## Parallels<sup>®</sup> Plesk Control Panel

# **Guida dell'Amministratore di Parallels Plesk Control Panel 8.6 per Windows**



## **Avviso sul Copyright**

ISBN: N/A

Parallels

660 SW 39th Street

Suite 205

Renton, Washington 98057

USA

Telefono: +1 (425) 282 6400

Fax: +1 (425) 282 6444

Copyright 1999-2008,

Parallels, Inc.

Tutti i diritti riservati

La distribuzione di questo lavoro o dei suoi derivati, in qualsiasi forma, è vietata a meno che esista un permesso scritto precedente, ottenuto dal titolare del copyright.

Tecnologia brevettata protetta dai Brevetti U.S. 7,328,225; 7,325,017; 7,293,033; 7,099,948; 7,076,633.

Brevetti in corso di concessione negli Stati Uniti.

I nomi di prodotti e servizi qui citati sono i marchi registrati dei rispettivi titolari.

## Contenuto

Prefazione		1
A Chi Si Rivolge Questa Guida	3	7
Comment		
A proposito di Plesk		9
Visione d'insieme dei Compon	enti di Software Gestiti da Plesk	9
	Aziende, Account Utente e Permessi	
	Versione	
I primi passi		12
Accesso a Plesk		12
Se avete dimenticato la	password	13
Acquisire familiarità con l'interf	accia di Plesk	14
	azione Desktop	
Elementi nella Visualizza	azione Standard	17
	le Informazioni Contatto	
Configurare il Vostro Pannello di C	ontrollo	20
Eseguire l'Upgrade del Codice	di Licenza per il Vostro Pannello di Controllo	20
Eseguire l'Upgrade del (	Codice di Licenza di Prova	21
	nza Addizionali	
	la Vostra Licenza	
Retrocedere al Codice o	di Licenza Usato Previamente	24
	di Controllo	
	inistrativo al Pannello di Controllo	
	cazione con il Server tramite la Crittografia SSL	
Configurare un Account Globa	le	20
	pale	
	cali Al Vostro Account Globale	
	all Al Vostio Account Globale	
	dell'Account Globale	
	ocali Dall'Account Globale	
	Control Panel	
	e lo Skin dell'Interfaccia	
Derechelizzazione del D	e io Skin dell'interfaccia Pannello di Controllo nella Visualizzazione Standard	34
	annello di Controllo nella Visualizzazione del Desktop Sessione	
Regulare le Frerenze della S	essione	55
Configurare e Mantenere il Vostro	Server	54
Aggiungere ed Eliminare Indiri	zzi IP	54
	oftware Components Usati da Plesk	
	onnais componente cour un ricon	
	e Dietro un Firewall	
Configurare Plesk per O	Operare Dietro un Firewall Autonomo	62
	i Plesk	

L'Antiquirare Servizi di Poeta	
•	
	n70
	ro Virus
	ntabase
	e Remoto77
	79
Configurare la Connessione a Sistem	i di Gestione di Database Esterni80
Creare Nuove Connessioni per	Database Esterni 8
	onnessioni ODBC Esistenti8
	ase Esterni82
	di commercio elettronico di Miva83
	L Condivisi
Statistica di Configurazione	
	E-mail 89
Configurazione dell'Help Desk	9;
Configurare l'Intervallo di Porte per il	Modo FTP Passivo99
Regolare Data ed Ora del Sistema	9
Avviare, Arrestare e Ripristinare i Ser	vizi di Plesk9
	9
	Ingegneri di Supporto Tecnico10
Creare Account Addizionali del	l'Amministratore
	dell'Amministratore
	count Addizionali dell'Amministratore10
	dell'Amministratore
	40
re i Vostri Clienti	10
Prima d'Iniziate a Servire i Vostri Clier	nti
	degli Account Utente100
Simplificare la Configurazione d	di Domini e Siti Web11
Simplificare la Configurazione d Applicazioni Pronte che i Vostri	di Domini e Siti Web11 i Clienti Possono Utilizzare11
Simplificare la Configurazione d Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         i Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         12       12         12       12         Utente       13
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         i Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         12       12         Utente       13         13       13
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         i Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         12       12         Utente       13         13       13
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         i Clienti Possono Utilizzare       12
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         i Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         12       12         Utente       13         13       13         ovi Siti Web       13         13       13         13       13
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         i Clienti Possono Utilizzare       11
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         di Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         Utente       13         ovi Siti Web       13         osting per un Sito Web       13         13       13         14       14
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         di Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         Utente       13         3       13         13       13         14       13         15       14
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         di Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         Utente       13         13       13         ovi Siti Web       13         esting per un Sito Web       13         14       15         15       15
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         di Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         12       12         Utente       13         13       13         ovi Siti Web       13         13       13         osting per un Sito Web       13         14       15         per un Dominio       16
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         di Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         13       13         14       13         15       15         15       15         16       16
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         di Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         12       12         Utente       13         13       13         15       15         15       15         16       16         Esterni       16
Simplificare la Configurazione d'Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         i Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         12 Utente       13         13 ovi Siti Web       13         15 osting per un Sito Web       13         15 per un Dominio       16         Esterni       16         Dati per Adobe ColdFusion       16
Simplificare la Configurazione d'Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         i Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         12 Utente       13         13 ovi Siti Web       13         15 osting per un Sito Web       13         15 per un Dominio       16         Esterni       16         Dati per Adobe ColdFusion       16
Simplificare la Configurazione d'Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         i Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         12 Utente       13         13 ovi Siti Web       13         15 per un Sito Web       13         15 per un Dominio       16         Esterni       16         Dati per Adobe ColdFusion       16         17       17
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         di Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         Utente       13         13       13         ovi Siti Web       13         esting per un Sito Web       13         15       15         per un Dominio       16         Esterni       16         Dati per Adobe ColdFusion       16         17       17
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         di Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         Utente       13         ovi Siti Web       13         esting per un Sito Web       13         per un Dominio       15         per un Dominio       16         Esterni       16         Dati per Adobe ColdFusion       16         Lati per Adobe ColdFusion       16         17       17         del Sito con Sottodomini       17
Simplificare la Configurazione d'Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         di Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         13       13         14       13         15       15         15       15         15       16         Esterni       16         Dati per Adobe ColdFusion       16         17       17         del Sito con Sottodomini       17         ninio Addizionali per un Sito (Alias di Dominio)       18
Simplificare la Configurazione d'Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         di Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         12 Utente       13         13 ovi Siti Web       13         14 string per un Sito Web       13         15 per un Dominio       16         Esterni       16         Dati per Adobe ColdFusion       16         Esterni       16         Dati per Adobe ColdFusion       16         17 del Sito con Sottodomini       17         17 inio Addizionali per un Sito (Alias di Dominio)       18         18       18
Simplificare la Configurazione d'Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         i Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         12       12         13       13         14       13         15       15         15       15         16       16         Esterni       16         Dati per Adobe ColdFusion       16         5       17         4del Sito con Sottodomini       17         15       17         4del Sito con Sottodomini       17         15       18         3ali sul Vostro Web Server       19
Simplificare la Configurazione d'Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         i Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         12       12         13       13         14       13         15       15         15       15         16       16         Esterni       16         Dati per Adobe ColdFusion       16         Esterni       17         del Sito con Sottodomini       17         del Sito con Sottodomini       17         ali sul Vostro Web Server       19         P anonimo al Server       19
Simplificare la Configurazione de Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         i Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         12       12         13       13         14       13         15       15         16       16         Esterni       16         Dati per Adobe ColdFusion       16         Esterni       16         Dati per Adobe ColdFusion       16         17       17         del Sito con Sottodomini       17         ninio Addizionali per un Sito (Alias di Dominio)       18         ali sul Vostro Web Server       19         TP anonimo al Server       19         gi di Errore del Web Server       19
Simplificare la Configurazione d'Applicazioni Pronte che i Vostri Gestire Account Utente	di Domini e Siti Web       11         i Clienti Possono Utilizzare       11         12       12         12       12         13       13         14       13         15       15         15       15         16       16         Esterni       16         Dati per Adobe ColdFusion       16         5       17         4del Sito con Sottodomini       17         15       17         4del Sito con Sottodomini       17         15       18         3ali sul Vostro Web Server       19

Rinominare Domini	Gestione di Nomi di Dominio per Siti Ospitati su Altri Server (Forward di Domini)	
Rimozione di Domini		_
Assicurare i Siti Web Transazioni Sicure di E-commerce con Crittografia Secure Sockets Layer Restringere l'Utilizzo di Banda per i Domini Restringere l'Utilizzo di Banda per i Domini Restringere l'Accesso alle Risorse del Sito Web tramite Protezione con Password Protegere i Siti dal Furto di Banda (Hotlinking) 221 Restringere l'Accesso alle Risorse del Sito Web tramite Protezione con Password 222 Impostare Permessi d'Accesso a File e Cartelle 230 L'Utilizzo del Servizi di Posta 231 Creazione di Caselle di Posta 232 Configurazione del Programma di Posta per Recuperare i Messaggi dalla vostra Casella2 Accedere al vostro Mail da un Browser Web Protezione delle Caselle di Posta dallo Spam 237 Protezione delle Caselle di Posta dallo Spam 238 Protezione delle Caselle di Posta dallo Spam 239 Protezione delle Caselle di Posta dallo Spam 230 Protezione delle Caselle di Posta dallo Spam 231 Protezione delle Caselle di Posta dallo Spam 232 Rimozione delle Mailbox 245 Rimozione delle Mailbox 246 Disattivare il Servizio di Mailibox Quando Decidete di Trasformare il Vostro Account in un Forwarder E-mail 246 Impostazione dell'Inoltro Email per un Singolo Indirizzo di Posta Elettronica 247 Impostazione della Risposta Automatica 252 Disattivare il Autoresponder 253 Impostazione della Risposta Automatica 254 Impostazione della Risposta Automatica 255 Introduzione di Modifiche Analoghe su Più Account in una Volta Sola 256 Introduzione di Modifiche Analoghe su Più Account in una Volta Sola 257 Gestione Mailing List 258 L'Utilizzare l'Help Desk per Risolvere i Problemi dei Vostri Clienti 269 Pare il Backup di Domini Singoli (Siti Web) 260 Fare il Backup di Domini Singoli (Siti Web) 260 Pare il Backup dei Database 271 Ripsitianer Datai Backup dei Database 272 Recuperare Utenti Orfani del Database 273 Recuperare Utenti Orfani del Backup 274 Recuperare Utenti Orfani del Backup 275 Rainficazione del Backup 276 Ripsitianer Database 277 Rainficazione del Backup dal Server 278 Rainficazione del Backup dal Server 279 Rainficazione del Cata		
Transazioni Sicure di E-commerce con Crittografia Secure Sockets Layer		
Restringere Ir Utilizzo di Banda per i Domini		
Restringere la Quantità de Connessioni Web Simultanee ai Domini		
Proteggere i Siti dal Furto di Banda (Hotlinking)	Restringere l'Utilizzo di Banda per i Domini	. 220
Proteggere i Siti dal Furto di Banda (Hotlinking)	Restringere la Quantità de Connessioni Web Simultanee ai Domini	. 220
Restringere l'Accesso alle Risorse del Sito Web tramite Protezione con Password. 222 Impostare Permessi d'Accesso a File e Cartelle		
Impostaire Permessi d'Accesso a File e Cartelle		
Trasferire Domini Tra Account Utente. 230 Utilizzo dei Servizi di Posta . 231 Creazione di Caselle di Posta . 232 Configurazione del Programma di Posta per Recuperare i Messaggi dalla vostra Casellaz Accedere al vostro Mail da un Browser Web. 236 Protezione delle Caselle di Posta dailo Spam . 237 Protezione delle Caselle di Posta dailo Spam . 237 Protezione delle Caselle di Posta dailo Spam . 237 Protezione delle Caselle di Posta dai Virus . 243 Sospendere e Riattivare le Mailbox . 244 Disattivare il Servizio di Mailbox Quando Decidete di Trasformare il Vostro Account in un Forwarder E-mail . 246 Impostazione dell'Inoltro Email per un Singolo Indirizzo di Posta Elettronica . 247 Impostazione di Mail Forward per Indirizzi E-Mail Multipli . 249 Rimozione di Mittente di Posta		
Utilizzo dei Servizi di Posta		
Creazione di Caselle di Posta Configurazione del Programma di Posta per Recuperare i Messaggi dalla vostra Casellaz Accedre al vostro Mail da un Browser Web. 236 Protezione delle Caselle di Posta dallo Spam 237 Protezione delle Caselle di Posta dallo Spam 237 Protezione delle Caselle di Posta dai Virus 248 Sospendere e Riattivare le Mailbox 246 Disattivare il Servizio di Mailbox Quando Decidete di Trasformare il Vostro Account in un Forwarder E-mail. 246 Impostazione delle Mailbox 247 Impostazione dell'Inoltro Email per un Singolo Indirizzo di Posta Elettronica 247 Impostazione di Mail Forward per Indirizzi E-Mail Multipli 248 Rimozione della Risposta Automatica 250 Disattivare l'Autoresponder 254 Impostazione delle Preferenze lato sito per la gestione di e-mail inviate a utenti inesistenti (Messaggi Respinti) (Mesmaggi Respinti) (Messaggi Respinti (Messaggi Respinti (Messa		
Configurazione del Programma di Posta per Recuperare i Messaggi dalla vostra Casella2 Accedere al vostro Mail da un Browser Web		
Accedere al vostro Mail da un Browser Web		
Protezione delle Caselle di Posta dallo Spam		
Protezione delle Caselle di Posta dai Virus		
Sospendere e Riattivare le Mailbox		
Rimozione delle Mailbox. 246 Disattivare il Servizio di Mailbox Quando Decidete di Trasformare il Vostro Account in un Forwarder E-mail. 246 Impostazione dell'Inoltro Email per un Singolo Indirizzo di Posta Elettronica 247 Impostazione di Mail Forward per Indirizzi E-Mail Multipli 249 Rimozione di Mittente di Posta. 251 Impostazione della Risposta Automatica 252 Disattivare l'Autoresponder 254 Impostazione delle Preferenze lato sito per la gestione di e-mail inviate a utenti inesistenti (Messaggi Respinti) 255 Introduzione di Modifiche Analoghe su Più Account in una Volta Sola 256 Inviare delle Notifiche per E-mail a Multipli Clienti Contemporaneamente 257 Gestione Mailing List 252 Utilizzare l'Help Desk per Risolvere i Problemi dei Vostri Clienti 256 Commenti e Chiusura di un Ticket 256 Migrare Account Utente, Nomi di Dominio e Siti Web da Altre Piattaforme di Hosting 268  Il backup e Ripristinare Dati 269  Fare il Backup di Domini Singoli (Siti Web) 269 Eseguire il Backup dei Vostri Database 271 Ripristinare Database 272 Mantenere l'Archivio di File di Backup del Database 272 Recuperare Utenti Orfani del Backup 277 Ripristino dei Dati dagli Archivi del Backup 277 Mantenere l'Archivio di File di Backup 278 Rimozione dei File di Backup dal Server 278 Rimozione dei File di Backup dal Server 278 Rimozi		
Disattivare il Servizio di Mailbox Quando Decidete di Trasformare il Vostro Account in un Forwarder E-mail		
Forwarder E-mail		
Impostazione dell'Inoltro Email per un Singolo Indirizzo di Posta Elettronica	Disattivare il Servizio di Mailbox Quando Decidete di Trasformare il Vostro Account ir	ı un
Impostazione di Mail Forward per Indirizzi E-Mail Multipli	Forwarder E-mail	. 246
Rimozione di Mittente di Posta	Impostazione dell'Inoltro Email per un Singolo Indirizzo di Posta Elettronica	. 247
Rimozione di Mittente di Posta	Impostazione di Mail Forward per Indirizzi E-Mail Multipli	. 249
Impostazione della Risposta Automatica		
Disattivare l'Autoresponder		
Impostazione delle Preferenze lato sito per la gestione di e-mail inviate a utenti inesistenti (Messaggi Respinti)		
(Messaggi Respinti)		
Introduzione di Modifiche Analoghe su Più Account in una Volta Sola		
Inviare delle Notifiche per E-mail a Multipli Clienti Contemporaneamente		
Gestione Mailing List		
Utilizzare l'Help Desk per Risolvere i Problemi dei Vostri Clienti		
Visualizzazione delle Richieste di Assistenza nel Vostro Help Desk		
Commenti e Chiusura di un Ticket		
Migrare Account Utente, Nomi di Dominio e Siti Web da Altre Piattaforme di Hosting		
il backup e Ripristinare Dati  Fare il Backup di Domini Singoli (Siti Web)		
Fare il Backup di Domini Singoli (Siti Web)	Migrare Account Utente, Nomi di Dominio e Siti Web da Altre Piattaforme di Hosting	. 268
Eseguire il Backup dei Vostri Database	il backup e Ripristinare Dati	269
Eseguire il Backup dei Database	Fare il Backup di Domini Singoli (Siti Web)	. 269
Ripristinare Database	Eseguire il Backup dei Vostri Database	. 271
Mantenere l'Archivio di File di Backup del Database	Eseguire il Backup dei Database	. 271
Mantenere l'Archivio di File di Backup del Database	Ripristinare Database	. 272
Recuperare Utenti Orfani del Database		
Pianificazione dei Backup		
Ripristino dei Dati dagli Archivi del Backup		
Mantenere l'Archivio di File di Backup		
Caricamento dei File di Backup sul Server		
Scaricamento dei File di Backup dal Server		
Rimozione dei File di Backup dal Server	· ·	
Visualizzare le Statistiche di Kaspersky Antivirus e Spamassassin		
Visualizzare le Statistiche di Kaspersky Antivirus e Spamassassin	alizzazione delle Statistiche	280
Generazione e Consegna Automatica di Report Per E-mail		
	visualizzare le Statistiche di Kaspersky Antivirus e Spamassassin	. 283
Visualizzazione dei File di Log e Configurazione del Riciclo dei File di Log	On the State of Control of A. Control of P. Branch S. E 19	
J - J - J - J - J - J - J - J - J - J -		. 283

Monitorare le Connessioni per il Pannello di Controllo, i Servizi FTP e Plesk Server	286
Monitoraggio delle Connessioni al Control Panel	287
Accedere al Server Tramite un Desktop Remoto (RDP)	289
Azioni di Login Realizzate dal Vostro Cliente nel Pannello di Controllo	291
Configurare un Logging di Azioni	293
Utilizzare il Meccanismo di Tracking di Eventi	293
Aggiungere Gestori di EventiEliminare i Gestori di Eventi	294 295
Utilizzare l'Accesso Centralizzato per i Vostri Diversi Server di Plesk	296
Aggiungere un Record del Server Visualizzare l'Informazione del Server e Accedere a un Server Eliminare un Record del Server	297
Aggiornare il Vostro Pannello di Controllo	299
Configurare Plesk Auto Updater per Ricevere le Notifiche Sugli Aggiornamenti del Pannello Controllo	300 303
Appendice A. Caratteristiche Avanzate	307

## **Prefazione**

## A Chi Si Rivolge Questa Guida

Questa guida è progettata ai rivenditori di hosting che gestiscono i loro server attraverso Plesk ed hanno accesso a diversi account di amministrazione di server in Plesk.

## Convenzioni tipografiche

Prima d'iniziare ad usare questa guida, è molto importante capire le convenzioni della documentazione usate in essa.

I seguenti tipi di formattazione nel testo identificano delle informazioni speciali.

Convenzione di formattazione	Tipo di Informazione	Esempio
Grassetto Speciale	Voci che dovete selezionare, quali opzioni di menu, pulsanti di comando o le voci in una lista.	Andare sulla scheda <b>Sistema</b> .
	Titoli di capitoli, sezioni e sottosezioni.	Leggere il capitolo Amministrazione di Base .
Corsivo	Usato per mettere in rilievo l'importanza di un punto, per introdurre un termine o per designare un segnaposto come linea di comando, che verrà sostituito da un nome o valore vero.	Il sistema supporta anche la cosidetta ricerca del carattere jolly .
Monospazio	I nomi di comandi, file e directory.	Il file di licenza è ubicato nella directory http://docs/common/licenses.

Preformattato	Risultato del computer sullo schermo nelle vostre	<b># ls -al /files</b> totale 14470
	sessioni di linea di comando;codice sorgente in XML, C++, o altri linguaggi di programmazione.	
Grassetto	Ciò che verrà scritto,	<pre># cd /root/rpms/php</pre>
Preformattato	contrastato con il risultato del computer sullo schermo.	
MAIUSCOLA	Nomi dei tasti sulla tastiera.	SHIFT, CTRL, ALT
TASTO+TASTO	Le combinazioni di tasti per cui l'utente deve premere e tenere premuto un tasto e poi premerne un altro.	CTRL+P, ALT+F4

## Commenti

Se avete trovato degli errori su questa guida o se avete idee o suggerimenti su come migliorarla, siete pregati di inviare i vostri commenti utilizzando il formulario online su <a href="http://www.parallels.com/en/support/usersdoc/">http://www.parallels.com/en/support/usersdoc/</a>. Per favore, includere nel vostro report il titolo della guida, del capitolo e della sezione, come anche il frammento di testo in cui avete trovato l'errore.

## A proposito di Plesk

Plesk è una soluzione d'automazione del hosting che offre agli hosting provider un controllo completo sui server dei Web hosting gestiti e simplifica la configurazione e la gestione degli account utenti, siti Web e account di posta elettronica.

Plesk è stabile, sicuro e affidabile. Il vantaggio principale di utilizzare Plesk è il risparmio di tempo e di lavoro per voi e per il vostro personale: tutti i vostri clienti (ed i clienti dei vostri rivenditori) disporranno d'ambienti di pannelli di controllo personali e isolati e potranno gestire i loro siti e i loro account d'e-mail da sè.

## Visione d'insieme dei Componenti di Software Gestiti da Plesk

Il pannello di controllo di Plesk funziona in cooperazione con i seguenti componenti e servizi di software terze parti:

- Microsoft IIS Web server o Apache Web Server \*
- Microsoft FTP server
- Gene6 FTP Server 3.4.0.16 e Serv-U FTP Server \*\*
- Bind DNS server
- Microsoft DNS server e Simple DNS Plus DNS server \*\*
- MySQL, Microsoft Access e Microsoft SQL database servers \*\*\*
- Acronis True Image Enterprise Server backup system
- MailEnable mail server
- server di posta Merak, MDaemon, SmarterMail, hMailServer, CommuniGate Pro \*\*
- Courier-IMAP IMAP/POP3 server
- Software SpamAssassin antispam
- SiteBuilder
- Antivirus Dr.Web e Kaspersky Antivirus
- Antivirus ClamAV e Merak Antivirus \*\*
- Pacchetti di statistica Webalizer e AWStats
- Pacchetti di statistica Urchin e SmarterStats \*\*
- Microsoft FrontPage
- Horde IMP H3 web mail client
- MailEnable Web Client, IceWarp Web Mail 5, SmarterMail Web Client \*\*
- Apache Tomcat

- \* Plesk può funzionare con i server web IIS e Apache. Consultate la guida d'Installazione per ulteriori informazioni.
- \*\* Componenti opzionali supportati da Plesk se vengono installati nel sistema
- \*\*\* Plesk può ospitare il suo proprio database nei server database MySQL, Microsoft Access o Microsoft SQL. Consultate la guida d'Installazione per ulteriori informazioni.

**Nota:** Il server web (IIS o Apache) e Microsoft FTP dovrebbero essere installati nel sistema prima di Plesk.

Dopo l'installazione del pacchetto di Plesk, tutti i servizi essenziali, come il DNS, Web, FTP e Mail vengono configurati per essere eseguiti con le impostazioni optime predefinite, quindi voi potete iniziare a servire i vostri clienti immediatamente. Nonostante, si raccomanda di controllare le impostazioni predefinite per assicurarsi che soddisfanno le vostre necessità e si raccomanda anche di creare dei modelli di account utente e dei modelli di dominio, il che semplificherà più avanti la configurazione degli account hosting.

## Visione Generale di Modelli di Aziende, Account Utente e Permessi

La gerarchia degli account utente di Plesk è limitata a quattro livelli di utenti:

- account dell'amministratore,
- account cliente,
- account dell'amministratore del dominio,
- account utente di posta elettronica.

Per i clienti che hanno bisogno di rivendere servizi di hosting o diversi domini/siti web, voi creerete account cliente.

**Nota:** per ospitare i vostri propri siti, dovrete utilizzare un account di servizio speciale, creato durante la configurazione di Plesk. L'account è registrato nel Control Panel sotto il nome I Miei Domini.

I clienti con accesso agli account cliente possono ospitare nel server qualsiasi numero di siti consentito da voi. Possono ospitare i loro propri siti e/o rivendere servizi di hosting ad altri utenti: fer fare in questo modo, i vostri rivenditori possono creare account dell'amministratore del dominio per i loro propri clienti.

I clienti con accesso agli account dell'amministratore del dominio non possono rivendere servizi di hosting Web od ospitare più di un sito nei loro account di hosting. Possono solo gestire i loro propri siti. Nell'implementazione attuale del pannello di controllo di Plesk, gli account dell'amministratore del dominio possono essere creati solo dopo che i rispettivi domini (siti web) siano ospitati nel server.

Tutti i proprietari di siti possono configurare account d'e-mail per loro stessi e fornire ad altri utenti dei servizi di hosting per la posta: con questo obiettivo, possono creare account utente di posta elettronica e concedere l'acesso agli utenti al pannello di controllo.

I proprietari dei siti possono anche ospitare pagine web personali o piccoli siti per altri utenti nei loro domini. Nonostante, i proprietari di tali siti solitamente non dispongono dei loro propri nomi di dominio e non possono avere ambienti dedicati nel pannello di controllo.

Tutti i permessi per le operazioni realizzate nel pannello di controllo che voi definiate per un rivenditore (account client) consentono al rivenditore di assegnarli ulteriormente ai propri clienti. Le assegnazioni di risorse che voi definiate per un rivenditore possono essere distribuite ulteriormente tra i clienti del rivenditore. Per ottenere una lista completa dei permessi e limiti dell'utilizzo di risorse che potete definire, consultate la sezione Gestire Account Utente (on page 120).

Tutte le quote che voi definiate per un account cliente o un account dell'amministratore del dominio, sono quote flessibili: il pannello di controllo indica il sopracarico di risorse mostrando le rispettive icone del pannello di controllo, invia notizie per e-mail ai rispettivi utenti, ma non sospende automaticamente account utente o siti Web.

Il pannello di controllo non ha un sistema di fatturazione incorporato, quindi vi raccomandiamo di utilizzare una soluzione di terze parti a vostra scelta o di utilizzare la soluzione di Plesk insieme a Parallels Business Automation.

#### Cosa C'è di Nuovo in Questa Versione

Plesk Control Panel 8.6 vi offre le seguenti caratteristiche innovative e i seguenti miglioramenti:

Modificare il formato del numero di serie SOA della zona DNS. Il formato del numero di serie SOA della zona DNS utilizzato nel Pannello di Controllo di Plesk è la registrazione oraria di Unix. È possibile cambiare il formato del numero di serie SOA della zona DNS a quello di YYYYMMDDNN, raccomandato da IETF e RIPE ed obbligatorio per diversi domini registrati in alcune zone DNS ad alto livello, specialmente quelle Europee.

Aggiornamento migliorato della zona DNS. Gli utenti possono effettuare diverse modifiche nella zona DNS senza dover salvare ogni singola modifica ogni volta – tutte le modifiche realizzate nella zona DNS saranno evidenziate e visibili per l'utente prima di salvarle. La zona DNS viene aggiornata quando l'utente salva le modifiche.

Permessi per clienti per selezionare il server DB di destinazione. È possibile permettere ai vostri clienti di selezionare un server database di ogni tipo per creare i propri database e non usare solo il server database predefinito.

## I primi passi

Questo capitolo descrive le prime azioni che dovete realizzare dopo l'installazione del pannello di controllo di Plesk.

#### Accesso a Plesk

- > Per accedere al vostro Control Panel Plesk:
- 1 Nella barra indirizzo del vostro browser web digitate l'URL dove il vostro pannello di controllo Plesk è ubicato e premere INVIO. Si aprirà la schermata di login di Plesk.
  - Per esempio, digitate <a href="https://your-domain.com:8443">https://your-domain.com:8443</a>, dove your-domain.com è il nome di dominio del vostro host Web.
- 2 Digitate il nome utente 'admin' e il vostro password nelle caselle Login e Password, rispettivamente. Se questa è la prima volta che fate il login nel pannello di controllo appena installato, usate la password predefinita 'setup'.
- 3 Se si tratta del vostro primo accesso, selezionate la lingua dal menu a discesa Lingua interfaccia. Se avete già effettuato la scelta della lingua dell'interfaccia e l'avete salvata nelle preferenze dell'interfaccia, lasciate selezionato il valore Predefinito per utente.
- 4 Cliccate Login.
  - Dopo il vostro primo login, dovrete accettare il contratto di licenza e quindi specificare il nome host e l'indirizzo IP da assegnare al server.
- 5 Nel campo Nome host completo, immettete il nome host del vostro server. Questo dovrebbe essere un nome host completamente qualificato ma senza un punto finale (es. host.domain.tld).
- 6 Selezionate il tipo d'indirizzi IP disponibili: condivisi o esclusivi. In modo predefinito, tutti gli indirizzi IP disponibili sono ubicati nel campo Indirizzi IP esclusivi .
  - Per aggiungere un IP all'elenco d'indirizzi IP, selezionate l'IP nel campo Indirizzi
     IP esclusivi e cliccate su Aggiungi .
  - Per eliminare un IP dall'elenco d'indirizzi IP condivisi, selezionate l'IP nel campo Indirizzi IP condivisi e cliccate su << Elimina.</li>

**Nota:** Con Plesk potete segnare tutti gli indirizzi IP come condivisi o esclusivi prima di assegnarli ai vostri clienti. Questo permette al Control Panel di distinguerli e di impedirvi di assegnare un indirizzo IP dedicato a più clienti per volta. Un indirizzo IP esclusivo può essere assegnato a un unico cliente, mentre un indirizzo IP condiviso può essere condiviso tra più account utente.

Potete saltare questa fase e definire il tipo d'indirizzi IP più tardi (Server > Indirizzi IP).

7 Nella sezione **Preferenze dell'amministratore** cambiate la password predefinito dell'amministratore e cliccate su **OK**.

Modificare la password predefinita dell'amministratore. Immettete la nuova password e confermatela nei campi **Nuova password** e **Conferma password**. La password può avere fino a 14 simboli. Tenete presente che la password rispetta maiuscole e minuscole.

**Nota:** Non dimenticate di cambiare la password dell'amministratore da quella predefinita alla vostra password personalizzata; altrimenti, accedere al pannello di controllo sotto l'account dell'amministratore sarà disponibile con la password predefinita 'setup', conosciuta per molti utenti di Plesk.

- 8 Nella seguente schermata, immettete la vostra informazione di contatto.
- 9 Selezionare la casella di controllo Vorrei ricevere e-mail periodicamente da Parallels annunciando nuovi prodotti, sconti e molto di più per abbonarvi alla mailing list di Parallels.
- 10 Selezionare Vorrei creare un account cliente predefinito se volete che Plesk crei l'account utente predefinito chiamato Miei Domini. Questo account è usato solitamente per ospitare i vostri propri siti web.
- 11 Cliccate su OK.

#### In questa sezione

Se avete dimenticato la password......13

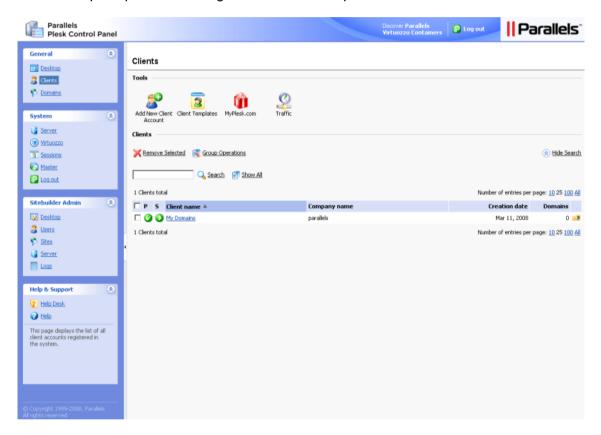
#### Se avete dimenticato la password

Se avete dimenticato il vostro password, potete recuperarlo usando la caratteristica di promemoria password nel pannello di controllo.

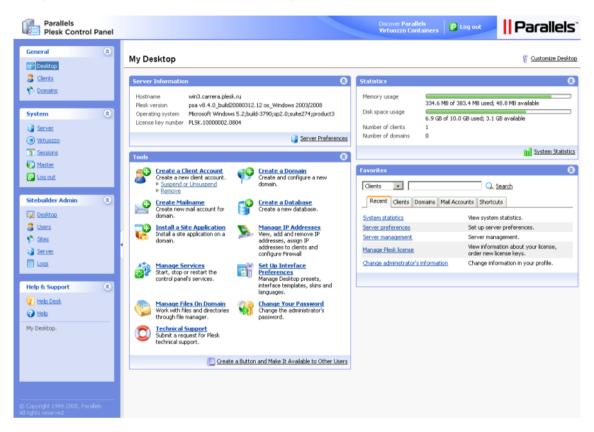
- > Per usare il promemoria pasword:
- 1 Digitate nella barra degli indirizzi del browser l'URL del vostro Control Panel Plesk (per esempio, <a href="https://nome-dominio.com:8443">https://nome-dominio.com:8443</a>)
- Cliccate INVIO.
  - Si aprirà la schermata di login di Plesk.
- 3 Cliccate Password dimenticata? link.
- **4** Specificare il vostro nome di login e l'indirizzo di posta elettronica registrati nel sistema.
- 5 Cliccate su OK.
- 6 Il vostro password sarà inviato al vostro indirizzo di posta elettronica.
- 7 Una volta che avrete ricevuto l'e-mail dal promemoria del password, seguite le istruzione fornite per creare un nuovo password.

## Acquisire familiarità con l'interfaccia di Plesk

Quando effettuate l'accesso al Control Panel, questo può aprirsi in visualizzazione standard, in una visualizzazione desktop semplificata, o in una combinazione delle due. La visualizzazione standard è una visualizzazione personalizzabile del pannello di controllo divisa in due aree principali: pannello di navigazione sulla sinistra e la schermata principale dove vengono realizzate le operazioni sulla destra.



La visualizzazione del desktop può mostrare le statistiche ed i collegamenti per le operazioni che vengono realizzate frequentemente—tutto ciò di cui potete avere bisogno può essere accessibile da una singola schermata.



È possibile cambiare tra le visualizzazioni (installando il codice di licenza appropriato) o usare una combinazioni di essi per il vostro pannello di controllo. Potete anche specificare quale visualizzazione dovrebbe essere mostrata per altri utenti del pannello di controllo. Per personalizzare il vostro pannello di controllo, consultate il capitolo Personalizzare il Vostro Pannello di Controllo.

#### In questa sezione

Elementi nella visualizzazione Desktop	1	6
Elementi nella Visualizzazione Standard	1	7

#### Elementi nella visualizzazione Desktop

La visualizzazione del desktop mostra quattro sezioni all'inizio:

- Informazione del Server. Questo mostra il vostro nome host, la versione del pannello di controllo, la versione del sistema operativo e del kernel, il numero del codice di licenza ed il tempo in attività del sistema.
- Statistiche. Questo mostra la media del carico del processore per l'ultimo minuto, per gli ultimi cinque minuti e per gli ultimi quindici minuti, l'utilizzo della memoria e dello spazio su disco, il numero di account cliente serviti e i domini ospitati (siti Web). Gli account cliente comprendono gli account dei rivenditori e dei clienti che dispongono di diversi siti—i proprietari di un singolo dominio non sono contati.
- Strumenti. Qui potete vedere i collegamenti delle operazioni che possono essere eseguite tramite il Control Panel. Potete aggiungere o rimuovere i collegamenti in base alle vostre esigenze.
- Preferiti. Questo gruppo mostra cinque tipi di collegamenti ordinati dal tipo e situati nelle schede rispettive. La scheda Clienti mostra il collegamento agli strumenti amministrativi disponibili per l' account utente selezionato, la scheda Domini mostra i collegamenti agli strumenti dell'amministrazione del dominio, la scheda Account di Posta mostra i collegamenti agli strumenti dell'amministrazione per gli account di posta elettronica. La sheda Collegamenti mostra tuti gli altri tipi di collegamenti non correlati agli account utente, account di domini e agli account di posta elettronica. L'etichetta Recenti mostra le ultime dieci schermate del Control Panel che avete visitato. Il gruppo Preferiti fornisce anche uno strumento di ricerca per trovare gli account utente, gli account di hosting del sito web e gli account di posta elettronica. Per utilizzare lo strumento di ricerca, selezionate il tipo di elemento dalla casella a discesa, digitate i criteri di ricerca (Può essere qualsiasi combinazione di simboli. La ricerca rispetta maiuscole e minuscole) e cliccate su Cerca.

#### In questa sezione

Utilizzo delle procedure guidate......17

#### Utilizzo delle procedure guidate

Quando lavorate nella visualizzazione Desktop di Plesk delle procedure guidate (Wizard) vi aiutano a eseguire le diverse attività (task). Ogni procedura guidata è costituita da una sequenza di schermate. Per completare un task utilizzando una procedura guidata, seguite le istruzioni visualizzate nelle schermate della procedura. Per avere maggiori informazioni sulle singole opzioni, fate riferimento alle rispettive sezioni di questa guida.

#### Elementi nella Visualizzazione Standard

Il pannello di navigazione è situato a sinistra. Vi permette di accedere ai set di funzioni amministrative:

- Set Generale.
  - Clienti. Qui è possibile gestire i vostri clienti e tutti i dati correlati ai loro account.
  - Domini. Qui è possibile gestire siti Web ed i loro rispettivi servizi di e-mail.
- Set Sistema.
  - Server. Questo collegamento vi consente di accedere alle funzioni di amministrazione del server.
  - Sessioni. Quando i clienti di siti e di caselle postali accedono al pannello di controllo o si connettono al server via il protocollo FTP, stabiliscono delle sessioni che voi potete moritorare e terminare.
  - Account Globale. Questo collegamento compare nel vostro Plesk Control Panel quando le capacità di autenticazione unica sono attivate nel server di hosting. La tecnologia di autenticazione unica vi consente di accedere a diversi prodotti di Parallels utilizzando una singola password e una login globale. Questo collegamento è utilizzato per modificare le impostazioni della login globale.
  - Master. Questo collegamento vi consente di accedere alla gestione centralizzata dei server Plesk attivati.
  - **Disconnessione.** Dopo aver finito di lavorare nel pannello di controllo, cliccate su quest'icona per chiudere la vostra sessione.
- Set SiteBuilder Admin.
  - Desktop. Apre il Desktop di SiteBuilder, diviso in due aree: Task e Statistiche. Nell'area dei Task potete visualizzare una panoramica delle principali funzionalità del Pannello dell'Amministratore. Nell'area delle Statistiche potete visualizzare quanti utenti e siti ci sono attualmente nel sistema.
  - Utenti. Cliccare su questo collegamento per aprire la schermata Utenti. Su questa schermata è possibile visualizzare la lista degli utenti disponibili.Qui è possibile gestire gli account utente.
  - **Siti**. Su questa schermata è possibile visualizzare la lista di siti web disponibili creati in SiteBuilder che potete gestire.
  - Server. Questa pagina vi consente di accedere alle funzioni di amministrazione del server di SiteBuilde.

- Log. Cliccare su Log per visualizzare i log di sistema e di sicurezza delle operazioni effettuate in SiteBuilder dagli utenti dipendenti da voi.
- Set Aiuto & Supporto.
  - Help Desk. Questo è is sistema di help desk compreso nel vostro pannello di controllo. È possibile usarlo per consultare e risolvere i problemi che i vostri clienti riportano.
  - Aiuto. Fornisce l'aiuto contestuale.

Sotto l'icona **Aiuto** c'è un'area di guida contestuale. Fornisce una breve descrizione sulla schermata presente o sulle operazioni disponibili. Quando situate il cursore del mouse su un elemento del sistema o su un'icona di stato, viene mostrata dell'informazione addizionale.

Per navigare su Plesk è possibile anche usare una barra di percorso: una catena di collegamenti che compare nella parte destra della schermata, sotto l'area del banner. Per ritornare ad una schermata precedente, usare **Livello Superiore** nell'angolo superiore destro della schermata.

Per trovare delle voci in liste lunghe, usare le caselle di ricerca situate sopra ogni lista di voci: digitare il criterio da ricerca nella casella d'input e cliccate su **Cerca**. Verrà visualizzata una lista contenente tutte le voci corrispondenti al criterio di ricerca. Per ritornare alla visualizzazione di tutte le voci, cliccare su **Visualizzare Tutto**. È possibile nascondere l'area di ricerca cliccando su **Nascondere Ricerca**. Per visualizzare l'area di ricerca nascosta, cliccare su **Visualizzare Ricerca**.

Per ordinare una lista in base ad un determinato parametro in ordine ascendente o discendente, cliccare sul titolo del parametro presso l'intestazione della colonna. L'ordine per la classifica verrà indicato da un piccolo triangolo visualizzato accanto al titolo del parametro.

## Modifica della Password e delle Informazioni Contatto

- > Se avete bisogno di attualizzare la vostra informazione di contatto
- 1 Andare su Server > Modifica.
- 2 Attualizzare la vostra informazione, a seconda delle necessità, e cliccate su OK.
- Se avete bisogno di modificare il vostro password:
- 1 Andare su Server > Modificare Password.
- 2 Inserite l'antica e la nuova password e cliccate su **OK**.
- > Se avete dimenticato la vostra password:

- 1 Digitate nella barra degli indirizzi del browser l'URL del vostro Control Panel Plesk (per esempio, <a href="https://nome-dominio.com:8443">https://nome-dominio.com:8443</a>)
- 2 Cliccate INVIO.
  - Si aprirà la schermata di login di Plesk.
- 3 Cliccate Password dimenticata? link.
- **4** Specificate il vostro nome utente e l'indirizzo di posta elettronica registrato nel sistema, quindi cliccate su **OK**.
- 5 Il vostro password sarà inviato al vostro indirizzo di posta elettronica. Una volta che avrete ricevuto l'e-mail dal promemoria del password, seguite le istruzione fornite per creare un nuovo password.

# Configurare il Vostro Pannello di Controllo

Questo capitolo tratta i passaggi di configurazione che occorrono per configurare e gestire il vostro Pannello di Controllo.

# Eseguire l'Upgrade del Codice di Licenza per il Vostro Pannello di Controllo

Plesk ha un codice di licenza incorporato, il quali viene automaticamente installato nel pannello di controllo. Questo codice di licenza vi consente di creare un account utente, ospitare un sito web e una mail box. Quindi, per usare completamente Plesk Control Panel come vi interessa, dovreste ottenere una chiave di licenza da Parallels o uno dei suoi rivenditori e installarla nel pannello di controllo.

I codici di licenza di Plesk hanno una data di scadenza incorporata. Questo è stato implementato per aiutare a evitare il frode e il furto. È necessario che il software Plesk sia in grado di connettere con il server di licenze di Parallels per verificare che durante un periodo di grazia di 10 giorni (prima della data di scadenza) la chiave non sia stata rubata e stia essendo utilizzata in conformità con l'Accordo di Licenza dell'Utente Finale (installata su un solo server). Una volta realizzate le verifiche, la data di scadenza viene prolungata.

Plesk proverà di connettere su TCP/IP al server di licenze attraverso la porta 5224. Assicuratevi che essa non sia bloccata da un firewall. La procedura dell'update viene eseguita automaticamente e l'Amministratore di Plesk non ha bisogno di fare niente a meno che vi sia un problema. Se la chiave di Plesk scade, verificate il vostro firewall e quindi andate su Server > Gestione di Licenze e cliccate su Recuperare Chiavi. Se la chiave non può essere aggiornata, contattate il vostro rivenditore oppure contattate Parallels (se avevate acquistato la chiave di licenza direttamente da Parallels).

Potete verificare la connessione al server di licenza in qualsiasi momento spostandovi a Server > Gestione di Licenze e cliccate su Recuperare Chiavi.

#### In questa sezione

Eseguire l'Upgrade del Codice di Licenza di Prova	21
Installare Codici di Licenza Addizionali	
Aggiornare il Codice della Vostra Licenza	23
Retrocedere al Codice di Licenza Usato Previamente	

#### Eseguire l'Upgrade del Codice di Licenza di Prova

- > Per eseguire l'upgrade del codici di licenza di prova:
- 1 Andare su Server > Gestione di Licenze e cliccate su Ordina Nuovo Codice.
- 2 Il negozio online di Parallels si aprirà in un altra finestra del browser. In questa finestra, selezionate gli elementi e caratteristiche che volete includere nella vostra licenza di Plesk e cliccate su Invio. Nei passaggi seguenti, indicate la valuta, il numero dei codici di licenza, fornite i dati personali, l'indirizzo di fatturazione ed il modo di pagamento, quindi inviate il formulario. Il nuovo codice sarà inviato all'indirizzo d'e-mail specificato.
- 3 Salvate il nuovo codice nel disco rigido delle vostra macchina locale.
- 4 Aprite di nuovo la schermata Gestione di Licenze in Plesk (Server > Gestione di Licenze) e cliccate su Caricamento del Codice.
- 5 Immettere il percorso verso il file del codice che avete salvato nella vostra macchina locale oppure cliccate su **Sfoglia** per localizzarlo.
- 6 Selezionate la casella di controllo Sostituisci il codice di licenza installato con quello selezionato per confermare che volete veramente sostituire il codice della licenza attuale con quello nuovo.
  - Se questa casella di controllo non è selezionata, il nuovo codice di licenza non verrà installato e l'installazione verrà interrotta.
- 7 Se il vostro nuovo codice di licenza consente di ospitare meno siti di quanto sono già ospitati nel server, Plesk smetterà di lavorare. Nonostante, per evitare che il pannello di controllo paragoni la quantità delle risorse utilizzate e quelle sotto il nuovo codice, selezionate la casella di controllo Consentire l'override delll'utilizzo delle risorse.

Questo può risultare utile se volete installare temporaneamente un codice di licenza con meno risorse e quindi aggiornarlo attraverso l'interfaccia del pannello di controllo.

8 Cliccate su **OK** per installare il nuovo codice nel pannello di controllo.

#### Installare Codici di Licenza Addizionali

- > Per ordinare una chiave di licenza aggiuntiva dal negozio online di Parallels ed installarla nel pannello di controllo:
- 1 Andare su Server > Gestione di Licenze.
- 2 Cliccate su Ordinare Nuovo Codice.
- 3 La pagina del negozio online di Parallels elencando i componenti aggiuntivi disponibili si aprirà in una finestra separata del browser. In questa pagina, selezionate i complementi che desiderate ordinare e cliccate su **Invio**.
- 4 Dato che avrete già un codice di licenza, si aprirà la pagina del Sistema di Verificazione del Numero di Plesk. Immettere il numero di codice della vostra licenza alla quale aggiungere più codici di licenze e cliccate su **Invio**.
- 5 Nei passi seguenti, indicate la valuta, il numero di codice, fornite l'informazione di contatto, l'indirizzo di fatturazione ed il metodo di pagamente, quindi inviate il formulario. Riceverete una notifica tramite e-mail quando il vostro ordine sarà stato processato.
- 6 Quando riceverete la notificazione per posta elettronica, ritornate alla schermata Gestione di Licenze (Server > Gestione di Licenze), nella scheda Codici di Licenze Addizionali cliccate su Recupero di Codici per recuperare il codice della licenza ordinata. Il Gestore di Licenze di Plesk recupererà la chiave di licenza aggiornata dal server di licenze di Parallels e l'installerà automaticamente nel vostro pannello di controllo.
- > Se avevate caricato un codice di licenza addizionale nel pannello di controllo e dopodichè avevate installato l'applicazione rispettiva nel server, seguite questi passi per installare il codice di licenza:
- 1 Andare su Server > Gestione di Licenze > Codici di Licenze Addizionali.
- 2 Cliccate sul codice di licenza che desiderate installare.
- Cliccate su Installare Codice.

### Aggiornare il Codice della Vostra Licenza

Se state pensando d'ingrandire la vostra base di clienti ed ospitare più siti nel server di quanto consente la vostra licenza attuale, dovete rinnovare la vostra chiave di licenza.

- Per rinnovare la chiave di licenza:
- 1 Andare su Server > Gestione di Licenze.
- 2 Cliccate su Ordinare Nuovo Codice.
- 3 Nella pagina del negozio online di Parallels, selezionare l'opzione desiderata di aggiornamento e cliccare su **Invio**.
- 4 Nel passo seguente, indicate i dettagli dell'acquisto ed inviate il formulario. Riceverete una notifica tramite e-mail quando il vostro ordine sarà stato processato.
- Quando avrete ricevuto la notifica per e-mail, ritonate alla schermata Gestione di Licenze (Server > Gestione di Licenze) e cliccate su Recupera Codice per recuperare il codice di licenza ordinato. Il Gestore di Licenze di Plesk recupererà la chiave di licenza acquistata dal server di licenze di Parallels e l'installerà automaticamente nel vostro pannello di controllo.

#### Retrocedere al Codice di Licenza Usato Previamente

Se installate un codice di licenza sbagliato per il pannello di controllo o un complemento di Plesk, potete retrocedere al codice di licenza usato previamente.

- > Retrocedere ad un codice di licenza usato previamente:
- 1 Andare su Server > Gestione di Licenze.
- 2 Se volete ripristinare un codice di licenza per il vostro pannello di controllo, procedete al passo 4 di questa procedura. Se volete ripristinare un codice di licenza addizionale per un'applicazione, cliccate su Codici di Licenze Addizionali.
- 3 Cliccate su Retrocedere ai Codici. Vi sarà mostrato un elenco di proprietà per il codice a cui volete retrocedere.
- **4** Cliccate su **OK** per ripristinare il codice di licenza utilizzato previamente.

**Nota.** Utilizzare la funzione di ripristino nuovamente farà che Plesk ritorni al codice utilizzato originariamente, prima del ripristino previo.

### Assicurare il Vostro Pannello di Controllo

#### In questa sezione

Limitare l'Accesso Amministrativo al Pannello di Controllo	. 25
Proteggere la Communicazione con il Server tramite la Crittografia SSL	. 26

## Limitare l'Accesso Amministrativo al Pannello di Controllo

Per alleviare le preocupazione per la sicurezza, potete limitare l'accesso amministrativo al vostro pannello di controllo da indirizzi IP specifici.

- > Per consentire l'accesso amministrativo al pannello di controllo solo da indirizzi IP specifici o reti specifiche:
- 1 Andare su Server > Accesso.
- 2 Cliccate su Aggiungi Nuova Rete e specificate gli indirizzi IP che occorrono. Cliccate su OK.
  - Per specificare delle sottoreti potete usare dei simboli generici (\*) o delle maschere di sottorete.
- 3 Selezionate l'opzione Negato da le reti che non sono elencate e cliccate su Stabilire. Quando vi viene richiesto di confermare l'operazione, cliccate su OK.
- Per vietare l'accesso amministrativo da indirizzi IP specifici o reti specifiche:
- 1 Andare su Server > Accesso.
- 2 Cliccate su Aggiungi Nuova Rete e specificate un indirizzo IP. Cliccate su OK.
  - Per specificare delle sottoreti potete usare dei simboli generici (\*) o delle maschere di sottorete.
- 3 Selezionate l'opzione Permesso, escludendo le reti nell'elenco e cliccate su Stabilire. Quando vi viene richiesto di confermare l'operazione, cliccate su OK.

In modo predefinito, Plesk permette multipli sessioni simultanee per plurimi utenti collegati al pannello di controllo, usando la stessa combinazione di login e password. Questo può essere utile quando si delegano funzioni di gestione ad altri utenti oppure se il vostro browser viene chiuso accidentalmente senza chiudere la sessione, quindi non riuscendo ad accedere di nuovo finchè la vostra sessione scadrà. Potete disattivare questa funzione, se non ne avete bisogno.

- Per non permettere delle sessioni simultanee per il vostro pannello di controllo amministrativo:
- 1 Andare su Server > Modifica.
- 2 Deselezionate la casella di controllo Permettere sessioni multiple con il login dell'amministratore e cliccate su OK.

## Proteggere la Communicazione con il Server tramite la Crittografia SSL

Per motivi di sicurezza, potete accedere al vostro pannello di controllo solo attraverso una connessione sicura fornita dal protocollo di trasmissione degli ipertesti abilitata da Secure Sockets Layer. Tutti i dati scambiati con il server gestito da Plesk sono cifrati, perciò si impedisce l'intercettazione d'informazione delicata. Il certificato SSL utilizzato nella procedura della crittografia dei dati viene automaticamente generato e installato nel server durante l'installazione del pannello di controllo. Questo è il cosiddetto certificato autofirmato: non è firmato da un'autorità di certificazione conosciuta (CA), quindi, dopo il tentativo di connettere al vostro pannello di controllo, voi e i vostri clienti vedrete dei messaggi di avviso nei browser Web.

Per ottenere la fiducia del cliente, dovrete acquistare un cerfiticato SSL da un'autorità di certificazione rispettabile e installarlo nel pannello di controllo.

#### Potete anche:

 usare le funzionalità per acquistare i certificati SSL da Comodo, GeoTrust, Inc. o GoDaddy fornite dal vostro pannello di controllo,

o

 creare una richiesta di firma del certificato (CSR) dal pannello di controllo ed inviarla all'autorità di certificazione da voi scelta, la quale creerà un certificato SSL per voi.

**Nota:** Se state per utilizzare le capacità del pannello di controllo per acquistare un certificato tramite il negozio online di MyPlesk.com, non dovreste utilizzare strumenti di linea di comando per creare la richiesta di firma del certificato.

- Per acquistare un certificato SSL da Comodo, GeoTrust, Inc. o GoDaddy attraverso il negozio online MyPleskCom e assicurare il vostro pannello di controllo:
- 1 Andare su **Server** > **Certificati**. Verrà visualizzato l'elenco dei certificati SSL che si trovano nel vostro archivio.
- 2 Cliccate su Aggiungi Nuovo Certificato.
- 3 Specificate le proprietà del certificato:
  - Nome del certificato. Vi aiuterà a identificare questo certificato all'interno del vostro archivio.
  - Livello di crittografia. Scegliete il livello di crittografia del vostro certificato SSL.
     Vi raccomandiamo di scegliere un valore superiore a 1024 bit.
  - Indicate il nome e l'indirizzo della vostra società. I valori che inserite non devono superare la lunghezza di 64 caratteri.
  - Specificate il nome host per cui volete acquistare un certificato SSL . Per esempio: il-tuo-dominio.com
  - Inserite il vostro indirizzo di posta elettronica.
- 4 Assicuratevi di aver inserito informazioni corrette e complete, perché verranno utilizzate per generare la vostra chiave privata.

- 5 Cliccate su Comprare Certificato.
  - Verrà generata la vostra richiesta di chiave privata e di certificato non cancellatela. Si aprirà una nuova finestra di browser sulla pagina di login MyPlesk.com.
- 6 Registratevi o accedete a un account esistente di MyPlesk.com e sarete guidati passo dopo passo attraverso la procedura di acquisto del certificato.
- 7 Scegliete il tipo di certificato che desiderate acquistare.
- 8 Cliccate su **Procedi all'Acquisto** e ordinate il certificato. Dal menu a discesa E-mail del Validatore, scegliete l'indirizzo del validatore corretto.
  - L'e-mail del validatore è un indirizzo di posta elettronica che può confermare che il certificato per uno specifico nome di dominio è stato richiesto da una persona autorizzata.
- 9 Una volta la vostra richiesta di certificato sarà in elaborazione, riceverete un e-mail di conferma. Dopo la vostra conferma, il certificato verrà inviato al vostro indirizzo e-mail.
- **10** Quando avrete ricevuto il vostro certificato SSL, salvatelo sulla vostra macchina o in rete.
- 11 Tornate al repository dei Certificati SSL (Server > Certificati).
- **12** Cliccate su **Sfoglia** a metà pagina e navigate verso l'ubicazione dove il certificato è salvato. Selezionatelo e cliccate su **Invia File**. A questo punto il certificato verrrà caricato nell'archivio.
- 13 Selezionate la casella di controllo corrispondente al certificato che avete appena aggiunto e cliccate su 
   Pannello di di Controllo Sicuro.
- Per assicurare il vostro pannello di controllo con un certificato SSL da altre autorità di certificazione:
- 1 Andare su Server > Certificati. Verrà visualizzato l'elenco dei certificati SSL che si trovano nel vostro archivio.
- 2 Cliccate su Aggiungi Nuovo Certificato.
- 3 Specificate le proprietà del certificato:
  - Nome del certificato. Vi aiuterà a identificare questo certificato all'interno del vostro archivio.
  - Livello di crittografia. Scegliete il livello di crittografia del vostro certificato SSL.
     Vi raccomandiamo di scegliere un valore superiore a 1024 bit.
  - Indicate il nome e l'indirizzo della vostra società. I valori che inserite non devono superare la lunghezza di 64 caratteri.
  - Specificate il nome host per cui volete acquistare un certificato SSL. Per esempio: il-tuo-dominio.com
  - Inserite il vostro indirizzo di posta elettronica.
- 4 Assicuratevi di aver inserito informazioni corrette e complete, perché verranno utilizzate per generare la vostra chiave privata.

- 5 Cliccate su **Richiesta**. La vostra chiave privata e la vostra richiesta di certificato verranno generate e immagazzinate nell'archivio.
- 6 Nella lista di certificati, cliccate sul nome del certificato che vi interessa. Si aprirà la pagina che mostra le proprietà dei certificati.
- 7 Ubicare la sezione CSR sulla pagina e copiare il testo che inizia con la linea ----INIZIARE RICHIESTA DEL CERTIFICATO----- e finisce con la linea -----FINIRE RICHIESTA DI CERTIFICATO----- negli appunti.
- 8 Visitare il sito Web dell'autorizzazione di certificato da cui volete acquistare un certificato SSL e seguite i link sul loro sito per iniziare una procedura di ordine di certificato. Quando vi sarà chiesto di specificare il testo CSR, incollate i dati degli appunti nel formulario online e cliccate su Continuare. L'autorizzazione di certificato creerà un certificato SSL conformemente all'informazione fornita.
- 9 Quando avrete ricevuto il vostro certificato SSL, salvatelo sulla vostra macchina o in rete.
- 10 Tornate al repository dei Certificati SSL (Server > Certificati).
- 11 Cliccate su **Sfoglia** a metà pagina e navigate verso l'ubicazione dove il certificato è salvato. Selezionatelo e cliccate su **Invia File**. A questo punto il certificato verrrà caricato nell'archivio.
- **12** Selezionate la casella di controllo corrispondente al certificato che avete appena aggiunto e cliccate su Pannello di di Controllo Sicuro.
- > Se dovete generare un certificato auto-firmato, seguite questa procedura:
- 1 Andare su Server > Certificati. Verrà visualizzato l'elenco dei certificati SSL che si trovano nel vostro archivio.
- 2 Cliccate su Aggiungi Nuovo Certificato.
- 3 Specificate le proprietà del certificato:
  - Nome del certificato. Vi aiuterà a identificare questo certificato all'interno del vostro archivio.
  - Livello di crittografia. Scegliete il livello di crittografia del vostro certificato SSL.
     Vi raccomandiamo di scegliere un valore superiore a 1024 bit.
  - Indicate il nome e l'indirizzo della vostra società. I valori che inserite non devono superare la lunghezza di 64 caratteri.
  - Specificate il nome host per cui volete acquistare un certificato SSL. Per esempio: il-tuo-dominio.com
  - Inserite il vostro indirizzo di posta elettronica.
- 4 Cliccate sul pulsante Autofirmato. Il vostro certificato verrà generato e archviato nel repository.

### **Configurare un Account Globale**

Un Account Globale è una caratteristica di tecnologia di autenticazione unica (SSO) che vi consente di accedere a diversi prodotti di Parallels usando una singola login e password. Se disponete di diversti account in Plesk Control Panel, potete connetterli tutti ad un account globale ed alternare fra questi account senza immettere una password ogni volta. Potete anche connettere tutti i vostri account da altri prodotti Parallels al vostro account globale ed alternare fra loro senza fornire le credenziali.

Per attivare il supporto di autenticazione unica per il vostro server, procedere come segue:

#### In Plesk Control Panel per Linux/Unix

- 1 Trovate l'indirizzo IP del server SSO che utilizzerete. Può essere fornito dalla vostra azienda di hosting o potete configurare il server SSO su qualsiasi macchina accessibile su Internet, comprendendo il vostro server di Plesk Control Panel.Per le istruzioni d'installazione, consultare la Guida per l'Installazione di Plesk Control Panel.
- 2 Registrare il vostro server con il server di autenticazione
   unica:eseguire il comando
   <plesk\_installation\_directory>/admin/sbin/sso -server
   https://idp-master.example.com:11443.
- In Plesk Control Panel per Windows
- 1 Trovate l'indirizzo IP del server SSO che utilizzerete. Può essere fornito dalla vostra azienda di hosting o potete configurare il server SSO su qualsiasi macchina accessibile su Internet, comprendendo il vostro server di Plesk Control Panel. Per le istruzioni d'installazione, consultare la Guida per l'Installazione di Plesk Control Panel.
- 2 Registrare il vostro server con il server di autenticazione unica: eseguire il comando <plesk\_installation\_directory>\sso.exe -server https://idp-master.example.com:11443.
- **3** Attivare l'autenticazione unica: eseguire il comando <plesk\_installation\_directory>\sso.exe -e.

### In questa sezione

Creare un Account Globale	31
Connettere Account Locali Al Vostro Account Globale	31
Scambio Tra Account	32
Modificare la Password dell'Account Globale	32
Disconettere Account Locali Dall'Account Globale	33

#### **Creare un Account Globale**

Dopo aver creato un account globale e conneterreci gli account locali, sarete in grado di scegliere tra qualsiasi account connesso al vostro account globale nel momento di accedere sotto l'account globale.

- > Per creare un account globale:
- 1 Accedere a Plesk, andare su **Account Globale** e cliccare su **Connettere** all'Account Globale.
- 2 Selezionare Creare nuovo account globale e fornire la login e password per il vostro account globale.
- Cliccare OK.

Il vostro account globale è ora attivo, quindi potete procedere connettendoci altri account .Consultare la sezione Connettere Account Locali al Vostro Account Globale (on page 31) per ulteriori informazioni.

#### Connettere Account Locali Al Vostro Account Globale

- > Per connettere un account locale di Plesk al vostro account globale:
- 1 Accedere a Plesk sotto l'account locale con cui volete connettere.
- 2 Andare su Account Globale e cliccare su Connettere all'Account Globale.
- 3 Accertarsi che l'opzione **Usare l'account globale esistente** sia selezionata e fornite il login e la password per l'account globale a cui volete connettere.
- 4 Cliccate su OK.

Ripetere i passi 1-4 per altri account locali, qualora lo si ritenga necessario.

- Per connettere un account in un altro prodotto con supporto SSO al vostro account globale:
- 1 Accedere al prodotto di software con supporto SSO sotto l'account che desiderate connettere.
- 2 Seguire le istruzioni su come connettere a un account globale nella documentazione del prodotto di software rispettivo. Accertarsi che le credenziali sono fornite per l'account globale esistente quando vi sarà chiesto.

Ripetere i passi 1-2 per altri account o prodotti, qualora lo si ritenga necessario.

**Nota.** I prodotti di software differenti possono usare nomi diversi per la caratteristica dell'Account Globale, come ad esempio l'Identità Federata o il Login Globale. Consultare la documentazione del prodotto di software opportuno per ulteriori informazioni.

Dopo aver connesso tutti gli account necessari al vostro account globale, potete accedere sotto il vostro account globale in ogni momento, in qualsiasi prodotto dove abbiate un account locale connesso al vostro account globale. Vi verrà mostrata la lista di account locali connessi al vostro account globale ogni volta che accedete sotto lo stesso, quindi potete scegliere quale account vorreste usare. Potete cambiare a un altro account in qualsiasi momento. Consultare la sezione Cambiare Tra Account (on page 32) per ulteriori informazioni.

#### **Scambio Tra Account**

- Per scambiare ad un altro account:
- 1 Cliccate su Scambia Utente nell'angolo in alto a destra.
- 2 Selezionate l'account a cui volete cambiare:
  - Scegliete l'account locale necessario dalla lista di account connessi al vostro account globale
    - oppure
  - Selezionate Specificare le credenziali per un altro account e fornite il login e password per un account locale non connesso al vostro account globale o ad un altro account globale. Potete anche specificare la lingua per il vostro pannello di controllo dal menu Lingua dell'Interfaccia. Se avevate specificato precedentemente la lingua dell'interfaccia per quell'account e l'avevate salvata nelle preferenze dell'interfaccia, lasciate il valore Predefinito selezionato.
- 3 Cliccate su OK.

#### Modificare la Password dell'Account Globale

- > Per modificare la password del vostro account globale:
- 1 Accedere al vostro Plesk sotto il vostro account globale o qualsiasi account locale connesso ad esso.
- 2 Andate su Account Globale e cliccate su Modificare Password.
- 3 Immettere la password antica e quella nuova, quindi cliccate su OK.

#### Disconettere Account Locali Dall'Account Globale

- > Per disconnettere un account locale dal vostro account globale:
- 1 Accedere a Plesk sotto l'account locale che desiderate disconnettere.
- 2 Andate su Account Globale e cliccate su Disconnettere dall'Account Globale.
- 3 Confermate la disconessione e cliccate su **OK**.

Ripettere i passaggi da 1-3 per altri account locali, secondo necessario.

## Personalizzazione del vostro Control Panel

La visualizzazione del Desktop del pannello di controllo e la visualizzazione standard (come descritto nel capitolo Prendere Familiarità con l'Interfaccia di Plesk (on page 14)) dispongono di diverse impostazioni di personalizzazione che sono regolate in diverse aree del pannello di controllo.

Per personalizzare la visualizzazione del Desktop, consultate la sezione Personalizzare il Pannello di Controllo nella Visualizzazione del Desktop (on page 47).

Per personalizzare la visualizzazione Standard (ovvero, tutte le aree e schermate del pannello di controllo tranne che per il Desktop), consultate la sezione Personalizzare il Pannello di Controllo nella Visualizzazione Standard (on page 35).

Tenete presente che potete scegliere di avere nel vostro pannello di controllo solo la visualizzazione del Desktop, solo quella Standard oppure emtrambe le visualizzazioni alla volta: Per fare in questo modo, dovete ottenere ed installare un codice di licenza che supporti la visualizzazione dell'interfaccia richiesta. Nonostante, potete specificare quali visualizzazione dovrebbe mostrarsi per altri utenti del pannello di controllo, indipendentemente delle caratteristiche del vostro codice di licenza.

Questo capitolo spiega come assolvere i seguenti compiti:

Modificare il linguaggio ed il tema (skin) dell'interfaccia per il vostro pannello di controllo (on page 34)

Eliminare i pulsanti non desiderati dal pannello di controllo (on page 35)

Aggiungere dei pulsanti personalizzati al pannello di controllo (on page 45)

Impostare un logo personalizzato per l'area del banner del pannello di controllo

Aggiungere supporto per ulteriori lingue nel pannello di controllo

Aggiungere temi (skin) all'interfaccia

Aggiungere e rimuovere elementi dal Desktop (on page 47)

#### In questa sezione

Modificare il Linguaggio e lo Skin dell'Interfaccia	34
Personalizzazione del Pannello di Controllo nella Visualizzazione Standard	
Personalizzazione del Pannello di Controllo nella Visualizzazione del Desktop.	47

### Modificare il Linguaggio e lo Skin dell'Interfaccia

- > Per modificare la lingua e lo skin dell'interfaccia per il vostro pannello di controllo:
- 1 Andare su Server > Modifica.
- 2 Specificare quanto segue:
  - a Lunghezza dell'eticchetta del pulsante. Per impedire che le leggende lunghe del pulsante in lingue diverse dall'inglese si sovrappongano nel pannello di controllo, potete specificare un limite qui. Qualsiasi leggenda del pulsante più lunga del limite definito sarà accorciato e finito con puntini di sospensione (...).
  - **b** Lingua dell'interfaccia dell'amministratore. Selezionare la lingua per il vostro pannello di controllo.
  - **c** Skin dell'interfaccia dell'amministratore. Selezionare lo skin (tema) per il vostro pannello di controllo.
  - **d** Predefinizione del Desktop. Una volta che avrete personalizzato il desktop e avrete salvato le impostazioni in un modello, come descritto in Usare le Predefinizioni del Desktop (on page 49), sarete in grado di selezionare il vostro modello qui.
  - e Modello di personalizzazione dell'interfaccia dell'amministratore. Una volta che avrete personalizzato il pannello di controllo e salvato le impostazioni in un modello, come descritto in Usare Modelli per Personalizzare l'Interfaccia (on page 35), sarete in grado di selezionare i vostri modelli qui.
  - f Permettere multipli sessioni sotto il login dell'amministratore. In modo predefinito, Plesk permette multipli sessioni simultanee per plurimi utenti collegati al pannello di controllo, usando la stessa combinazione di login e password. Questo può essere utile quando si delegano funzioni di gestione ad altri utenti oppure se il vostro browser viene chiuso accidentalmente senza chiudere la sessione, quindi non riuscendo ad accedere di nuovo finchè la vostra sessione scadrà. Potete disattivare questa funzione, se non ne avete bisogno.
  - g Impedire che gli utenti lavorino con il pannello di controllo finchè le schermate dell'interfaccia siano completamente caricate. Lasciare questo elemento selezionato per evitare errori che ci possono essere quando gli utenti provano d'interagire con il pannello di controllo prima che esso sia pronto.
- Cliccate su OK.

## Personalizzazione del Pannello di Controllo nella Visualizzazione Standard

#### In questa sezione

Utilizzare dei Modelli di Personalizzazione per l'Interfaccia	35
Nascondere e Visualizzare Gruppi di Pulsanti	
Installare e Disinstallare le Lingue dell'Interfaccia	
Installare e Disinstallare Temi (Skin) nel Pannello di Controllo	42
Rinominare il Vostro Pannello di Controllo	
Aggiungere e Rimuovere Pulsanti di Collegamento Ipertestuale Personalizzati	45

#### Utilizzare dei Modelli di Personalizzazione per l'Interfaccia

I modelli di personalizzazione dell'interfaccia sono gruppi d'impostazioni di personalizzazione dell'interfaccia assegnati agli utenti di Plesk. Potete configurare le impostazioni per gli elementi dell'interfaccia e salvarle in un modello. Quindi, poteete assegnare il modello a degli account client concreti.

Il Modello di Personalizzazione Predefinito viene creato automaticamente dopo l'installazione di Plesk. All'inizio, il modello predefinito consente l'accesso all'utente per tutti gli elementi dell'interfaccia del pannello di controllo. Il modello predefinito viene automaticamente applicato a tutti gli account utente, compresi quello dell'amministratore, se non viene specificato nessun altro modello esplicitamente. Il modello predefinito non può essere eliminato dal pannello di controllo. Potete configurare altri modelli come predefiniti. Nell'elenco di modelli, quello predefinito è visualizzato in grassetto.

Perciò, per personalizzare le opzioni dell'interfaccia per i clienti, potete modificare i modelli predefiniti o creare i vostri propri modelli di personalizzazione e assegnarli agli account utente.

Tenete presente che se dovete nascondere solo i pulsanti correlati al portal di commercio elettronico di MyPlesk.com ed i pulsanti correlati alle caratteristiche disponibili al momento (tali pulsanti vengono mostrati nel pannello di controllo come non selezionabili), potete farlo senza utilizzare i modelli di personalizzazione dell'interfaccia. Questo è descritto nei Pulsanti Nascondi e Visualizza Gruppo di Pulsanti.

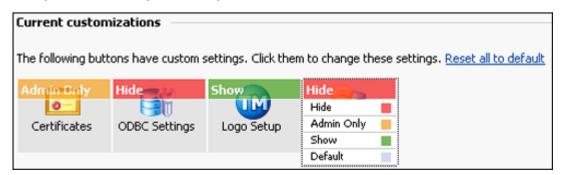
#### In questa sezione

Creare Modelli	37 38 38
----------------	----------------

#### Creare Modelli

- Per creare un template e specificare le regole personalizzate per gli elementi dell'interfaccia:
- 1 Andate sulla scheda Server > Gestione dell'Interfaccia > Modelli d'Interfaccia e cliccate su Aggiungi un Modello d'Interfaccia.
- 2 Nella pagina seguente, immettete il nome del nuovo modello. Questo campo è obbligatorio.
- 3 Selezionate la casella di controllo **Predefinito** per fare che questo modello sia quello predefinito.
  - Ricordate che il modello predefinito viene applicato a tutti gli account utente per cui non sono definiti esplicitamente altri modelli.
- 4 Cliccate su Mostra Barra degli Strumenti per personalizzare le regole degli elementi dell'interfaccia.
  - La Barra degli Strumenti viene usata per personalizzare l'apparenza dei pulsanti nelle schermate di Plesk per gli account utente. La barra degli strumenti compare in fondo alla schermata di Plesk. Quando la barra degli strumenti è attivata, potete navigare attraverso le schermate dell'interfaccia di Plesk e definire le regole per i pulsanti separati.
- 5 Navigare su una schermata di Plesk sulla quale desiderate personalizzare gli elementi dell'interfaccia.
- 6 Nella barra degli strumenti, cliccate sul pulsante **Personalizza** per attivare il modo di personalizzazione.
- 7 Cliccate sulla schermata trasparente sul pulsante che desiderate personalizzare e selezionate una delle seguenti opzioni nel menu a discesa:
  - Nascondere Nascondere questo pulsante per tutti gli utenti, compreso l'amministratore
  - Solo Admin

    Nascondere questo pulsante da tutti gli utenti, tranne che per l'amministratore
  - Visualizzare Visualizzare sempre questo pulsante per tutti gli utenti
  - Predefinito Ripristina le personalizzazioni precedenti realizzate per questo pulsante alle impostazioni predefinite.



- 8 Dopo aver finito di personalizzare i pulsanti, cliccate su **OK** nella barra degli strumenti.
- 9 Cliccate su Nascondi barra degli strumenti per uscire dal modo di personalizzazione.
- 10 Tornate alla lista di modelli di personalizzazione dell'interfaccia (Server > Gestione dell'Interfacci > Modelli d'Interfaccia).

Il modello che avete appena creato è aggiunto alla lista di modelli personalizzati. Adesso potete assegnare il modello agli account utente.

### Assegnate Modelli agli Account Utenti

- > Per assegnare un modello alla vostra interfaccia:
- 1 Andare a Server > Modifica.
- 2 Nel menu Modello di personalizzazione dell'interfaccia dell'amministratore selezionate il modello di personalizzazione che vi interessa e cliccate su **OK**.

**Nota:** Nell'elenco dei modelli, il modello utilizzato al momento per l'interfaccia dell'amministratore viene mostrato in corsivo. Il nome del modello predefinito viene mostrato in grassetto. Se non utilizzate il modello predefinito, viene segnato in corsivo grassetto.

- > Per assegnare un modello a un account del client:
- 1 Andare sulla tabella Server > Gestione dell'Interfaccia Modelli d'Interfaccia.
- 2 Nella lista di modelli, cliccate sul numero nella colonna Uso.
  Questo numero mostra il numero d'account di client che utilizzano questo modello al momento.
- 3 Cliccate su Aggiungi Nuovo Client per assegnare questo modello a un altro account del client.
- 4 Nella lista di clienti che non utilizzano questo modello, selezionate uno o più account del client e cliccate su **OK**.
  - Il modello verrà assegnato agli account del client selezionati.

Nota: È possibile anche assegnare un modello a un client quando state creando un nuovo account del client o modificando le preferenze dell'account del client. Per creare un nuovo account, cliccate su Clienti nel pannello di navigazione, quindi cliccate su Aggiungi Nuovo Account del Client. Per modificare le preferenze di un account del client, cliccate su Clienti nel pannello di navigazione e quindi cliccate sul nome del client che vi interessa.

#### Eliminare Modelli

- > Per eliminare un modello o diversi modelli dal pannello di controllo:
- 1 Andare sulla tabella Server > Gestione dell'Interfaccia Modelli d'Interfaccia.
- 2 Selezionate un modello o diversi modelli utilizzando le caselle di controllo sulla destra.
- Cliccate su X Elimina selezionati.
- 4 Confermate la rimozione e cliccate su OK.

I modelli specificati vengono eliminati dal pannello di controllo e il modello predefinito viene assegnato a tutti gli utenti che utilizzarono previamente i modelli eliminati.

### Cambiare il Modello Predefinito

- > Per impostare un altro modello come modello predefinito:
- 1 Andare sulla tabella Server > Gestione dell'Interfaccia Modelli d'Interfaccia .
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente al modello che vi interessa.
- 3 Cliccate su Predefinito. Il modello selezionato verrà usato per tutti gli utenti per cui non vi è un modello definito esplicitamente.

### Esportare e Importare Modelli

- > Per importare un modello creato su un server di Plesk verso un altro server di Plesk:
- 1 Andare sulla tabella Server > Gestione dell'Interfaccia Modelli d'Interfaccia .
- 2 Cliccate sull'icona 🕞 per salvare il modello che desiderate esportare a un file.
- 3 Nella finestra di dialogo Scaricamento di File cliccate su Salva e specificate l'ubicazione in cui salvare il file sul vostro disco fisso. Le impostazioni del modello saranno salvate come un file nome\_del\_modello.xml.
- 4 Trasferite il file del modello ad un altro server di Plesk.
- 5 Su un altro server abilitato per Plesk, andate sulla scheda Server > Gestione dell'Interfaccia > Modelli d'Interfaccia e cliccate su Scarica.
- 6 Immettere il nome del modello che importare o localizzate il file del modello sul disco fisso.
  - Il file deve essere in formato .xml.
- 7 Cliccate su OK. Visualizza le impostazione di configurazione di questo modello. In questo passaggio, potete cliccare su Visualizza Barra degli Strumenti per modificare il modello.
- **8** Quando avrete finito le modifiche, cliccate su **OK**. Il nuovo modello sarà scaricato su questa macchina.
- 9 Assegnate questo modello agli account dei client (consultate la sezione Assegnare Modelli ad Account Utente).

### Nascondere e Visualizzare Gruppi di Pulsanti

Potete nascondere facilmente dei gruppi predefiniti di pulsanti dall'interfaccia di Plesk. In questo caso, gli utenti non visualizzano i controlli con cui non hanno il permesso di lavorare o le caratteristiche che non sono supportate (servizi non installati).

- > Per nascondere gruppi di pulsani:
- 1 Andate sulla scheda Server > Gestione dell'Interfaccia > Modelli d'Interfaccia e cliccate su Preferenze.
- 2 Selezionate le caselle di controllo per nascondere i seguenti gruppi di controlli:
  - Pulsanti non disponibili per gli utenti. Originanalmente, le icone non disponibili (grigie) nell'interfaccia del pannello di controllo mostrano servizi o componenti che non sono installati e, quindi, non possono essere gestiti attraverso il pannello di controllo. Potete nascondere questi pulsanti per evitare che gli utenti siano dellusi per il fatto che alcuni servizi non siano disponibili. Per nascondere tutti i pulsanti non disponibili, selezionate la casella di controllo Nascondere tutti i pulsanti non disponibili.
  - Controlli per la gestione di limiti. Per evitare che gli utenti vedano grigi i controlli di gestione di limiti, con cui non hanno il permesso di lavorare, selezionate la casella di controllo Nascondi tutti i limiti non disponibili.
  - Controlli per la gestione di permessi. Per evitare che gli utenti vedano grigi i controlli per la gestione di permessi, con cui non hanno il permesso di lavorare, selezionate la casella di controllo Nascondi tutti i permessi non disponibili.
- 3 Su **Gruppi di pulsanti**, selezionate le caselle di controllo per nascondere i seguenti gruppi di pulsanti:
  - I pulsanti correlati ai servizi forniti dal negozio online di MyPlesk.com. Se rivendete dei servizi di registrazione di domini e certificati SSL, selezionate le caselle di controllo Nascondi pulsanti per la registrazione di domini, Nascondi pulsanti per acquistare certificati e Nascondi pulsanti per servizi addizionali. Tutti i pulsanti correlati a MyPlesk.com saranno eliminati dal pannello di controllo per tutti i livelli di utenti.
  - Controlli per respingere la posta. Se desiderate vietare ai vostri utenti l'utilizzo delle loro politiche per respingere e-mail indirizzate a dei destinatari inesistenti dentro i loro domini, selezionate la casella di controllo Nascondi controlli per respingere la posta.
- 4 Cliccate su OK.
- > Per raggruppare pulsanti nascosti visibili nell'interfaccia:
- 1 Andate sulla scheda Server > Gestione dell'Interfaccia > Modelli d'Interfaccia e cliccate su Preferenze.
- 2 Deselezionate le caselle di controllo corrispondenti per fare che i gruppi di pulsanti nascosti siano visibili nuovamente nell'interfaccia, quindi cliccate su **OK**.

### Installare e Disinstallare le Lingue dell'Interfaccia

È possibile scaricare nuovi pacchetti di lingue dal sito Parallels e installarli nel pannello di controllo. Il numero di lingue che potete utilizzare con il vostro pannello di controllo dipende dal codice di licenza che avevate acquistato. Il pannello di controllo vi avviserà quando proverete d'installare più lingue di quanto permesso.

- > Per visualizzare li lingue d'interfaccia installate nel pannello di controllo:
- 1 Andare su Server > Gestione dell'Interfaccia. La seguente informazione verrà mostrata:
  - Pacchetto di Lingue contiene il codice di lingua di due lettere;
  - Lingua mostra il nome della lingua;
  - Usato mostra il numero di utenti nel pannello di controllo, a tutti i livelli, che usano questa lingua nella loro interfaccia.
- > Per selezionare una nuova lingua predefinita per il pannello di controllo:
- 1 Andare su Server > Gestione dell'Interfaccia.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente alla lingua che desiderate impostare come predefinita e cliccate su Predefinita.

#### > Per installare un nuovo pacchetto di lingue:

Scaricare il pacchetto di lingue richiesto dal sito web Parallels e proseguite con l'esecuzione.L'installazione guidata installerà il pacchetto nel vostro sistema, permettendo sia a voi che agli utenti del pannello di controllo di Plesk, di scegliere la lingua corrispondente durante il login oppure nella loro pagina personale d'impostazioni.

- > Per disinstallare un pacchetto di lingue dal pannello di controllo:
- 1 Cliccate su Avvio nella barra delle applicazioni del SO e selezionate Pannello di Controllo > collegamento Aggiungere o Rimuovere Programmi.
- 2 Selezionate il pacchetto di lingue che volete eliminare e cliccate su Modifica/Elimina.
- 3 Confermare la rimozione. Il pacchetto di lingue che avete selezionato sarà rimosso dal sistema.

Se il pacco di lingue che avete appena rimosso viene usato da altri utenti, la lingua della loro interfaccia sarà automaticamente impostata nel pacchetto di lingue predefinito. La lingua predefinita del pacchetto di distribuzione di Plesk (en-US) non può essere rimossa.

## Installare e Disinstallare Temi (Skin) nel Pannello di Controllo

Potete sviluppare ed usare skin personalizzate per il vostro pannello di controllo. Tenete presente che l'utilizzo di skin creati da terzi può essere pericoloso, giacché i pacchetti di skin possono contenere un codice maligno. Si raccomanda fortemente di usare solo le skin ricevute dalle risorse di ficucia.

- > Per visualizzare le skin attualmente installate:
- 1 Andare su Server > Gestione dell'Interfaccia.
- 2 Cliccate sull'etichetta Temi grafici.
- > Per impostare una nuova skin predeterminata:
- 1 Andare su Server > Gestione dell'Interfaccia > scheda Skin.
- 2 Selezionate la skin che volete impostare come predefinita:
  - Cliccate sulla skin che volete impostare come predefinita e cliccate su Impostare Skin

0

- Selezionare la casella di controllo corrispondente e cliccate su Predefinita.
- > Per scaricare un pacchetto di skin nel vostro computer locale:
- 1 Andare su Server > Gestione dell'Interfaccia > scheda Skin.
- 2 Cliccate sull'icona appropriata 🗐 oppure cliccate su un titolo di skin e quindi cliccate su Scaricare Skin.
- 3 Selezionate il tipo di archivio in cui vorreste avere i file di skin aggruppati e cliccate su **OK**.
  - Quando la skin è pronta per scaricare, compare una finestra di dialogo per scaricare il file.
- 4 Cliccate su Salvare, specificate l'ubicazione ed il nome di file per salvare il file del pacchetto di skin scaricato, quindi cliccate su Salvare.

Ora potete preparare la vostra propria skin modificando il contenuto del file di archivio scaricato. Per saperne di più su come creare skin personalizzate per il pannello di controllo di Plesk, consultate la guida per Creare ed Installare Skin Personalizzate per Plesk. Potete accedere a questa guida cliccando su Personalizzare le Skin di Plesk nella pagina di Gestione di Skin (Server > Gestione dell'Interfaccia > Skin)

- > Per installare una nuova skin sul pannello di controllo:
- 1 Andare su Server > Gestione dell'Interfaccia > scheda Skin.
- 2 Cliccate su Aggiungere Nuova Skin. Specificate la posizione del pacchetto del tema grafico quindi cliccate OK.
- > Per scaricare il contenuto di una skin esistente:
- 1 Andare su Server > Gestione dell'Interfaccia > scheda Skin.

- 2 Cliccate sul titolo di skin e quindi cliccate su Aggiornare Skin. Specificate la posizione del pacchetto del tema grafico quindi cliccate OK.
- > Per eliminare una o diverse skin dall archivio:
- 1 Andare su Server > Gestione dell'Interfaccia > scheda Skin.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente e cliccate su **X Elimina Selezionato**. Quindi, confermate la rimozione e cliccate **OK**.

**Nota:** Quando una skin viene rimossa, essendo ancora in uso sull'ambiente del pannello di controllo di un dato utente, l'aspetto del pannello di controllo dell'utente viene automaticamente cambiato alla skin predefinita.Non è possibile eliminare la skin predeterminata nel pannello di controllo.

### Rinominare il Vostro Pannello di Controllo

Potete sostituire il banner del logo di Plesk per difetto nel quadro superiore con il vostro proprio logo e modificare il testo mostrato nella barra di titolo del browser web. Potete anche fare che il vostro logo diventi un link cliccabile.

Dovreste utilizzare un file di formato GIF, JPEG o PNG per il vostro logo, preferibilmente non più lungo di 100 kilobyte per minimizzare il tempo di scaricamento. Si raccomanda di utilizzare un'immagine di 50 pixel di altezza..

- Per modificare l'immagine del logo del pannello di controllo e il testo mostrato nella barra di titolo del browser web:
- 1 Andare su Server > Branding.
- 2 Deselezionare la casella di controllo **Utilizzare predefinito** e digitate il nome della vostra azienda o qualsiasi testo nella casella **Testo della barra di titolo di Plesk**.
  - È possibile utilizzare le variabili {product\_name\_version} e {plesk\_key\_id} per mostrare il titolo del prodotto (Plesk) con il numero di versione e il codice ID rispettivamente.
- 3 Per impostare il vostro logo, specificate il percorso per il file nella casella Scegliere nuovo file di logole, oppure cliccate su Sfoglia per localizzare il file. Cliccate su Apri.
- 4 Per fare che il logo diventi un link cliccabile che invii gli utenti al sito web della vostra azienda, digitate l'URL desiderata nella casella Immettere nuovo URL per logo.
- 5 Cliccate su **OK** per inviare.

Quando vorrete ripristinare il logo di Plesk per difetto, cliccate su Logo Predefinito.

## Aggiungere e Rimuovere Pulsanti di Collegamento Ipertestuale Personalizzati

- Per aggiungere un pulsante di collegamento ipertestuale personalizzato al vostro pannello di controllo di Plesk e specificare se i vostri clienti lo vedranno nei loro pannelli di controllo:
- 1 Andare su Server > Pulsanti Personalizzati e cliccate Aggiungi Nuovo Pulsante.
- 2 Specificate le proprietà del pulsante:
  - Digitate il testo che verrà visualizzato nel pulsante nel campo Etichetta del Pulsante.
  - Scegliete la posizione del pulsante. Per ubicarlo nel pannello di navigazione, selezionate l'opzione Pannello di navigazione dalla casella a discesa Ubicazione. Per collocarlo in ogni home page o desktop del cliente, selezionate l'opzione Home page del cliente. Per collocarlo in ogni home page o desktop del proprietario del dominio (i proprietari del dominio sono i clienti dei vostri rivenditori), selezionate l'opzione Pagina dell'amministratore del dominio.
  - Specificate la priorità del pulsante. Plesk organizzerà i vostri pulsanti personalizzati nel pannello di controllo, in conformità con la priorità definita da voi: più basso è il numero – più alta è la priorità. I pulsanti vengono posizionati da sinistra verso destra.
  - Per utilizzare un'immagine come sfondo del pulsante, digitate il percorso del file oppure cliccate Sfoglia per trovare il file desiderato. Raccomandiamo di utilizzare un'immagine GIF o JPEG di 16x16 pixel per pulsanti che devono essere inseriti nel menu di navigazione, e un'immagine GIF o JPEG 32x32 pixel per pulsanti che devono essere inseriti nell'area principale di contenuto o nel desktop.
  - Digitate nel campo URL il link che deve essere associato al pulsante.
  - Utilizzando le caselle di controllo, specificate se è necessario includere informazioni come il nome del dominio, il login FTP, il password FTP ed altri dati da essere trasferiti all'interno dell'URL. Questi dati possono essere utilizzati da applicazioni web esterne.
  - Nel campo di inserimento testo Help contestuale, digitate il testo di aiuto che volete venga visualizzato quando il puntatore del mouse si ferma sul .
  - Selezionate la casella di controllo Apri l'URL nel pannello di controllo se desiderate che l'URL di destinazione venga aperto nel frame di destra del Control Panel, altrimenti lasciate la casella deselezionata per fare in modo che l'URL si apra in una finestra di browser separata.
  - Se volete rendere visibile questo pulsante per i vostri clienti, rivenditori e i loro clienti con accesso al pannello di controllo, selezionate la casella di controllo Visible per tutti i sotto-login.
- 3 Cliccate **OK** per completare la creazione.
- > Per eliminare un pulsante con un link dal Control Panel Plesk:
- 1 Andare su Server > Pulsanti Personalizzati.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente al pulsante che desiderate eliminare e cliccate su **X** Elimina Selezionato.

# Personalizzazione del Pannello di Controllo nella Visualizzazione del Desktop

- > Per aggiungere o rimuovere elementi dal desktop:
- 1 Andate su Desktop > | Personalizzare Desktop.
- 2 Specificate se il gruppo Informazioni sul Server deve essere visualizzato e qualil elementi vi devono figurare. Deselezionando le caselle di controllo, gli elementi corrispondenti verranno rimossi dal desktop.
- 3 Specificate quali task volete eseguire tramite il Control Panel. I collegamenti corrispondenti verranno collocati sul desktop. L'elenco Task selezionati mostra i task per cui sono già stati collocati sul desktop dei collegamenti L'elenco Task disponibili mostra i task per cui non avete ancora creato dei collegamenti sul vostro desktop.
  - Per aggiungere un collegamento sul desktop, selezionate il task desiderato nell'elenco Task disponibili e cliccate Aggiungi>>.
  - Per rimuovere un collegamento dal desktop, selezionate il task desiderato dall'elenco Task selezionati e cliccate << Elimina.</li>
- 4 Per mostrare i vostri pulsanti personalizzati nel desktop, andate su **Strumenti** e selezionate la **casella di controllo** Pulsanti personalizzati.
- 5 Specificate se i gruppi Statistiche e Preferitidevono essere visualizzati e quali elementi vi devono figurare. Deselezionando le caselle di controllo, gli elementi corrispondenti verranno rimossi dal desktop.

  Il gruppo Preferiti mostra i collegamenti agli elementi o alle schermate del pannello di controllo che voi avevate aggiunto al desktop navigando verso le corrispondenti schermate del pannello di controllo e cliccando sull'icona → Aggiungi a Preferiti o ← Crea Collegamento.
- 6 Cliccate su OK.
- > Per aggiungere degli elementi al gruppo Preferiti del desktop:
- 1 Andate alla schermata del Control Panel che vi interessa.
- 2 Cliccate sia sull'icona Aggiungi a Preferiti sia su Crea Collegamento nell'angolo in alto a destra dello schermo.
- 3 Se desiderate specificare un'etichetta e una descrizione personalizzata per il collegamento, deselezionate le caselle di controllo **Utilizza predefinito** e specificate l'etichetta e la descrizione che vi interessano, quindi cliccate su **OK**.
- > Per modificare l'etichetta o la descrizione per un collegamento nel gruppo Preferiti :
- 1 Sul desktop cliccate sul collegamento che desiderate modificare.

2	Cliccate sull'icona Modifica Preferiti o Modifica Collegamento
	nell'angolo in alto a destra dello schermo.
3	Modificate l'etichetta e la descrizione come desiderato e cliccate su

OK.

0

- 1 Nel desktop, cliccate sull'icona corrispondente al collegamento che desiderate modificare.
- 2 Modificate l'etichetta e la descrizione come desiderato e cliccate su **OK**.

 $\triangleright$ 

- > Per rimuovere degli elementi dal gruppo Preferiti del desktop:
- 1 Nel desktop cliccate sul collegamento che desiderate rimuovere.
- 2 Cliccate sull'icona Modifica Preferiti o Modifica Collegamento nell'angolo in alto a destra dello schermo, quindi cliccate su Elimina.

0

1 Nel desktop, cliccate sull'icona corrispondente al collegamento che desiderate eliminare, quindi cliccate su Elimina.

### In questa sezione

Utilizzare le Preimpostazioni del Desktop......49

### **Utilizzare le Preimpostazioni del Desktop**

Alternativamente, potete modificare degli elementi nella visualizzazione del desktop modificando e applicando preimpostazioni del desktop Queste preimpostazioni contengono le configurazioni degli elementi dell'interfaccia. Potete disporre di diverse preimpostazioni per la vostra interfaccia e scambiarle tra di loro, se necessario. Potete predefinire l'aspetto dell'interfaccia per i vostri clienti e quelli dei vostri rivenditori.

- > Per personalizzare il vostro desktop tramite un modello:
- 1 Andate sulla scheda Server > Gestione dell'Interfaccia > Preimpostazioni del Desktop e cliccate sul collegamento Desktop dell'Amministratore Predefinito nella lista di preimpostazioni del desktop.
  - Per creare una nuova impostazione predefinita basata su una già esistente, cliccate sull'icona corrispondente.
- 2 Specificate il nome per l'impostazione predefinita della configurazione.
- 3 Selezionate la casella di controllo **Default** per applicare questa impostazione predefinita all'interfaccia.
- 4 Specificate se il gruppo Informazioni sul Server deve essere visualizzato e qualil elementi vi devono figurare. Deselezionando le caselle di controllo, gli elementi corrispondenti verranno rimossi dal desktop.
- 5 Specificate quali task volete eseguire tramite il Control Panel. I collegamenti corrispondenti verranno collocati sul desktop. L'elenco Task selezionati mostra i task per cui sono già stati collocati sul desktop dei collegamenti L'elenco Task disponibili mostra i task per cui non avete ancora creato dei collegamenti sul vostro desktop.
  - Per aggiungere un collegamento sul desktop, selezionate il task desiderato nell'elenco Task disponibili e cliccate Aggiungi>>.
  - Per rimuovere un collegamento dal desktop, selezionate il task desiderato dall'elenco Task selezionati e cliccate << Elimina.</li>
- 6 Per visualizzare i vostri nuovi pulsanti personalizzati sul desktop, selezionate la casella di controllo **Pulsanti personalizzati** collocata sopra l'elenco **Task disponibili**.
- 7 Per mostrare nel desktop un collegamento alle funzioni per creare nuovi pulsanti d'hyperlink personalizzati, selezionate Mostrate i seguenti pulsanti in fondo alla pagina: Create una nuova casella di controllo come pulsante personalizzato sotto la lista Processi Disponibili.
- 8 Specificate se i gruppi Statistiche e Preferitidevono essere visualizzati e quali elementi vi devono figurare. Deselezionando le caselle di controllo, gli elementi corrispondenti verranno rimossi dal desktop. Il gruppo Preferiti mostra i collegamenti agli elementi o alle schermate del pannello di controllo che voi avevate aggiunto al desktop navigando verso le corrispondenti schermate del pannello di controllo e cliccando su Aggiungi a Preferiti o Crea Collegamento.
- Cliccate su OK.

- Per personalizzare il desktop per i vostri rivenditori e clienti, i quali dispongono di diversi domini (account cliente):
- 1 Andate sulla scheda Server > Gestione dell'Interfaccia > Preimpostazioni del Desktop e cliccate sul collegamento Desktop del Cliente Predefinito nella lista di preimpostazioni del desktop.
  - Per creare una nuova impostazione predefinita basata su una già esistente, cliccate sull'icona corrispondente.
- 2 Specificate il nome per l'impostazione predefinita della configurazione.
- 3 Selezionate la casella di controllo **Default** per applicare questa impostazione predefinita all'interfaccia.
- 4 Specificate quali processi volete che i vostri utenti eseguano tramite il Control Panel. I collegamenti corrispondenti verranno collocati sul desktop. L'elenco Task selezionati mostra i task per cui sono già stati collocati sul desktop dei collegamenti L'elenco Task disponibili mostra i task per cui non sono ancora stati collocati sul desktop dei collegamenti.
  - Per aggiungere un collegamento sul desktop, selezionate il task desiderato nell'elenco Task disponibili e cliccate Aggiungi>>.
  - Per rimuovere un collegamento dal desktop, selezionate il task desiderato dall'elenco Task selezionati e cliccate << Elimina.</li>
- 5 Per visualizzare un nuovo pulsante personalizzato sul desktop, selezionate la casella di controllo Pulsanti personalizzati collocata sopra l'elenco Task disponibili.
- 6 Per mostrare nel desktop un collegamento alle funzioni per creare nuovi pulsanti d'hyperlink personalizzati, selezionate Mostrate i seguenti pulsanti in fondo alla pagina: Create una nuova casella di controllo come pulsante personalizzato sotto la lista Processi Disponibili.
- 7 Specificate se i gruppi Statistiche e Preferiti devono essere visualizzati e quali elementi vi devono figurare. Deselezionando le caselle di controllo, gli elementi corrispondenti verranno rimossi dal desktop.

  Il gruppo Preferiti mostra i collegamenti agli elementi o alle schermate del pannello di controllo che i vostri utenti aggiungono ai loro desktop navigando verso le corrispondenti schermate del pannello di controllo e cliccando Aggiungi a
- 8 Cliccate su OK.

Preferiti o Crea Collegamento

Per personalizzare il desktop per i clienti dei vostri rivenditori (gli account dei proprietari di domini): 1 Andate sulla scheda Server > Gestione dell'Interfaccia > Preimpostazioni del Desktop e cliccate sul collegamento Desktop del Proprietario del Dominio Predefinito nella lista di preimpostazioni del desktop.

Per creare una nuova impostazione predefinita basata su una già esistente, cliccate sull'icona corrispondente.

- 2 Specificate il nome per l'impostazione predefinita della configurazione.
- 3 Selezionate la casella di controllo **Default** per applicare questa impostazione predefinita all'interfaccia.
- 4 Specificate quali processi volete che gli utenti eseguano tramite il Control Panel. I collegamenti corrispondenti verranno collocati sul desktop. L'elenco Task selezionati mostra i task per cui sono già stati collocati sul desktop dei collegamenti L'elenco Task disponibili mostra i task per cui non sono ancora stati collocati sul desktop dei collegamenti.
  - Per aggiungere un collegamento sul desktop, selezionate il task desiderato nell'elenco Task disponibili e cliccate Aggiungi>>.
  - Per rimuovere un collegamento dal desktop, selezionate il task desiderato dall'elenco Task selezionati e cliccate << Elimina.</li>
- 5 Per visualizzare un nuovo pulsante personalizzato sul desktop, selezionate la casella di controllo **Pulsanti personalizzati** collocata sopra l'elenco **Task disponibili**.
- 6 Per mostrare nel desktop un collegamento alle funzioni per creare nuovi pulsanti d'hyperlink personalizzati, selezionate Mostrate i seguenti pulsanti in fondo alla pagina: Create una nuova casella di controllo come pulsante personalizzato sotto la lista Processi Disponibili.
- 7 Specificate se i gruppi Statistiche e Preferiti devono essere visualizzati e quali elementi vi devono figurare. Deselezionando le caselle di controllo, gli elementi corrispondenti verranno rimossi dal desktop.

  Il gruppo Preferiti mostra i collegamenti agli elementi o alle schermate del pannello di controllo che i vostri utenti aggiungono ai loro desktop navigando verso le corrispondenti schermate del pannello di controllo e cliccando Aggiungi a Preferiti o Crea Collegamento
- 8 Cliccate su OK.
- > Per scaricare una preimpostazione della configurazione in formato XML:
- 1 Andare sulla tabella Server > Gestione dell'Interfaccia Preimpostazioni del Desktop .
- 2 Selezionate le caselle di controllo corrispondenti alle preimpostazioni che desiderate scaricare e cliccate su Esportare il file selezionato.
- 3 Quando sollecitato, specificate il nome del file e l'ubicazione dove salvare il file e cliccate su **OK**.

- > Per scaricare una preimpostazione della configurazione in formato XML:
- 1 Andate sulla scheda Server > Gestione dell'Interfaccia > Preimpostazioni del Desktop e cliccate su Caricamento.
- 2 Specificate il percorso el file della preimpostazione o cliccate su **Sfoglia** per localizzarlo.
- 3 Selezionate la casella di controllo Sovrascrivi le impostazioni con lo stesso nome e tipo se desiderate evitare errori quando si sovrascriveranno preimpostazioni già registrate nel pannello di controllo e quindi cliccate su OK.
- **4** Per applicare la preimpostazione, cliccate sul suo titolo, selezionate la casella di controllo **Predefinita** e cliccate su **OK**.
- > Per rimuovere una preimpostazione:
- 1 Andare sulla tabella Server > Gestione dell'Interfaccia Preimpostazioni del Desktop .
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente alla preimpostazione che desiderate rimuovere e cliccate su X Elimina selezionati. Confermate l'eliminazione e cliccate su OK.

## Regolare le Preferenze della Sessione.

Potete aggiustare il tempo d'inattività permesso per qualsiasi sessione di Plesk, a seconda delle necessità.

- > Per regolare i parametri di sicurezza della sessione:
- 1 Andare su Preferenze > di Sessione.
- 2 Specificate i minuti il Tempo d'inattività della sessione in minuti nel campo appropriato. Se la sessione di un utente risultasse inattiva nel periodo di tempo che supera quello specificato come Tempo d'inattività della sessione, il Pannello di Controllo terminerebbe la sessione.
- 3 Cliccate su OK.
- > Per permettere delle modifiche IP durante la sessione di un cliente:
- 1 Andare su Preferenze > di Sessione.
- 2 Selezionate la casella di controllo Permettere modifiche IP durante una sessione. Questa opzione permetterà ai clienti con IPs dinamiche e conessioni ad internet inestabili di lavorare con Plesk al costo d'incrementare i rischi di sicurezza.
- 3 Cliccate su OK.
- > Per risettare tutti i parametri ai valori predefiniti:
- 1 Andare su Preferenze > di Sessione e cliccate Per difetto. Il tempo d'inattività della sessione per diffetto sará stabilito a 30 minuti.
- Cliccate su OK.

# Configurare e Mantenere il Vostro Server

Dopo aver installato il software di Plesk nel vostro server e dopo aver configurato il pannello di controllo, dovete configurare il vostro sistema e tutti i servizi necessari per la sua operazione. Per configurare il vostro server gestito da Plesk attraverso il pannello di controllo, seguite le istruzioni fornite in questo capitolo.

# Aggiungere ed Eliminare Indirizzi IP.

Dopo l'installazione, Plesk legge tutti i vostri indirizzi IP dai file di configurazione di rete e quindi può usare questi indirizzi IP per domini DNS hosting e siti Web.

Quando ottenete un nuovo indirizzo IP, che vorreste usare nel server, dovreste aggiungere l'indirizzo attraverso il pannello di controllo, giacché Plesk potrebbe non riconoscere le modifiche manuali realizzate nei file di configurazione di rete.

Con Plesk potete segnare tutti gli indirizzi IP come condivisi o dedicati prima di assegnarli ai vostri clienti. Questo permette al Control Panel di distinguerli e di impedirvi di assegnare un indirizzo IP dedicato a più clienti per volta. Un indirizzo IP dedicato può essere assegnato a un unico cliente, mentre un indirizzo IP condiviso può essere condiviso tra più account utente.

Notate che la protezione SSL con certificati digitali autentici e i servizi FTP Anonimi sono disponibili solo per account hosting dedicati in un indirizzo IP dedicato. Gli account hosting condivisi possono anche avere protezione SSL, ma gli utenti per tali siti protetti otterranno dei messaggi di errore nei loro browser.

**Nota:** in questa versione di Plesk control panel, gli indirizzi IP dedicati vengono chiamati indirizzi IP Esclusivi.

#### Per vedere gli indirizzi IP disponibili:

1 Andare su Server > Indirizzi IP.

I vostri indirizzi IP verranno elencati in un lista dove potrete trovare le seguenti informazioni supplementari:

- Nella colonna S (Stato) un'icona mostra se il vostro indirizzo IP è configurato correttamente nell'interfaccia di rete. Se il vostro indirizzo IP è stato eliminato dall'interfaccia di rete, apparirà un'icona.
- Ci sarà un'icona sulla colonna T (Tipo) se un indirizzo è stato assegnato ad un singolo cliente come un indirizzo IP dedicato e se un indirizzo è condiviso tra diversi clienti.
- Le colonne dell'indirizzo IP, della Maschera di Sottorete e dell'Interfaccia mostrano quali indirizzi IP ci sono ed in quali interfacce di rete.

- La colonna dei Clienti mostra il numero di account utente a cui avete assegnato un dato indirizzo IP. Per visualizzare gli utenti dai nomi, cliccate sui respettivi numeri nella colonna Clienti.
- Nella colonna Hosting viene visualizzato il nunmero di siti web ospitati in un indirizzo IP. Per visualizzare i nomi di dominio di questi siti web, cliccate sui rispettivi numeri nella colonna Hosting.
- 2 Per aggiornare la lista d'indirizzi IP ed i loro stato, cliccate su Rileggere IP.
- > Per aggiungere un nuovo indirizzo IP al server:
- 1 Andare su Server > Indirizzo IP e cliccare Aggiungere Nuovo Inridizzo IP.
- 2 Selezionare l'interfaccia di rete per il nuovo IP dalla casella a discesa dell'Interfaccia. Tutte le schede di rete installate nel vostro server sono mostrate in questa casella a discesa.
- 3 Inserire l'indirizzo IP la maschera di sottorete nella casella corrispondente (es., 123.123.123.123/16).
- **4** Selezionate il tipo del nuovo indirizzo IP, condiviso o esclusivo, usando il pulsante di scelta del tipo IP.
- 5 Selezionate dalla casella a discesa il certificato SSL per il nuovo indirizzo IP. Potete scegliere i seguenti certificati:
  - Certificato predefinito il certificato incluso nel pacchetto di distribuzione di Plesk. Comunque, questo certificado non è riconosciuto dai browser web, giacché non è firmato da una Autorità di Certificazione (appare un messaggio di avviso). Il certificato predefinito è usato per avere accesso al pannello di controllo tramite il protocollo https (Error! Hyperlink reference not valid. server di Plesk o IP>:8443/).
  - Altri certificati i certificati (auto-firmati o firmati da un'Autorità di Certificazione) che avevate aggiunto al archivio di certificati SSL (su come aggiungere certificati, consultare i Securing Sites con la sezione di crittografia SSL).
- 6 Selezionare FTP nella casella di controllo di SSL se si desidera attivare la funzione per usare la connessione FTP sicura (FTP su SSL) per il dominio in un indirizzo IP esclusivo.

**Nota.** Per attivare la connessione FTP sicura, il server FTP installato nel vostro server Plesk deve supportare FTP su SSL. Al momento, solo i server Gene6 e Serv-U supportano FTP su SSL.

- 7 Cliccate su OK.
- > Per eliminare un indirizzo IP dal server:
- 1 Andare su Server > Indirizzi IP.
- 2 Selezionare la rispettiva casella di controllo e cliccare Elimina Selezionato, confermare l'eliminazione cliccare OK.

- > Per assegnare in indirizzo IP ad un utente:
- 1 Andare su **Server** > **Indirizzi IP** e cliccare il rispettivo numero nella colonna Clienti, quindi cliccare Aggiungere Nuovo Cliente.
- 2 Selezionare l'account utente di cui avete bisogno e cliccate OK.
- > Per annullare un indirizzo IP da un utente:
- 1 Andare su Server > Indirizzi IP e cliccare il rispettivo numero nella colonna Clienti.
- 2 Selezionate la rispettiva casella di controllo e cliccate X Elimina Selezionati.
- 3 Confermate l'eliminazione e cliccate su OK.
- Per specificare quale web site si aprirà quando gli utenti si riferiranno alla risorsa web del vostro server da un indirizzo IP:
- 1 Andare su Server > Indirizzi IP e cliccare il rispettivo numero nella colonna Hosting. Tutti i siti ospitati in questo IP saranno elencati.
- 2 Selezionate il sito che vi interessa e cliccate su Impostare come Predefinito.
- Per cambiare il tipo d'allocazione di un indirizzo IP (condiviso, esclusivo) o assegnare un altro certificato SSL ad un indirizzo IP:
- 1 Andare su **Server** > Indirizzi IP e cliccare l'indirizzo IP di cui avete bisogno.
- 2 Selezionate il tipo d'allocazione di un indirizzo IP ed il certificato SSL di cui avete bisogno e cliccate OK.
- > Per attivare la capacità di usare una connessione FTP sicura (FTP su SSL) per il dominio:
- 1 Andare su Server > Indirizzi IP e cliccate sull'indirizzo IP che vi interessa.
- 2 Selezionare l'accesso a FTP su SSL nella casella di controllo e cliccare OK. Si raccomanda usare degli indirizzi IP esclusivi perché questa caratteristica funzioni correttamente.

# Configurare i Componenti di Software Components Usati da Plesk

Plesk supporta diversi componenti di software terzi, dagli antivirus ai web mail server. È possibile di scegliere i componenti che Plesk dovrebbe usare.

- Per visualizzare l'elenco di componenti disponibili e selezionare i componenti del software che Plesk dovrebbe usare:
- 1 Andare su Server > Gestione di Componenti.

Tutti i componenti disponibili sono mostrati nell'elenco. Lo stato attuale di un componente è segnato da un'icona:

- significa che Plesk sta utilizzando questo componente, quindi il componente sta funzionando.
- significa che Plesk non sta utilizzando questo componente (normalmente perchè un codice di licena è scaduto o perchè manca), ma il componente sta funzionando.
- significa che Plesk non sta utilizzando questo componente, perché il componente è arrestato.
- significa che Plesk non sta utilizzando questo componente, ma il componente è installato nel sistema ed è disponibile.
- 2 Cliccate sul nome del componente (per esempio, Mail Server) e selezionate il componente richiesto dall'elenco di componenti disponibili supportati da Plesk.
- 3 Cliccate su **OK**. Plesk avvierà il componente selezionato.

Alcuni componenti (per esempio, Merak Mail Server) possono essere configurati cliccando i loro nomi nella tabella **Versione di Componenti** . Le impostazioni di componenti individuali dipendono dal componente stesso. Dopo aver finito la configurazione di un componente, cliccate su **OK**.

Per aggiornare l'elenco di componenti disponibili, cliccate su Aggiornare.

## **Configurare Servizi DNS**

Il vostro pannello di controllo funziona con un server DNS, che vi permette di eseguire dei servizi DNS nella stessa macchina dove ospitate siti Web.

La configurazione delle zone DNS per i domini appena aggiunti è automatica: Quando aggiungete un nuovo nome di dominio al pannello di controllo, viene generato automaticamente un file della zona, conformemente al modello della zona DNS del server e registrato nel database del server di nome, quindi il server di nome riceve istruzioni per agire come server DNS primario (master) per la zona.

#### Potete:

- Aggingere record di risorse ed eliminarli dal modello,
- Annullare la configuracione automatica della zona con delle impostazioni personalizzate per ogni dominio,
- Selezionate un altro server DNS (per esempio, collegato al server DNS di Microsoft DNS dal server DMS BIND),
- Chiudere il servizio del nome del dominio su questa macchina completamente, se il vostro provider o un'altra azienda utilizza un servizio di DNS centralizzato (per sempio, se il vostro Plesk usa il server di DNS di Plesk Expand).
- Per visualizzare i record predefiniti nel modello DNS dell'intero server:
- 1 Andare suServer > Impostazioni DNS. Tutti i modelli di record di risorse saranno mostrati.

I modilli <ip> e <domain> sono automaticamente sostituiti nella zona generata con indirizzi IP e nomi di domini reali.

- > Per aggiungere un nuovo record di risorsa al modello DNS dell'intero server:
- 1 Andare suServer > Impostazioni DNS.
- 2 Cliccate Aggiungere Nuovo Registro DNS nel gruppoStrumenti.
- 3 Selezionare il tipo di record di risorsa e specificare le proprietà del record come desiderato.

Tenete presente che potete usare modelli <ip> e <domain> che saranno sostituiti nella zona generata con indirizzi IP e nomi di domini reali. Potete utilizzare un simbolo jolly (\*) per specificare qualsiasi parte del nome del dominio e specificare i valori esatti di cui avete bisogno.

- 4 Cliccare su OK.
- > Per eliminare un record di risorsa da un modello DNS nell'intero server:
- 1 Andare suServer > Impostazioni DNS.
- 2 Selezionare la casella di controllo corrispondente al modello di record che volete eliminare e cliccare su **X** Elimina selezionato.
- 3 Confermare l'eliminazione e cliccare su OK.
- > Per ripristinare la configurazione originale del modello DNS dell'intero server:
- 1 Andare suServer > Impostazioni DNS.
- 2 Cliccate su Ripristino Predefiniti nel gruppo Strumenti
- 3 Confermare il ripristino della zona del modello DNS e cliccate su OK.

Plesk aggiorna automaticamente il nome della zona, il nome del host, l'indirizzo e-mail dell'amministratore ed il numero di serie e scrive i valori predefiniti per il resto di parametri dei record di Start of Authority per i file di zona che mantiene. Se non siete soddisfatti con i valori predefiniti, potete modificarli attraverso del pannello di controllo.

- Per modificare le impostazioni dei record di Start of Authority (SOA) nel modello DNS dell'intero server:
- Andare suServer > Impostazioni DNS.
- 2 Cliccate su Modelli Record SOA.
- 3 Specificare i valori desiderati:
  - Aggiornare Intervallo. Indica con quale frequenza i name server secondari devono interrogare il name server primario per verificare se sono state effettuate delle modifiche al file di zona del dominio. Il valore predefinito di Plesk è impostato a tre ore.
  - Intervallo di Nuovo Tentativo. Indica il periodo di attesa di un server secondario prima di ritentare l'operazione dopo il fallimento di un trasferimento di zona.
     Questo periodo è in genere inferiore all'intervallo di aggiornamento. Il valore predefinito di Plesk è impostato a un'ora.
  - Intervallo di Scadenza. Indica il periodo prima che il server secondario smetta di rispondere alle richieste, dopo un intervallo di tempo in cui la zona non e' stata aggiornata. Il valore predefinito di Plesk è impostato a una settimana
  - TTL Minimo. Indica il periodo di tempo durante il quale un server secondario deve conservare in cache una risposta negativa. Il valore predefinito di Plesk è impostato a un giorno.
  - TTL per Difetto. Indica il periodo di tempo durante il quale gli altri server DNS devono conservare il record nella loro cache. Il valore predefinito di Plesk è impostato a un giorno.
- 4 Cliccare su OK. I nuovi parametri di record SOA saranno impostati per i nuovi domini creati.

L'utilizzo del formato di numero di serie è raccomandato da IETF e RIPE è obbligatorio per tanti domini registrati in alcune zone DNS ad alto livello, specialmente quelle Europee. Se il vostro dominio è registrato in una di queste zone ed il vostro registrar rifiuta il vostro numero di serie SOA, utilizzare un formato di numero di serie raccomandato da IETF e RIPE dovrebbe risolvere questo problema.

I server di Plesk usano la sintassi di registrazione oraria di UNIX per configurare le zone DNS. La registrazione oraria di UNIX rappresenta il numero di secondi dal primo di gennaio del 1970 (Epoca Unix). La registrazione oraria da 32-bit sarà in overflow nel luglio, 2038.

RIPE raccomanda l'utilizzo del formato YYYYMMDDNN, dove YYYY è l'anno (quattro digiti), MM è il mese (due digiti), DD è il giorno del mese (due digiti) e nn è la versione per giorno (due digiti). Il formato YYYYMMDDNN non sarà in overflow fino all'anno 4294.

- > Per modificare il formato del numero di serie di Start of Authority (SOA) a quello di YYYYMMDDNN per il modello DNS in tutto il server:
- 1 Andare suServer > Impostazioni DNS.
- 2 Cliccate su Modelli Record SOA.
- 3 Selezionare la casella di controllo **Usare il formato di numero di serie** raccomandato da IETF e RIPE.

**Nota:** Visualizzare il campione del numero di serie SOA creato con il formato selezionato. Se il numero conseguente è inferiore al numero di zona corrente, la modifica può causare un malfunzionamento temporaneo di DNS in questo dominio. Gli aggiornamenti di zona possono essere visibili per gli utenti Internet durante un po' di tempo.

- 4 Cliccare su OK.
- > Per ripristinare il formato del numero di serie di Start of Authority (SOA) predefinito (registrazione oraria di UNIX) per il modello DNS in tutto il server:
- 1 Andare suServer > Impostazioni DNS.
- 2 Cliccate su Modelli Record SOA.
- 3 Deselezionare la casella di controllo **Usare il formato del numero di serie** raccomandato da IETF e RIPE.

**Nota:** Visualizzare il campione del numero di serie SOA creato con il formato selezionato. Se il numero conseguente è inferiore al numero di zona corrente, la modifica può causare un malfunzionamento temporaneo di DNS in questo dominio. Gli aggiornamenti di zona possono essere visibili per gli utenti Internet durante un po' di tempo.

4 Cliccare su OK.

In modo predefinito, il trasferimenteo di zone DNS è permesso solo per server di nomi designati dai record NS contenuti dentro di ogni zona. Se il registrar del vostro nome di dominio richiede di permettere il trasferimento per tutte le zone che servite:

- Andare suServer > Impostazioni DNS.
- 2 Selezionare la scheda Modello di Restrizioni di Trasferimento. Una schermata mostrerà tutti i host ai quali la zona DNS viene trasferita per tutte le zone permesse.
- Per aggiungere una rete ad ACL, specificare l'indirizzo IP e la maschera nel campo Indirizzo IP/maschera e cliccate su Aggiungere Rete.
- Per eliminare una rete da ACL, selezionate la casella di controllo corrispondente alla rete richiesta nell'elenco,cliccate su Elimina Selezionato, confermarne l'eliminazione e cliccate su OK.

Potete regolare le impostazioni di ricorsività di DNS nell'intero server in Plesk.

- 1 Cliccare sul collegamento Server nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate Impostazioni DNS nel guppoServizi.
- 3 Selezionate la scheda Recorsività di DNS.
  - Per permettere la recorsività per tutte le richieste, selezionare Accesso per tutte le richieste.
  - Per consentire la recorsività solo per le richieste locali, selezionate Accesso solo per le richieste locali. Per esempio, l'opzione Accesso solo per le richieste locali può essere utile se volete impedire l'utilizzo delle risorse del server DNS da spammers. Quest'opzione è stabilita per difetto in Plesk.
  - Selezionare Negare per chiudere la ricorsività.
- 4 Cliccare su OK.

Se state utilizzando dei terzi server DNS (per esempio, se il vostro pannello di controllo utilizza il server DNS di Plesk Expand), e non state lavorando con il vostro proprio server DNS, dovreste disattivare il server DNS del vostro pannello di controllo.

- > Per disattivare il server DNS del vostro pannello di controllo:
- 1 Andare suServer > Impostazioni DNS.
- 2 Cliccate su server DNS.
- 3 Selezionare l'opzione il server DNS è spento e cliccate su OK.

# **Configurare Plesk per Operare Dietro un Firewall**

Questo capitolo descrive come configurare Plesk per lavorare dietro un firewall autonomo che potete usare oppure un firewall che funioni sul server Plesk e che sia gestibile attraverso il pannello di controllo di Plesk.

### In questa sezione

Configurare Plesk per Operare Dietro un Firewall Autonomo	62
Configurare il Firewall di Plesk	63

# Configurare Plesk per Operare Dietro un Firewall Autonomo

Se volete lavorare con Plesk dietro un firewall, potete verificare certi problemi con la risoluzione dei nomi di dominio serviti da Plesk: quando configurate un nuovo dominio DNS in Plesk, il suo file di zona comprende un record delle risorse associato al nome di dominio con l'indirizzo IP in cui il vostro server Plesk è installato, per esempio, un indirizzo di rete interno come 192.168.1.1. Dato che gli indirizzi IP 192.168.x.x sono riservati da Internet Assigned Numbers Authority (IANA) per l'uso da reti private, questo nome di dominio non sarà accessibile per gli utenti di Internet. Per occuparsi di questo, si dovrebbe associare questo nome di dominio con l'indirizzo IP della macchina firewall nel file di zona del dominio (Domini > nome di dominio > DNS).

Si raccomanda l'utilizzo del modello di zona DNS (Server > DNS) per automatizzare l'associazione dei nome di domini recentemente aggiunti con gli indirizzi IP appropriati.

Consideriamo di configurare un server Plesk che funziona su 192.168.1.1 in una rete privata protetta da un firewall, il quale funziona su 11.22.33.44:

- 1 Andare suServer > Impostazioni DNS.
- 2 Ubicare tutti i record di risorse del tipo A. Siccome non è possibile di modificare nessuno di questi record, dovrebbero essere eliminati e poi creare i nuovi record: assicuratevi di lasciare i valori nella colonna Nome senza modificazione, per ogni record A, ma sostituite i modelli <ip> nella colonna Valore con l'indirizzo IP del vostro host firewall 11.22.33.44.
- 3 Configurare il vostro firewall per assicurare il trasferimento corretto dell'indirizzo.

## Configurare il Firewall di Plesk

Il pannello di controllo di Plesk comprende un firewall, che potete utilizzare per proteggere il vostro server da connessioni di rete in arrivo che potrebbero essere utilizzate per compromettere il server. Il firewall comprende un set di regole predefinite che consentono delle connessioni ai servizi richiesti per il corretto funzionamento di un server hosting, tali come Web, mail e FTP. Per difetto, il firewall è disattivato.

Leggete questo capitolo per sapere come:

- Attivare il firewall
- Visualizzare le connessioni attualmente in entrata
- Consentire e bloccare le connessioni in entrata
- Consentire e bloccare le communicazioni ICMP
- Ripristinare la configurazione predefinita del firewall
- Disattivare il firewall

### In questa sezione

Attivare il Firewall	64
Visualizzare le Connessioni Permesse Attualmente in Entrata	64
Permettere e Bloccare Connessioni in Arrivo.	65
Permettere e Bloccare Comunicazioni ICMP	66
Ripristinare la Configurazione Predefinita del Firewall	66
Chiudere Tutte le Connessioni del Server Usando il Modo Panic	
Disattivare il Firewall	67

### Attivare il Firewall

- > Per attivare il firewall:
- 1 Andare su Server > Indirizzi IP > Firewall.
- 2 Sotto Strumenti, cliccate Attivare.
- 3 Per attivare il firewall per un'interfaccia di rete specifica, se disponete di diverse interfaccie di rete, nell'elenco d'interfaccie, cliccate sul nome d'interfaccia che vi interessa.

L'elenco di policy di filtro applicate (regole) si aprirà. La colonna **S** (stato) mostra l'icona se il firewall blocca i pacchetti che concordano con la regola e l'icona se il firewall permette i pacchetti che concordano con la regola per poter passare.

**Nota.** Configurare il firewall per le interfaccie di rete specifiche è solo disponibile sotto Microsoft Windows Server 2003.

### Visualizzare le Connessioni Permesse Attualmente in Entrata

Per difetto, tutte le connessioni in arrivo che non sono esplicitamente permesse, sono bloccate.

- > Per visualizzare le regole del firewall attualmente applicate per le connessioni in entrata:
- 1 Andare su Server > Indirizzi IP > Firewall.
- 2 Cliccate sull'interfaccia di rete di cui hai bisogno.

Tutte le regole attualmente definite sono elencate. La colonna **\$** (stato) mostra l'icona se il firewall blocca i pacchetti che concordano con la regola e l'icona se il firewall permette i pacchetti che concordano con la regola per poter passare.

**Nota.** Configurare il firewall per le interfaccie di rete specifiche è solo disponibile sotto Microsoft Windows Server 2003. Se state usando Microsoft Windows Server 2008, andate sulla scheda **Firewall Rules**.

- 3 Eseguite una delle seguenti operazioni:
  - Per visualizzare o modificare le proprietà di una regola, cliccate sul rispettivo nome di regola. Per salvare qualsiasi modifica fatta nella regola, cliccate su OK.
     Per tornare alla schermata precedente senza salvare nessuna modifica, cliccate su Annulla oppure cliccate su Livelllo Superiore.
  - Per consentire le connessioni ad un servizio, clicate su Aggiungi Regola di Firewall, specificate il nome della regola per futuri riferimenti, specificate la porta ed il protocollo per le connessioni che devono essere permesse. Lasciare la casella di controllo Attivare regola selezionata, se desiderate applicare la regola immediatamente. Cliccate su OK.
  - Per consentire le connessioni ad un servizio che avevate stabilito precedentemente come accessibile, cliccate sulla rispettiva icona nella colonna S.
  - Per bloccate temporaneamente le connessioni ad un servizio, cliccate sulla rispettiva icona nella colonna S.

Per bloccare temporaneamente le connessione ad un servizio, selezionate la casella di controllo corrispondente alla regola che consente le connessioni al rispettivo servizio e cliccate su Eliminare Selezionato. Eliminare una regola blocca le connessioni che erano state specificate in quella regola.

### Permettere e Bloccare Connessioni in Arrivo.

Per difetto, tutte le connessioni in arrivo che non sono esplicitamente permesse, sono bloccate.

- > Per permettere le connessioni in arrivo per un servizio:
- 1 Andare su Server > Indirizzi IP > Firewall.
- 2 Cliccate sull'interfaccia di rete di cui hai bisogno.

**Nota.** Configurare il firewall per le interfaccie di rete specifiche è solo disponibile sotto Microsoft Windows Server 2003. Se state usando Microsoft Windows Server 2008, andate sulla scheda **Firewall Rules**.

- 3 Cliccate su Aggiungere Regola Firewall e specificate le seguenti proprietà:
  - Il nome di regola per future riferimenti
  - La porta o l'intervallo di porte ed il protocollo per i quale le connessioni in arrivo devono essere permesse.
- 4 Lasciare la casella di controllo Attivare regola selezionata, se desiderate applicare la regola immediatamente.
- 5 Cliccate su OK.
- > Per bloccare le connessioni in arrivo previamente permesse per un servizio:
- 1 Andare su Server > Indirizzi IP > Firewall.
- 2 Cliccate sull'interfaccia di rete di cui hai bisogno.

**Nota.** Configurare il firewall per le interfaccie di rete specifiche è solo disponibile sotto Microsoft Windows Server 2003. Se state usando Microsoft Windows Server 2008, andate sulla scheda **Firewall Rules**.

3 Selezionare la corrispondente casella di controllo per la regola che permette le connessioni per il rispettivo servizio e cliccate su Elimina Selezionato.

Eliminare una regola blocca le connessioni che erano state specificate in quella regola.

### Permettere e Bloccare Comunicazioni ICMP

Le comunicazioni ICMP si usano per la risoluzione di problemi di rete. Per difetto, tutte le comunicazioni ICMP sono permesse. Per la descrizione dettagliata di messaggi ICMP, per favore rivolgersi a:

http://msdn.microsoft.com/library/default.asp?url=/library/en-us/xpehelp/html/xeconconfiguringicmpsettingsinwindowsfirewall.asp

- Se avete bisogno di bloccare o permettere delle comunicazioni ICMP, seguite questi passi:
- 1 Andare su Server > Indirizzi IP > Firewall > Procotocollo ICMP.

Le regole predefinite per le comunicazioni ICMP sono elencate. La colonna **\$** (stato) mostra l'icona se il firewall blocca i pacchetti che concordano con la regola e l'icona se il firewall permette i pacchetti che concordano con la regola per poter passare.

- 2 Eseguite una delle seguenti operazioni:
  - Per permettere le richieste ICMP di un tipo specifico, cliccate sulla rispettiva icona nella colonna S.
  - Per bloccare le richieste ICMP di un tipo specifico, cliccate sulla rispettiva icona nella colonna S.
  - Per bloccare tutte le richieste ICMP, cliccate Modo Allarme.
  - Per risolvere le impostazioni per difetto per le richieste ICMP, cliccate su Per difetto.

### Ripristinare la Configurazione Predefinita del Firewall

- > Per ripristinare la configurazione iniziale:
- 1 Andare su Server > Indirizzi IP > Firewall.
- 2 Cliccate sull'interfaccia di rete di cui hai bisogno.

**Nota.** Configurare il firewall per le interfaccie di rete specifiche è solo disponibile sotto Microsoft Windows Server 2003. Se state usando Microsoft Windows Server 2008, andate sulla scheda **Firewall Rules**.

3 Sotto Strumenti, cliccate su Predefinito.

### Chiudere Tutte le Connessioni del Server Usando il Modo Panic

Se il vostro server è compromesso ed i siti web sono attaccati, forse volete fare sì che il server sia non disponibile su Internet e mantenerlo inattivo finchè tutte le vulnerabilità saranno aggiustate ed i siti web dei clienti saranno ripristinati da backup.

- > Per chiudere tutte le connessione dal server:
- 1 Andare su Server > Indirizzi IP > Firewall.
- Cliccate su Modo Panic.

**Nota.** Configurare il firewall per le interfaccie di rete specifiche è solo disponibile sotto Microsoft Windows Server 2003. Se state usando Microsoft Windows Server 2008, andate sulla scheda **Firewall Rules**.

### **Disattivare il Firewall**

- > Per disattivare il firewall:
- 1 Andare su Server > Indirizzi IP > Firewall.
- 2 Sotto Strumenti, cliccate Disattivare.

## Configurare Servizi di Posta

Il vostro pannello di controllo funziona in cooperazione con il vostro server di posta, il quale fornisce i servizi di posta eletronica per i vostri domini. Dopo l'installazione, il server di posta viene configurato automaticamente ed è pronto per servire. Nonostante, si raccomanda la revisione delle impostazioni predefinite per assicurare che soddisfanno le vostre necessità:

- 1 Andare su **Server** > **Posta**. La schermata delle preferenze di posta lato-server verrà aperta sotto l'etichetta **Preferenze**.
- 2 Se volete limitare la dimensione di un messaggio di posta elettronica che può essere inviato attraverso il vostro server, digitate il valore desiderato in kilobyte nella casella Dimensione massima di lettera altrimenti, lasciare questo campo in bianco.
- 3 Se volete proteggere i vostri utenti dagli attacchi del dizionario non permettendogli di usare dei password semplici, selezionate l'opzione Verificare le password per le mailbox sul dizionario.

Un attacco del dizionario avviene quando qualcuno tenta di scoprire un nome utente ed un password valido eseguendo un programma che prova diverse combinazioni di parole del dizionario in diverse lingue. Gli attacchi del dizionario possono avere successo perchè molti utenti scelgono i loro password con noncuranza.

Nota. Perché quest'opzione funzioni, dovete assicurarvi che l'opzione La Password deve soddisfare i requisiti di complessità sia attivata nelle impostazioni della Politica di Sicureza Locale del vostro server (l'opzione è ubicata su Start > Strumenti di Amministrazione > Politica di Sicurezza Locale > Politiche di Account > Politica di password).

- 4 Se desiderate usare una porta SMTP addizionale con un'autorizzazione obbligatoria per l'invio di messaggi e-mail, selezionate la casella di controllo Attivare l'invio di messaggi e scegliete l'indirizzo IP sul quale funzionerà la porta. Tenete presente che la disponibilità di questa opzione dipende dal server di posta che state usando.
- 5 Selezionate il modo di trasferimento della posta.

Con il trasferimento chiuso il server di posta accetterà solo la posta indirizzata agli utenti che dispongono di mailbox in questo server. I vostri clienti non potranno inviare e-mail attraverso il vostro server SMTP in uscita, quindi, non si raccomanda di chiudere il trasferimento di posta.

Con il trasferimento dopo l'autorizzazione, solo i vostri clienti potranno ricevere ed inviare posta elettronica attraverso il vostro server di posta. Si raccomanda di lasciare l'opzione **l'autorizzazione è richiesta** selezionata e di specificare i metodi di autenticazione permessi:

- Autorizzazione POP3. Con l'autorizzazione POP3, dopo essersi autentificato con successo nel server POP, l'utente avrà il permesso di ricevere ed inviare posta elettronica attraverso il server di posta durante i seguenti 20 minuti (in modo predefinito). È possibile regolare questo intervallo specificando un altro valore nella casella bloccare tempo.
- Autorizzazione SMTP. Con l'autorizzazione SMTP, il vostro server di posta richiede un'autorizzazione se il messaggio d'e-mail deve essere inviato ad un indirizzo esterno.

Se non desiderate usare le restrizioni di trasmissione per le reti affidabili, specificae l'IP di rete e la maschera in**Non usare restrizioni di trasmissione per le seguenti reti:** campo (es. 123.123.123.123/16) e cliccate sull' icona. Per eliminare una rete dall'elenco, cliccate sull'icona corrispondente alla rete che volete eliminare.

Si considera che i host di trasferimento sulle reti dell'elenco non sono in pratica operati da spammer, trasferimenti aperti o proxy apreti. Un host di fiducia potrebbe pausibilmente trasferire spam, ma non lo creerà e non inventerà dati d'intstazione. Le verifiche degli elenchi arretrati di DNS non richiederanno mai dei host su questi reti.

- Selezionare la casella di controllo Abilitare supporto per Trend Micro RBL+ Service per abilitare il sistema di prevenzione d'abuso di posta per aiutarvi a difendere i vostri clienti dall'abuso di spammer ed immettere il nome di zona DNS (es. dominio.com) nel campo zone MAPS. È possibile specificare diverse zone MAPS separate da punto e virgola.
- 7 Cliccate su **OK** per inviare qualsiasi modifica.

### In questa sezione

Configurare la Protezione Spam	70
Configurare la Protezione Contro Virus	76

## **Configurare la Protezione Spam**

Per protegggere i vostri sistemi da spam, potete utilizzare i seguenti strumenti con il vostro pannello di controllo:

• Filtro spam SpamAssassin. È un potente filtro contro lo spam che utilizza una grande varietà di test locali e della rete per identificare le signature di spam.

È possibile configurare il filtro spam per eliminare i messaggi sospetti quando arrivano nel vostro server di posta o modificare la linea oggetto ed aggiungere "Indicatore-Spam-X: YES" e "X-Spam-Status: Yes" intestazioni per i messaggi. L'ultimo può essere utile per gli utenti che preferiscono filtrare la posta con programmi di filtrazione di posta installati nei loro computer.

Per saperne di più su SpamAssassin, visitate http://spamassassin.apache.org.

Per configurare e attivare il filtro SpamAssassin filter, procedete alla sezione Configurare il Filtro Antispam SpamAssassin (on page 71).

- DomainKeys. DomainKeys è un sistema di protezione spam basato sull'autenticazione del mittente. Quando un e-mail sostiene di provenire da un dato dominio, DomainKeys fornisce un meccanismo da cui il sistema destinatario può determinare in maniera credibile che l'e-mail proviene in effetti da una persona o sistema autorizzato ad inviare e-mail da quel dominio. Se la verifica del mittente non è riuscita, il sistema destinatario esclude tali messaggi e-mail. Per configurare il sistema di DomainKeys sul vostro server, consultate la sezione Attivare la Protezione Spam Basata su DomainKeys (on page 72).
- Liste di Blocco DNS. Questo sistema per evitare lo spam è basato su delle richieste DNS fatte dal vostro server di posta a un database, il quale contiene risorsi di spam conosciute e documentate, cosí come un elenco estensivo d'indirizzi IP. Qualsiasi risposta positiva da questo database dovrebbe risultare nel ritorno del vostro server di posta all'errore '550' o il rigetto della connessione richiesta.
  - Per configurare il vostro server di posta in modo che funzioni con i database di DNSBL, procedete alla sezione Attivare Protezione Antispam Basata sulle Liste di Blocco DNS (on page 74).
- Lista bianca e lista nera nel server intero. La lista nera e quella bianca sono delle abilità standard del server di posta. Potete utilizzare la lista nera per specificare i domini da cui la posta non deve essere accettata e la lista bianca per specificare gli indirizzi IP di macchine o reti da cui la posta deve essere sempre accettata.

Per impostare la lista nera e la lista bianca in tutto il server, procedete alla sezione Configurare la Lista Nera e la Lista Bianca in Tutto il Server (on page 74).

### In questa sezione

Configurazione del Filtro Antispam SpamAssassin	71
Attivare la Protezione Spam Basata su DomainKeys	
Attivare la Protezione Antispam Basata nelle Liste di Blocco DNS	
Configurare la Lista Nera e la Lista Bianca in tutto il Server	

### Configurazione del Filtro Antispam SpamAssassin

- > Per attivare il filtro antispam SpamAssassin:
- 1 Cliccate sul collegamento Server nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate su Mail nel gruppo Servizi
- 3 Selezionate la scheda Filtrazione Antispam.
- 4 Per consentire la filtrazione in tutto il server basata nelle impostazioni che voi definirete, selezionate la casella di controllo **Utilizzare le impostazioni in tutto il server** .
- **5** Per lasciare che i vostri utenti impostino le loro proprie preferenze di filtrazione antispam per ogni mailbox, selezionate la casella di controllo **Consentire le impostazioni personali**.

Adesso tutte le email in arrivo saranno filtrate nel lato server. Per difetto, il filtro antispam non elimina la posta spam, solo aggiunge le intestazioni Indicatore-Spam-X: Sle Stato-Spam-X: Slal messaggio e la stringa del testo "\*\*\*\*\*\*SPAM\*\*\*\*\*\* all'inizio della linea Soggetto di ogni messaggio riconosciuto come spam.

Se avete abilitato l'opzione **Consentire le impostazioni personali**, i vostri utenti potranno impostare i loro filtri antispam in modo che eliminino automaticamente la posta pubblicitaria. Saranno anche in grado d'impostare le loro proprie liste nera e bianca di corrispondenti che annulleranno le impostazioni del server ed istruiranno il filtro antispam per ogni mailbox.

- 6 Regolare la sensibilità del filtro antispam specificando il valore desiderato nella casella **Risultati richiesti per spam** .
  - SpamAssassin esegue un elevato numero di test differenti sul contenuto e sull'oggetto di ogni messaggio. Come risultato ogni messaggio riporta un differente punteggio. Più elevato è il punteggio, maggiori sono le possibilità che il messaggio sia spam. Per esempio, a un messaggio che contiente la stringa di testo "VIAGRA A PREZZI IMBATTIBILI!!!" nell'oggetto e nel corpo del messaggio viene assegnato un punteggio di 8.3. I valori predefiniti del filtro sono impostati in modo tale che un messaggio che riporti un punteggio pari o superiore a 7 venga considerato spam.
  - Quando i vostri utenti ricevono molti messaggi spam con le impostazioni attuali, in modo che il filtro sia più sensibile, provate ad impostare un valore inferiore nella casella Risultati richiesti per spam; per esempio, 6.
  - Quando i vostri utenti non ricevono email perchè il vostro filtro spam le identifica come posta pubblicitaria, provate a ridurre la sensibilità del filtro impostando un valore superiore nella casella Risultati richiesti per spam.
  - Analizzare messaggi lungui può rallentare il server di posta. Per ridurre la carica, potete selezionare la casella di controllo Non filtrare se la dimensione della posta supera quella specificata e specificate la dimensione massima del messaggio che il filtro antispam analizzerà. Il limite di posta raccomandato è 150 250 Kbyte, il che è normale per i messaggi di posta elettronica in formato HTML con delle immagini. La dimensione della posta è considerata critica per il carico eccessivo quando supera i 500 Kbyte, il che è inusuale per messaggi di posta elettronica che contengono allegati.

- Per evitare che il filtro antispam lasci alcuni messaggi di posta senza controllare (questo può succedere se la quantità di posta in arrivo è molto grande), limitate il numero di lettere che possono essere verificate simultaneamente nel campo Numero di thread che il filtro spam può creare.
- 7 Specificate come segnare i messaggi riconosciuti come spam.
  - Al livello del server, non è possibile impostare il filtro spam in tutto il server perché lo spam venga eliminato automanticamente: solo è possibile di farlo in base ad ogni mailbox. Quindi, per la politica di tutto il server, potete scegliere solo di segnare i messaggi come spam: Le intestazioni "Indicatore-X-Spam-: SI" e "Stato-X-Spam-: Si" sono aggiunte alla risorsa del messaggio per difetto e, se volete, il filtro antispam includerà addizionalmente una stringa di testo specifico all'inizio della linea del Soggetto. Per includere la combinazione desiderata di simboli al soggetto del messaggio, digitatelo nella casella per eticchetta . Se non volete che il filtro antispam modifichi l'oggetto del messaggio, deselezionate la casella di controllo Modifica il soggetto di spam per la posta . Se è necessario, specificate l'avviso di rilevamento di spam nel campo appropriato.
- 8 Difinite le caratteristiche della lingua della posta che dovrebbero passare sempre il filtro, specificando le lingue e le locale sicure.
  - Selezionate gli elementi necessari dalle caselle sotto Lingue sicure e Locale sicure e cliccate su Aggiungi >.
  - Le lettere scritte nelle lingue specificate e con l'insieme di caratteri definiti non saranno segnati come spam.
- **9** Una volta finita la configuraione del filtro antispam SpamAssassin, cliccate su **Livello Superiore** per ritornare alla schermata precedente.

Se volete regolare le impostazioni di filtrazione spam per una mailbox specifica, procedete alla sezioneProteggere le Mailbox dallo Spam (on page 237) .

### Attivare la Protezione Spam Basata su DomainKeys

- Per attivare la protezione spam basata su DomainKeys:
- 1 Andare su Server > Posta Impostazioni > scheda Filtro Spam.
- 2 Sotto il gruppo **DomainKeys protezione spam**, selezionate le seguenti opzioni:
  - Permettere la firma della posta in uscita. Selezionando quest'opzione, sia i vostri clienti che voi, sarete in grado di attivare il supporto di DomainKeys per la firma della posta elettronica in base ad ogni dominio attraverso le schermate di amministrazione del dominio del pannello di controllo (Domini > nome di dominio > Posta > Preferenze > Usare il sistema di protezione spam di DomainKeys per firmare la posta in uscita). Non attiva automaticamente la firma della posta elettronica in uscita.
  - Verificare la posta in entrata. Selezionando quest'opzione il sistema di DomainKeys verrà configurato affinché verifichi i messaggi d'e-mail destinati agli utenti e-mail sotto tutti i domini ospitati sul server.
- 3 Cliccare OK.

Adesso il vostro server di posta verificherà i messaggi in arrivo per garantire che provengono dai mittenti a cui si fa riferimento. Tutti i messaggi inviati dai domini che usano Domain Keys per firmare la posta che falliscano la verifica, verranno esclusi. Tutti i messagi inviati dai domini che non partecipano nel programma Domain Keys e non firmano la posta elettronica, verranno accettati senza verifica.

- > Per attivare la firma della posta elettronica in uscita per un singolo dominio:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Posta > Preferenze.
- 2 Selezionare la casella di controllo Usare il sistema di protezione spam di DomainKeys per firmare la posta elettronica in uscita.
- Cliccare OK.
- Per attivare la firma della posta elettronica in uscita per diversi domini contemporaneamente:
- Cliccare su Domini.
- 2 Selezionare le caselle di controllo alla sinistra dei nomi di dominio che vi interessano. Per selezionare tutti i domini della lista, selezionare la casella di controllo superiore a sinistra nell'intestazione della colonna.
- 3 Cliccare su Operazioni di Gruppo.
- 4 Sotto Preferenze, selezionare l'opzione Attivare vicino al campo Usare il sistema di protezione spam di DomainKeys per firmare la posta elettronica in uscita.
- 5 Cliccare OK.

Accadrà quanto segue per i domini selezionati:

- Delle chiavi private vengono generate ed ubicate nel database del server.
- Delle chiavi pubbliche vengono generate ed ubicate nei record di risorse TXT creati nelle zone DNS dei domini.
- La politica del mittente reclamizzata nel record di risorse DNS TXT è impostata in modo che "tutti i messaggi e-mail inviati da questo dominio devono essere firmati con crittografia;se qualcuno riceve un messaggio e-mail sostenendo di provenire da questo dominio, il quale non è firmato, quest'e-mail dovrà essere esclusa."
- I messaggi e-mail in uscita vengono firmati digitalmente:l'intestazione di "Firma di DomainKeys" contenente una firma basata su una chiave privata viene aggiunta alle intestazioni del messaggio.

## Attivare la Protezione Antispam Basata nelle Liste di Blocco DNS

Potete utilizzare delle liste di blocco d'abbonamento gratuito e a pagamento con il vostro server. Visitate <a href="http://spamlinks.net/filter-dnsbl-lists.htm">http://spamlinks.net/filter-dnsbl-lists.htm</a> e scegliete il server DNSBL che volete utilizzare.

- > Per attivare la protezione antispam basata su DNSBL:
- 1 Cliccate sul collegamento Server nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sull'icona Mail nel gruppo Servizi.
- 3 Selezionate la casella di controllo **Attiva la protezione antispam basata sulle** liste di blocco DNS.
- 4 Nella casella d'input zone DNS per servizio DNSBL , specificate il nome dell'host che il vostro server di posta dobrebbe sollecitare, per esempio: sbl.spamhaus.org.
- 5 Cliccate su OK.

Adesso, i messaggi di posta elettronica dagli spammer conosciuti dovrebbero essere rifiutati con il codice di errore 550 (connessione rifiutata).

#### Configurare la Lista Nera e la Lista Bianca in tutto il Server

- > Bloccare la posta da domini specifici:
- 1 Cliccate sul collegamento Server nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate su Mail nel gruppo Servizi .
- 3 Cliccate sulla scheda Lista Nera.
- 4 Per aggiungere un'entrata alla lista nera, cliccate su Aggiungi Dominio, e specificate il nome di dominio nel campo Nome di dominio.
- 5 Cliccate su OK.
- 6 Ripetere i passi 4 e 5 per aggiungere tanti domini come richiesto.
- > Per consentire la ricezione di posta da un domini i reti in particolare:
- 1 Cliccate sul collegamento Server nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate su Mail nel gruppo Servizi .
- 3 Cliccate sulla scheda Lista Bianca.
- 4 Per aggiungere un'entrata alla lista bianca, cliccate su Aggiungere Rete, specificate l'IP di rete e la maschera nel campo Indirizzo IP/maschera.
- 5 Cliccate su OK.
- 6 Ripetere i passi 4 e 5 per aggiungere tante reti come richiesto.

- > Per eliminare entrate dalla lista nera o da quella bianca:
- 1 Cliccate sul collegamento Server nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate su Mail nel gruppo Servizi .
- 3 Cliccate sulla scheda richiesta (Lista Nera o Lista Bianca).
- 4 Selezionata le caselle di controllo corrispondenti alle voci che desiderate eliminare e cliccate su **X Elimina Selezionato**.
- 5 Confermate la rimozione e cliccate su OK.

#### **Configurare la Protezione Contro Virus**

Per proteggere i vostri utenti da virus e altro software malizioso che si sparge attraverso la posta elettronica, potete attivare il servizio antivirus integrato nel vostro pannello di controllo.

- Per configurare e attivare l'antivirus nelle mailbox degli utenti:
- 1 Andare su Server > Posta > Antivirus.
- Selezionate il modo di scansione desiderato.
- 3 Per consentire agli utenti di regolare le impostazioni de scansione per la posta in arrivo e la posta in uscita, selezionate le rispettive caselle di controllo.
- 4 Cliccate OK.

L'antivirus è ora attivato. Realizzerà la scansione della posta ed eliminerà tutti i messaggi infetti.

### Configurare Plesk per il Hosting di Database

È possibile ospitare dei database di utenti sia su un singolo server che su diversi server. Avere un database per utenti su un server remoto può essere utile nelle installazioni multiple, dove i hosting di database centralizzati possono essere preferibili per l'amministrazione, il backup e l'utilizzazione di risorse. Nonostante, se avete un singolo server Plesk, sarete avvertiti di mantenere tutti i database su esso.

- > Per utilizzare database remoti con la vostra macchina di hosting, avete bisogno di:
- 1 Configurare un server di database remoto:
  - 1. Installare il software di MySQL o Microsoft SQL.
  - 2. Configurare l'account dell'amministratore del database.
  - 3. Abilitare l'accesso di rete per il server del database.
- 2 Configurare Plesk per lavorare con il vostro server di database remoto.

#### In questa sezione

Configurare il Hosting Database Remoto	77
Gestire Server Database	79

#### **Configurare il Hosting Database Remoto**

Dopo aver configurato il server database remoto richiesto, dovrete registrare questo server database in Plesk.

- Per registrare un server database con Plesk:
- Effettuate l'accesso a Plesk.
- 2 Andare su Server > Server di Database e cliccare su Aggiungere Server di Database.
- 3 Specificare le proprietà di un server database:
  - Specificare il motore del database del server nel menuTipo di server database .
  - Specificate il nome di host o l'indirizzo IP del server database.
  - Specificate il numero di porta che il server database ascolta. Questa opzione è
    disponibile solo per MySQL. In modo predefinito, i server di MySQL ascoltano
    sulla porta 3306. È possibile lasciare la casella Numero di porta in bianco se il
    vostro server database di MySQL ascolta sulla porta predefinita.

**Nota:** Il valore da immettere per la porta del server MySQL non deve essere uguale a 8306, perchè è usato da Plesk per la communicazione del suo database interno.

- Specificate quale tipo di database sta funzionando nel server database.
- Per fare che questo server database sia quello predefinito per i database dei clienti di hosting, selezionate la casella di controllo Utilizzare questo server come predefinito per MySQL. Se avete un server database MS SQL, selezionate la casella di controllo Usare questo server come predefinito per MS SQL.
- Specificate il nome di login e la password dell'amministratore del server database.
- 4 Cliccate su OK.
- Per configurare le preferenze di hosting del database che avranno effetto su tutti i database creati attraverso di Plesk:
- 1 Andare su Server > Server Database > Preferenze.
- 2 Per semplificare il mantenimento dei database dei clienti, selezionate la casella di controllo Aggiungere il nome login del cliente e trattino basso all'inizio dei nomi dei database. Tutti i nomi dei database appena creati avranno l'aspetto del nome name\_database del login del cliente. Questo vi consentirà di localizzare i database correlati ad un utente in particolare di Plesk. Tenete presente che sebbene non selezionate questa casella di controllo, nella creazione di un nuovo database, Plesk aggiungerà il nome di login del cliente alla casella d'input del nome del database e potrete modificarlo o rimuoverlo.

- 3 Potete anche impostare Plesk affinché aggiunga i nomi di login del cliente ai corrispondenti nomi utente del database, semplificando ulteriormente il mantenimento dei database dei clienti. A questo fine, selezionate la casella di controllo Aggiungere il nome di login del cliente e trattino basso all'inizio dei nomi utente del database. Tutti i nomi degli utenti dei database appena creati avranno l'aspetto del nome utente name\_database di login del cliente. Questo vi consentirà di localizzare gli utenti dei database correlati ad un utente in particolare di Plesk.
- 4 Specificate se la creazione di database è permessa nel vostro server di Plesk. Alcune applicazioni non supportano un database remoto e possono funzionare solo con database ospitati nello stesso server. Raccomandiamo lasciare selezionata l'opzione predefinita Consentire hosting locale dei database per queste applicazioni dei siti, altrimenti no potrete usare tali applicazioni.
- 5 Cliccate su OK.

Se volete eseguire il backup dei database ospitati su un MS SQL Database Server remoto configurato precedentemente, dovete configurare le impostazioni di backup per quel MS SQL Database Server.

- > Per configurare le impostazioni di backup per MS SQL Database Server remoto:
- 1 Andare su Server > Server Database e cliccare sul nome di MS SQL Database Server remoto che vi interessa.
- 2 Specificare la directory temporanea per il MS SQL Database Server remoto nel campo Directory di rete temporanea.
  - Questa directory può essere ubicata ovunque nella vostra rete ed è necessaria per eseguire il backup e ripristinare i database MS SQL. Questa directory deve essere accessibile sulla rete dal server Plesk e dal server MS SQL: sia Plesk sia l'utente che lavora con il MS SQL Database Server remoto devono avere accesso lettura/scrittura per questa directory.
- **3** Fornire il nome utente e la password richiesti per accedere alla directory della rete temporanea.
- 4 Cliccate su OK.

#### **Gestire Server Database**

- > Per gestire un server database:
- 1 Andare su Server > Server Database.
- 2 Cliccate sull'icona sorrispondente al server database di cui avete bisogno. Un'interfaccia web di uno strumento di gestione del database si aprirà in una finestra separata nel browser.
- > Per modificare la password dell'amministratore del server database:
- 1 Andare su Server > Server Database.
- 2 Cliccate sul nome host di un database server.
- 3 Cliccate su Modifica Password.
- 4 Digitata la nuova password e cliccate su OK.
- > Per annullare la registrazione di un server database da Plesk:
- 1 Cliccate sul collegamento Server nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sull'icona Server Database nel gruppo Servizi.
- 3 Selezionate la casella di controllo sulla destra del nome host del server database.
- 4 Cliccate su X Elimina selezionati.
- 5 Confermate l'operazione e cliccate su OK.
- ➤ Per annullare la registrazione di un server database che ha delle database o è assegnato per difetto per i database dei clienti hosting da Plesk:
- 1 Elimina database dal server database:
  - 1. Cliccate sul collegamento Server nel menu di navigazione.
  - 2. Cliccate sull'icona Server Database nel gruppo Servizi.
  - 3. Cliccate sul nome host del server database che desiderate annullare dalla registrazione da Plesk.
  - 4. Selezionate la casella di controllo nell'angolo in alto a destra dell'elenco per selezionare tutti i database.
  - 5. Cliccate su X Elimina selezionati.
  - 6. Confermate l'eliminazione e cliccate su **OK**.
- 2 Scegliete un altro server database come predefinito:
  - 1. Cliccate sul collegamento server database nella barra percorso nella parte superiore della schermata.

- Cliccate sul nome host del server database che volete scegliere come predefinito. Questo dovrebbe essere lo stesso tipo di server database (MySQL o MS SQL) che lo stesso che state per eliminare.
- 3. Cliccate su Preferenze e Selezionate la casella di controllo Utilizzare questo server come predefinito per MySQL. Se avete un server database MS SQL, selezionate la casella di controllo Usare questo server come predefinito per PostgreSQL.
- 4. Cliccate su OK.
- 3 Ritornare all'elenco di server database (Server > Server Database).
- 4 Selezionate la casella di controllo corrispondente al server database di cui non avete più bisogno.
- 5 Cliccate su X Elimina selezionati.
- 6 Confermate l'operazione e cliccate su OK.

**Importante:** Non è possibile rimuovere i database di applicazioni del sito in questo modo. Per eliminarli, dovreste disinstallare le rispettive applicazioni del sito dai domini che li usano.

Per istruzioni su come gestire database, consultate la sezione di questa guida Distribuire Databases (on page 164).

## Configurare la Connessione a Sistemi di Gestione di Database Esterni

Se volete che i vostri utenti accedano ai dati da sistemi di gestione di database esterni, dovresti usare i driver Open Database Connectivity (ODBC). Per esempio, potete installare un driver di Microsoft Access ODBC, creando una connessione ad un database esterno di Microsoft Access e lasciare che le applicazioni web utilizzino questo database per memorizzare i loro dati.

#### In questa sezione

Creare Nuove Connessioni per Database Esterni	81
Modificare le Impostazioni di Connessioni ODBC Esistenti	
Fliminare Connessioni a Database Esterni	

#### Creare Nuove Connessioni per Database Esterni

Per lasciare che le applicazioni web dei vostri clienti utilizzino database esterni per memorizzare dati, dovete creare delle connessioni a questi database esterni installando i driver ODBC appropriati.

- > Per installare un nuovo driver ODBC, creando una connessione ad un database esterno:
- 1 Andare su Server > Origine di Dati ODBC.
- 2 Cliccate su Aggiungere Nuovo DSN ODBC.
- 3 Specificate il nome di connessione ODBC e la descrizione nei campi corrispondenti.
- 4 Selezionare il driver richiesto nel campo Driver.
- 5 Cliccate su OK.
- 6 Scegliere le opzioni appropriate sulla schermate di configurazione del driver. Normalmente, si dovrebbe specificare il percorso per il database, le credenziali dell'utente ed altre opzioni di connessione, dipendendo del driver selezionato.

Cliccate su **Test** per verificare se la connessione funzionerà bene con le impostazioni fornite. Cliccate su **Fine** per terminare la creazione.

## Modificare le Impostazioni di Connessioni ODBC Esistenti

- Per modificare le impostazioni di una connessione ODBC esistente:
- 1 Andare su Server > Origine di Dati ODBC.
- 2 Cliccate sul nome di connessione richiesta nell'elenco.
- 3 Modificare le impostazioni a seconda delle necessità.
- 4 Cliccate su Test per verificare se la connessione funzionerà correttamente con le nuove impostazioni. Cliccate su Fine per salvare le modifiche.

#### Eliminare Connessioni a Database Esterni

- > Per eliminare una connessione ODBC redundante:
- 1 Andare su Server > Origine di Dati ODBC.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente alla connessione che volete eliminare.
- 3 Cliccate su X Elimina Selezionato, confermate la rimozione e cliccate su OK.

## Abilitare il Supporto per Applicazioni di commercio elettronico di Miva

Per permettere i vostri clienti di usare le soluzioni di commercio eletronico di Miva, dovete installare il pacchetto Miva Empresa sul vostro server ed abilitarne il supporto per le applicazioni di Miva per gli account housting rispettivi. Tenete presente che i vostri clienti avranno bisnogno di ottenere una licenza da Miva e specificare il numero di serie durante l'installazione delle applicazioni di Miva.

- Per installare il supporto per le applicazioni di commercio elettronico di Miva sul vostro server:
- 1 Scaricare ed installare il pacchetto Miva Empresa dal sito web di Miva sul vostro server. Le istruzioni dell'installazione si trovano qui:http://docs.smallbusiness.miva.com/en-US/merchant/WebHost/we bhelp/web host resources.htm
- 2 Eseguire Plesk Reconfigurator ed eseguire il processo Permessi del disco corretti .
- Per abilitare il supporto per le applicazioni di Miva per tutti gli account hosting recentemente creati usando modelli di dominio:
- 1 Andare su **Domini > Modelli di Dominio** e cliccate sul nome di modello di cui avete bisongno.
- 2 Selezionare la casella di controllo Supporto di Miva e cliccate su OK.
- > Per abilitare il supporto per le applicazioni di Miva per gli account housting esistenti:
- 1 Andare su Domini, selezionare le caselle di controllo corrispondenti ai nomi di dominio di cui avete bisogno, quindi cliccate su Operazioni di Gruppo.
- 2 Sotto il gruppo**Hosting**, selezionate l'opzione **Spento** alla sinistra del campo **Supposto di Miva**.
- 3 Cliccate su OK.
- > Per abilitare il supporto per le applicazioni di Miva per un account hosting individuale:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Configurazione.
- 2 Selezionare la casella di controllo Supporto di Miva e cliccate su OK.

Quando il supporto di Miva sarà abilitato per un account hosting individuale, il proprietario del hosting può installare ed utilizzare le applicazioni necessarie di Miva. Le istruzioni d'installazione per le applicazioni Miva si trovano qui:http://docs.smallbusiness.miva.com/en-US/merchant/WebHost/webhelp/web\_host\_resources.htm

Per saperne di più sulle soluzioni di Miva, consultate questo link://smallbusiness.miva.com/

#### **Configurare ASP.NET**

ASP.NET è un insieme flessibile di strumenti e tecnologie di sviluppo web che permette di impiegare diverse applicazioni basate su ASP.NET framework. Plesk supporta entrambe le versioni 1.1.x e 2.0.x del .NET framework e consente di configurare la maggior parte delle sue impostazioni. La maggior parte delle impostazioni di configurazione di ASP.NET che normalmente devono essere personalizzate per far sì che le applicazioni ASP.NET funzionino in maniera appropriata, possono essere modificate attraverso Plesk.

- ➤ Per configurare le impostazioni ASP.NET nell'intero server:
- 1 Andare su Server > ASP.NET. Le impostazioni per ASP.NET 1.1.x e ASP.NET 2.0.x sono ubicate sotto le schede correspondenti.
- 2 Configurare le stringhe che determinano i dati di connessione del database per le applicazioni ASP.NET, che utilizzato dei database. Quest'opzione è disponibile solo per ASP.NET 2.0.x.

Quando aprirete la pagina di configurazione di ASP.NET per la prima volta, verranno mostrati dei parametri di connessione come esempio, con delle costruzioni comuni. Quindi potrete eliminarle e specificare le vostre proprie stringhe.

- Per aggiungere una stringa, inserite i dati richiesti dentro dei campi Nome e
   Parametri di Connessione e cliccate vicino ad essi.
- Per eliminare una stringa, cliccate vicino ad essa.
- 3 Configurare messaggi di errore personalizzati che saranno ritornate dalle applicazioni ASP.NET nel campo Impostazioni Personalizzate di Errori:
  - Per impostare il modo di messaggi personalizzati di errore, selezionare l'opzione appropriata dal menu Modo Personalizzato di Errori:
    - On i messaggi personalizzati d'errore sono attivati.
    - Off i messagi personalizzati d'errore sono disattivati e gli errori dettagliati saranno mostrati.
    - RemoteOnly i messaggi personalizzati d'errore sono mostrari solo ai clienti a distanza e gli errori ASP.NET sono mostrati nel host locale.
  - Per aggiungere un nuovo messaggio personalizzato d'errore (il quale sarà applicato a meno che il modo Off fosse selezionato), immettere i valori nei campi
     Codice di Stato e URL di redirezione e cliccate .

- Codice di Stato definisce il codice di stato di HTTP in redirezione alla pagine d'errore.
- **URL** di redirezione definisce l'indirizzo web della pagina d'errore che presenta l'informazione sull'errore al cliente.

A causa di possibili conflitti, non è possibile aggiungere un nuovo messaggio personalizzato d'errore con un codice d'errore già esistente, ma è possibile redefinire l'URL per il codice esistente.

Per eliminare un messaggio personalizzato d'errore dall'elenco, cliccate 🤤 vicino ad esso.



- Configurare l'insieme d'impostazioni nel campo Compilation e Debugging:
  - Per determinare la lingua di programmazione che verrà usata per difetto in file dinamici di compilazione, scegliere un'entrata dall'elenco Lingua della pagina per difetto.
  - Per attivare la compilazione di binari retail, lasciare la casella di controllo Abilitare debugging vuota.
  - Per attivare la compilazione di binari debug, selezionare la casella di controllo Abilitare debugging. In questo caso, i frammenti codice d'origine che contengono errori saranno mostrati in un messaggio di pagina di diagnostico.

Nota. Quando si eseguono delle applicazioni in modo debug, avviene una saturazione di memoria e/o di performance. Si raccomanda l'utilizzo di debugging quando si prova un'applicazione e di disattivarlo prima d'implementare l'applicazione in uno scenario di produzione.

- 5 Configurare impostazioni codificate per applicazioni ASP.NET nella sezione Impostazioni di Globalizaazione:
  - Per impostare una codificazione adottata di tutte le richieste in arrivo, immettere un valore di codificazione nel campo Codificare richiesta (per difetto è utf-8).
  - Per impostare una codificazione adottata di tutte le risposte, immettere un valore di codificazione nel campo Codificare risposta (per difetto è utf-8).
  - Per impostare una codificazione da utilizzare per difetto per analisi di file.aspx, .asmx, e .asax, immettere un valore di codificazione nel campo Codificare file (per difetto è Windows-1252).
  - Per impostare una cultura da utilizzare per difetto le richieste web in arrivo. selezionate un elemento appropriato dall'elenco Cultura.
  - Per impostare una cultura da utilizzare per difetto quando si elaborano le ricerche per una risorsa dipendente dal luogo, selezionare l'elemento appropriato dall'elenco Cultura UI.
- 6 Impostare un livello di sicurezza di fiducia contro l'accesso di codice (CAS, Code Access Security) per le applicazioni ASP.NET nel campo Code Access Security .

Il livello di fiducia di CAS è una zona di sicurezza alla quale viene assegnata l'esecuzione delle applicazioni, definendo a quali risorse del server avranno accesso le applicazioni.

**Importante.** Quando viene assegnato un livello di fiducia troppo basso ad un'assembly, non funziona correttamente. Per ulteriori informazioni sui livelli di permessi, consultare

http://msdn.microsoft.com/library/en-us/dnnetsec/html/THCMCh09.asp?frame=true #c09618429 010.

- 7 Impostare i parametri per la sessione del client nel campo Impostazioni di Sessione :
  - Per configurare il modo di autenticazione per difetto per le applicazioni, selezionare un elemento appropriato dall'elenco Modo di autenticazione. Il modo di autenticazione di Windows dovrebbe essere selezionato se viene usata qualche forma di autenticazione IIS.
  - Per configurare il tempo che una sessione può rimanere inattiva prima di abbandonarla, immettere un numero appropriato di minuti nel campo Tempo di sospensione della sessione.
- 8 Cliccate su **OK** per applicare tutte le modifiche.

**Nota:** Plesk supporta configurazioni separate per diverse versioni di .NET framework (1.1.x and 2.0.x).

### Configurare il Pool d'Applicazioni IIS

Il Pool d'Applicazioni IIS contiene tutte le applicazioni web su domini ospitati nel vostro server. I pool d'applicazioni IIS dedicati consente ai vostri clienti di avere un livello d'isolamento tra le applicazioni web usate dai loro domini. Dato che ogni pool d'applicazione dedicata funziona independentemente, gli errori in un pool d'applicazioni appartenenti ad un cliente, non affetteranno alle applicazioni eseguite in altri pool d'applicazioni appartenenti ad altri clienti.

Per difetto, Plesk offre un pool d'applicazione dedicato per tutti i vostri clienti ed i loro clienti. Nonostante, i clienti ed i domini possono usare dei pool d'applicazioni dedicati se la politica dell'amministratore e del cliente lo permettono.

Il pool d'applicazioni IIS può operare in tre modi:

- Il pool condiviso viene usato sempre per tutti i clienti e domini.
- Il pool dedicato viene usato sempre per ogni cliente e dominio.
- Il pool condiviso è usato per clienti e sottodomini in modo predefinito;i clienti possono assegnare pool dedicati per i loro clienti.
- Per modificare il modo di funzionamento dei pool d'applicazioni IIS:
- 1 Andare su Server > Pool d'Applicazioni IIS.
- 2 Selezionare la scheda Impostazioni Globali.
- 3 Selezionate il modo richiesto e cliccate su OK.
- > Per limitare la quantità di risorse della CPU che il pool d'applicazioni IIS può usare:

- 1 Andare su Server > Pool d'Applicazioni IIS.
- 2 Selezionare la casella di controllo **Disattivare controllo di CPU** e fornire un numero (in percentuale) nel campo **Uso massimo della CPU** (%).
- 3 Cliccate su OK.
- > Per arrestare tutte le applicazioni in esecuzione nel pool d'applicazioni del server:
- 1 Andare su Server > Pool d'Applicazioni IIS.
- 2 Cliccate su Stop.
- > Per avviare tutte le applicazioni nel pool d'applicazioni:
- 1 Andare su Server > Pool d'Applicazioni IIS.
- 2 Cliccate su Start.
- > Per riavviare tutte le applicazioni in funzionamento nel pool d'applicazioni:
- 1 Andare su Server > Pool d'Applicazioni IIS.
- 2 Cliccate su Riciclare. Questo può essere pratico quando alcune applicazioni hanno delle perdite di memoria o perchè diventino inestabili dopo un lungo periodo di funzionamento.

## Configurare Domini SSL e Master SSL Condivisi

Il SSL condiviso è un mezzo di assicurare l'accesso al sito con SSL (Secure Sockets Layer) per i proprietari dei siti senza dovere acquistare il proprio certificato SSL. I siti web che impiegano il SSL condiviso stanno, infatti, usando il certificato condiviso da un altro dominio. Il dominio che condivide il suo certificato SSL con altri viene chiamato Dominio Master SSL. Prima che i vostri clienti possano usare il SSL condiviso, dovete configurare il Dominio Master SSL. Può essere fatto nel livello del server, perchè in teoria nessun dominio possa usare il SSL condiviso, e nel livello del cliente, perchè solo questi domini del cliente possano usare il SSL condiviso.

- Per configurare il Dominio Master SSL ed abilitare il SSL condiviso nel vostro server:
- 1 Andare su Server > SSL condiviso.
- 2 Selezionare la casella di controllo Abilitare SSL condiviso.
- 3 Selezionare il nome di dominio richiesto dal menu a discesa Nome di dominio. Solo i domini che siano ospitati nel vostro server ed abbiano SSL abilitato, saranno presenti nell'elenco.
- 4 Cliccate su OK.
- > Configurare il Dominio Master SSL ed abilitare il SSL condiviso per un cliente:
- 1 Andare su Clienti > cliente > SSL condiviso.
- 2 Selezionare la casella di controllo Abilitare SSL condiviso.
- 3 Selezionare il nome di dominio richiesto dal menu a discesa Nome di dominio. Solo i domini che siano ospitati da questo cliente ed abbiano il SSL abilitato, saranno presenti nell'elenco.
- 4 Cliccate su OK.
- > Per disabilitare il SSL condiviso nel vostro server:
- 1 Andare su Server > SSL condiviso.
- 2 Deselezionare la casella di controllo Abilitare SSL condiviso.
- 3 Cliccate su OK.
- > Per abilitare il SSL condiviso per un cliente:
- 1 Andare su Clienti > cliente > SSL condiviso.
- 2 Deselezionare la casella di controllo Abilitare SSL condiviso .
- 3 Cliccate su OK.

### Statistica di Configurazione

Dopo l'installazione, l'utility di statistica del pannello di controllo è configurata per:

- Contare il traffico in arrivo ed in uscita
- Contare lo spazio su disco occupato dal contenuto web, file di log, database, mailbox, applicazioni web, archivi di mailing list e file di backup.
- Conservare la statistica di traffico solo per gli ultimi tre mesi
- Per controllare o regolare queste impostazioni:
- 1 Andare su Server > Preferenze del Sistema.
- 2 Nel campo Conservare la statistica di traffico per ... Mesi specificare il termine durante il quale la statistica delll'uso di larghezza di banda dovrebbe essere conservato per i vostri clienti.
- 3 Nel campo Includere l'uso di spazio su disco e nel campo Includere nel calcolo del traffico selezionate gli elementi da considerare quando lo spazio su disco e la larghezza di banda vengono calcolati.
- 4 Cliccate su OK.

Nota: Inoltre alle impostazioni correlate alle statistiche, questa schermata fornisce i mezzi per rinominare il nome host del vostro server e l'opzione per consentire o impedire agli utenti di creare nuovi sottodomini e alias di dominio nelle zone DNS appartenenti ad altri utenti (la casella di controllo Non permettere agli utenti di creare sottozone DNS in superzone DNS di altri utenti). Raccomandiamo di selezionare questa casella di controllo, altrimenti gli utenti saranno in grado di creare sottodomini sotto dei domini appartenenti ad altri utenti e configurare siti Web e account e-mail che potrebbero essere utilizzati per spamming, phishing o persino furto dell'identità.

Per le istruzioni sulla visualizzazione di statistiche, consultare il capitolo Visualizzare Statistiche (on page 280).

### Configurare il Sistema di Notifica per E-mail

Il pannello di controllo notifica, sia a voi che ai vostri clienti, sul sopracarico dello spazio su disco e della larghezza di banda inviando delle notifiche per e-mail. Con le impostazioni predefinite, nonostante, i proprietari del dominio e del sito web non ottengono delle notifiche. Vi raccomandiamo di abilitare le notifiche del sopracarico delle risorse per i proprietari di domini e siti web, giacché hanno bisogno di sapere cosa accade ai loro domini e siti web.

Oltre al sopracarico delle risorse, il pannello di controllo può notificare gli utenti apropriati quando:

- Si crea un nuovo account utente
- Si aggiunge un nuovo dominio
- Un account di hosting scade (la data di scadenza viene definita dagli account utente e i siti Web separatamente)
- Ci sono nuove richieste di assistenza (ticket con problemi) dai vostri clienti nel Help Desk
- Le richieste vengono completate e i ticket con problemi vengono chiusi nel Help Desk
- Nuovi commenti sono esposti nei ticket esistenti con problemi
- I ticket con problemi già chiusi sono riaperti perché il cliente ha trovato di nuovo lo stesso problema.
- > Per visualizzare o modificare le impostazioni del sistema di notifica:
- 1 Andare su Server > Notifiche.
- 2 Selezionando le caselle di controllo nella tabella Notifiche specificate i tipi di utenti del pannello di controllo o di utenti d'e-mail esterni che dovrebbero ricevere notifiche sugli eventi.
  - Vi raccomandiamo anche di selezionare tutte le caselle di controllo nella colonna **amministratore del dominio** per fare sapere ai clienti dei vostri rivenditori cosa accade nei loro siti Web.
- 3 Per visualizzare o modificare il testo di notifica predefinito, cliccate sulla rispettiva icona nella colonna Text.
  - Nelle notifiche potete usare etichette che verranno sostituite con dati propri (consultate la tabella sotto).
- 4 Specificate quando inviare delle notifiche di scadenza agli account utente e agli account di hosting del dominio (sito Web). Come opzione predefinita, tali notifiche sono inviate 10 giorni in anticipo. Cliccate **OK**.

Tabella. Etichette utilizzate nei messaggi di notifica

Tipo di Evento	Etichette che possono essere utilizzate nelle notifiche	I dati che denotano le etichette
Creazione di un account utente	<client> o <client_contact_name></client_contact_name></client>	nome e cognome dell'utente
	<cli>ent_login&gt;</cli>	nome dell'utente per l'autorizzazione del Control Panel
	<password></password>	password dell'utente per l'autorizzazione nel pannello di controllo
	<nome di="" host<="" td=""><td>nome di host per accedere al pannello di controllo</td></nome>	nome di host per accedere al pannello di controllo

Scadenza di un account utente	<client_login></client_login>	nome dell'utente per l'autorizzazione del Control Panel
	<cli>client&gt; 0 <client_contact_name></client_contact_name></cli>	nome e cognome dell'utente
	<expiration_date></expiration_date>	data di scadenza di un account utente
Aggiungere un nuovo nome di dominio al server.	<domain_name> o <domain></domain></domain_name>	nome di dominio
	<client_login></client_login>	nome dell'utente per l'autorizzazione del Control Panel
	<cli>client&gt; 0 <client_contact_name></client_contact_name></cli>	nome e cognome dell'utente
	<ip></ip>	Indirizzo IP su cui è ospitato il dominio
Scadenza dell'account di hosting del dominio (sito Web)	<domain_name> o <domain></domain></domain_name>	nome di dominio
	<client_login></client_login>	nome dell'utente per l'autorizzazione del Control Panel
	<cli>client_contact_name&gt; o <client></client></cli>	nome e cognome dell'utente
	<expiration_date></expiration_date>	data di scadenza di un account
Sopracarico delle risorse	<dominio o<br=""><domain_name></domain_name></dominio>	nome di dominio
	<client_login></client_login>	nome dell'utente per l'autorizzazione del Control Panel
	<client> 0 <client_contact_name></client_contact_name></client>	nome e cognome dell'utente
	<disk_usage></disk_usage>	Informazione sull'utilizzo dello spazio su disco
	<disk_space_limit></disk_space_limit>	Informazione sullo spazio su disco assegnato all'account

	<traffico></traffico>	informazione sull'utilizzo larghezza di banda
	<traffic_limit></traffic_limit>	informazione sulla quantità di larghezza di banda assegnata all'account
Eventi del Help Desk	<ticket_id></ticket_id>	numero d'identificazione del trouble ticket assegnato automaticamente dal sistema
	<reporter></reporter>	ritorna il nome utente per le richieste inviate dai rivenditori o clienti di multidominio, un nome di dominio per le richieste inviate dal proprietario di un dominio e un indirizzo d'e-mail se la richiesta fu inviata tramite e-mail.
	<server></server>	il nome dell'host
	<ticket_comment></ticket_comment>	il contenuto del ticket o un commento inviato

### Configurazione dell'Help Desk

L'Help Desk è un modo conveniente perché i vostri clienti vi raggiungano quando hanno bisogno della vostra assistenza. Dopo averlo configurato ed attivato, l'Help Desk diventa accessibile per tutti gli utenti a cui era stato garantito l'accesso al pannello di controllo, inclusi i vostri rivenditori, i proprietari di domini e gli utenti di posta elettronica. In più, potete permettere l'invio dei report di problemi tramite e-mail.

Il vostro Help Desk mostra tutti i report inviati dai vostri rivenditori ed i loro clienti. L'Help Desk del vostro rivenditore mostra solo i report inviati da sé stesso/a e dai propri clienti. L'Help Desk del proprietario del dominio mostra solo i report inviati da sé stesso/a e dagli utenti e-mail del suo dominio.

- Per configurare l'Help Desk e permettere che i vostri clienti inviino dei report dei problemi attraverso il pannello di controllo:
- 1 Andare su Help Desk > Impostazioni Generali.
- 2 Selezionate la casella di controllo Consentire che i clienti inviino dei ticket.
- 3 Selezionate la coda di ticket, la priorità e la categoria che sarà offerta ai vostri clienti come scelta predeterminata.
  - Quando gli utenti inviano un nuovo ticket, possono specificare l'ordine in cui preferiscono che i loro problemi siano risolti (coda), la priorità delle loro richieste (priorità) e la categoria alla quale è correlato il problema (categoria). La coda, la priorità e la categoria sono entità astratte: non hanno nessun effetto nel sistema, ma possono aiutarvi a decidere quali problemi risolvere in primo luogo. Vi sono tre code predefinite e tre livelli di priorità e nove categorie predefinite, comprese le seguenti: Database, DNS, FTP, Generale, Hosting, Posta, Mailing List, Applicazioni del Sito e Tomcat Java. È possible rimuovere questi elementi e aggiungere quelli vostri.
- 4 Cliccate su Attivare nel gruppo Strumenti, quindi cliccate su OK
- > Se desiderate consentire agli utenti di inviare dei report di problemi tramite e-mail:
- 1 Create una mailbox POP3 con un indirizzo e-mail, come per esempio <a href="helpdesk@il-tuo-dominio.com">helpdesk@il-tuo-dominio.com</a> oppure qualsiasi altra che vi interessi.
- 2 Configurate l' Help Desk per ottenere periodicamente i report sui problemi da quella mailbox e inviarli al vostro Help Desk.
- 3 Informare i vostri clienti sull'indirizzo di posta elettronica dell'Help Desk.
- > Per consentire agli utenti di inviare dei report sui problemi all'e-mail dell'Help Desk:
- 1 Andare su Help Desk > Impostazioni dell'Uscita della Posta.
- **2** Specificate le seguenti impostazioni:

- Nome del mittente della notifica e Indirizzo di risposta del mittente della notifica. Una volta il report è stato ottenuto per e-mail ed inviato all'Help Desk, l'Help Desk invia un'avviso al mittente del report. Questo consente al mittente del report di aggiungere in seguito dei commenti al report rispondento al messaggio. Quindi, vi raccomandiamo di specificare l'indirizzo d'e-mail del vostro Help Desk nella casella Indirizzo di risposta del mittente della notifica e digitare una frase come "Help Desk di <nome dell'azienda> nella casella Nome del mittente della notifica . Assicuratevi di specificare il nome della vostra azienda al posto di <nome dell'azienda> e omettere le virgolette.
- server POP3: server POP3 da cui la posta dovrebbe essere presa.
- login di POP3: nome utente per l'autentificazione del server di posta.
- Nuova password di POP3: password che sarà utilizzata per l'autentificazione del server di posta e per ottenere i report di problemi dalla mailbox.
- Conferma password di POP3: digitare di nuovo la password come conferma.
- Verifica la posta una volta ogni: specificate con quale frequenza l'Help Desk deve verificare se vi sono nuovi report.
- L'oggetto del ticket deve iniziare con: specificare la combinazione dei simboli con cui la linea dell'oggetto dei messaggi (report sui problemi) deve iniziare. Questo può aiutare il filtro antispam. Tutti i messaggi che non abbiano la combinazione specifica di simboli nella linea dell'oggetto verranno eliminati.
- 3 Cliccate su Attivare nel gruppo Strumenti e poi cliccate su OK
- > Per visualizzare, aggiungere, modificare o eliminare le code:
- 1 Andare su Help Desk > Code. Le code saranno presentate in una lista.
  - Per aggiungere una nuova coda, cliccate su Aggiungi Nuova Coda, digitate il numero desiderato nella casella Titolo, lasciate la casella di controllo Attivato selezionata e cliccate su OK.
  - Per modificare una coda, cliccate sul suo titolo nella colonna Titolo. Se necessario, effettuate le modifiche e cliccate su OK.
  - Per non permettere temporaneamente ai vostri utenti di selezionare una coda quando si postano nuovi report, cliccate sul suo titolo nella colonna Titolo, deselezionate la casella di controllo Attiva e cliccate su OK.
- Per visualizzare, aggiungere, modificare o eliminare le priorità:
- 1 Andate su Help Desk > Priorità. Le priorità saranno presentate in una lista.
  - Per aggiungere una nuova priorità, cliccate su Aggiungi Nuova Priorità, digitate la combinazione desiderata di simboli nella casella Titolo, lasciate la casella di controllo Attivata selezionata e cliccate su OK.
  - Per modificare una priorità, cliccate sul suo titolo nella colonna Titolo. Se necessario, effettuate le modifiche e cliccate su OK.

- Per non permettere temporaneamente ai vostri utenti di selezionare una priorità quando si postano nuovi report, cliccate sul suo titolo nella colonna Titolo, deselezionate la casella di controllo Attiva e cliccate su OK.
- Per eliminare una priorità, selezionate la rispettiva casella di controllo e cliccate su X Elimina Selezionato.
- > Per visualizzare, aggiungere, modificare o eliminare le categorie:
- 1 Andate su Help Desk > Categorie. Le categorie saranno presentate in una lista.
  - Per aggiungere una nuova categoria, cliccate su Aggiungi Nuova Categoria, digitate la combinazione desiderata di simboli nella casella Titolo, lasciate la casella di controllo Attivata selezionata e cliccate su OK.
  - Per modificare una categoria, cliccate sul suo titolo nella colonna Titolo. Se necessario, effettuate le modifiche e cliccate su OK.
  - Per non permettere temporaneamente ai vostri utenti di selezionare una categoria quando si postano nuovi report, cliccate sul suo titolo nella colonna Titolo, deselezionate la casella di controllo Attiva e cliccate su OK.
  - Per eliminare una categoria, selezionate la rispettiva casella di controllo e cliccate su Elimina Selezionato.
- > Per non permettere agli utenti di inviare report all'Help Desk per e-mail:
- 1 Andare su Help Desk > Impostazioni dell'Uscita della Posta.
- 2 Cliccate su Disattiva nel gruppo Strumenti.
- Per non permettere l'uso dell'Help Desk per tutti i vostri clienti e rivenditori:
- 1 Andare su Help Desk > Impostazioni Generali.
- 2 Cliccate su Disattiva nel gruppo Strumenti.

Consultate anche la sezione Utilizzare l'Help Desk per Risolvere i Problemi dei Vostri Clienti.

# Configurare l'Intervallo di Porte per il Modo FTP Passivo

- > Per impostare una porta specifica o un intervallo di porte che possono essere usate per le connessioni del modo FTP passivo su tutti i domini ospitati nel vostro server:
- 1 Andate su Server e cliccate su Impostazioni FTP.
- 2 Fornire la porta od intervallo di porte necessario nel campo Porta od intervallo di porte per le connessioni del modo FTP passivo e cliccate su OK.

#### Regolare Data ed Ora del Sistema.

Potete stabilire manualmente la data e l'ora del server attraverso l'interfaccia e attivare la sincronizzazione dell'ora del server con il server Network Time Protocol (NTP).

- > Per regolare le impostazioni della data e l'ora del sistema:
- 1 Andare su Ora del Sistema > del Server.
- 2 Modificare le impostazioni dell'ora e della data come desiderato e cliccate suStabilire.
- 3 Selezionate la vostra zona oraria dall'elenco e cliccate su Stabilire.

**Nota**. Deselezionate la casella di controllo**Regolare automaticamente l'orologgio per le modifiche in ora legale**, se non volete che Plesk regoli automaticamente l'orologgio del server.

Dovrete riavviare il vostro server Plesk perchè la modifica sulla zona oraria abbia effetto.

- 4 Per sincronizzare l'ora del vostro server con quello di un server che usi Network Time Protocol, selezionate la casella di controllo Sincronizzare ora del sistema. Una volta questa casella di controllo sarà verificata, questa funzione sarà attivata.
- 5 Immettere un indirizzo IP valido o un nome di dominio e cliccare Stabilire.

**Nota.** Abilitare la funzione di**Sincronizzare ora del sistema**annullerà qualsiasi ora e data immesse manualmente nei campi**Data ed Ora del Sistema**. È altrettanto importante essere sicuri che il nome di dominio o l'indirizzo IP che immetete per la sincronizzazione sia un server NTP valido. Altrimenti, questa funzione non sarà attiva ed il vostro server continuerà ad utilizzare le proprie impostazioni attuali dell'ora.

## Avviare, Arrestare e Ripristinare i Servizi di Plesk

Potete monitorare, avviare, arrestare, riavviare e disabilitare diversi servizi di Plesk, eppure caricare i loro tipi di avvii dal pannello di controllo.

- > Per visualizzare lo stato di un servizio:
- 1 Andare su Server > Gestione del Servizio.
- 2 Cliccate su Mostra Tutti per mostrare tutti i servizi dai gruppi di servizi. Per nascondere tutti i servizi, cliccate su Mascondi Tutti. Lo stato attuale di un servizio o di un gruppo di servizi è segnato da un'icona:
  - Significa che il servizio o tutti i servizii di un gruppo stanno funzionando.
  - Significa che il servizio o tutti i servizii di un gruppo sono fermi.
  - significa che alcuni servizi di un gruppo stanno funzionando e alcuni sono fermi.
  - significa che il servizio non è installato o le sue capacità di gestione non sono supportate dal codice di licenza.
  - Nel campo Tipo di Avvio potete visualizzare se il servizio viene avviato automaticamente o dovrebbe essere avviato manualmente.
- > Per avviare un servizio:
- 1 Andare su Server > Gestione del Servizio.
- 2 Cliccate sull'icona D corrispondente al servizio che volete avviare.
- > Per riavviare un servizio:
- 1 Andare su Server > Gestione del Servizio.
- 2 Cliccate sull'icona ocrrispondente al servizio che volete riavviare.
- > Per arrestare un servizio:
- 1 Andare su Server > Gestione del Servizio.
- 2 Cliccate sull'icona corrispondente al servizio che volete arrestare.
- Per impostare il tipo di avvio di un servizio:
- 1 Andare su Server > Gestione del Servizio.

- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente al servizio richiesto nell'elenco.
- 3 Selezionate il tipo di avvio richiesto:
  - Cliccate su Manuale per avviare manualmente i servizi selezionato nell'avvio di Plesk.
  - Cliccate su Auto per avviare i servizi selezionati automaticamente nell'avvio d Plesk.
- > Per disattivare un servizio:
- 1 Andare su Server > Gestione del Servizio.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente al servizio richiesto nell'elenco.
- 3 Cliccate Pisabilita.
- > Per realizzare delle modifiche in un gruppo di servizi:
- 1 Andare su Server > Gestione del Servizio.
- 2 Selezionate le caselle di controllo corrispondenti ai servizi richiesti nell'elenco.
- 3 Cliccate sul pulsante corrispondente all'azione che volete realizzare nei servizi selezionati:
  - 1. Cliccate su Avvio per avviare i servizi selezionati.
  - 2. Cliccate su 🗖 Stop per arrestare i servizi selezionati.
  - 3. Cliccate su Q Riavvio per ravviare i servizi selezionati.
  - 4. Cliccate su 🏖 Disabilita per disabilitare i servizi selezionati.
  - 5. Cliccate su Manuale per avviare manualmente i servizi selezionato nell'avvio di Plesk.
  - 6. Cliccate su **Auto** per avviare i servizi selezionati automaticamente nell'avvio d Plesk.

#### **Pianificare Task**

Se dovete eseguire degli script sul vostro server in un dato momento, usate l'utilità del pianificatore di task sul vostro server in modo che il sistema esegua automaticamente gli script per voi.

Durante l'installazione di Plesk vengono creati automaticamente i seguenti task:

- Aggiornare il database di Dr.Web Antivirus aggiornarna i database di virus di Dr.Web
- Calcolare le Statistiche genera le statistiche sull'utilizzo delle risorse, quali il traffico i lo spazio su disco.

Siccome tutti i task sono correlati ai report, ai database e alle statistiche di dominio, si raccomanda fortemente di non modificare né rimuovere questi task.

**Nota.** È anche possibile pianificare task in base ad ogni dominio.Per fare questo, seguite le stesse procedure elencate sotto, ma invece di andare su **Server** > **Task del Pianificatore**, andare su **Domini** > **nome di dominio** > **Task del Pianificatore**.

- > Per pianificare un task:
- 1 Andare su Server > Task del Pianificatore.
- 2 Cliccare su Aggiungere Nuovo Task.
- 3 Lasciate la casella di controllo **Attivativare** selezionata se volete che vostri task pianificati siano attivi immediatamente dopo la creazione.
- 4 Immettere un nome per il vostro task nel campo Descrizione.
- 5 Presso Notifica del Pianificatore, specificare se il pianificatore dovrebbe notificarvi quando esegue questo task. Sono disponibili le seguenti opzioni:
  - Disattivare non notificare.
  - Inviare allindirizzo 'e-mail predefinito inviare la notifica al vostro indirizzo d'e-mail predefinito.
  - Inviare all'e-mail da voi specificato inviare la notifica all'e-mail specificato nel campo corrispondente. Dopo aver selezionato quest'opzione è necessario immettere l'e-mail richiesta nel campo a destra.
    - Cliccare su **Impostare** per salvare le impostazione delle notifiche per il pianificatore.
- 6 Specificare quale comando eseguire. Digitarlo nella casella d'input Percorso del file eseguibile. Se dovete eseguire il comando con delle opzioni determinate, digitatele nel campo Argomenti.
- 7 Selezionare la priorità appropriata nel campo Priorità dei task. La priorità dei task può essere impostata come Bassa, Normale o Alta.
- 8 Specificare quando eseguire il vostro comando, selezionando le caselle di controllo appropriate nei campi **Ore**, **Giorni del mese**, **Mesi** o **Giorni della Settimana**.

- 9 Cliccare su **OK** per pianificare il task o cliccare su **Eseguire Adesso** per pianificare il task ed eseguirlo immediatamente.
- > Per sospendere temporaneamente l'esecuzione di un task pianificato:
- 1 Andare su Server > Task del Pianificatore.
- 2 Scegliere il task che volete sospendere e cliccare sul nome del comando.
- 3 Deselezionare la casella di controllo Attivato.
- > Per riprendere le'secuzione del task pianificato:
- 1 Andare su Server > Task del Pianificatore.
- 2 Scegliere il task per cui volete riprendere l'esecuzione e cliccare sul nome del comando.
- 3 Selezionare la casella di controllo Attivato.
- > Per annullare la pianificazione di un task:
- 1 Andare su Server > Task del Pianificatore.
- 2 Selezionare la casella di controllo alla destra del task per cui desiderate eliminare la pianificazione.
- 3 Cliccare su X Rimuovere Selezionato.
- 4 Confermare la rimozione e cliccare su OK.

### Eliminare Privilegi Amministrativi agli Ingegneri di Supporto Tecnico

Potete creare account addizionali a livello dell'Amministratore per i vostri ingegneri di supporto tecnico, offrendogli la possibilità di realizzare una varietà virtualmente senza limiti di processi amministrativi. Tutte le azioni realizzate dagli account addizionali dell'Amministratore di Plesk sono connettate, il che offre all'Amministratore attuale di Plesk un livello senza precedenti di controllo sull'attivirà degli account addizionali dell'Amministratore. Gli account addizionali a livello dell'Amministratore hanno virtualmente tutti i privilegi che l'Amministratore attuale di Plesk ha, tranne i seguenti:

- Visualizzare e gestire account addizionali dell'Amministratore appartenenti ad altri utenti
- Visualizzare e gestire le impostazioni degli account dell'Amministratore di Plesk
- Deselezionare il Log d'Azione

#### In questa sezione

Creare Account Addizionali dell'Amministratore	102
Modificare Account Addizionali dell'Amministratore	102
Sospendere e continuare gli Account Addizionali dell'Amministratore	103
Eliminare Account Addizionali dell'Amministratore	103

#### **Creare Account Addizionali dell'Amministratore**

- > Per creare account addizionali dell'Amministratore:
- 1 Andare su Server > Account Addizionali.
- 2 Cliccate su Aggiungere Nuovo Subaccount dell'Amministratore.
- 3 Specificate le proprietà dell'account dell'Amministratore:
  - Specificate il login dell'account, il pasword e l'indirizzo di posta elettronica nei campi corrispondenti.
  - Specificate il nome dell'utente dell'account addizionale dell'Amministratore nel campo Nome di contatto.
  - Usare il campo Commenti per aggiungere i vostri propri commenti su questo account addizionale dell'Amministratore in particolare ed il suo utente. Può essere utilie per differenziare tra gli account: per esempio, potete creare un account per un ingegnere del supporto tecnico che gestisca account cliente, ed un altro account per un ingegnere del supporto tecnico che lavori con tutti i problemi relazionati con la posta. Aggiungendo i commenti appropriati nel campo Commenti potrete sempre determinare ciò che ognuno fa ed evitare confusioni.
- **4** Cliccate su **0K** per terminare la creazione dell'account addizionale dell'Amministratore.

Adesso potete determinare il login e la password dell'account per il suo proprietario.

#### Modificare Account Addizionali dell'Amministratore

- > Per modificare impostazioni di un account addizionale dell'Amministratore:
- 1 Andare su Server > Account Addizionali.
- **2** Cliccate sull login dell'account addizionale dell'Amministratore nell'elenco.
- 3 Specificate le proprietà del nuovo account dell'Amministratore:
  - Sepecificate il login, la password e l'indirizzo email per il nuovo account, nei campi corrispondenti.
  - Specificate il nuovo nome dell'account utente addizionale dell'Amministratore nel campo Nome di contatto.
  - Usare il campo Commenti per aggiungere i vostri propri commenti su questo account addizionale dell'Amministratore in particolare ed il suo utente. Può essere utilie per differenziare tra gli account: per esempio, potete creare un account per un ingegnere del supporto tecnico che gestisca account cliente, ed un altro account per un ingegnere del supporto tecnico che lavori con tutti i problemi relazionati con la posta. Aggiungendo i commenti appropriati nel campo Commenti potrete sempre determinare ciò che ognuno fa ed evitare confusioni.
- 4 Cliccate su **OK** per aggiornare l'informazione dell'account addizionale dell'Amministratore.

## Sospendere e continuare gli Account Addizionali dell'Amministratore

- > Per sospendere un account addizionale dell'Amministratore:
- 1 Andare su Server > Account Addizionali.
- 2 Cliccate sul login dell'account addizionale dell'Amministratore nell'elenco.
- 3 Deselezionate la casella di controllo Consenti l'accesso al pannello di controllo e cliccate su OK.
- > Per o non sospendere l'account addizionale dell'Amministratore:
- 1 Andare su Server > Account Addizionali.
- 2 Cliccate sul login dell'account addizionale dell'Amministratore nell'elenco.
- 3 Selezionate la casella di controllo Consenti l'accesso al pannello di controllo e cliccate su OK.

#### Eliminare Account Addizionali dell'Amministratore

- > Per eliminare l'accound addizionale dell'Amministratore:
- 1 Andare su Server > Account Addizionali.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente all'account addizionale dell'Amministratore che volete eliminare e cliccate su **X** Elimina Selezionato.
- 3 Confermate l'eliminazione e cliccate su OK.

## Servire i Vostri Clienti

Questo capitolo vi fornisce le istruzioni dettagliate su come impostare e gestire account utente, siti web e account d'e-mail.

### Prima d'Iniziate a Servire i Vostri Clienti

Questa sezione illustra le azioni consigliate da realizzare prima di fornire i servizi ai vostri clienti.

#### In questa sezione

Simplificare la Configurazione degli Account Utente	106
Simplificare la Configurazione di Domini e Siti Web	
Applicazioni Pronte che i Vostri Clienti Possono Utilizzare	117

#### Simplificare la Configurazione degli Account Utente

Se state per servire diversi utenti, potete creare delle predefinizioni di configurazione di account, riguardanti ai modelli di clienti, che simplificheranno la configurazione degli account utente per nuovi clienti. I modelli comprendono tutte le assegnazioni dell'uso di risorse, i permessi e i limiti che potete definire per un account utente.

- > Per creare un modello di cliente:
- 1 Andare su Clienti > Modelli di Client.
- 2 Cliccare su Aggiungere Nuovo Modello di Cliente.
- 3 Specificate il nome di modello nel campo Nome di modello.
  - Durante la configurazione di un nuovo account utente, vi verrà chiesto di selezionare il modello scelto in base al suo nome. Vi consigliamo in ogni caso di scegliere un nome evocativo che corrisponda a uno dei vostri piani di hosting o che descriva le risorse allocate. Per esempio, **Account del rivenditore**, **5GB di spazio su disco**, **100 domini**.
- 4 Specificate i permessi per il modello nella sezione **Permessi**: Utilizzare **Selezionare Tutti** per selezionare tutti i permessi e **Eliminare Tutti** per eliminare tutti i permessi.
  - Accesso al Control Panel. Specificate se il cliente potrà accedere al Control Panel per gestire il proprio account.
  - Creazione Dominio. Specificate se il cliente potrà impostare account di hosting per nuovi siti.
  - Gestione Hosting Fisico. Specificate se il cliente potrà impostare account di hosting, modificare le proprietà degli account di hosting e attivare o disattivare il supporto per i linguaggi di programmazione e di scripting.
  - Gestione d'accesso al sistema. Specificare se il cliente sarà in grado di accedere al sistema attraverso un Desktop Remoto.
  - Assegnazione Quota del disco rigido. Specificate se il cliente potrà assegnare quote disco per i propri siti web e per quelli dei propri clienti.
  - Gestione Sottodomini. Specificate se il cliente potrà impostare siti aggiuntivi sotto i propri domini e autorizzare i propri clienti a fare altrettanto.
  - Gestione Alias di Dominio. Specificate se il cliente potrà impostare alias di dominio supplementari per i propri siti web e potrà autorizzare i propri clienti a fare altrettanto.
  - Gestione rotazione Log. Specificate se il cliente potrà regolare la cancellazione e la rielaborazione dei file di log processati dei propri siti.
  - Gestione FTP Anonimo. Specificate se il cliente potrà avere una directory FTP dove tutti i
    clienti potranno caricare e scaricare file senza dover inserire nome utente e password.
    Un sito web deve risiedere su un indirizzo IP dedicato perché possa essere utilizzato
    l'FTP anonimo.
  - Gestione d'account FTP. Specificare se il cliente sarà in grado di creare e gestire account FTP addizionali.
  - Gestione del Pianificatore. Specificare se il cliente sarà in grado di pianificare delle attività con il pianificatore di azioni. I task pianificati possono essere utilizati per eseguire script o delle utility in base a una programmazione.

- Modifica dei limiti di dominio. Specificare se il cliente sarà in grado di cambiare i limiti per i propri siti web.
- Gestione zona DNS. Specificate se il cliente potrà gestire le zone DNS dei propri domini.
- **Gestione applicazioni Java**. Specificare se il cliente sarà in grado di installare le applicazioni e le applet di Java Tomcat su siti web attraverso il pannello di controllo.
- Gestione di Mailing List Specificare se il cliente sarà in grado di utilizzare delle mailing list
- Gestione Filtro Antispam. Specificate se il cliente sarà in grado di utilizzare il filtro spam di SpamAssassin e personalizzate le impostazioni di filtrazione.
- **Gestione Antivirus**. Specificate se il cliente potrà utilizzare la protezione antivirus lato server per filtrare la posta in arrivo e in uscita.
- Funzioni di Backup/ripristino. Specificare se il cliente sarà in grado di utilizzare le abilità del pannello di controllo per fare una copia di riserva e ripristinare il proprio sito. I backup pianificati e su richiesta sono supportati.
- Permesso di utilizzare l'interfaccia remota XML. Specificate se il cliente potrà gestire in remoto i propri siti web tramite applicazioni personalizzate. L'interfaccia XML può essere utilizzata per sviluppare applicazioni integrate con i siti web, che potrabbero essere utilizzate, per esempio, per automatizzare il setup di account di hosting e il provisioning di servizi per i clienti che acquistano servizi di hosting dai siti dei rivenditori.
- SiteBuilder. Specificare se il cliente sarà in grado di utilizzare SiteBuilder per creare e modificare il loro sito web.
- Gestione della Performance del Hosting. Specificare se il cliente sarà in grado di cambiare le preferenze della performance del hosting per i propri domini.
- Gestione di Pool d'applicazioni IIS. Specificare se il cliente sarà in grado di gestire i propri pool d'applicazioni IIS.
- Gestione delle statistiche Web. Specificare se il cliente sarà in grado di gestire le statistiche web per i propri domini.
- Gestione di permessi addizionali di scrittura/modifica. Specificare se il cliente sarà in grado di gestire i permessi addizionali di scrittura/modifica per i propri domini. Questi permessi sono necessari se le applicazioni web del cliente usano una database basata su file (come Jet), ubicata nella radice delle cartellehttpdocs o httpsdocs. Tenete presente che il fatto di selezionare questa opzione può compromettere seriamente la sicurezza del sito web.
- Gestione SSL condivisa. Specificare se il cliente sarà in grado di gestire i SSL condivisi per i propri domini.
- Interfaccia Utente. Specificate il tipo di interfaccia che l'utente potrà utilizzare standard, desktop o entrambi.
- Gestione del Desktop. Specificate se il cliente potrà personalizzare l'interfaccia del proprio desktop.
- Capacità di selezionare un server database. Specificare se il cliente sarà in grado di selezionare un server database di ogni tipo per la creazione dei propri database e non solo usare il server database predefinito.
- 5 Specificate i limiti per il modello nella sezione Limiti :

- Numero Massimo di Domini. Specificate il numero totale di nomi di dominio che il vostro cliente potrà ospitare sul server. Questa cifra include i domini ospitati nel server ed i mittenti del dominio che puntano a siti web ospitati in altri server. Gli alias di dominio (nomi di dominio aggiuntivi per un sito web ospitato su questo server) e i sottodomini sono conteggiati separatamente e non sono limitati dal tipo di risorsa.
- Numero massimo di alias di dominio. Specificate il numero di alias di dominio che il vostro cliente può utilizzare per i propri domini.
- Numero Massimo di Sottodomini. Specificate il numero totale si sottodomini che il cliente potrà ospitare.
- Spazio su disco. Specificate lo spazio su disco, in magabyte, che viene assegnato al cliente. Comprende lo spazio su disco occupato da tutti i file correlati ai domini dell'utente: contenudo del sito web, database, applicazioni, mailbox, file di log e file di backup. Questo è la cosidetta soft quota: quando è superata, gli account utente e nomi di dominio non saranno sospesi automaticamente, solo delle notifiche appropriate vi saranno inviate sia al vostro indirizzo d'e-mail che a quelli dei vostri clienti ed il sopracarico delle risorse verrà indicato dall'icona corrispondente mostrata nel vostro pannello di controllo e quello dei vostri clienti alla sinistra del nome utente (consultate la lista di clienti che si apre quando cliccate sul collegamento Clienti nel pannello di navigazione) o nome di dominio (consultate la lista di nomi di dominio che si apre quando cliccate sul collegamento Domini nel pannello di navigazione).
- quota di database MySQL e quota di database Microsoft SQL. Specificare la quantità massima di spazio su disco in megabyte che i database di MySQL e Microsoft SQL Server possono occupare rispettivamente nei domini che appartengono al cliente.
- Massimo traffico disponibile. Specificate, in megabyte, la quantità massima di dati che, nell'arco di un mese, possono essere trasferiti dal sito del cliente. Una volta che il limite viene raggiunto, un'appropriata notifica viene inviata al vostro indirizzo di posta elettronica e a quello del cliente e il superamento della risorsa viene indicato dall'icona corrispondente visualizzata nel Control Panel sulla sinistra del nome utente (consultate la lista dei cliente che si apre quando cliccate sul collegamento Clienti nel menu di navigazione) o del nome di dominio (consultate la lista dei nomi di dominio che si apre quando cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione).
- Numero massimo di utenti web. Specificate il numero totale di pagine personali che il vostro cliente può ospitare per altri utenti sotto i propri domini. Questo servizio viene largamente utilizzato dalle strutture formative che ospitano le pagine personali non commerciali dei propri studenti e dei membri del proprio staff. Queste pagine di solito hanno indirizzi web del tipo <a href="http://nome-dominio.com/~nomeutente">http://nome-dominio.com/~nomeutente</a>.
- Numero massimo di account addizionali di Microsoft FrontPage. Specificare il numero massimo di account aggiuntivi di Microsoft FrontPage che il cliente può creare nei propri domini.
- Numero massimo di account addizionali FTP. Specificare il numero massimo di account aggiuntivi FTP che il cliente può creare nei propri domini.
- Numero massimo di database di MySQL e numero massimo Maximum di database di Microsoft SQL server. Specificare il numero massimo di database di MySQL e di Microsoft SQL Server rispettivamente, che il cliente può creare nei propri domini.
- Numero massimo di mailbox. Specificate il numero totale di mailbox che un cliente può ospitare sul server.

- Quota Mailbox. Specificate la quantità di spazio disco, in kilobyte, che viene allocata a ogni mailbox.
- Quota massima di mailbox. Specificare la quantità totale di spazio su disco in megabyte disponibile per tutte le mailbox su tutti i domini che appartengono al cliente.
- Numero massimo di redirezioni di posta. Specificare il numro totale di redirezioni di posta che il cliente può configurare.
- Numero massimo di gruppi di posta. Specificare il numero totale de gruppi di posta che il cliente può stabilire.
- Numero massimo di autorisponditori. Specificate il numero massimo di risposte automatiche che il cliente può impostare.
- Numero massimo di mailing list. Specificate il numero totale di mailing list che il vostro cliente può ospitare sul server.
- Numero massimo di applicazioni Java. Specificare il numero totale di applicazioni Java Tomcat o di applet che possono essere ospitate nel server.
- Numero massimo di pool d'applicazioni IIS. Specificare il numero totale di pool d'applicazioni IIS dedicate che il cliente può assegnare tra i propri domini.
- Numero massimo di link SSL condivisi. Specificare il numero totale di link SSL condivisi che il cliente può usare nei propri domini.
- Numero massimo di connessioni ODBC. Specificare il numero totale di connessioni ODBC che il cliente può usare nei propri domini.
- Periodo di validità. Specificate il termine per un account di hosting. Allo scadere del termine, tutti i domini del cliente verranno sospesi, i suoi servizi Web, FTP e di postanon saranno più accessibili agli utenti d'Internet, e i rivenditori e i loro clienti (proprietari di domini) non potranno più accedere al Control Panel. Gli account non possono essere automaticamente rinnovati, quindi, per ristituire i nomi dei domini ospitati all'operazione, sarà necessario rinnovare manualmente l'account utente specificando un altro termine nella casella Periodo di validità (Client > nome del client > Limiti) e poi cliccate su Attiva (Client > nome del client).
- 6 Nella sezione Indirizzi IP specificate gli indirizzi IP condivisi che volete assegnare al cliente.
  - Se volete fornire indirizzi IP dedicati, selezionate la casella di controllo **Assegnare indirizzi Ip esclusivi** e specificate il numero d'indirizzi IP che dovrebbero essere presi dal vostro gruppo IP e assegnati al cliente.
- 7 Nella sezione Preferenze selezionate la casella di controllo Crea Utente di SiteBuilder se volete creare un utente di SiteBuilder per il modello del cliente.
- 8 Cliccare su **OK** per completare la creazione del modello.
  - Adesso potete selezionare il modello richiesto durante la configurazione del nuovo account utente. L'account sarà creato e gli verranno assegnate le risorse che voi definirete.
- > Per modificare un modello:
- Andare su Clienti > Modelli di Client.
- 2 Cliccare sul nome di modello che vi interessa.
- 3 Modificate le impostazioni a seconda delle necessità e cliccare su **OK**.

**Nota:** Modificare modelli non riguarda gli account utente esistenti che furono creati da questi modelli.

- > Per eliminare un modello di cui non avete più bisogno:
- 1 Andare su Clienti > Modelli di Client.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente al modello che volete eliminare.
- 3 Cliccare su **XElimina selezionati**. Confermare l'eliminazione e cliccare su **OK**.

## Simplificare la Configurazione di Domini e Siti Web

Se state per servire diversi utenti con un numero considerevole di domini, potete creare delle predefinizioni di configurazione di hosting, riguardanti ai modelli di dominio, che simplificheranno la configurazione degli account hosting per nuovi domini e siti web. I modelli gestiscono l'assegnazione delle risorse, i permessi e i limiti che potete definire per un account di hosting, oltre che le impostazioni dei messaggi respinti e di archiviazione delle statistiche.

- > Creare un modello di dominio:
- Andare su Domini > Modelli di Domini.
- 2 Cliccate su Aggiungi un Modello di Dominio.
- 3 Specificate il nome di modello nel campo Nome di modello.

Durante il setup di un nuovo account di hosting, vi verrà chiesto di selezionare il modelo scelto in base al suo nome. Vi consigliamo in ogni caso di scegliere un nome evocativo che corrisponda a uno dei vostri piani di hosting o che descriva le risorse allocate. Per esempio, Hosting di Posta, 1GB di spazio disco, 500 caselle.

4 Specificate le opzioni di rimbalzo di posta in tutto il dominio nella sezione Posta :

Quando qualcuno invia un messaggio email a un indirizzo di posta elettronica che non esiste più nel vostro dominio, il mail server sul vostro dominio accetta il messaggio, lo processa e quando verifica che non c'è destinatario sotto il vostro dominio, restituisce l'e-mail al mittente con la notifica "questo indirizzo non accetta più email". Potete scegliere di:

- modificare la nota predefinita se non vi piace (lasciare l'opzione Respingere selezionata e digitate un altro messaggio nella casella d'input),
- inoltrare posta non consegnata a un altro indirizzo email (seleziona l'opzione **Prendere** indirizzo e specificare l'indirizzo email che vi interessa), oppure
- respingere la posta senza accettarla (selezionare l'opzione Escludere). Questa impostazione può contribuire a ridurre il carico del mail server determinato da una notevole quantità di spam, che spesso viene indirizzato a nomi utente generati in modo casuale. Tuttavia, per gli spammer questo può agevolare l'individuazione di indirizzi di posta validi sul vostro server.
- 5 Scegliete il software del cliente WebMail occorrente dal menu **WebMail** per attivare la capacità di leggere la posta attraverso un'applicazione WebMail basata sul browser per gli utenti delle mailbox di questo dominio. Se non desiderate offire questa caratteristica, selezionate **Nessuno**.
- 6 Specificate i limiti per il modello nella sezione Limiti :
  - Numero massimo di alias di dominio. Specificate il numero di alias di dominio che possono essere usati per questo dominio.
  - Numero Massimo di Sottodomini. Specificate il numero di sottodomini che può essere ospitato sotto questo dominio.

- Spazio su disco. Specificate lo spazio disco totale allocato per un account di hosting associato al dominio. Questo valore viene indicato in megabyte. Comprende lo spazio su disco occupato da tutti i file correlati a questo dominio/sito web: contenudo del sito web, database, applicazioni, mailbox, file di log e file di backup. Questo è la cosidetta soft quota: quando viene superata, i nomi di dominio e siti web non sono sospesi automaticamente, solo vengono inviate le notifiche appropriate al vostro indirizzo e-mail ed a quello del vostro provider ed il sopracarico delle risorse viene indicato dall'icona corrispondente mostrata nel pannello di controllo alla sinistra del nome di dominio (consultate la lista di nomi di dominio nella vostra Home page). Quindi dipende da voi decidere cosa fare del dominio. Potete notificarlo al proprietario del dominio e sospendere il dominio/sito web dopo un periodo di grazia finchè riceverete il pagamento o l'aggiornamento del hosting plan per il vostro cliente (consultate la sezione Gestire gli Account dell'Utente (on page 120) per ulteriori informazioni).
- quota di database MySQL e quota di database Microsoft SQL. Specificate lo spazio massimo sul disco che i database di MySQL e Microsoft SQL Server possono occupare rispettivamente su un dominio.
- Massimo traffico disponibile. Specificate la quantità massima di dati in megabyte che, nell'arco di un mese, possono essere trasferiti dal sito web. Una volta che il limite è stato raggiunto, le notifiche appropriate vengono inviate al vostro indirizzo di posta elettronica e a quello del vostro provider e il sovrautilizzo della risorsa viene indicato dall'icona corrispondente visualizzata nel Control Panel alla sinistra del nome di dominio (vedete l'elenco dei nomi di dominio nella vostra Home Page). Quando un sito web comincia ad attirare più utenti e richiede più larghezza di banda, tenete presente di aggiornare un piano di hosting (consultate le istruzioni su come aggiornare un piano di hosting sotto).
- Numero massimo di utenti web. Specificate il nunmero totale di pagine web personali che il proprietario del domin corrispondente io può ospitare sotto il proprio dominio. Questo servizio viene largamente utilizzato dalle strutture formative che ospitano le pagine personali non commerciali dei propri studenti e dei membri del proprio staff. Queste pagine di solito hanno indirizzi web del tipo <a href="http://nome-dominio.com/~nomeutente">http://nome-dominio.com/~nomeutente</a>.
- Numero massimo di account addizionali di Microsoft FrontPage. Specificate il numero massimo di account addizionali di Microsoft FrontPage che possono essere creati su un dominio.
- Numero massimo di account addizionali FTP. Specificate il numero massimo di account addizionali FTP che possono essere creati su un dominio.
- Numero massimo di database di MySQL e numero massimo Maximum di database di Microsoft SQL server. Specificate il numero massimo di database di MySQL e Microsoft SQL Server che possono essere ospitati rispettivamente su un dominio.
- Numero massimo di mailbox. Specificate il numero di caselle di posta che possono essere ospitate in un dominio.
- Quota Mailbox. Specificate, in kilobyte, la quantità di spazio disco allocata a ogni mailbox in un dominio.
- Quota massima di mailbox. Specificate la quantità totale di spazio su disco disponibile per tutte le mailbox di un dominio.
- Numero massimo di redirezioni di posta. Specificate il numero di redirezioni che possono essere utilizate in un dominio.

- Numero massimo di gruppi di posta. Specificate il numero massimo di gruppi di posta che possono essere usati su un dominio.
- Numero massimo di autorisponditori. Specificate il numero di risposte automatiche che possono essere impostate in un dominio.
- Numero massimo di mailing list. Specificate il numero di mailing list che il proprietario del dominio può avere su un dominio. Per consentire l'utilizzo di mailing list, dovete anche contrassegnare nella casella di controllo Mailing list sotto il gruppo Preferenze.
- Numero massimo di applicazioni Java. Specificate il numero massimo di applicazioni e applet di Tomcat Java che il proprietario del dominio può installare su un dominio.
- Numero massimo di link SSL condivisi. Specificate il numero massimo di sottodomini (includendo il loro dominio padre) che possono collegarsi al dominio Master SSL definito dall'amministratore del server.
- Numero massimo di connessioni ODBC. Specificatge il numero massimo di connessioni ODBC che possono essere impostate su un dominio.
- Periodo di validità. Specificate il termine per un account di hosting. Allo scadere del termine, il dominio/sito web verrà sospeso, i suoi servizi Web, FTP e email non saranno più accessibili agli utenti Internet, e il proprietario del dominio non potrà più accedere al Control Panel. Gli account di hosting non possono essere automaticamente rinnovati, quindi, per ritornare i nomi di dominio ospitati/siti web in funzionamento, dovrete rinnovare manualmente l'account di hosting: nella vostra Home page, cliccate sul nome di dominio che vi interessa, cliccate su Limiti, specificate un altro termine nella casella Periodo di validità, cliccate su OK, quindi cliccate su Attivare nel gruppo Dominio (Home > nome di dominio).
- 7 Selezionate le opzioni di rotazione log necessaria nella sezione Attivare rotazione log.

Tutte le connessioni al server Web e le richieste di file non trovate nel server sono registrate nei file di log. I file di log vengono analilzzati dalle utility per le statistiche in esecuzione sul server, che possono elaborare report grafici in base alle richieste.. Se avete bisogno di consultare il contenuto di questi file di log, per esempio per eseguire un debug, nella vostra Home Page, cliccate sul nome di dominio che vi interessa, cliccate su Gestione Log, quindi cliccate sul nome del file di log che vi interessa.Per evitare che la dimensione di questi file di log cresca in modo eccessivo, dovete abilitare la cancellazione automatica e il riciclo dei file di log:

- 1. Selezionate la casella di controllo Attiva rotazione log.
- 2. Specificate quando riutilizzare i file di log.
- 3. Specificate quante istanze memorizzare nel server per ogni file di log.
- 4. Specificate se devono essere compressi.
- 5. specificate se devono essere inviate a un indirizzo email dopo esserer state elaborate.
- 8 Specificate le impostazioni addizionali nella sezione Preferenze.
  - 1. **Mailing list**. Selezionate questa casella di controllo per abilitare la creazione e la gestione di mailing list sul dominio.

- 2. Conservazione delle statistiche di traffico. Specificate per quanti mesi desiderate conservare sul server le statistiche relative all'utilizzo della banda.
- 9 Nel campo DNS specificate se il server DNS nel vostro host Web dovrebbe agire come nome server master (primario) o slave (secondario) per la zona del nome del dominio. Un name server primario archivia localmente il file della zona che serve, mentre un server secondario recupera una copia di questo file dal primario. In genere lascerete l'opzione Master selezionata.
- **10** Se non vi limiterete a ospitare solo nomi di dominio, ma anche siti web, selezionata la casella di controllo **Hosting fisico** e specificate le caratteristiche dell'hosting:
  - Quota del Disco Rigido. Oltre alla soft quota potete specificare anche quella che viene definita hard quota, che non permetterà di scrivere file nello spazio web quando viene raggiunto il limite. Al tentativo di scrittura di file da parte degli utenti verrà visualizzato l'errore "Spazio disco terminato".
  - Estensione SSL. La crittografia Secure Sockets Layer viene generalmente utilizzata per proteggere il trasferimento di dati sensibili nel corso di transazioni online sui siti di E-commerce che funziona su indirizzi IP dedicati. I certificati SSL che fanno parte del processo di crittografia sono applicati a un singolo nome di dominio su un singolo indirizzo IP, quindi ogni sito web che richiede una protezione SSL deve essere ospitato su un indirizzo IP dedicato. Un'eccezione è costituita dai sottodomini, che potete proteggere con un certificato wildcard. Installare un certificato SSL su un server Web che ospita diversi siti web con diversi nomi di dominio su un singolo indirizzo IP (hosting condiviso o basato su nome) è tecnicamente possibile, nonostante, si raccomanda: la crittografia sarà fornita, ma gli utenti riceveranno messaggi d'avviso quando cercheranno di connettersi al sito sicuro. Per abilitare la crittografia SSL per i siti Web, selezionate la casella di controllo Estensione SSL.
  - Supporto di SiteBuilder.. SiteBuilder è un editore efficace e facile del sito web WYSIWYG, funzionando attraverso l'interfaccia del web. Lasciate la casella di controllo Pubblicare sito con SiteBuilder selezionata per dare all'amministratore del dominio la possibilità di accedere a SiteBuilder e costruire un sito web tramite l'interfaccia dei loro pannello di controllo di Plesk, cliccando su SiteBuilder Guidato nella pagina di gestione del dominio o cliccando il collegamento Desktopnel gruppo del pannello di navigazione SiteBuilder Admin. La versione di SiteBuilder, integrata nella distribuzione standard di Plesk, è completamente funzionale ed il suo utilizzo non è limitato assolutamente dal fabbricante (invece il vostro service provider può restringere il vostro accesso).
  - Supporto di Microsoft FrontPage. Microsoft FrontPage è un conosciuto sctrumento per la realizzazione di siti Web. Per abilitare la pubblicazione e la modifica del sito tramite Microsoft FrontPage, selezionate le caselle di controllo Supporto di Microsoft FrontPage su SSL ed impostate l'opzione l'Authoring Remoto di Microsoft FrontPage come permessa.

**Nota**. L'estensione Microsoft FrontPage su SSL è disponibile solo quando il supporto di SSL viene abilitato su un dominio.

- Supporto per i linguaggi di programmazione e di scripting più diffusi nello sviluppo di siti Web dinamici e di applicazioni Web lato server.. Specificate quale dei seguenti linguaggi di programmazione e di script dovrebbero essere interpretati, eseguiti o altrimenti, elaborati dal server web: Active Server Pages (ASP), Active Server Pages on .NET framework (ASP.NET), Server Side Includes (SSI), PHP hypertext preprocessor (PHP), Common Gateway Interface (CGI), Fast Common Gateway Interface (FastCGI), Internet Server Application Programming Interface (ISAPI), Perl, Python, ColdFusion e gli scrip di Miva, richiesti per eseguire le soluzioni di commercio elettronico di Miva.
  - **Nota.** È possibile modificare la versione di ASP.NET e PHP che volete usare nel corrispondente menu a discesa. Potete anche specificare la modalità di eseguire applicazioni PHP CGI, FastCGI o ISAPI.
- Statistiche Web. Per consentirvi di visualizzare la informazione sul numero di persone che hanno visitato il sito e le pagine del sito che hanno visualizzato, selezionate un modulo nella casella a discesa Statistiche Web e selezionate la casella di controllo accessibile tramite una directory protetta con password /plesk-stat/ se è necessario. Questo installerà il modulo di software selezionato, il quale genererà report e li ubicherà nella directory protetta con password. L'amministratore del dominio sarà quindi in grado di accedere alle statistiche Web presso l'URL: <a href="https://your-domain.com/plesk-stat/usando">https://your-domain.com/plesk-stat/usando</a> il loro login e password per l'account FTP.
  - **Nota.** Se l'amministratore del dominio modifica le credenziali FTP, le credenziali per l'accesso alle statistiche web non vengono modificate. Il login e password originali, specificati nella creazione del dominio, deve sempre essere usata per accedere alla directory dell statistiche web protette con password.
- Pagine di errore personalizzate. Quando gli utenti del sito richiedono pagine che il server non riesce a trovare, il server web genera e mostra una pagina HTML standard con un messaggio di errore. Per offrire al proprietario di un dominio la capacità di creare le loro proprie pagine di errore e utilizzarle su un server web, selezionate la casella di controllo Documenti di errore personalizzati.
  - **Nota.** Potete abilitare il supporto per tutti i linguaggi di programmazione e scripting, statistiche web e documenti personalizzati di errore contemporaneamnete, selezionando la casella di controllo **Tutti i servizi** nel **gruppo** Servizi.
- Permessi addizionali di lettura/modifica. Quest'opzione è necessaria se le applicazioni web di un cliente stanno utilizzando un database basato in file (come Jet) ubicato nella radice delle cartelle httpdocs o httpsdocs. Tenete presente che il fatto di selezionare questa opzione può compromettere seriamente la sicurezza del sito web.
- Utilizzare pool di applicazioni dedicate IIS. Questa opzione consente l'uso di pool di applicazioni dedicate IIS per applicazioni web su un dominio. Utilizzando il pool di applicazioni dedicate IIS migliora oltremodo la stabilità delle applicazioni web del dominio, dovuto al modo l'isolamento del processo d'elaborazione. Questo modo offre ad ogni sito web ospitato nel server la possibilità di assegnare un pool di processi separati per l'esecuzione delle sue applicazioni web. In questo modo, il malfunzionamento di un'applicazione non causerà l'arresto di tutti gli altri. Questo è specialmente utile quando si usano pacchetti di hosting condivisi.
- Uso massimo della CPU. Per limitare la quantità di risorse della CPU che il pool di applicazioni IIS può utilizzare, deselezionate la casella di controllo Illimitato e fornite un numero (percentuale) nel campo.

- **11 Performance**. Per evitare l'utilizzo di banda eccessivo, il che può condurre al carico eccessivo delle risorse, potete impostare le limitazioni di diverse performance per un dominio.
  - Uso massimo della rete. Per limitare la velocità massima (misurata in KB per secondo) che un dominio può condividere tra tutte le sue connessioni, deselezionate la casella di controllo Illimitato e fornite un numero (in kilobyte) nel campo.
  - Limitazioni di connessioni. Per limitare il numero massino di connessioni simultanee ad un dominio, deselezionate la casella di controllo Ilimitato e fornite un numero nel campo.
- 12 Cliccate su OK per completare la creazione del modello.

Durante il setup di un account di hosting per unn nuovo dominio/sito web dovrete selezionare il modello opportuno, l'account di hosting verrà creato e le risorse e i servizi di hosting da voi definiti verranno allocati di conseguenza.

- Per riflettere le modifiche nei modelli del vostro dominio, che saranno applicate agli account appena creati:
- 1 Andare su Domini > Modelli di Domini.
- 2 Cliccate sul nome di modello corrispondente al modello di dominio che volete aggiornare.
- 3 Modificate le impostazioni a seconda delle necessità e cliccate su **OK**.

  Tenete presente che la modifica dei modelli non ha effetti sui domini e i siti web esistenti.
- > Per eliminare un modello di cui non avete più bisogno:
- 1 Andare su Domini > Modelli di Domini.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente al modello che volete eliminare.
- 3 Cliccate su **XElimina selezionati**. Confermate l'eliminazione e cliccate su **OK**.

## Applicazioni Pronte che i Vostri Clienti Possono Utilizzare

Plesk dispone di diverse applicazioni del sito gratuite, che potete scegliere per fornire ai vostri clienti, oppure potete eliminarle dalla libreria di script del pannello di controllo (riguardanti l'application vault). Potete anche ottenere e installare le applicazioni da commercianti di terze parti attraverso il portale di applicazioni <u>www.apsstandard.com</u>.

È possibile impostare delle regole sull'utilizzo per ogni applicazione del sito aggiunta al vault. Per esempio, potete fare che un'applicazione gratuita diventi una commerciale, disponibile anche per i vostri clienti solo se l'aggiungete ai loro pool di applicazioni sotto le vostre condizioni (per esempio, dopo aver ricevuto il pagamento). Quando cambiate un'applicazione gratuita del sito ad un'applicazione commerciale, viene ritirata dai pool di applicazioni di tutti i clienti. Adesso solo voi potrete aggiungere questa applicazione ai pool di applicazioni dei vostri clienti, quando sarà necessario. Quando cambiate un'applicazione commerciale ad una gratuita, essa diventa gratuita per tutti i clienti.

Tutti i pacchetti gratuiti di applicazioni di software libero vengono automaticamente aggiunti ai pool di applicazioni di tutti i clienti dopo l'installazione di Plesk.

- > Per visualizzare le informazioni sui pacchetti di applicazioni che avete nel vault:
- 1 Cliccate sul collegamento Server nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sull'icona Application Vault nel gruppo Servizi.

Tutti i pacchetti di applicazioni memorizzati nel vault sono elencati nel gruppo **Pacchetti di Applicazioni del Sito**.

Ci sono due icone vicino al nome dell'applicazione. L'icona sinistra denota quanto segue:

- l'applicazione viene mostrata nella lista di applicazioni disponibili per l'installazione.
- l'applicazione viene nascosta dalla lista di applicazioni disponibili per l'installazione.

L'icona nella colonna destra denota le regole da voi definite riguardo l'utilizzo delle applicazioni del sito:

- 🤀 gratuita, aggiunta automaticamente ai pool di applicazioni di tutti i clienti;
- un'applicazione commerciale, può essere aggiunta al pool di applicazioni del cliente solo da voi sotto certe condizioni.

La colonna Clienti mostra il numero di utenti che utilizzano l'applicazione del sito.

- 3 Per ordinare le applicazioni dalla categoria, selezionate la categoria che vi interessa dal menu ubicato vicino alla casella di ricerca.
- Per aggiungere una nuova applicazione all'application vault:
- 1 Cliccate sul collegamento Server nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sull'icona Application Vault nel gruppo Servizi.
- 3 Cliccare su Aggiungere Nuovo Pacchetto di Applicazioni.
- 4 Cliccate su **Sfoglia** e localizzate il pacchetto d'applicazioni in formato .zip e cliccate su **OK**.

- Per rendere commerciale una certa applicazione gratuita e per aggiungerla ai pool di applicazioni dei clienti selezionati:
- 1 Cliccate sul collegamento Server nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sull'icona Application Vault nel gruppo Servizi.
- 3 Cliccare sull'icona 🍪 vicino al nome dell'applicazione.
  - L'applicazione è stata eliminata dai pool di applicazioni di tutti i clienti e potete aggiungere quest'applicazione manualmente ai pool dei clienti selezionati, come descritto nei seguenti passaggi.
- 4 Andare su Clienti > nome del cliente > Pool di Applicazioni.
- 5 Cliccate su Aggiungi un Pacchetto di Applicazioni al Pool del Cliente.
- **6** Selezionate la casella di controllo corrispondente all'applicazione che vi interessa e cliccate su **OK**.
- > Per ottenere la versione migliorata di un pacchetto di applicazioni:
- 1 Andare su Server > Application Vault > Aggiungere Nuovo Pacchetto di Applicazioni.
- 2 Cliccate su **Sfoglia** e localizzates il pacchetto di distribuzione in formato .zip, quindi cliccate su**OK**.
- 3 Andare su Domini > nome di dominio > Applicazioni Web.
- 4 Cliccate sul collegamento corrispondente nella colonna U.
- 5 Selezionate la versione dell'applicazione per cui volete ottenere la versione migliorata, leggete le condizioni del contratto di licenza e quindi, cliccate su **Upgrade**.
- 6 Ripetete i passaggi dal 3 al 6 per ogni dominio/sito Web ospitato nel vostro server o comunicate ai vostri clienti (proprietari di siti), quelli che utilizzano quest'applicazione, che possono ottenere la versione migliorata di quest'applicazione. Per farlo, dovranno cliccare sull'icona Applicazioni Web nelle loro Home page di Plesk e quindi cliccare sul corrispondente collegamento nella colonna U.
- > Per eliminare dall'application vault le applicazioni che non volete continuare ad offrire ai vostri clienti:
- 1 Cliccate sul collegamento Server nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sull'icona Application Vault nel gruppo Servizi.
- 3 Selezionare la casella di controllo corrispondente all'applicazione che volete eliminare e cliccate su X Elimina Selezionato.
- 4 Confermate l'eliminazione e cliccate su **OK**.
  - Il pacchetto di distribuzione dell'applicazione è stato eliminato dall'application vault del server. Tenete presente che le applicazioni già installate nei siti degli utenti non vengono eliminate.

Se avete bisogno di installare un'applicazione in un sito, consultate la sezione Installare Applicazioni (on page 171).

Alcune applicazioni (ad esempio, Counter-Strike Game Server) non possono essere installate su siti individuali, che invece funzionano a livello del server.

- > Per visualizzare l'elenco delle applicazioni disponibili in tutto il server:
- 1 Andate su Server > Application Vault > Applicazioni del Server.
- 2 Cliccate su Aggiungere Nuova Applicazione del Server.

o

- 1 Andate su Server > Application Vault > Archivio di Applicazioni del Server.
- > Per installare un'applicazione in tutto il server:
- 1 Andate su Server > Application Vault > Applicazioni del Server.
- 2 Per specificare quale applicazione volete installare, selezionate il pulsante di scelta corrispondente all'applicazione di vostra scelta.
- 3 Cliccate su **lnstalla**.
- 4 Specificate le preferenza di installazione e altre informazioni che potrebbero essere richieste dall'applicazione (i dati richiesti variano in funzione dell'applicazione scelta). Dopo aver finito cliccate su **Installa**.
- > Per eliminare un'applicazione in tutto il server:
- 1 Andate su Server > Application Vault > Applicationi del Server.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente e cliccate su X Elimina Selezionato.
- 3 Confermate la rimozione e cliccate su OK.

### **Gestire Account Utente**

La gerarchia degli utenti di Plesk è limitata da tre livelli di utenti: account cliente, account dell'amministratore del dominio e account utente di posta elettronica. Tutti questi tipi di utenti possono avere accesso al pannello di controllo per gestire i loro propi siti web e account di posta elettronica.

Per gli utenti che hanno bisogno di rivendere servizi di hosting oppure ospitare diversi domini/siti web, dovrete creare degli account cliente. Quindi i vostri rivenditori possono creare account dell'amministratore del dominio per i loro propri clienti. Un account dell'amministratore del dominio può essere creato solo dopo che il sito dell'utente sia ospitato nel server. Un account dell'amministratore del dominio è limitato ad avere solo un sito, nonostante, l'amministratore di un dominio può fornire ad altri utenti i servizi di hosting nel proprio dominio. Con questo obiettivo, gli account utente di posta elettronica sono creati ed hanno l'accesso al pannello di controllo.

## **Aggiungere Account Utente**

Questo riquadro si basa sugli account a livello del cliente che dovrete creare per i vostri clienti o rivenditori.

Se dovete creare un account per l'amministratore del dominio per i clienti del vostro rivenditore, assegnate i permessi, stanziate le risorse e consultate la sezione Impostare Account Hosting per un Sito Web (on page 136)

Se dovete creare un account d'email per un utente, consultate la sezioneCreare Mailbox (on page 232)

- > Per addattare un nuovo cliente o rivenditore:
- 1 Cliccare sul collegamento Clienti nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate su Aggiungere un Nuovo Account Cliente nelgruppo Strumenti.
- 3 Specificate l'informazione di contatto e di fatturazione. La persona di contatto, il nome utente e la password sono campi obbligatori.
- 4 Selezionate il linguaggio dell'interfaccia per difetto per i clienti nel menuLinguaggio d'interfaccia
- 5 Se avete predefinito dei modelli d'account utente, potete selezionare il modello di cui avete bisogno nellacasella a discesa Selezionare modello. Se avete selezionato la creazione del cliente senza un modello, vi sarà offerto di creare un account utente di SiteBuilder; deselezionate la casella di controllo Creare Utente di SiteBuilder se non desiderate crearlo.
- 6 Lasciare la casella di controllo Procedere con la configurazione di pool IP del cliente selezionata perchè dovreste assegnare almeno un indirizzo IP per l'utente—altrimenti, il cliente non sarà in grado di ospitare dei siti. Cliccare su OK.
- 7 Assegnare un indirizzo IP al cliente. Selezionate gli indirizzi di cui avete bisogno dalla casella IP non occupati e cliccate su Aggiungere >>. Keep in mind that e-commerce site hosting customers need dedicated (exclusive) IP addresses: one dedicated IP address per one site.
- 8 Cliccare su **OK**. Adesso sarete trasferiti alla schermata di gestione d'account cliente.
  - Questa è la prima schermata con la quale il vostro cliente comincia a lavorare quando accede nel suo account nel pannello di controllo. Perciò, questa schermata viene chiamata Home Page del Cliente. Per un tour dall'ambiente del pannello di controllo del cliente, potete accedere al pannello di controllo con le credenziali del cliente oppure potete leggere la Guida dell'Utente di Plesk per ottenere ulteriori dettagli.
- **9** Dopo, per fornire delle risorse al vostro cliente, se avevate creato l'account utente senza utilizzare un modello, cliccate su **Limiti** nel **gruppo**Strumenti.
- **10** Specificate i seguenti elementi:

- Numero Massimo di Domini. Specificate il nome totale di nomi di dominio/siti web che il vostro cliente potrà ospitare sul server. Questa cifra include i siti web ospitati sul server e i mittenti di dominio che puntano a siti web ospitati su altri server. Gli alias di dominio (nomi di dominio aggiuntivi per un sito web ospitato su questo server) e i sottodomini sono conteggiati separatamente e non sono limitati dal tipo di risorsa.
- Numero massimo di alias di dominio. Specificate il numero di alias di dominio che il vostro cliente può utilizzare per i propri domini.
- Numero Massimo di Sottodomini. Specificate il numero totale si sottodomini che il cliente potrà ospitare.
- Spazio su disco. Specificate lo spazio su disco, in magabyte, che viene assegnato al cliente. Comprende lo spazio su disco occupato da tutti i file correlati ai domini/siti web dell'utente: contenudo del sito web, database, applicazioni, mailbox, file di log e file di backup. Questo è la cosidetta soft quota: quando è superata, gli account utente e nomi di dominio/siti web non saranno sospesi automaticamente, solo delle notifiche appropriate vi saranno inviate sia al vostro indirizzo d'e-mail che a quelli dei vostri clienti ed il sopracarico delle risorse verrà indicato dall'icona corrispondente mostrata nel vostro pannello di controllo e quello dei vostri clienti alla sinistra del nome utente (consultate la lista di clienti che si apre quando cliccate sul collegamento Clienti nel pannello di navigazione) o nome di dominio (consultate la lista di nomi di dominio che si apre quando cliccate sul collegamento Domini nel pannello di navigazione).
- quota di database MySQL e quota di database Microsoft SQL. Specificare la quantità massima di spazio su disco in megabyte che i database di MySQL e Microsoft SQL Server possono occupare rispettivamente nei domini che appartengono al cliente.
- Massimo traffico disponibile. Specificate, in megabyte, la quantità massima di dati che, nell'arco di un mese, possono essere trasferiti dal sito del cliente. Una volta che il limite viene raggiunto, un'appropriata notifica viene inviata al vostro indirizzo di posta elettronica e a quello del cliente e il superamento della risorsa viene indicato dall'icona corrispondente visualizzata nel Control Panel sulla sinistra del nome utente (consultate la lista dei cliente che si apre quando cliccate sul collegamento Clienti nel menu di navigazione) o del nome di dominio (consultate la lista dei nomi di dominio che si apre quando cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione).
- Numero massimo di utenti web. Specificate il numero totale di pagine personali che il vostro cliente può ospitare per altri utenti sotto i propri domini. Questo servizio viene largamente utilizzato dalle strutture formative che ospitano le pagine personali non commerciali dei propri studenti e dei membri del proprio staff. Queste pagine di solito hanno indirizzi web del tipo <a href="http://nome-dominio.com/~nomeutente">http://nome-dominio.com/~nomeutente</a>.
- Numero massimo di account addizionali di Microsoft FrontPage. Specificare il numero massimo di account aggiuntivi di Microsoft FrontPage che il cliente può creare nei propri domini.
- Numero massimo di account addizionali FTP. Specificare il numero massimo di account aggiuntivi FTP che il cliente può creare nei propri domini.

- Numero massimo di database di MySQL e numero massimo Maximum di database di Microsoft SQL server. Specificare il numero massimo di database di MySQL e di Microsoft SQL Server rispettivamente, che il cliente può creare nei propri domini.
- Numero massimo di mailbox. Specificate il numero totale di mailbox che un cliente può ospitare sul server.
- Quota Mailbox. Specificate la quantità di spazio disco, in kilobyte, che viene allocata a ogni mailbox.
- Quota massima di mailbox. Specificare la quantità totale di spazio su disco in megabyte disponibile per tutte le mailbox su tutti i domini che appartengono al cliente.
- Numero massimo di redirezioni di posta. Specificare il numro totale di redirezioni di posta che il cliente può configurare.
- Numero massimo di gruppi di posta. Specificare il numero totale de gruppi di posta che il cliente può stabilire.
- Numero massimo di autorisponditori. Specificate il numero massimo di risposte automatiche che il cliente può impostare.
- Numero massimo di mailing list. Specificate il numero totale di mailing list che il vostro cliente può ospitare sul server.
- Numero massimo di applicazioni Java. Specificare il numero totale di applicazioni Java Tomcat o di applet che possono essere ospitate nel server.
- Numero massimo di pool d'applicazioni IIS. Specificare il numero totale di pool d'applicazioni IIS dedicate che il cliente può assegnare tra i propri domini.
- Numero massimo di link SSL condivisi. Specificare il numero totale di link SSL condivisi che il cliente può usare nei propri domini.
- Numero massimo di connessioni ODBC. Specificare il numero totale di connessioni ODBC che il cliente può usare nei propri domini.
- Periodo di validità. Specificate il termine per un account di hosting. Allo scadere del termine, tutti i domini/siti web del cliente verranno sospesi, i suoi servizi Web, FTP e mail non saranno più accessibili agli utenti Internet, e i rivenditori e i loro clienti (proprietari di domini) non potranno più accedere al Control Panel. Gli account non possono essere rinnovati automaticamente, quindi, per ritornare i nomi di dominio/siti web ospitati, dovrete rinnovare gli account utente manualmente.

### 11 Cliccare su OK.

- 12 Per specificare le operazioni che il cliente potrà realizzare attraverso il suo pannello di controllo, se avevate creato questo account utente senza utilizzare un modello di account utente predefinito, cliccate suPermessi nelgruppo Strumenti.
- **13** Concedete i permessi necessari al cliente. Utilizzare **Selezionare Tutti** per selezionare tutti i permessi e **Eliminare Tutti** per eliminare tutti i permessi.
  - Accesso al Control Panel. Specificate se il cliente potrà accedere al Control Panel per gestire il proprio account.

- Creazione Dominio. Specificate se il cliente potrà impostare account di hosting per nuovi siti.
- Gestione Hosting Fisico. Specificate se il cliente potrà impostare account di hosting, modificare le proprietà degli account di hosting e attivare o disattivare il supporto per i linguaggi di programmazione e di scripting.
- Gestione d'accesso al sistema. Specificare se il cliente sarà in grado di accedere al sistema attraverso un Desktop Remoto.
- Assegnazione Quota del disco rigido. Specificate se il cliente potrà assegnare quote disco per i propri siti web e per quelli dei propri clienti.
- Gestione Sottodomini. Specificate se il cliente potrà impostare siti aggiuntivi sotto i propri domini e autorizzare i propri clienti a fare altrettanto.
- Gestione Alias di Dominio. Specificate se il cliente potrà impostare alias di dominio supplementari per i propri siti web e potrà autorizzare i propri clienti a fare altrettanto.
- Gestione rotazione Log. Specificare se il cliente sarà in grado di regolare l'eliminazione ed il ricupero dei file di log elaborati per i propri siti.
- Gestione FTP Anonimo. Specificate se il cliente potrà avere una directory FTP dove tutti i clienti potranno caricare e scaricare file senza dover inserire nome utente e password. Un sito web deve risiedere su un indirizzo IP dedicato perché possa essere utilizzato l'FTP anonimo.
- Gestione d'account FTP. Specificare se il cliente sarà in grado di creare e gestire account FTP addizionali.
- Gestione del Pianificatore. Specificare se il cliente sarà in grado di pianificare delle attività con il pianificatore di azioni. I task pianificati possono essere utilizati per eseguire script o delle utility in base a una programmazione.
- Modifica dei limiti di dominio. Specificare se il cliente sarà in grado di cambiare i limiti per i propri siti web.
- Gestione zona DNS. Specificate se il cliente potrà gestire le zone DNS dei propri domini.
- Gestione applicazioni Java. Specificare se il cliente sarà in grado di installare le applicazioni e le applet di Java Tomcat su siti web attraverso il pannello di controllo.
- Gestione di Mailing List Specificare se il cliente sarà in grado di utilizzare delle mailing list.
- Gestione Filtro Antispam. Specificare se il cliente sarà in grado di utilizzare un filtro di spam fornito da software SpamAssassin.
- Gestione Antivirus. Specificate se il cliente potrà utilizzare la protezione antivirus lato server per filtrare la posta in arrivo e in uscita.
- Funzioni di Backup/ripristino. Specificare se il cliente sarà in grado di utilizzare le abilità del pannello di controllo per fare una copia di riserva e ripristinare il proprio sito. I backup pianificati e su richiesta sono supportati.

- Permesso di utilizzare l'interfaccia remota XML. Specificate se il cliente potrà gestire in remoto i propri siti web tramite applicazioni personalizzate. L'interfaccia XML può essere utilizzata per sviluppare applicazioni integrate con i siti web, che potrabbero essere utilizzate, per esempio, per automatizzare il setup di account di hosting e il provisioning di servizi per i clienti che acquistano servizi di hosting dai siti dei rivenditori.
- SiteBuilder. Specificare se il cliente sarà in grado di utilizzare SiteBuilder per creare e modificare il loro sito web.
- Gestione della Performance del Hosting. Specificare se il cliente sarà in grado di cambiare le preferenze della performance del hosting per i propri domini.
- Gestione di Pool d'applicazioni IIS. Specificare se il cliente sarà in grado di gestire i propri pool d'applicazioni IIS.
- Gestione delle statistiche Web. Specificare se il cliente sarà in grado di gestire le statistiche web per i propri domini.
- Gestione di permessi addizionali di scrittura/modifica. Specificare se il cliente sarà in grado di gestire i permessi addizionali di scrittura/modifica per i propri domini. Questi permessi sono necessari se le applicazioni web del cliente usano una database basata su file (come Jet), ubicata nella radice delle cartellehttpdocs o httpsdocs. Tenete presente che il fatto di selezionare questa opzione può compromettere seriamente la sicurezza del sito web.
- Gestione SSL condivisa. Specificare se il cliente sarà in grado di gestire i SSL condivisi per i propri domini.
- Interfaccia Utente. Specificate il tipo di interfaccia che l'utente potrà utilizzare standard, desktop o entrambi.
- Gestione del Desktop. Specificate se il cliente potrà personalizzare l'interfaccia del proprio desktop.
- Capacità di selezionare un server database. Specificare se il cliente sarà in grado di selezionare un server database di ogni tipo per la creazione dei propri database e non solo usare il server database predefinito.

#### 14 Cliccare su OK.

Potete comunicare al vostro cliente l'URL per le credenziali del pannello di controllo e del login.

### **Modificare Account dell'Utente**

- > Per aggiungere o eliminare un indirizzo IP da un pool IP del cliente:
- 1 Andare su Clienti e cliccate sul nome del cliente di cui avete bisogno.
- 2 Cliccate su Pool IP.
  - Per assegnare un indirizzo IP, cliccate su Aggiungere Nuovo Indirizzo IP, selezionate l'indirizzo o indirizzi (per selezionare multipli indirizzi IP, premere a mantenere il pulsante Control della tastiera premuto e fate doppio clic sugli indirizzi richiesti) nella casella IP Non Occupati e cliccate su OK.
  - Per revocare un indirizzo IP, selezionate la casella di controllo corrispondente e cliccate su X Elimina Selezionato. Confermate l'eliminazione e cliccate su OK.
  - Per assegnare un certificato SSL a un indirizzo IP, cliccate sull'indirizzo IP che vi interessa, selezionate il certificato richiesto dalla casella a discesa Certificato SSL e cliccate su OK.
  - Per attivare la capacità di usare la connessione FTP sicura (FTP su SSL) per il dominio, selezionate la casella di controllo FTP su SSL. Si raccomanda usare degli indirizzi IP esclusivi perché questa caratteristica funzioni correttamente.
  - Per specificare il sito web che si aprirà quando gli utenti consultino la risorsa web nel vostro server da un indirizzo Ip (attuale solo per i siti che condividono lo stesso indirizzo IP), cliccate sul numero nella colonna Hosting selezionate il nome di dominio che vi interessa e cliccate su Impostare come Predefinito.
- Per aggiornare le informazioni di contatto e per modificare la password di accesso al Control Panel:
- 1 Andare su Clienti e cliccate sul nome del cliente di cui avete bisogno.
- 2 Cliccate su Modifica nel gruppo Strumenti.
- 3 Fornite le informazioni richieste quindi cliccate su OK.
- > Per modificare la password dell'utente FTP:
- 1 Andare su Domini e cliccate sul nome di cliente che vi interessa.
- 2 Cliccate su Configurazione nel gruppo Hosting.
- 3 Digitate la nuova password nei campi Nuova Password FTP e Conferma Password...
- 4 Cliccate su OK.
- > Per modificare i permessi per le operazioni che un cliente può realizzare attraverso il pannello di controllo:
- 1 Andare su Clienti e cliccate sul nome del cliente di cui avete bisogno.
- 2 Cliccate su Permessi nel gruppo Strumenti.
- 3 Specificate i permessi richiesti e cliccate su OK.

- > Per assegnare più risorse al cliente:
- 1 Andare su Clienti e cliccate sul nome del cliente di cui avete bisogno.
- 2 Cliccate su Limiti nel gruppo Strumenti.
- 3 Specificate le risorse che volete assegnare e quindi cliccate su OK.
- > Per modificare le preferenze dell'account utente:
- 1 Andare su Clienti e cliccate sul nome del cliente di cui avete bisogno.
- 2 Cliccate su Preferenze nel gruppo Strumenti.
- 3 Specificare il lunguaggio dell'interfaccia, la skin ed i modelli di personalizzazione dell'interfaccia.
- 4 Se è necessario, deselezionate le caselle di controllo Impedire di lavorare con Plesk finchè la pagina sarà completamente caricata e Consentire multipli sessioni e modificate la creazione o ritenzione di SiteBuilder User selezionando o deselezionando la casella di controllo appropriata.
- 5 Cliccate su OK.

### In questa sezione

Modificare Account per i Vostri Clienti Rivenditori (Amministratori di Domini).	128
Introduzione di Modifiche Simili in pipù Account di Hosting	129

# Modificare Account per i Vostri Clienti Rivenditori (Amministratori di Domini)

- > Per consentire al vostro cliente rivenditore l'accesso al pannello di controllo:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate su Amministratore del Dominio nel gruppo Domini.
- 4 Selezionate la casella di controllo Concedere l'accesso all'amministratore di dominio, digitate la password per accedere al pannello di controllo (il nome di login dell'amministratore è sempre il nome del suo dominio), riempite l'informazione di contatto e specificate le operazioni che l'utente potrà realizzare attraverso il suo pannello di controllo.
- Cliccate su OK.
- Per aggiornare le informazioni di contatto e per modificare la password di accesso al Control Panel:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate su Amministratore del Dominio nel gruppo Domini.
- 4 Fornite le informazioni richieste quindi cliccate su **OK**.
- > Per modificare la password dell'utente FTP:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate su Configurazione nel gruppo Hosting.
- 4 Digitate la nuova password nei campi Nuova Password FTP e Conferma Password..
- 5 Cliccate su OK.
- Per modificare permessi per operazioni che il proprietario del sito può realizzare attraverso del pannello di controllo:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate su Amministratore del Dominio nel gruppo Domini.
- 4 Specificate i permessi richiesti e cliccate su **OK**.
- > Per assegnare più risorse al proprietario del sito:

- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate su Limiti nel gruppo Dominio.
- 4 Specificate le risorse che volete assegnare e quindi cliccate su OK.
- > Per modificare il tema grafico e la lingua dell'interfaccia del Control Panel dell'utente:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate su Amministratore del Dominio nel gruppoDomini.
- **4** Specificate la lingua, il tema grafico, i template di personalizzazione dell'interfaccia quindi cliccate su **OK**.

Per ottenere più informazione su come modificare gli account dell'amministratore del dominio, consultate la sezione Configurare Account Hosting per un Sito Web (on page 136).

### Introduzione di Modifiche Simili in pipù Account di Hosting

- > Per modificare le opzioni di hosting di più account contemporaneamente:
- 1 Selezionate gli account di hosting che vi interessano.
  - Cliccate sul collegamento Domini nel pannello di navigazione e selezionate le caselle di controllo corrispondenti ai domini richiesti, se desiderate modificare diversi account dell'amministratore del dominio in una volta sola.

0

- Cliccate sul collegamento Clienti nel pannello di navigazione e selezionate le caselle di controllo corrispondenti ai clienti richiesti, se desiderate modificare diversi account cliente in una volta sola.
- 2 Cliccate su P Operazioni di Gruppo.
- 3 Nella sezione Permessi (disponibile solo quando si modificano account cliente), potete visualizzare la lista di tutti i permessi per i clienti. Per modificare la disponibilità di azioni concrete per i clienti, selezionate il pulsante di scelta appropriato per Attivare, Disattivare, o Non modificare per lasciarla cosí com'è.
- 4 Nella sezione Limiti potete visualizzare la lista dei limiti per tutti gli account di hosting. Per modificare un limite in concreto, selezionate la casella a discesa appropriata alla sinistra della lista. Regolate le impostazioni a seconda delle necessità:
  - Selezionate Illimitato per eliminare il limite corrispondente.
  - Selezionate Valore e digitate il valore numerico per impostare il limite corrispondente al valore specifico.

- Selezionate Aumentare (+), selezionate il tipo di valore (unità o percentuali specifiche) e digitate il valore numerico per aumentare il limite corrispondente dal valore specifico (in unità o pencentuali specifiche).
- Selezionate Ridurre (), selezionate il tipo di valore (unità o percentuali specifiche) e digitate il valore numerico per aumentare il limite corrispondente dal valore specifico (in unità o pencentuali specifiche).
- Lasciate il valore Non modificare selezionato, per lasciarlo cosi com'è.
- 5 Nella sezione Hosting (disponibile solo quando si modificano account dell'amministratore del dominio), potete visualizzare la lista dei parametri di hosting. Per modificare la disponibilità di una caratteristica concreta, selezionate il pulsante dell'opzione appropriata: Attivare, Disattivare, o Non modificare per lasciarla cosí com'è.
- 6 Nella sezione Preferenze, potete visualizzare la lista delle preferenze per gli account di hosting. Per stabilire un'impostazione concreta delle preferenze per i clienti o domini, selezionati il pulsante dell'opzione appropriata: Attivare, Disattivare, o Non modificare per lasciarla cosí com'è.
- 7 Nella sezione Servizi (disponibile solo quando si modificano account dell'amministratore del dominio), potete definire la disponibilità dei diversi servizi del dominio. Per fare in questo modo, selezionate il pulsante dell'opzione appropriata: Attivare, Disattivare, o Non modificare per lasciarla cosí com'è.
- 8 Cliccate su OK.

### Sospendere e Avviare Account Utente

- > Per sospendere un account utente e dei siti dell'utente:
- 1 Andare su Clienti e cliccate sul nome del cliente di cui avete bisogno.
- 2 Cliccate su Disattiva nel gruppo Strumenti.
  - L'accesso al pannello di controllo sarà bloccato per l'utente e per i suoi clienti (proprietari del sito). I domini/siti web dell'utente saranno sospesi, i suoi servizi Web, FTP e di posta non saranno più accessibili per gli utenti d'Internet.
- > Per avviare un account utente e dei siti dell'utente:
- 1 Andare su Clienti e cliccate sul nome del cliente di cui avete bisogno.
- 2 Cliccate su Accendere nel gruppo Strumenti.
- > Per sospendere un account dell'amministratore del dominio con dominio/sito web:
- 1 Andare su Domini e cliccate sul nome di cliente che vi interessa.
- 2 Cliccate su Disattivare.
  - Il dominio/sito web verrà sospeso, i suoi servizi Web, FTP ed e-mail non saranno più accessibili agli utenti Internet e il proprietario del dominio non potrà più accedere al Control Panel.
- Per avviare un account dell'amministratore del dominio con dominio/sito web:
- 1 Andare su Domini e cliccate sul nome di cliente che vi interessa.
- 2 Cliccate su Attiva.

### **Eliminare Account Utente**

- > Per eliminare un account utente con i siti Web dell'utente:
- 1 Cliccate sul collegamento Clienti nel menu di navigazione.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente all'account utente che desiderate eliminare e cliccate su X Elimina Selezionato.
- 3 Confermate l'eliminazione e cliccate su OK.
  L'account utente con tutti i siti dell'utente saranno eliminate dal server.
- Per eliminare un account del proprietario del sito dal server:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente al dominio/sito Web che desiderate rimuovere e cliccate su **X** Elimina selezionati.
- 3 Confermate l'eliminazione e cliccate su OK.
  - L'account dell'amministratore del dominio e tutti i dati correlati al dominio/sito web saranno eliminati dal server.

## Hosting di Siti Web

## In questa sezione

Predefinire il Contenuto per Nuovi Siti Web	. 133
Ottenere i Nomi di Domini	.134
Impostazioni dell'Account di Hosting per un Sito Web	.136
Pubblicazione di un Sito	. 145
Anteprima di un sito	. 155
Configurare ASP.NET	. 156
Impostare la Versione di PHP per un Dominio	163
Gestione dei Database	.164
Accedere ai Dati Dai Database Esterni	.168
Configurare Nomi di Risorse di Dati per Adobe ColdFusion	.169
Installazione di Applicazioni	. 171
Utilizare Pool d'Applicazioni IIS	.176
Organizzazione della Struttura del Sito con Sottodomini	. 178
Configurazione di Nomi di Dominio Addizionali per un Sito (Alias di Dominio)	.181
Usare Directory Virtuali	
Hosting di Pagine Web Personali sul Vostro Web Server	. 193
Configurazione dell'accesso FTP anonimo al Server	
Personalizzazione dei Messaggi di Errore del Web Server	
Personalizzare la Configurazione di Zona DNS per Domini	200
Gestire Siti con Server di Nomi Esterni	207
Gestione di Nomi di Dominio per Siti Ospitati su Altri Server (Forward di Domir	ıi)
Rinominare Domini	
Sospendere e Avviare Domini	. 210
Rimozione di Domini	211

## Predefinire il Contenuto per Nuovi Siti Web

Potete impostare il vostro Control Panel perché includa in modo automatico specifici file e cartelle negli spazi Web creati per i nuovi siti Web ospitati. Si può trattare di script utili, messaggi di errore personalizzati, una pagina index.html predefinita o di qualsiasi tipo di file di vostra scelta. Questi file potranno essere sostituiti, modificati o rimossi a livello di ogni singolo sito.

- Per impostare il Control Panel in modo che includa automaticamente i vostri contenuti predefiniti negli spazi web:
- 1 Nel vostro sistema locale di file, create le directory necessarie: httpdocs, httpsdocs, cgi-bin, anon ftp, error docs.
- 2 Ubicate i file che vi interessano nelle directory che avete creato:
  Ubicate le pagine web nelle directory httpdocs e httpsdocs, gli
  script nella directory cgi-bin ed i messaggi personalizzati di errori,
  nella directory error docs.
- 3 Comprimete le directory ed i file in un file di archivio in formato rar, tgz, tar, gz, o zip.
  - Assicuratevi che le directory siano nella root del file di archivio e non in una sottocartella.
- 4 Accedete al vostro Control Panel Plesk.
- 5 Selezionate il collegamento Server nel pannello di navigazione.
- 6 Cliccate su Skeleton nel gruppo Servizi.
- 7 Cliccate su **Sfoglia** per localizzare il file di archivio nel vostro computer locale, selezionate il file e cliccate su **Invia File**.
- Per ripristinare la struttura originale dei file e delle cartelle del web server:
- 1 Andare su Server > Skeleton.
- 2 Cliccate Per difetto.

### Ottenere i Nomi di Domini

Prima di pubblicare un sito in rete, dovete registrare il vostro nome di dominio presso un'Autorità di registrazione di nomi di dominio. Un nome di dominio è l'indirizzo di un sito web facile da ricordare.

Quando visitate un sito web, digitate un nome di dominio (es. nome-dominio.com) o un URL (e.g. <a href="http://www.nome-dominio.com">http://www.nome-dominio.com</a>) nella barra degli indirizzi del browser. Per visualizzare il sito richiesto, il browser deve in primo luogo reperire l'indirizzo IP corrispondente al nome di dominio richiesto perché le macchine comunicano le une con le altre tramite indirizzi IP, mentre i nomi di dominio sono destinati agli umani. In pratica, il browser interroga i name server nel Domain Name System distribuito che traduce la richiesta del nome di dominio in un indirizzo IP e restituisce al browser l'indirizzo IP corretto. Infine il browser si connette al web server all'indirizzo IP specificato e recupera le pagine web che vi sono archiviate. Quindi, per consentire ad altri utenti di trovare il vostro sito dal suo nome di dominio, dovete registrare il vostro nome di dominio con il Sistema di Nome del Dominio.

Quando scegliete un nome di dominio per il vostro sito, tenete presente di utilizzare una parola o combinazione di parole che sia importante per la vostra azienda, nome della firma o tema d'interesse. Un nome di dominio deve essere facile da ricordare. Se il vostro nome di dominio comprenderà diverse parole, potete separare queste parole con trattini:questo aiuterà i motori di ricerca a distinguere tra le parole, quindi, gli utenti saranno in grado di trovare il vostro sito più velocemente.

Per aumentare le possibilità di trovare il vostro sito dai vostri clienti, potete anche acquistare la versione non-hyphenated dello stesso nome di dominio, per esempio, iltuodominio.com e redirigerla verso il vostro dominio originale - il-tuo-dominio.com. Per proteggere il vostro nome di dominio, potete registrarlo in diversi domini di alto livello: il-tuo-dominio.com, il-tuo-dominio.net Per un nome di dominio con una parola sola, che gli utenti possono digitare in modo sbagliato, potete anche acquistare una o diverse versioni con errori di ortografia del nome del vostro dominio, il quale rivolgerete al vostro sito originale. Per darvi un esempio reale su come potrebbe essere: vi è il motore di ricerca di Google con un indirizzo del sito web primario <a href="www.google.com">www.google.com</a>. Sapendo che la gente a volte divide due lettere che vanno scritte insieme o digitano più lettere dal richiesto, i tre nomi di dominio addizionali rivolti al sito originale sono stati configurati: <a href="www.google.com">www.google.com</a>, <a href="www.google.com">www.google.com</a>, <a href="www.google.com">www.google.com</a>.

Dopo che avrete deciso il nome corretto del dominio, potete registrarlo con le autorià di registrazione di nomi di dominio oppure chiedere al vostro service provider di farlo per voi. Il costo della registrazione varia tra i registrars (solitamente da 4 a 10 US dollari per anno).

È possibile registrare e gestire dei nomi di dominio tramite Plesk, se il vostro service provider abilitò quest'opzione.

- Per registrare un nome di dominio tramite Plesk, cliccate su Registrazione nella vostra Home page. Verrete reindirizzati al sito MyPlesk.com dove una semplice procedura guidata vi guiderà nella procedura di registrazione.
- Per gestire dei nomi di dominio tramite Plesk, cliccate su Gestire nella vostra Home page. Sarete guidate verso il sito web MyPlesk.com, dove potete eseguire il login e gestire i vostri nomi di dominio.

### Impostazioni dell'Account di Hosting per un Sito Web

- > Per ospitare un sito web su un server.
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate su Aggiungi Nuovo Dominio nel gruppo Strumenti.
- 3 Specificate il nome di dominio che avete registrato. Lasciate selezionata la casella di controllo www se desiderate consentire agli utenti di accedere al vostro sito tramite una URL comune, come www.your-domain.com.

Disporre dell'alias www precedendo il nome del dominio non vi costerà niente ma consentirà agli utenti di accedere al vostro sito, indipendentemente delle parole che digiteranno nei loro browser: <a href="www.your-domain.com">www.your-domain.com</a> e your-domain.com saranno entrambi indirizzati al vostro sito.

- 4 Se avete creato previamente un modello di dominio e avete predefinito tutte le assegnazioni delle caratteristiche di hosting e dell'utilizzo di risorse, selezionate il modello necessario dalla casella Seleziona modello.
- **5** Se avete un numero di indirizzi IP tra cui scegliere, selezionate quello richiesto dal menu a tendina **Seleziona un indirizzo IP**.
  - Ricordatevi che i siti di commercio elettronico richiedono un indirizzo IP dedicato (non condiviso con altri siti) per implementare la crittografia dei dati Secure Sockets Layer.
- 6 Assicuratevi che la casella di controllo **Procedere con l'impostazione** dell'hosting sia selezionata e cliccate **OK**.
- 7 Selezionate l'opzione Hosting fisico per ospitare il sito Web su questa macchina e cliccate su OK.
  - Dopo aver finito questa procedura, il vostro pannello di controllo configurerà il server di nome di dominio su questa macchina per servire il nuovo nome di dominio ed il server web sarà pronto per servire il nuovo sito Web: un nuovo file della zona con i record di risorse appropriati, sarà aggiunto ai file di configurazione del Server di Nome del Dominio, uno spazio web sarà creato dentro alla directory del server Web e saranno anche creati i nuovi account utente necessari nel server.

Nota: Se il vostro sito è ospitato su un altra macchina e desiderate configurare il server DNS del vostro pannello di controllo solo per servire la zona DNS per quel sito, selezionate l'opzione Frame forwarding o Standard forwarding. Con l'inoltro standard un utente viene reindirizzato al sito e l'URL del sito attuale viene visualizzato nel browser dell'utente. In questo modo l'utente è consapevole del fatto di essere stato reindirizzato a un altro URL. Con l'inoltro frame, un utente viene reindirizzato al sito senza sapere che questo si trova in un'altra collocazione. Per esempio: il vostro cliente dispone di un sito web personale con il suo Internet Service Provider o un host Web gratuito e l'indirizzo del sito Web è <a href="http://www.geocities.com/~myhomepage">http://www.geocities.com/~myhomepage</a>. Il cliente ha acquistato un nome di dominio di secondo livello <a href="http://www.nome-dominio.com">www.nome-dominio.com</a> e desidera effettuare un forward (reindirizzamento) al proprio sito web. In questo caso il servizio <a href="Reindirizza">Reindirizza in frame</a> risulta essere il più appropriato. Consultate la sezione Servire Nomi di Dominio per Siti Ospitati su Altri Server (Inoltri di Dominio) (on page 209) per ottenere più dettagli.

### 8 Specificate le proprietà di un account di hosting

- Estensione SSL. La crittografia Secure Sockets Layer viene generalmente utilizzata per proteggere il trasferimento di dati sensibili nel corso di transazioni online sui siti di E-commerce che funziona su indirizzi IP dedicati. I certificati SSL che fanno parte del processo di crittografia sono applicati a un singolo nome di dominio su un singolo indirizzo IP, quindi ogni sito web che richiede una protezione SSL deve essere ospitato su un indirizzo IP dedicato. Un'eccezione è costituita dai sottodomini, che potete proteggere con un certificato wildcard. Installare un certificato SSL su un server Web che ospita diversi siti web con diversi nomi di dominio su un singolo indirizzo IP (hosting condiviso o basato su nome) è tecnicamente possibile, nonostante, si raccomanda: la crittografia sarà fornita, ma gli utenti riceveranno messaggi d'avviso quando cercheranno di connettersi al sito sicuro. Per abilitare la crittografia SSL per i siti Web, selezionate la casella di controllo Estensione SSL.
- Login di FTP/Microsoft FrontPage epassword di FTP/Microsoft FrontPage. Specificate il nome utente e la password che verranno utilizzati per pubblicare il sito in FTP. Digitate nuovamente la password nel campo Conferma Password box.
- Quota del Disco Rigido. Specificate lo spazio disco, in megabyte, allocato allo spazio web per questo sito. Questa viene definita hard quota e al raggiungimento del limite stabilito non potranno più essere aggiunti file allo spazio web. Al tentativo di scrittura di file da parte degli utenti verrà visualizzato l'errore "Spazio disco terminato". L'hard quota deve essere abilitata a livello di sistema operativo, così se visualizzate il messaggio "La Quota del disco rigido non è supportata" sulla destra del campo Quota del disco rigido ma desiderate utilizzare questa funzionalità, contattate il vostro provider o l'amministratore del server e chiedete l'abilitazione dell'hard quota.
- Accesso al sistema. Questo vi consente di accedere al sistema tramite una connessione del Desktop Remoto. Nonostante, consentire l'accesso al sistema tramite RDP rappresenta anche un possibile rischio per la sicurezza del server, quindi si raccomanda di non permetterlo, lasciando l'opzione Login vietataselezionata.

- Supporto di SiteBuilder.. SiteBuilder è un editore efficace e facile del sito web WYSIWYG, funzionando attraverso l'interfaccia del web. Lasciate la casella di controllo Pubblicare sito con SiteBuilder selezionata per essere in grado di accedere a SiteBuilder e costruire un sito web tramite l'interfaccia del vostro pannello di controllo di Plesk, cliccando su SiteBuilder Guidato nella pagina di gestione del dominio o cliccando il collegamento Desktopnel gruppo del pannello di navigazione SiteBuilder Admin. La versione di SiteBuilder, integrata nella distribuzione standard di Plesk, è completamente funzionale ed il suo utilizzo non è limitato assolutamente dal fabbricante (invece gli amministratori del dominio possono avere restrizioni d'accesso ad esso).
- Supporto di Microsoft FrontPage. Microsoft FrontPage è un conosciuto sctrumento per la realizzazione di siti Web. Per abilitare la pubblicazione e la modifica del sito tramite Microsoft FrontPage, selezionate le caselle di controllo Supporto di Microsoft FrontPage e Supporto di Microsoft FrontPage su SSL ed impostate l'opzione l'Authoring Remoto di Microsoft FrontPage come permessa.
  - **Nota**. L'estensione Microsoft FrontPage su SSL è disponibile solo quando il supporto di SSL viene abilitato su un dominio.
- Supporto per i linguaggi di programmazione e di scripting più diffusi nello sviluppo di siti Web dinamici e di applicazioni Web lato server.. Specificate quale dei seguenti linguaggi di programmazione e di script dovrebbero essere interpretati, eseguiti o altrimenti, elaborati dal server web: Active Server Pages (ASP), Active Server Pages on .NET framework (ASP.NET), Server Side Includes (SSI), PHP hypertext preprocessor (PHP), Common Gateway Interface (CGI), Fast Common Gateway Interface (FastCGI), Internet Server Application Programming Interface (ISAPI), Perl, Python, ColdFusion e gli scrip di Miva, richiesti per eseguire le soluzioni di commercio elettronico di Miva.
  - **Nota.** È possibile modificare la versione di ASP.NET e PHP che volete usare nel corrispondente menu a discesa. Potete anche specificare la modalità di eseguire applicazioni PHP CGI, FastCGI o ISAPI.
- Statistiche Web. Per consentirvi di visualizzare la informazione sul numero di persone che hanno visitato il sito e le pagine del sito che hanno visualizzato, selezionate un modulo nella casella a discesa Statistiche Web e selezionate la casella di controllo accessibile tramite una directory protetta con password /plesk-stat/ se è necessario. Questo installerà il modulo di software selezionato, il quale genererà report e li ubicherà nella directory protetta con password.

  L'amministratore del dominio sarà quindi in grado di accedere alle statistiche Web presso l'URL: <a href="https://your-domain.com/plesk-stat/">https://your-domain.com/plesk-stat/</a> usando il loro login e password per l'account FTP.
  - **Nota.** Se l'amministratore del dominio modifica le credenziali FTP, le credenziali per l'accesso alle statistiche web non vengono modificate. Il login e password originali, specificati nella creazione del dominio, deve sempre essere usata per accedere alla directory dell statistiche web protette con password.
- Pagine di errore personalizzate. Quando gli utenti del sito richiedono pagine che il server non riesce a trovare, il server web genera e visualizza delle pagine di errore HTML che riportano un messaggio d'errore. Se volete creare le vostre proprie pagine di errore ed utilizzarle sul server web, selezionate la casella di controllo Documenti personalizzati di errore.

**Nota.** Potete abilitare il supporto per tutti i linguaggi di programmazione e scripting, statistiche web e documenti personalizzati di errore contemporaneamnete, selezionando la casella di controllo **Tutti i servizi** nel **gruppo** Servizi.

- Permessi Addizionali de lettura/modifica. Quest'opzione è necessaria se le applicazioni web di un cliente stanno utilizzando un database basato in file (come Jet) ubicato nella radice delle cartelle httpdocs o httpsdocs. Tenete presente che il fatto di selezionare questa opzione può compromettere seriamente la sicurezza del sito web.
- Utilizzare pool di applicazioni dedicate IIS. Quest'opzione permette l'utilizzo di pool di applicazioni dedicate IIS per le vostre applicazioni web. Utilizzando pool di applicazioni dedicate IIS migliora oltremodo la stabilità delle applicazioni del vostro sito web dovuto al modo d'isolamento del processo d'elaborazione. Questo modo offre ad ogni sito web ospitato nel server la possibilità di assegnare un pool di processi separati per l'esecuzione delle sue applicazioni web. In questo modo, il malfunzionamento di un'applicazione non causerà l'arresto di tutti gli altri. Questo è specialmente utile quando si usano pacchetti di hosting condivisi.

### 9 Cliccate su OK.

Adesso, il vostro server è pronto per addattarsi al nuovo sito web ed il proprietario del sito può pubblicare il sito nel server. Per le istruzioni su come pubblicare un sito Web, consultate la sezione Pubblicare un Sito (on page 145)di questa guida.

**Nota:** Se avete trasferito questo nome di dominio da un altro host Web, dovrete aggiornare l'indirizzo DNS host con il registrar del nome di dominio, in modo che sia diretto verso i vostri server di nomi: accedere al sito web del vostro registrar, localizzare i formulari utilizzati per gestire gli indicatori dell'host del dominio e sostituite le impostazioni dell'host DNS attuale dai hostnames dei vostri server di nome. Le informazioni sui nuovi name server si propagheranno nel sistema DNS entro 48 ore.

Se avete registrato più nomi di dominio e volete che puntino a un sito ospitato su questo server, dovete configurare gli alias di dominio. Consultate la sezione Configurare Nomi di Dominio Addizionali per un Sito (Alias di Dominio) (on page 181) per ottenere più dettagli.

Se avete bisogno di ospitare diversi domini nella vostra macchina che vi dirigerà verso un sito ospitato su un altro server, dovrete configurare l'inoltro del dominio. Consultate la sezione Servire i Nomi di Dominio per i Siti Ospitati in Altri Server (Inoltri di Dominio) (on page 209) per ottenere più dettagli.

### In questa sezione

Limitazione della Quantità di Risorse che un Sito può Consumare	140
Accesso del Proprietario del Sito al Control Panel	143

# Limitazione della Quantità di Risorse che un Sito può Consumare

Per default, i nuovi siti web che configurate senza l'aiuto dei tempalte di dominio, sono abilitati a consumare una quantità illimitata di banda (trasferimento di dati) e di spazio disco.

- Per limitare la quantità di risorse che questo sito può consumare:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel pannello di navigazione e cliccate il nome di dominio necessario nell'elenco.
- 2 Cliccate su Limiti nel gruppo Dominio.
- 3 Regolate l'assegnazione delle risorse da utilizzare in base alle esigenze:
  - 1. **Numero massimo di alias di dominio**. Specificate il numero di alias di dominio che possono essere usati per questo dominio.
  - 2. **Numero Massimo di Sottodomini**. Specificate il numero di sottodomini che può essere ospitato sotto questo dominio.
  - 3. Spazio su disco. Specificate lo spazio disco totale allocato per un account di hosting associato al dominio. Questo valore viene indicato in megabyte. Comprende lo spazio su disco occupato da tutti i file correlati a questo dominio/sito web: contenudo del sito web, database, applicazioni, mailbox, file di log e file di backup. Questo è la cosidetta soft quota: quando viene superata, i nomi di dominio e siti web non sono sospesi automaticamente, solo vengono inviate le notifiche appropriate al vostro indirizzo e-mail ed a quello del vostro provider ed il sopracarico delle risorse viene indicato dall'icona corrispondente mostrata nel pannello di controllo alla sinistra del nome di dominio (consultate la lista di nomi di dominio nella vostra Home page). Quindi dipende da voi decidere cosa fare del dominio:
  - Potete notificarglielo al proprietario del dominio e sospendere il dominio/sito web dopo un periodo di grazia, finché riceverete il pagamento

0

- aggiornare il piano di hosting del vostro cliente (consultare il capitoloGestire Account Utente (on page 120) per ulteriori informazioni).
- quota di database MySQL e quota di database Microsoft SQL. Specificate lo spazio massimo sul disco che i database di MySQL e Microsoft SQL Server possono occupare rispettivamente su un dominio.
- 2. Massimo traffico disponibile. Specificate la quantità massima di dati in megabyte che, nell'arco di un mese, possono essere trasferiti dal sito web. Una volta che il limite è stato raggiunto, le notifiche appropriate vengono inviate al vostro indirizzo di posta elettronica e a quello del vostro provider e il sovrautilizzo della risorsa viene indicato dall'icona corrispondente visualizzata nel Control Panel alla sinistra del nome di dominio (vedete l'elenco dei nomi di dominio nella vostra Home Page). Quando un sito web comincia ad attirare più utenti e richiede più larghezza di banda, tenete presente di aggiornare un piano di hosting (consultate le istruzioni su come aggiornare un piano di hosting sotto).

- 3. Numero massimo di utenti web. Specificate il nunmero totale di pagine web personali che il proprietario del domin corrispondente io può ospitare sotto il proprio dominio. Questo servizio viene largamente utilizzato dalle strutture formative che ospitano le pagine personali non commerciali dei propri studenti e dei membri del proprio staff. Queste pagine di solito hanno indirizzi web del tipo <a href="http://nome-dominio.com/~nomeutente">http://nome-dominio.com/~nomeutente</a>. Se desiderate consentire l'esecuzione di script integrati nelle pagine web personali, selezionate anche la casella di controllo Autorizza l'esecuzione di script per gli utenti web.
- 4. Numero massimo di account addizionali di Microsoft FrontPage. Specificate il numero massimo di account addizionali di Microsoft FrontPage che possono essere creati su un dominio.
- 5. **Numero massimo di account addizionali FTP**. Specificate il numero massimo di account addizionali FTP che possono essere creati su un dominio.
- Numero massimo di database di MySQL e numero massimo Maximum di database di Microsoft SQL server. Specificate il numero massimo di database di MySQL e Microsoft SQL Server che possono essere ospitati rispettivamente su un dominio.
- 7. **Numero massimo di mailbox**. Specificate il numero di caselle di posta che possono essere ospitate in un dominio.
- 8. **Quota Mailbox**. Specificate, in kilobyte, la quantità di spazio disco allocata a ogni mailbox in un dominio.
- 9. **Quota massima di mailbox**. Specificate la quantità totale di spazio su disco disponibile per tutte le mailbox di un dominio.
- 10. **Numero massimo di redirezioni di posta**. Specificate il numero di redirezioni che possono essere utilizate in un dominio.
- 11. Numero massimo di gruppi di posta. Specificate il numero massimo di gruppi di posta che possono essere usati su un dominio.
- 12. **Numero massimo di autorisponditori**. Specificate il numero di risposte automatiche che possono essere impostate in un dominio.
- 13. Numero massimo di mailing list. Specificate il numero di mailing list che il proprietario del dominio può avere su un dominio. Per consentire l'utilizzo di mailing list, dovete anche contrassegnare nella casella di controllo Mailing list sotto il gruppo Preferenze.
- 14. **Numero massimo di applicazioni Java**. Specificate il numero massimo di applicazioni e applet di Tomcat Java che il proprietario del dominio può installare su un dominio.
- 15. **Numero massimo di connessioni ODBC**. Specificatge il numero massimo di connessioni ODBC che possono essere impostate su un dominio.
- 16. Periodo di validità. Specificate il termine per un account di hosting. Allo scadere del termine, il dominio/sito web verrà sospeso, i suoi servizi Web, FTP e email non saranno più accessibili agli utenti Internet, e il proprietario del dominio non potrà più accedere al Control Panel. Gli account di hosting non possono essere automaticamente rinnovati, quindi, per ritornare i nomi di dominio ospitati/siti web in funzionamento, dovrete rinnovare manualmente l'account di hosting: nella vostra Home page, cliccate sul nome di dominio che vi interessa, cliccate su Limiti, specificate un altro termine nella casella Periodo di validità, cliccate su OK, quindi cliccate su Attivare nel gruppo Dominio (Home > nome di dominio).

4 Cliccate su OK.

### Accesso del Proprietario del Sito al Control Panel

- Per consentire al proprietario del dominio di accedere al Control Panel per gestire il proprio sito web:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel pannello di navigazione e cliccate il nome di dominio necessario nell'elenco.
- 2 Cliccate su Amministratore del Dominio nel gruppo Domini.
- 3 Selezionare la casella di controllo Consentire l'accesso dell'amministratore del dominio.
- 4 Digitare la password per l'accesso al Control Panel del proprietario del sito.
  - Per motivi di sicurezza, la password dovrebbe contenere più di 8 simboli e dovrebbe comprendere una combinazione di lettere, numeri e segni di punteggiatura; dictionary words and proper names should be avoided.
- 5 Specificate le impostazioni relative all'apparenza del pannello di controllo del cliente, se si considera opportuno: interface language, theme (skin), the limit on number of characters that can appear on custom buttons placed into the control panel by the site owner.
- 6 Lasciate selezionata la casella di controllo **Permetti sessioni multiple** per consentire al proprietario di avere più sessioni simultanee nel Control Panel.
- 7 Lasciate selezionata la casella di controllo Impedisci agli utenti di lavorare con il Control Panel finché le schermate di interfaccia non sono completamente caricate.
  - Questo impedirà agli utenti di immettere dati o eseguire operazioni finché il Control Panel non sarà pronto ad accettarli.
- 8 Specificate le operazioni che il proprietario del sito potrà eseguire nel suo Control Panel:
  - Gestione Hosting Fisico. Permettere o respingere il controllo totale degli account di hosting e dello spazio web.
  - Assegnazione Quota del disco rigido. Consentite oppure impedite al proprietario del sito di regolare la quota hard nello spazio su disco assegnato ai propri spazi web.
  - Gestione Sottodomini. Consentire oppure impedire al proprietario del sito di configurare, modificare o eliminare sottodomini.
  - Gestione zona DNS. Consentire oppure impedire al proprietario del sito di gestire la zona DNS del suo dominio. Questo è consigliato solo a utenti esperti.
  - Gestione rotazione Log. Consentire oppure impedire al proprietario del sito di modificare il paramentri relativi alla cancellazione e alla rielaborazione dei file di log processati.
  - Gestione del Pianificatore. Consentite oppure impedite al proprietario del sito di programmare delle azioni con il Pianificatore. I task pianificati possono essere utilizati per eseguire script o delle utility in base a una programmazione.

- Gestione FTP Anonimo. Consentire oppure impedire al proprietario del sito di avere una directory FTP dove tutti gli utenti potranno caricare e scaricare file senza dover inserire nome utente e password. Un sito web deve risiedere su un indirizzo IP dedicato perché possa essere utilizzato un servizio di FTP anonimo.
- Gestione di account FTP. Consentite oppure impedite al proprietario del sito di creare, modificare ed eliminare degli account FTP addizionali.
- Gestione applicazioni Java. Consentire o impedite al proprietario del sito d'installare delle applicazioni ed applets di Java Tomcat sul sito web.
- Gestione d'accesso al sistema. Consentite oppure impedite al proprietario del sito di accedere al sistema attraverso il Desktop Remoto.
- Gestione di Mailing List Consentite oppure impedite al proprietario del sito di usare delle mailing list.
- Funzioni di Backup/ripristino. Consentite opppure impedite al proprietario del sito di usare le strutture del pannello di controllo per fare il backup e ripristinare il loro sito. I backup pianificati e su richiesta sono supportati.
- Gestione Filtro Antispam. Consentire oppure impedire al proprietario del sito di usare i filtri antispam forniti dal software SpamAssassin.
- Gestione Antivirus. Consentire oppure impedire al proprietario del sito di utilizzare la protezione antivirus lato server per filtrare i messaggi di posta in entrata e in uscita.
- **SiteBuilder**. Consentite oppure impedite al proprietario del sito di usare SiteBuilder per creare e modificare il loro sito web.
- Gestione della Performance del Hosting. Consentite oppure impedite il proprietario del sito di cambiare le preferenze della performance del hosting per il proprio sito web.
- Gestione di Pool d'applicazioni IIS. Consentite oppure impedite al proprietario del sito di gestire il proprio pool di applicazioni IIS.
- Gestione delle statistiche Web. Consentite oppure impedite al proprietario del sito di gestire le statistiche per il proprio sito web.
- Gestione di permessi addizionali di scrittura/modifica. Consentite oppure impedite al proprietario del sito di gestire i permessi addizionali di scrittura/modifica per il proprio sito web. Questi permessi sono necessari se le applicazioni web del cliente usano una database basata su file (come Jet), ubicata nella radice delle cartellehttpdocs o httpsdocs.
- Interfaccia Utente. Mostra quale tipo d'interfaccia del pannello di controllo di Plesk può usare il proprietario del sito - standard, desktop, o entrambi.
- Gestione del Desktop. Mostra se il proprietario del sito può personalizzare e gestire la propria interfaccia desktop.
- Capacità di selezionare un server database. Specificare se il cliente sarà in grado di selezionare un server database di ogni tipo per la creazione dei propri database e non usare solo il server database predefinito.
- 9 Specificate le informazioni di contatto del proprietario del sito.
- 10 Cliccare su OK.

Ora potete comunicare al vostro cliente l'URL del Control Panel e le credenziali di accesso. L'URL è **Error! Hyperlink reference not valid.**, dove <nome-dominio-utente> è il nome di dominio senza l'alias www.. Il nome a login che il proprietario deve inserire per accedere al Control Panel è il suo nome di dominio, per esempio, nome-dominio.com.

#### Pubblicazione di un Sito

Pubblicare un sito significa caricare nel vostro spazio web le pagine web, gli script e i file grafici che compongono il vostro sito, utilizzando una delle seguenti modalità:

- Tramite connessione FTP
- Tramite Plesk File Manager
- Tramite Microsoft FrontPage (solo per utenti del sistema operativo Microsoft Windows)
- Tramite Sitebuilder

L'FTP è uno dei modi più comuni e semplici per effettuare l'upload di file. Potete assicurare la vostra connessione FTP utilizzando FTP su SSL.

#### In questa sezione

Pubblicare Siti Tramite FTP	145
Caricare Siti Attraverso il Gestore di File di Plesk	149
Pubblicazione da Microsoft FrontPage	150
Pubblicare Siti con SiteBuilder	

#### **Pubblicare Siti Tramite FTP**

- 1 Connettetevi al server tramite un client FTP, utilizzando le credenziali dell'account FTP che avete specificato durante la configurazione dell'account di hosting o che avete ricevuto dal vostro provider.
  - Abilitate la modalità passiva se siete protetti da un firewall.
- 2 Caricate i file e le cartelle che devono essere accessibili tramite protocollo HTTP nella cartella httpdocs e quelli che devono essere trasferiti in modo sicuro sotto protocollo SSL nella cartella httpsdocs.
- 3 Caricate i vostri script CGI nella cartella cgi-bin.
- 4 Chiudete la sessione FTP.

Cambiare la Password FTP	146
Utilizzare Account FTP Addizionali	146

#### Cambiare la Password FTP

- > Per cambiare la password FTP per il proprietario di un sito Web:
- 1 Andare su Domini > nome del dominio > Configurazione.
- 2 Specificate la nuova password e cliccate su OK.

#### Utilizzare Account FTP Addizionali

Se state lavorando nel vostro sito web insieme a qualcun altro o con sottodomini host per altri utenti, potete volere creare degli account FTP addizionali.

Creare Account FTP Addizionali	.147
Modificare le Impostazioni di Account FTP Addizionali	147
Eliminare Account FTP Addizionali	148

#### Creare Account FTP Addizionali

- > Per creare un nuovo account FTP addizionale:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel pannello di navigazione e cliccate sul nome di dominio richiesto.
- 2 Cliccate su Account FTP.
- 3 Nella scheda Account FTP Addizionali cliccate su Aggiungere Nuovo Account FTP
- 4 Specificare il nome dell'account FTP nel campo appropriato.
- 5 Specificare la **Home directory** cliccando e selezionando la directory richiesta. Alternativamente, potete specificare il percorso nel campo d'ingresso.
- 6 Digitate la nuova password nei campi Nuova Password e Conferma Password.
- 7 Per difetto, il Hard disk quota è impostato come Illimitato. Per impostare il parametro richiesto, deselezionate la casella di controllo Illimitato e digitate la quantità di spazio su disco in megabyte nella casella Quota del disco fisso.
- 8 Se è richiesto, selezionate la casella di controllo **Permesso di lettura**. Gli utenti di account FTP potranno visualizzare il contenuto della home directory e scaricare file da essa.
- 9 Se è richiesto, selezionate la casella di controllo Permesso di scrittura. Gli utenti di account FTP potranno creare, visualizzare, rinominare ed eliminare delle directoy nelle home directory.
  - Se non concedere nessun permesso, la connessione all'account FTP sarà eseguita, ma la home directory non sarà mostrata agli utenti.
- 10 Cliccate su OK. Si aggiungerà un nuovo account FTP.

#### Modificare le Impostazioni di Account FTP Addizionali

- > Per modificare le proprietà di un account FTP addizionale:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate il nome di dominio richiesto.
- 3 Cliccate su Account FTP nel gruppo Hosting.
- 4 Nella scheda Account FTP Addizionali cliccate il nome dell'account FTP richiesto nell'elenco.
- 5 Specificate le modifiche a seconda delle necessità e cliccate OK.

#### **Eliminare Account FTP Addizionali**

- > Per eliminare un account FTP addizionale:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate il nome di dominio richiesto.
- 3 Cliccate su Account FTP nel gruppo Hosting.
- 4 Nella scheda Account Addizionali FTP selezionate la casella di controllo corrispondente al nome account FTP che volete eliminare e cliccate su X Elimina Selezionato.
- 5 Confermate l'eliminazione e cliccate su **OK**. L'account FTP sarà rimosso.

#### Caricare Siti Attraverso il Gestore di File di Plesk

- 1 Accedere al pannello di controllo di Plesk.
- 2 Cliccare sul collegamento Domini nel pannello di navigazione.
- 3 Cliccare sul nome di dominio richiesto nella lista.
- 4 Cliccare su Gestore di File nel gruppo Hosting.
- 5 Creare e caricare file e directory.

Sistemare i file e le directory che dovrebbero essere accessibili via il protocollo HTTP nella directory httpdocs ed i file/directory che dovrebbero essere trasferiti in modo sicuro sul protocollo SSL nella directory httpsdocs. Sistemare i vostri script CGI nella directory cgi-bin.

- Per creare una nuova directory dentro alla vostra ubicazione corrente, cliccare su Aggiungere Nuova Directory nel gruppo Strumenti, specificare il nome della directory e cliccare su OK.
- Per creare nuovi file nella directory richiesta, cliccare su Aggiungere Nuovo File nel gruppo Strumenti. Nella sezione Creazione di file specificare il nome del file, selezionare la casella di controllo Usare il modello html, se volete che il gestore di file inserisca delle etichette basilari di html al nuovo file e cliccare su OK. Si aprirà una pagina consentendovi di immettere il contenuto o la sorgente di formato html di un nuovo file. Dopo aver finito, cliccare su OK.
- Per caricare un file da una macchina locale, cliccare su Agggiungere Nuovo File nel gruppo Strumenti, specificare il percorso della sua ubicazione nella casella Sorgente del File (o usare Sfoglia per cercare il file) e cliccare su OK. È possibile caricare fino a 3 file contemporaneamente attraverso tre caselle separate di Sorgente del File. Se state caricando un file (.zip o .rar), selezionare la casella di controllo corrispondente a Caricare file ed estrarlo per estrarre il contenuto del file caricato nella cartella in cui il file è stato caricato.
- Per visualizzare o modificare un file esistente, cliccare sul suo nome. Quando un file HTML viene modificato, Plesk apre l'editor WYSIWYG interno in modo predefinito. Se desiderate modificare il codice sorgente del file HTML, cliccare su Html. Per ritornare al modo WYSIWYG, cliccare su Design.

Quando caricate il contenuto web attraverso il Gestore di File o FTP, il vostro pannello di controllo imposta automaticamente i permessi di accesso appropriati per i file e le directory. Per modificare i permessi di file o directory, fare clic . Per ulteriori informazioni sul sistema di permessi, consultare la sezione Impostare i Permessi di Accesso per File e Cartelle (on page 225).

Per visualizzare l'anteprima di una pagina Web nel vostro browser, fare clic

€
2.

Per rinominare un file o una directory, fare clic. Digitare un nuovo nome e cliccare su **OK**.

Per copiare o spostare un file o una directory verso un'altra ubicazione, selezionare il file o la directory richiesti usando la casella di controllo appropriata e cliccare su **Copiare/Spostare**. Specificare la destinazione per il file o la directory da copiare o da rinominare, quindi cliccare su **Copiare** per copiare o **Spostare** per spostarlo.

Per aggiornare la data di creazione di un file o di una cartella, cliccare su Modificare Registrazione dell'Orario. La registrazione dell'orario verrà aggiornata d'accordo all'ora locale corrente.

Per calcolare la dimensione dei file selezionati, selezionare le caselle di controllo corrispondenti ai file per cui desiderate verificare la dimensione e cliccare su Dimensione.

Per rimuovere un file o una directory, selezionare la casella di controllo corrispondente e cliccare su **X** Rimuovere Selezionato. Confermare la rimozione e cliccare **OK**.

#### Pubblicazione da Microsoft FrontPage

Microsoft FrontPage ha a che fare con due tipi di siti Web: basati sul disco e basati sul server In breve, un sito locale è un sito FrontPage che voi create in locale sul vostro computer e che pubblicate solo in un secondo momento sul server Web. Un sito lato server invece viene creato direttamente sul server Wer senza il passaggio intermedio della pubblicazione. Qui troverete solo le istruzioni per pubblicare siti locali.

Potete pubblicare un sito locale sia tramite FTP sia tramite HTTP. Se sul vostro server sono in esecuzione le Estensioni Server FrontPage, potrete pubblicare il vostro sito a un indirizzo HTTP. Per esempio: <a href="http://your-domain.com/MyWebSite">http://your-domain.com/MyWebSite</a>. Se il vostro server supporta l'FTP, potrete pubblicare il sito a un indirizzo FTP. Per esempio: <a href="http://ftp.your-domain.com/myFolder">ftp://ftp.your-domain.com/myFolder</a>.

Dopo la pubblicazione, potrete gestire il vostro sito tramite le Estensioni Server FrontPage.

- > Per accedere all'interfaccia di gestione delle Estensioni Server FrontPage:
- 1 Effettuate l'accesso a Plesk.
- 2 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 3 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 4 Cliccate su Gestione di FrontPage nel gruppo Hosting.
- 5 Secondo le impostazioni del dominio del supporto di Microsoft FrontPage, una delle seguenti icone compariranno vicino a Aggiungere Nuovo Subaccount di FrontPage:
  - Cliccate su FrontPage WebAdmin per gestire un sito non protetto da SSL.
  - Cliccate su FrontPage-SSL WebAdmin per gestire un sito abilitato da SSL.
- 6 Digitate le vostre login e password di ammnistratore di FrontPage e cliccate su OK.

Per le istruzioni su come usare le estensioni server di FrontPage, consultare l'aiuto (FrontPage WebAdmin > Help) o visitate il sito web di Microsoft.

#### In questa sezione

Pubblicazione da Microsoft FrontPage tramite FTP	151
Pubblicazione da Microsoft FrontPage tramite HTTP	152
Utilizzare Account Microsoft FrontPage Addizionali	153
Modificare le Impostazioni di Microsoft FrontPage	154

#### Pubblicazione da Microsoft FrontPage tramite FTP

- > Per pubblicare file tramite FTP:
- 1 Avviate il vostro programma FrontPage.
- 2 Aprite un sito Web di FrontPage: aprite il menu **File** e selezionate l'elemento **Apri Sito** .
- 3 Andate sulla visualizzazione Elimina sito Web site : cliccate sulla scheda Sito Web e quindi sul pulsante Elimina Sito Web in fondo alla finestra.
- 4 Configurate le proprietà del vostro Sito Web Remoto:
  - Cliccate sul pulsante Proprietà del Sito Web Remoto nell'angolo in alto a destra della finestra.
  - Selezionate FTP come Web Server Remoto.
  - Nel campo Posizione del Sito Web Remoto digitate il vostro nome host (es. ftp://ftp.nome-dominio.com)
  - Nel campo Directory FTP inserite la vostra directory FTP se il vostro provider ve ne ha fornita una. Lasciate vuoto il campo se non ve l'hanno fornita.
  - Selezionate la casella di controllo Usa FTP Passivo se il vostro computer o la vostra rete sono protetti da firewall.
- 5 Cliccate **OK** per effettuare la connessione al sito remoto.
  - La vista Sito Web Remoto vi permetterà di visualizzare tutti i file che avete nei vostri siti in locale e in remoto.
- 6 Cliccate sul pulsante Pubblica Sito Web nell'angolo in basso a destra della finestra.

#### Pubblicazione da Microsoft FrontPage tramite HTTP

- > Per pubblicare file tramite HTTP su un server che supporta le Estensioni Server FrontPage:
- 1 Avviate il vostro programma FrontPage.
- 2 Aprite un sito Web di FrontPage: aprite il menu **File** e selezionate l'elemento **Apri Sito** .
- 3 Andate sulla visualizzazione Elimina sito Web site : cliccate sulla scheda Sito Web e quindi sul pulsante Elimina Sito Web in fondo alla finestra.
- 4 Cliccate sul pulsante Proprietà del Sito Web Remoto nell'angolo in alto a destra della finestra.
- 5 Nell'etichetta Sito Web Remoto, sotto Tipo di Web Server Remoto, cliccate Servizi FrontPage o SharePoint.
- 6 Nel campo indirizzo Sito Web Remoto, digitate l'indirizzo Internet, protocollo incluso, del sito web remoto su cui volete pubblicare cartelle e file per esempio, <a href="http://www.nome-dominio.com">http://www.nome-dominio.com</a> o cliccate Sfoglia per trovare il sito.
- 7 Eseguite una delle seguenti operazioni:
  - Per utilizzare Secure Sockets Layer (SSL) per attivare un canale di comunicazione sicuro per impedire l'intercettazione di informazioni critiche, cliccate su Richiesta Connessione Criptata (SSL). Per usare connessioni SSL nel vostro server Web, il vostro server deve essere configurato con un certificato di sicurezza emesso da una autorità riconosciuta. Se il server non supporta SSL, deselezionate questa casella di controllo. Altrimenti, non potrete pubblicare file e cartelle sul sito Web Remoto.
  - Per rimuovere tipi specifici di codice dalle pagine Web da pubblicare, selezionate l'opzione desiderata nella sezione Ottimizza HTML.
  - Per modificare le opzioni predefinite di pubblicazione, selezionate le opzioni desiderate nella sezione Pubblicazione.
- 8 Cliccate OK per effettuare la connessione al sito remoto.
  La vista Sito Web Remoto vi permetterà di visualizzare tutti i file che avete nei vostri siti locali e in remoto.
- 9 Cliccate sul pulsante Pubblica Sito Web nell'angolo in basso a destra della finestra.

#### Utilizzare Account Microsoft FrontPage Addizionali

Se state lavorando nel vostro sito web insiema a qualcun altro o con sottodomini host per altri utenti, potete volere creare degli account Microsoft FrontPage addizionali.

#### In questa sezione

Creare Account Addizionali di Microsoft FrontPage	153
Modificare le Impostazioni di Account Addizionali di Microsoft FrontPage	153
Eliminare Account Addizionali di Microsoft FrontPage	154

#### Creare Account Addizionali di Microsoft FrontPage

- > Per creare un account addizionale di Microsoft FrontPage per un dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Gestione di FrontPage nel gruppo Hosting.
- 4 Cliccate su Aggiungere Nuovo Account di FrontPage.
- 5 Specificate il login e password per questo account.
- 6 Se volete limitare la quantità di spazio su disco che può essere usato da questo account, deselezionate la casella di controllo Illimitato e digitate il valore desiderato in megabyte nella casella Quota del disco fisso.
  - Quando il limite specificato sarà oltrepassato, il proprietario dell'account non potrà aggiungere file nel proprio spazio web.
- 7 Cliccate su OK per terminare la creazione di un account addizionale di Microsoft FrontPage.

#### Modificare le Impostazioni di Account Addizionali di Microsoft FrontPage

- > Per modificare le impostazioni per account addizionali di Microsoft FrontPage:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Gestione di FrontPage nel gruppo Hosting.
- 4 Cliccate l'account richiesto nell'elenco.
- 5 Regolare le impostazioni a seconda delle necessità e cliccate su OK per salvare le modifiche.

#### Eliminare Account Addizionali di Microsoft FrontPage

- Per eliminare un account addizionale di Microsoft FrontPage:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Gestione di FrontPage nel gruppo Hosting.
- **4** Selezionate la casella di controllo corrispondente all'account che volete eliminare.
- 5 Cliccate su X Elimina selezionati.
- 6 Confermate la rimozione e cliccate su OK.

#### Modificare le Impostazioni di Microsoft FrontPage

Se volete che Microsoft FrontPage usi il proprio IIS Index Server per costruire l'indice completo di testo del vostro sito web.

- Per fare che Microsoft FrontPage usi il proprio IIS Index Server:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Gestione di FrontPage > Preferenze.
- 2 Selezionate la casella di controllo Usare IIS Index Server e cliccate su OK.

Se usate i modelli di FrontPage che inviano informazione per posta elettronica sul vostro sito web, potete specificare le seguenti preferenze:

- SMTP mail server, che sarà usato per inviare la posta elettronica. Per difetto, il server SMTP specificato nella zona DNS del dominio è usata per inviare posta elettronica. Se non viene specificato il server SMTP nella zona, FrontPage usa il servizio di posta funzionando nel server dove il dominio (sito) è ospitato.
- Indirizzo di posta elettronica del mittente. Per difetto, si userà l'indirizzo di posta elettronica del proprietario del dominio. Se l'indirizzo di posta elettronica del proprietario del dominio non è specificato nel profilo del proprietario del dominio, FrontPage usa l'indirizzo di posta elettronica del cliente, al quale appartiene il dominio. Se l'indirizzo di posta elettronica del cliente non viene specificato nel profilo del cliente, si userà l'indirizzo di posta elettronica dell'amministratore del server.
- > Per modificare le preferenze:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Gestione di FrontPage > Preferenze.
- 2 Sotto Impostazioni di Mail specificate il server SMTP e l'indirizzo di posta elettronica che volete usare, quindi cliccate su **OK**.

#### Pubblicare Siti con SiteBuilder

- > Per pubblicare un sito Web con SiteBuilder:
- 1 Accedere al vostro pannello di controllo.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccare su Configurazione e verificare se la casella di controllo Pubblicare sito con Sitebuilder è selezionata. Cliccate su OK per tornare alla pagina del dominio.
- 4 Cliccate su SiteBuilder Guidato.
- Quando Sitebuilder sarà caricato, seguite le istruzioni fornite sulla documentazione di Sitebuilder per pubblicare il sito Web. È possibile trovare la documentazione di Sitebuilder su <a href="http://www.parallels.com/en/products/sitebuilder/win/docs/">http://www.parallels.com/en/products/sitebuilder/win/docs/</a> (http://www.parallels.com/en/products/sitebuilder3win/docs).

Per accedere a SiteBuilder Guidato per un dominio, potete anche cliccare sul pulsante corrispondente nell'elenco di domini.

# Anteprima di un sito

Dopo aver pubblicato un sito sul server, potete verificare che funzioni correttamente nell'attuale ambiente di hosting. Potete controllare il sito con il vostro browser preferito, anche se le informazioni relative al nome di dominio non si sono ancora propagate nel DNS. Notate che Adobe Flash e gli script CGI non funzionano durante l'anteprima. Inoltre, l'anteprima del sito non funziona per siti Web e pagine Web che includono percorsi assoluti o altri file (ad esempio: <a href="http://domain.tld/image.gif">http://domain.tld/image.gif">).

- > Per visionare l'anteprima di un sito:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Anteprima del Sito nel gruppo Hosting.

# **Configurare ASP.NET**

ASP.NET è un insieme flessibile di strumenti e tecnologie di sviluppo web che permette di impiegare diverse applicazioni basate su ASP.NET framework. Plesk supporta entrambe le versioni 1.1.x e 2.0.x del .NET framework e consente di configurare la maggior parte delle sue impostazioni.

Configurare ASP.NET per Domini1	57
Configurare ASP.NET per Directory Virtuali1	160
Ripristinare la Configurazione di ASP.NET Predefinita1	162
Cambiare la Versione di .NET Framework per Domini1	163
Cambiare la Versione di .NET Framework per Directoy Virtuali1	163

#### **Configurare ASP.NET per Domini**

La maggior parte delle impostazioni di configurazione di ASP.NET che normalmente devono essere personalizzate per far sì che le applicazioni ASP.NET funzionino in maniera appropriata, possono essere modificate attraverso Plesk.

- > Configurare ASP.NET per un dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su ASP.NET nel gruppo Hosting.
- 4 Configurare le stringhe che determinano i dati di connessione del database per le applicazioni ASP.NET, che utilizzato dei database. Quest'opzione è disponibile solo per ASP.NET 2.0.x.

Quando aprirete la pagina di configurazione di ASP.NET per la prima volta. verranno mostrati dei parametri di connessione come esempio, con delle costruzioni comuni. Quindi potrete eliminarle e specificare le vostre proprie stringhe.

- Per aggiungere una stringa, inserite i dati richiesti dentro dei campi Nome e Parametri di Connessione e cliccate 👽 vicino ad essi.
- Per eliminare una stringa, cliccate vicino ad essa.
- 5 Configurare messaggi di errore personalizzati che saranno ritornate dalle applicazioni ASP.NET nel campo Impostazioni Personalizzate di Errori:
  - Per impostare il modo di messaggi personalizzati di errore, selezionare l'opzione appropriata dal menu Modo Personalizzato di Errori:
    - On i messaggi personalizzati d'errore sono attivati.
    - Off i messagi personalizzati d'errore sono disattivati e gli errori dettagliati saranno mostrati.
    - RemoteOnly i messaggi personalizzati d'errore sono mostrari solo ai clienti a distanza e gli errori ASP.NET sono mostrati nel host locale.
  - Per aggiungere un nuovo messaggio personalizzato d'errore (il quale sarà applicato a meno che il modo Off fosse selezionato), immettere i valori nei campi Codice di Stato e URL di redirezione e cliccate .
    - Codice di Stato definisce il codice di stato di HTTP in redirezione alla pagine d'errore.
    - **URL** di redirezione definisce l'indirizzo web della pagina d'errore che presenta l'informazione sull'errore al cliente.

A causa di possibili conflitti, non è possibile aggiungere un nuovo messaggio personalizzato d'errore con un codice d'errore già esistente, ma è possibile redefinire l'URL per il codice esistente.

Per eliminare un messaggio personalizzato d'errore dall'elenco, cliccate vicino ad esso.



6 Configurare l'insieme d'impostazioni nel campo Compilation e Debugging:

- Per determinare la lingua di programmazione che verrà usata per difetto in file dinamici di compilazione, scegliere un'entrata dall'elenco Lingua della pagina per difetto.
- Per attivare la compilazione di binari retail, lasciare la casella di controllo Attivare debuggingvuota.
- Per attivare la compilazione di binari debug, selezionare la casella di controllo Attivare debugging. In questo caso, i frammenti codice d'origine che contengono errori saranno mostrati in un messaggio di pagina di diagnostico.

**Nota.** Quando si eseguono delle applicazioni in modo debug, avviene una saturazione di memoria e/o di performance. Si raccomanda l'utilizzo di debugging quando si prova un'applicazione e di disattivarlo prima d'implementare l'applicazione in uno scenario di produzione.

- 7 Configurare impostazioni codificate per applicazioni ASP.NET nella sezione Impostazioni di Globalizaazione :
  - Per impostare una codificazione adottata di tutte le richieste in arrivo, immettere un valore di codificazione nel campo Codificare richiesta (per difetto è utf-8).
  - Per impostare una codificazione adottata di tutte le risposte, immettere un valore di codificazione nel campo Codificare risposta (per difetto è utf-8).
  - Per impostare una codificazione da utilizzare per difetto per analisi di file.aspx,
     .asmx, e .asax, immettere un valore di codificazione nel campo Codificare file (per difetto è Windows-1252).
  - Per impostare una cultura da utilizzare per difetto le richieste web in arrivo, selezionate un elemento appropriato dall'elenco Cultura.
  - Per impostare una cultura da utilizzare per difetto quando si elaborano le ricerche per una risorsa dipendente dal luogo, selezionare l'elemento appropriato dall'elenco Cultura UI.
- 8 Impostare un livello di sicurezza di fiducia contro l'accesso di codice (CAS, Code Access Security) per le applicazioni ASP.NET nel campo Code Access Security.

Il livello di fiducia di CAS è una zona di sicurezza alla quale viene assegnata l'esecuzione delle applicazioni, definendo a quali risorse del server avranno accesso le applicazioni.

**Importante.** Quando viene assegnato un livello di fiducia troppo basso ad un'assembly, non funziona correttamente. Per ulteriori informazioni sui livelli di permessi, consultare

http://msdn.microsoft.com/library/en-us/dnnetsec/html/THCMCh09.asp?frame=true #c09618429 010.

9 Abilitare l'utilizzo di scripts aussiliari nel campo Impostazioni della Libreria di Script. Specificare la libreria di script è necessario se i controlli web di validazione sono usati nel vostro sito web. Questa opzione è disponibile solo per ASP.NET 1.1.x.

- Se avete bisogno di utilizzare degli script aussiliari (precisamente, gli script che implementino oggetti per validare dati di input), fornite le impostazioni per la libreria di scrip di .NET framework. Per fare in questo modo, immettere il percorso iniziando dalla directory radice del dominio preceduto dalla barra diagonale davanti nel campo Percorso per la libreria di script, oppure cliccate sull'icona della cartella vicino al campo Percorso per la libreria di script di Microsoft e ricercate l'ubicazione richiesta.
- Per iniziare la autoinstallazione dei file che contengono gli script per l'ubicazione specificata, selezionare la casella di controllo Installare. Se i file esistono già, essi saranno riscritti.
- 10 Impostare i parametri per la sessione del client nel campo Impostazioni di Sessione :
  - Per configurare il modo di autenticazione per difetto per le applicazioni, selezionare un elemento appropriato dall'elenco Modo di autenticazione. Il modo di autenticazione di Windows dovrebbe essere selezionato se viene usata qualche forma di autenticazione IIS.
  - Per configurare il tempo che una sessione può rimanere inattiva prima di abbandonarla, immettere un numero appropriato di minuti nel campo Tempo di sospensione della sessione.
- 11 Cliccate su **OK** per applicare tutte le modifiche.

**Nota:** Plesk supporta configurazioni separate per diverse versioni di .NET framework (1.1.x and 2.0.x).

#### Configurare ASP.NET per Directory Virtuali

Per migliorare la performance delle applicazioni web basate su ASP.NET, Plesk consente di utilizare impostazioni individuali di .NET framework per directory virtuali.

- Configurare ASP.NET per directory virtuali:
- Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Directory Web.
- 4 Ricercare la directory richiesta ed accederci.
- 5 Cliccate suASP.NET.
- 6 Configurare le stringhe che determinano i dati di connessione del database per le applicazioni ASP.NET, che utilizzato dei database. Quest'opzione è disponibile solo per ASP.NET 2.0.x.

Quando aprirete la pagina di configurazione di ASP.NET per la prima volta, verranno mostrati dei parametri di connessione come esempio, con delle costruzioni comuni. Quindi potrete eliminarle e specificare le vostre proprie stringhe.

- Per aggiungere una stringa, inserite i dati richiesti dentro dei campi Nome e Parametri di Connessione e cliccate 👽 vicino ad essi.
- Per eliminare una stringa, cliccate vicino ad essa.
- 7 Configurare messaggi di errore personalizzati che saranno ritornate dalle applicazioni ASP.NET nel campo Impostazioni Personalizzate di Errori:
  - Per impostare il modo di messaggi personalizzati di errore, selezionare l'opzione appropriata dal menu Modo Personalizzato di Errori:
    - On i messaggi personalizzati d'errore sono attivati.
    - Off i messagi personalizzati d'errore sono disattivati e gli errori dettagliati saranno mostrati.
    - RemoteOnly i messaggi personalizzati d'errore sono mostrari solo ai clienti a distanza e gli errori ASP.NET sono mostrati nel host locale.
  - Per aggiungere un nuovo messaggio personalizzato d'errore (il quale sarà applicato a meno che il modo Off fosse selezionato), immettere i valori nei campi Codice di Stato e URL di redirezione e cliccate .
    - Codice di Stato definisce il codice di stato di HTTP in redirezione alla pagine d'errore.
    - **URL** di redirezione definisce l'indirizzo web della pagina d'errore che presenta l'informazione sull'errore al cliente.

A causa di possibili conflitti, non è possibile aggiungere un nuovo messaggio personalizzato d'errore con un codice d'errore già esistente, ma è possibile redefinire l'URL per il codice esistente.

Per eliminare un messaggio personalizzato d'errore dall'elenco, cliccate vicino ad esso.



Configurare l'insieme d'impostazioni nel campo Compilation e Debugging:

- Per determinare la lingua di programmazione che verrà usata per difetto in file dinamici di compilazione, scegliere un'entrata dall'elenco Lingua della pagina per difetto.
- Per attivare la compilazione di binari retail, lasciare la casella di controllo Attivare debuggingvuota.
- Per attivare la compilazione di binari debug, selezionare la casella di controllo Attivare debugging. In questo caso, i frammenti codice d'origine che contengono errori saranno mostrati in un messaggio di pagina di diagnostico.

**Nota.** Quando si eseguono delle applicazioni in modo debug, avviene una saturazione di memoria e/o di performance. Si raccomanda l'utilizzo di debugging quando si prova un'applicazione e di disattivarlo prima d'implementare l'applicazione in uno scenario di produzione.

- **9** Configurare impostazioni codificate per applicazioni ASP.NET nella sezione **Impostazioni di Globalizaazione** :
  - Per impostare una codificazione adottata di tutte le richieste in arrivo, immettere un valore di codificazione nel campo Codificare richiesta (per difetto è utf-8).
  - Per impostare una codificazione adottata di tutte le risposte, immettere un valore di codificazione nel campo Codificare risposta (per difetto è utf-8).
  - Per impostare una codificazione da utilizzare per difetto per analisi di file.aspx,
     .asmx, e .asax, immettere un valore di codificazione nel campo Codificare file (per difetto è Windows-1252).
  - Per impostare una cultura da utilizzare per difetto le richieste web in arrivo, selezionate un elemento appropriato dall'elenco Cultura.
  - Per impostare una cultura da utilizzare per difetto quando si elaborano le ricerche per una risorsa dipendente dal luogo, selezionare l'elemento appropriato dall'elenco Cultura UI.
- 10 Impostare un livello di sicurezza di fiducia contro l'accesso di codice (CAS, Code Access Security) per le applicazioni ASP.NET nel campo Code Access Security .

Il livello di fiducia di CAS è una zona di sicurezza alla quale viene assegnata l'esecuzione delle applicazioni, definendo a quali risorse del server avranno accesso le applicazioni.

**Importante.** Quando viene assegnato un livello di fiducia troppo basso ad un'assembly, non funziona correttamente. Per ulteriori informazioni sui livelli di permessi, consultare

http://msdn.microsoft.com/library/en-us/dnnetsec/html/THCMCh09.asp?frame=true #c09618429\_010.

11 Abilitare l'utilizzo di scripts aussiliari nel campo Impostazioni della Libreria di Script. Specificare la libreria di script è necessario se i controlli web di validazione sono usati nel vostro sito web. Questa opzione è disponibile solo per ASP.NET 1.1.x.

- Se avete bisogno di utilizzare degli script aussiliari (precisamente, gli script che implementino oggetti per validare dati di input), fornite le impostazioni per la libreria di scrip di .NET framework. Per fare in questo modo, immettere il percorso iniziando dalla directory radice del dominio preceduto dalla barra diagonale davanti nel campo Percorso per la libreria di script, oppure cliccate sull'icona della cartella vicino al campo Percorso per la libreria di script di Microsoft e ricercate l'ubicazione richiesta.
- Per iniziare la autoinstallazione dei file che contengono gli script per l'ubicazione specificata, selezionare la casella di controllo Installare. Se i file esistono già, essi saranno riscritti.
- 12 Impostare i parametri per la sessione del client nel campo Impostazioni di Sessione :
  - Per configurare il modo di autenticazione per difetto per le applicazioni, selezionare un elemento appropriato dall'elenco Modo di autenticazione. Il modo di autenticazione di Windows dovrebbe essere selezionato se viene usata qualche forma di autenticazione IIS.
  - Per configurare il tempo che una sessione può rimanere inattiva prima di abbandonarla, immettere un numero appropriato di minuti nel campo Tempo di sospensione della sessione.
- **13** Cliccate su **OK** per applicare tutte le modifiche.

**Nota:** Plesk supporta configurazioni separate per diverse versioni di .NET framework (1.1.x and 2.0.x).

#### Ripristinare la Configurazione di ASP.NET Predefinita

- Per ripristinare la configurazione di ASP.NET predefinita:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su ASP.NET nel gruppo Hosting.
- 4 Cliccate su Impostare a Predefinita.
- 5 Confermate il ripristino e cliccate su **OK**.

#### Cambiare la Versione di .NET Framework per Domini

Dato che Plesk supporta emtrambe le versioni 1.1.x e 2.0.x di .NET framework, è possibile scegliere la versione usata dai vostri domini, per dominio.

- > Per cambiare la versione di .NET framework usata da un dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su ASP.NET nel gruppo Hosting.
- 4 Cliccate Cambiare Versione nel grupo Strumenti. Se questo pulsante non c'è, vuol dire che è solo disponibile una versione di .NET framework. Potete vedere il numero di versione enl campo Versione di Framework.
- 5 Selezionare il numero della versione necessaria e fare clic su OK.
- 6 Cliccate su OK per salvare le modifiche.

Alternativamente, nella vostra home page potete fare clic sul nome di dominio di cui avete bisogno, quindi cliccate su **Setup** e selezionate la versione di .NET framework nella casella a **discesaSupporto di Microsoft ASP.NET** .

#### Cambiare la Versione di .NET Framework per Directoy Virtuali

Per fornire le applicazioni attive ASP.NET che usano versioni diverse di .NET framework dentro del dominio, Plesk consente la configurazione della versione framework per delle directory virtuali (web), dove le applicazioni sono implementate.

- > Per scieglere la versione di .NET framework per una directory virtuale (web) :
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sulle Directory Web nel gruppo Hosting.
- 4 Inserire la directory web richiesta e cliccate su ASP.NET nel gruppo Strumenti.
- 5 Selezionate la versione di .NET framework richiesta e regolate altre impostazioni, a seconda delle necessità.
- Cliccate su OK.

# Impostare la Versione di PHP per un Dominio

- > Per impostare la versione di PHP per un dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Impostazioni di PHP.
- 4 Scegliere la versione richiesta di PHP e cliccate su **OK**.

### Gestione dei Database

Se il vostro server web include applicazioni per l'elaborazione di dati o è disegnato per generare delle pagine web dinamicamente, i vostri clienti avranno bisogno di un database per memorizzare e ricuperare dati. Potete creare un nuovo database per i loro siti o potete importare i dati dal database, previamente memorizzato, MySQL o Microsoft SQL.

Creare ed Importare Database	165
Creare Account Utente del Database	166
Cambiare le Password dell'Utente del Database	166
Eliminare Account Utente del Database	167
Eliminare Database	167

#### **Creare ed Importare Database**

- > Per creare un nuovo database nel vostro account di hosting:
- 1 Andate su **Domini** > **nome del dominio** > **Database** e cliccate su**Aggiungi Nuovo Database**
- 2 Inserire un nome per il database.
  - Raccomandiamo di scegliere un nome che inizi con un simbolo dell'alfabeto latino e che includa al massimo 64 caratteri alfanumerici e trattini bassi.
- 3 Select the database type that you are going to use: MySQL o Microsoft SQL Server.
- **4** Selezionare il server database del tipo selezionato dalla lista. Cliccare su **OK**.
- 5 Per impostare le credenziali dell'amministratore del database, cliccare su Aggiungere un nuovo utente al database.
- 6 Digitate un nome utente e una password che verranno utilizzati per accedere ai contenuti del database.
- 7 Cliccare su OK.
- > Per importare un database esistente:
- 1 Andate su **Domini** > **nome del dominio** > **Database** e cliccate su**Aggiungi Nuovo Database**.
- 2 Inserire un nome per il database. Raccomandiamo di scegliere un nome che inizi con un simbolo dell'alfabeto latino e che includa al massimo 64 caratteri alfanumerici e trattini bassi.
- 3 Select the database type that you are going to use: MySQL o Microsoft SQL Server.
- **4** Selezionare il server database del tipo selezionato dalla lista. Cliccare su **OK**.
- 5 Per impostare le credenziali dell'amministratore del database, cliccare su Aggiungere un nuovo utente al database.
- 6 Digitate un nome utente e una password che verranno utilizzati per accedere ai contenuti del database. Cliccare su **OK**.
- 7 Cliccate su **WebAdmin** nel **gruppo** Strumenti. In una finestra di browser separata si aprirà l'interfaccia dello strumento di gestione di phpMyAdmin (o ASPEnterpriseManager).

Se avete un database MySQL:

- 1. Cliccate su **Finestra richiesta** nel quadro sinistro, cliccate sulla scheda **Importare file**,
- 2. Selezionare il file di testo contenente i dati e cliccare su Vai.
- 3. Cliccare sul link Inserire dati da un file di testo.

Se avete un database MS SQL:

- 1. Cliccate sul nome del vostro database nel quadro sinistro
- 2. Cliccate su Richiesta (pulsante lente d'ingrandimento)
- 3. Copiate il testo del vostro script nell'area del testo e cliccate su Eseguire Richiesta.

Per gestire i vostri database ed i loro contenuti, usate il vostro cliente preferito di MySQL o Microsoft SQL Server oppure lo strumento di gestione di database basati sul web accessibile dal pannello di controllo di Plesk (Domini > nome di dominio > Database > Nome di database > WebAdmin).

#### **Creare Account Utente del Database**

Se collaborate con altre persone alla gestione di un sito web e volete dar loro accesso al database, dovete creare degli account utente separati per ciascuno di loro.

- > Per creare un account utente del database:
- 1 Andate su **Domini** > **nome del dominio** > **Database** > **nome del database** cliccate su **Aggiungi Nuovo Utente del Database**.
- 2 Digitate un nome utente e una password che verranno utilizzati per accedere ai contenuti del database. Cliccate su OK.

#### Cambiare le Password dell'Utente del Database

- > Per modificare la password a un utente del database:
- 1 Andare su Domini > nome del dominio > Database > nome del database > nome dell'utente del database.
- 2 Digitate una nuova password e cliccate OK.

#### Eliminare Account Utente del Database

- > Per rimuovere un account utente del database:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Database nel gruppo Servizi.
- 4 Cliccate sul nome del database richiesto. Verrà visualizzato l'elenco degli utenti del database.
- 5 Selezionate la casella di controllo corrispondente all'account utente che desiderate rimuovere.
- 6 Cliccate su **XElimina selezionati**. Quindi, confermate la rimozione e cliccate su **OK**.

#### **Eliminare Database**

- > Per rimuovere un database e il suo contenuto:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Database nel gruppo Servizi .
- **4** Selezionate la casella di controllo corrispondente al database che volete rimuovere.
  - Se la casella di controllo appare grigia (non selezionabile), questo significa che il databasse viene utilizzato da un'applicazione del sito e che voi potete rimuoverlo solo dopo aver disinstallato la rispettiva applicazione
- 5 Cliccate su **X**Elimina selezionati.
- 6 Confermate l'eliminazione e cliccate su OK.

#### Accedere ai Dati Dai Database Esterni

Se si vuole accedere ai dati da un sistema di gestione di database esterno, dovrebbero usarsi i driver di ODBC (Open Database Connectivity). Per esempio, è possibile installare un driver di Microsoft Access ODBC, creando una connessione ad un database esterno di Microsoft Access e permettere che le vostre applicazioni web usino questo database per memorizzare i loro dati.

#### In questa sezione

Creare Connessioni a Database Esterni Installando Nuovi Driver ODBC	168
Modificare le Impostazioni di Connessioni ODBC Esistenti	169
Fliminare Connessioni a Database Esterni	169

# Creare Connessioni a Database Esterni Installando Nuovi Driver ODBC

Per lasciare che le vostre applicazioni web utilizzino database esterni per memorizzare dati, dovete creare delle connessioni a questi database esterni installando dei driver ODBC appropriati.

- Per installare un nuovo driver ODBC, creando una connessione ad un database esterno:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Origini di Dati ODBC nel gruppo Servizi.
- 4 Cliccate su Aggiungere Nuovo DSN ODBC.
- 5 Specificate il nome di connessione ODBC e la descrizione nei campi corrispondenti.
- 6 Selezionare il driver richiesto nel campo Driver.
- 7 Cliccate su OK.
- 8 Scegliere le opzioni appropriate sulla schermate di configurazione del driver. Normalmente, si dovrebbe specificare il percorso per il database, le credenziali dell'utente ed altre opzioni di connessione, dipendendo del driver selezionato.
- 9 Cliccate su **Test** per verificare se la connessione funzionerà bene con le impostazioni fornite. Cliccate su **Fine** per terminare la creazione.

#### Modificare le Impostazioni di Connessioni ODBC Esistenti

- > Per modificare le impostazioni di una connessione ODBC esistente:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Origini di Dati ODBC nel gruppo Servizi.
- 4 Cliccate sul nome di connessione richiesta nell'elenco.
- 5 Modificare le impostazioni a seconda delle necessità.
- 6 Cliccate su Test per verificare se la connessione funzionerà correttamente con le nuove impostazioni. Cliccate su Fine per salvare le modifiche.

#### Eliminare Connessioni a Database Esterni

- > Per eliminare una connessione ODBC redundante:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Origini di Dati ODBC nel gruppo Servizi.
- **4** Selezionate la casella di controllo corrispondente alla connessione che volete eliminare.
- 5 Cliccate su **X** Elimina Selezionato, confermate la rimozione e cliccate su **OK**.

# Configurare Nomi di Risorse di Dati per Adobe ColdFusion

Se state utilizzando Adobe ColdFusion, potete configurare dei nomi di fonte di dati (DSNs) per ColdFusion attraverso Plesk. I nomi di fonte di dati consentono che le vostre applicazioni web di ColdFusion usino dei database locali e remoti per processare e memorizzare dati d'applicazioni.

Creare un Nuovo Nome di Origine di Dati	170
Modificare le Impostazioni de un Nome d'Origine di Dati	
Eliminare un Nome dell'Origine dei Dati	

#### Creare un Nuovo Nome di Origine di Dati

- > Per creare un nuovo Nome di Origine di Dati per Adobe ColdFusion in un dominio:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > DSN di ColdFusion e cliccate Aggiungere Nuovo DSN per ColdFusion.
- 2 Specificate il nome di origine di dati e selezionate il driver richiesto per questo origine di dati nel menu Driver. Cliccate su Avanti.
- 3 Scegliere le opzioni appropriate sulla schermate di configurazione del driver. Normalmente, si dovrebbe specificare il percorso per il database, le credenziali dell'utente ed altre opzioni di connessione, dipendendo del driver selezionato. Consultate la documentazione di Adobe ColdFusion per ulteriori informazioni sulle opzioni di configurazione del driver.
- 4 Cliccate su OK per terminare.

#### Modificare le Impostazioni de un Nome d'Origine di Dati

- Per modificare le impostazioni del Nome d'Origine di Dati per Adobe ColdFusion su un dominio:
- 1 Andare su **Domini** > **nome di dominio** > **DNS di ColdFusion** e cliccate sul nome d'origine di dati richiesto nell'elenco.
- 2 Specificare il nome d'origine di dati e selezionare il driver richiesto per questo origine di dati nel menu Driver. Cliccate su **Avanti>>**.
- 3 Scegliere le opzioni appropriate sulla schermate di configurazione del driver. Normalmente, si dovrebbe specificare il percorso per il database, le credenziali dell'utente ed altre opzioni di connessione, dipendendo del driver selezionato. Consultate la documentazione di Adobe ColdFusion per ulteriori informazioni sulle opzioni di configurazione del driver.
- 4 Cliccate su OK.

#### Eliminare un Nome dell'Origine dei Dati

- > Per eliminare una connessione redundante di DSN di ColdFusion:
- 1 Andare su **Domini** > nome di dominio > ColdFusion DSN.
- 2 Selezionate la casella corrispondente alla connessione DSN che volete eliminare.
- 3 Cliccate su X Elimina Selezionato, confermate la rimozione e cliccate su OK

# Installazione di Applicazioni

Per migliorare un sito web con caratteristiche di valore, tali come un libro degli ospiti, forums, contatori di risultati, fotogallery e soluzioni di commercio elettronico, potete installare le applicazioni rispettive dalla libreria d'applicazioni web di Plesk (**Domini** > nome di dominio > Applicazioni Web).

- > Per installare un'aplicazione nel vostro sito:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Aplicazioni Web e cliccate su Installare Nuova Applicazione.
- 2 Nel menu sinistro, selezionate una categoria a cui appartiene l'applicazione che vi interessa.
- 3 Selezionate l'applicazione richiesta nella lista e quindi cliccate su installare.
- 4 Alcune applicazioni mostreranno un contratto di licenza. Leggere con attenzione il contratto di licenza. Se siete d'accordo con le condizioni, selezionate la casella di controllo Accetto e cliccate sulla casella di controllo Avanti >>.
- 5 Specificate se desiderate creare un collegamento ipertestuale per l'applicazione ed ubicatelo nel pannello di controllo.
- 6 Specificate le preferenza di installazione e altre informazioni che potrebbero essere richieste dall'applicazione (i dati richiesti variano in funzione dell'applicazione scelta). Dopo aver finito cliccate su **Installa**.

Ora l'applicazione è installata e voi potete inserire un link a questa applicazione nelle pagine web del vostro sito, per esempio, nella vostra home page. Altrimenti, voi e i vostri utenti per accedere a questa applicazion pulsante dovrete digitare la sua URL, che potrebbe essere troppo complessa da ricordare.

- Per accedere all'interfaccia web di un'applicazione, procedete in uno dei seguenti modi:
- Digitate l'URL nel vostro browser. Per esempio: http://your-domain.com/forum/.
- Andare su Domini > nome di dominio > Applicazioni Web e cliccate sull'applicazione lo corrispondente all'applicazione che vi interessa.
- Se scegliete di aggiungere un pulsante d'hyperlink al vostro pannello di controllo di Plesk durante l'installazione di un'applicazione, cliccate il pulsante rispettivo sulla schermata di amministrazione del dominio (Domini > nome di dominio) o nel pannello di navigazione.
- Per riconfigurare un'applicazione, modificare la password dell'amministratore dell'applicazione o per installare una chiave di licenza per un'applicazione commerciale:
- 1 Andate su Domini > nome di dominio > Applicazioni Web.
- 2 Cliccate sull'icona 颦 corispondente all'applicazione.

- > Per ottenere la versione migiorata di un'applicazione (se è disponibile nel server):
- 1 Andate su Domini > nome di dominio > Applicazioni Web.
- 2 Cliccate sul collegamento corrispondente nella colonna U.
- > Per disinstallare un'applicazione:
- 1 Andare su **Domini** > **nome di dominio** > **Applicazioni Web** e selezionate la casella di controllo corrispondente all'applicazione che non vi interessa più.
- 2 Cliccate su Elimina Selezionato, confermate la rimozione e cliccate su OK. L'applicazione verrà disinstallata e il suo database verrà rimosso dal server.

Se volete che un'applicazione web in concreto si avvii quando qualcuno prova di accedere ad un dominio, può essere fatto creando un'applicazione predeterminata per il dominio.

- > Per impostare un'applicazione come predefinita per un dominio:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Applicazioni Web.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente all'Applicazione Web che volete impostare come predefinita e cliccate su  **Predefinita**. Cliccate su  **K** per la conferma.

Ora, quando un utente entra un URL nel campo dell'indirizzo del suo browser (es. <a href="http://example.com">http://example.com</a>), è portato all'applicazione Web predefinita.

Insstallare delle Applicazioni Web Java	. 173
Installare Applicazioni Web ASP.NET	. 173

#### Insstallare delle Applicazioni Web Java

Potete installare i pacchetti di applicazioni Web Java nel formato di file (WAR). Queste applicazioni Java non vengono distribuite con Plesk, quindi dovrete ottenerle separatamente.

- > Per installare un'applicazione Web Java:
- 1 Andate su **Domini** > **nome di dominio** > **Applicazioni Web** > **Applicazioni Java** e cliccate su **Attivare**.
  - In questo modo verrà avviato il servizio Tomcat che consente al codice Java di funzionare in modo adeguato con un server web.
- 2 Cliccate su Installate Nuova Applicazione.
- 3 Specificate il percorso per il pacchetto di applicazioni che desiderate installare (può essere un pacchetto di applicazioni in formato WAR salvato nel disco fisso del vostro computer), o cliccate su Sfoglia per cercarlo, quindi cliccate su OK.

Adesso l'applicazione è installata e la voce rispettiva è aggiunta alla lista di applicazioni Java installate (**Domini** > **nome di dominio** > **Applicazioni Web** > **Applicazioni Java**).

- > Per accedere all'interfaccia web di un'appplicazione Web in Java, procedete in uno dei seguenti modi:
- Andare su Domini > nome di dominio > Applicazioni Web > Applicazioni Java e cliccate sul collegamento ipertestuale rispettivo nella colonna Percorso.
- Digitate l'URL nel vostro browser. Per esempio: http://il-tuo-dominio.com:9080/storefront/.
- > Per arrestare, avviare o riavviare un'applicazione Web Java:
- 1 Andare su **Domini** > **nome di dominio** > **Applicazioni Web** > **Applicazioni Java**. Verrà visualizzato l'elenco delle applicazioni installate.
- 2 Individuate l'applicazione nella lista e utilizzate le icone che trovate sulla destra per eseguire le operazioni necessarie:
- Per avviare un'applicazione, cliccate sull'icona
- Per arrestare un'applicazione, cliccate sull'icona
- Per riavviare un'applicazione, cliccate sull'icona
- > Per disinstallare un'applicazione Web Java:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Applicazioni Web > Applicazioni Java.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente all'applicazione che non vi interessa più. Cliccate su **X** Elimina Selezionato, confermate la rimozione e cliccate su **OK**.

L'applicazione verrà disinstallata e il suo database verrà rimosso dal server.

#### **Installare Applicazioni Web ASP.NET**

Inoltre alle applicazioni dall'Application Vault e alle Applicazioni Web Java, è possibile installare i pacchetti di applicazioni Web ASP.NET forniti da Plesk.

- > Per installare un'aplicazione nel vostro sito:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Applicazioni Web > Applicazioni ASP.NET 1.1
  - Un elenco di applicazioni web ASP.NET 1.1 installate nel vostro sito, verrà mostrata.
- 2 Cliccate su Installare Nuova Applicazione nel gruppo Strumenti . Verrà visualizzato l'elenco di tutte le applicazioni disponibili per l'installazione. Per specificare quale applicazione volete installare, selezionate il pulsante di scelta corrispondente all'applicazione di vostra scelta.
- 3 Cliccate su 🗟 Installa.
- 4 Specificate la cartella di dominio in cui devono essere installate le applicazioni, il nome del database per l'applicazione e cliccate su **Installare**.

Ora l'applicazione è installata e voi potete inserire un link a questa applicazione nella pagine web del vostro sito, per esempiom nella vostra home page. Altrimenti, voi ed i vostri utenti dovrete digitare la sua URL per accedere a questa applicazione, il che può essere abbastanza lugo da ricordare.

- > Per accedere all'interfaccia web di un'applicazione, procedete in uno dei seguenti modi:
- Digitate l'URL nel vostro browser. Per esempio: <a href="http://your-domain.com/forum/">http://your-domain.com/forum/</a>.
- Andate su **Domini** > **nome di dominio** > **Applicazioni Web** > **Applicazioni ASP.NET 1.1** e cliccate sull'icona , corrispondente all'applicazione.
- Per riconfigurare un'applicazione o modificare la password dell'amministratore per l'applicazione:

Andate su **Domini** > **nome di dominio** > **Applicazioni Web** > **Applicazioni ASP.NET 1.1** e cliccate sull'icona , corrispondente all'applicazione.

- > Per disinstallare un'applicazione:
- Andate su Domini > nome di dominio > Applicazioni Web > Applicazioni ASP.NET
   1.1 e selezionate la casella di controllo corrispondente all'applicazione che non vi interessa più.
- 2 Cliccare su **X** Elimina selezionati. L'applicazione verrà disinstallata e il suo database verrà rimosso dal server.

Se volete che un'applicazione web in concreto si avvii quando qualcuno prova di accedere ad un dominio, può essere fatto creando un'applicazione predeterminata per il dominio.

> Per impostare un'applicazione come predefinita per un dominio:

- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Applicazioni Web > Applicazioni ASP.NET 1.1.
  - Verrà visualizzato un elenco di pacchetti d'applicazioni installate nel sito.
- 2 Selezionate una casella di controllo corrispondente al pacchetto d'applicazioni che volete impostare come predefitito, quindi cliccate su ☑ Predefinito. Cliccate su OK per confermare la creazione dell'Applicazione del Sito predefinita.

Ora, quando un utente entra un URL nel campo dell'indirizzo del suo browser (es. <a href="http://example.com">http://example.com</a>), è portato all'applicazione Web predefinita.

# **Utilizare Pool d'Applicazioni IIS**

Il Pool d'Applicazioni IIS contiene tutte le applicazioni web su domini ospitati nel vostro server. I pool d'applicazioni IIS dedicati consente ai vostri clienti di avere un livello d'isolamento tra le applicazioni web usate dai loro domini. Dato che ogni pool d'applicazione dedicata funziona independentemente, gli errori in un pool d'applicazioni appartenenti ad un cliente, non affetteranno alle applicazioni eseguite in altri pool d'applicazioni appartenenti ad altri clienti.

Per difetto, Plesk offre un pool d'applicazione dedicato per tutti i vostri clienti ed i loro clienti. Nonostante, i clienti ed i domini possono usare dei pool d'applicazioni dedicati se la politica dell'amministratore e del cliente lo permettono.

- > Per arrestare tutte le applicaioni nel pool d'applicazioni del dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel pannello di navigazione e cliccate sul nome di dominio richiesto.
- 2 Cliccate su Pool d'Applicazioni IIS.
- 3 Cliccate su Stop.
- Per avviare tutte le applicaioni nel pool d'applicazioni del dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel pannello di navigazione e cliccate sul nome di dominio richiesto.
- 2 Cliccate su Pool d'Applicazioni IIS.
- Cliccate su Start.
- > Per riavviare tutte le applicazioni che funzionano nel pool d'applicazioni del dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel pannello di navigazione e cliccate sul nome di dominio richiesto.
- Cliccate su Pool d'Applicazioni IIS.
- 3 Cliccate su Riciclare. Questo può essere pratico quando alcune applicazioni hanno delle perdite di memoria o perchè diventino inestabili dopo un lungo periodo di funzionamento.

Configurare il Pool d'Applicazioni IIS	177
Disabilitare il Pool d'Applicazioni IIS	178

#### Configurare il Pool d'Applicazioni IIS

- > Per abilitare il pool d'applicazioni IIS per un dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Pool d'Applicazioni IIS.
- 4 Cliccate su Attiva.
- 5 Per limitare la quantità di risorse della CPU che questo pool d'applicazioni del dominio può utilizzare, selezionate la casella di controllo Attiva monitorizzazione di CPU e fornire un numero (percentuale) nel campo Uso massimo della CPU in (%).
- 6 Cliccate su OK.
- > Per abilitare il pool d'applicazioni IIS per tutti i domini di un cliente specifico:
- 1 Cliccate sul collegamento Clienti nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome del cliente richiesto nell'elenco.
- 3 Cliccate su Pool d'Applicazioni IIS.
- 4 Cliccate su Attiva.
- 5 Per limitare la quantità di risorse della CPU che il pool d'applicazioni può utilizzare per tutti i vostri domini, selezionate la casella di controllo Attiva monitorizzazione di CPU e fornite un numero (percentuale) nel campo Uso massimo della CPU in (%).
- 6 Cliccate su OK.

#### Disabilitare il Pool d'Applicazioni IIS

- > Per disabilitare il pool d'applicazioni IIS per un dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Pool d'Applicazioni IIS.
- 4 Cliccate su Disattivare.
- 5 Cliccate su OK.
- > Per disabilitare il pool d'applicazioni IIS per tutti i domini di un cliente specifico:
- 1 Cliccate sul collegamento Clienti nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome del cliente richiesto nell'elenco.
- 3 Cliccate su Pool d'Applicazioni IIS.
- 4 Cliccate su Disattivare.
- 5 Cliccate su OK.

# Organizzazione della Struttura del Sito con Sottodomini

I sottodomini sono nomi di dominio aggiuntivi che vi permettono di:

- Organizzare in modo logico la struttura del vostro sito
- Siti web host addizionali o sezioni di un sito web nello stesso server senza dover pagare per la registrazione o per nomi di dominio addizionali.

Un esempio di utilizzo dei sottodomini:

Avete un sito web nome-prodotto.com dedicato alla promozione del vostro software. Per pubblicare le guide utente, i tutorial e un elenco di domande frequenti, potete organizzare il sottodominio 'userdocs' in modo che i vostri utenti possano accedere online alla documentazione visitando il nome di dominio userdocs.nome-prodotto.com.

Configurazione dei Sottodomini	17	79
Rimozione dei Sottodomini	18	81

#### Configurazione dei Sottodomini

- > Per configurare un sottodominio:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- Cliccate su Sottodomini.
- 4 Cliccate su Aggiungi Nuovo Sottodominio.
- 5 Selezionate il tipo di Hosting richiesto e cliccate su OK:
  - Selezionate Hosting fisico per creare un host virtuale per il dominio.
  - Selezionate Sottodominio sulla sottocartella per creare un sottodominio virtuale. Il sottodominio nella sottocartella userà la struttura fisica del dominio. La creazione di un account utente FTP separato non sarà possibile: verrà usato l'account utente FTP del dominio.
- 6 Digitate il nome di sottodominio, come richiesto. Questo può essere, per esempio, un tema del sito, reparto dell'azienda o qualsiasi altra combinazione di lettere, numeri e trattini (fino a 63 caratteri di lunghezza). Per aggiungere il prefisso **WWW**, selezionate la casella di controllo appropriata.
  - Il nome del sottodominio deve iniziare con una lettera dell'alfabeto. I nomi dei sottodomini sono sensibili alle maiuscole.
- 7 Se state creando un sottodominio su una sottocartella, specificate l'ubicazione fisica per i file del sottodominio nel campo Directory home del sito :
  - Deselezionate la casella di controllo Crea directory fisica per il sottodominio e specificate la directory esistente a destra nel campo httpdocs. Potete cliccare sul cerca la directory richiesta, selezionala e clicca su OK.
  - Lasciate la casella di controllo Crea directory fisico per sottodominio selezionata per creare la directory fisica corrispondente con lo stesso nome che il sottodominio.
- 8 Se state creando un sottodominio con un hosting fisico, specificate l'account utente FTP per esso:
  - Se questo sottodominio sarà compreso in una parte del sito Web che gestite voi, lasciate selezionata l'opzioneUtilizza l'account utente FTP del dominio principale.
  - Se questo sottodominio farà parte di un sito Web separato, appartenente a o gestito da un'altra persona, selezionate l'opzione Crea un account utente separato per questo sottodominio e specificate nome utente e password che verranno utilizzati per accedere allo spazio Web via FTP e pubblicare il contenuto del sito. Specificate la quota del disco rigido nel campo appropriato in megabyte o lasciate la casella di controllo Illimitato selezionata. Quando il limite indicato viene superato, non potrete più aggungere file nello spazio disco e il tentativo di modifica dei file esistenti può corromperli.

- 9 Lasciate la casella di controllo Pubblicare il sito con SiteBuilder selezionata per essere in grado d'accedere a SiteBuilder e costruire il sito web tramite l'interfaccia del vostro pannello di controllo di Plesk. Quando l'opzione Pubblicate il sito con SiteBuilder sarà selezionata, verrà creato un sito in SiteBuilder.
  - Tutti i parametri di pubblicazioni saranno impostati nei percorsi predefiniti: per il sottodominio con **Hosting fisico** /subdomains/SUBDOMAINNAME/httpdocs/sitebuilder; per il sottodominio con **Sottodominio su sottocartella** /httpdocs/SUBDOMAINNAME/.
- **10** Se volete abilitare il **supporto di Microsoft FrontPage**, selezionate la casella di controllo appropriata. Abilitare o disabilitare l'Authoring Remoto di **Microsoft FrontPage** selezionando l'opzione appropriata.
- 11 Specificate il supporto dei linguaggi di programmazione nel gruppo Servizi selezionando le lingue richieste. Utilizzare seleziona tuttil o deseleziona tutti per selezionare o deselezionare tutti i linguaggi disponibili.
  - Se il supporto di ASP.NET è disabilitato sul dominio per il quale state creando un sottodominio, non sarà disponibile neanche su **Sottodominio o sottocartella**. Nel caso che il supporto di ASP.NET sia abilitato sul dominio, ASP.NET sarà disponibile per il sottodominio creato in una sottocartella.
- 12 Per consentirvi di visualizzare la informazione sul numero di persone che hanno visitato il sito e le pagine del sito che hanno visualizzato, selezionate un modulo nella casella a discesa Statistiche Web e selezionate la casella di controllo accessibile tramite una directory protetta con password /plesk-stat/ se è necessario. Questo installerà il modulo di software selezionato, il quale genererà report e li ubicherà nella directory protetta con password. L'amministratore del sottodominio sarà quindi in grado di accedere alle statistiche Web presso l'URL: <a href="https://subdomain.domain.com/plesk-stat/">https://subdomain.domain.com/plesk-stat/</a> usando il loro login e password per l'account FTP.

**Nota.** Se l'amministratore del sottodominio modifica le credenziali FTP, le credenziali per l'accesso alle statistiche web non vengono modificate. Il login e password originali, specificati nella creazione del sottodominio, deve sempre essere usata per accedere alla directory dell statistiche web protette con password.

- 13 Selezionate l'opzione Permessi addizionali di lettura/modifica se le applicazioni di questo sottodominio utilizzeranno un database basato su file (come Jet) ubicato nella radice delle cartelle httpdocs o httpsdocs. Tenete presente che il fatto di selezionare questa opzione può compromettere seriamente la sicurezza del sito web.
- 14 Per completare il setup, cliccate **OK**. La propagazione nel Domain Name System delle informazioni relative al nuovo sottodominio e la loro accessibilità agli utenti Internet può richiedere fino a 48 ore.

Per pubblicare il contenuto web nello spazio web del sottodominio, seguite l'istruzione presentata nella sezione (on page 145) Pubblicare un Sito.

#### Rimozione dei Sottodomini

- > Per rimuovere un sottodominio e il suo contenuto web:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Sottodomini.
- 4 Selezionate la casella di controllo corrispondente al sottodominio che desiderate rimuovere e cliccate **X** Elimina selezionati.
- 5 Confermate l'eliminazione e cliccate su **OK**. La configurazione del sottodominio e il suo contenuto web verrà rimosso dal server.

# Configurazione di Nomi di Dominio Addizionali per un Sito (Alias di Dominio)

Se avete registrato diversi nomi di dominio con registrar di nome di dominio e vorreste rivolgerli verso lo stesso sito web che ospitate nel vostro server, dovreste impostare degli alias di dominio.

Se dovete servire diversi nomi di dominio rivolti verso un sito web ospitato in un altro server, dovreste impostare l'inoltro del dominio: consultate la sezione Servire Nomi di Dominio per Siti Ospitati in Altri Server (Inoltro di Domini) (on page 209) per le istruzioni.

### In questa sezione

Configurazione dell'Alias del Dominio	182
Modificare le Proprietà degli Alias del Dominio	
Eliminare Alias di Dominio	

## Configurazione dell'Alias del Dominio

- > Per impostare un alias di dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sull'icona Alias del Dominio.
- 4 Cliccate sull'icona Aggiungi Alias del Dominio.
- 5 Digitate il nome dell'alias del dominio desiderato, per esempio alias.com.
  - Gli alias di dominio possono comprendere lettere, cifre e trattini. Ogni elemento dell'alias compreso tra punti non deve superare i 63 caratteri.
- 6 Selezionate la casella di controllo Sincronizzare la zona DNS con il dominio primario se desiderate che l'alias del dominio utilizzi gli stessi record di risorse della zona DNS come in dominio primario. Con questa impostazione, qualsiasi cambiamento seguente nei record di risorse della zona del dominio primario verrà applicato alla zona DNS di questo alias del dominio.
- 7 Selezionate la casella di controllo **Mail** se volete che i messaggi di posta inviati agli indirizzi dell'alias del dominio vengano reindirizzati agli indirizzi del vostro nome di dominio originale.
  - Esempio: Avete un indirizzo d'e-mail <u>mail@iltuodominio.com</u> Avete impostato un alias per il vostro nome di dominio, per esempio alias.com Se volete ricevere nella vostra casella di posta <u>mail@nome-dominio.com</u> i messaggi inviati alla casella <u>mail@alias.com</u> selezionate la casella di controllo **Mail**.
- 8 Selezionate la casella di controllo **Web**. Altrimenti, il web server non renderà disponibile il contenuto web agli utenti che arriveranno al vostro sito digitando nel loro browser l'indirizzo dell'alias del dominio.
- 9 Selezionate la casella di controllo Applicazioni Web Java se avete applicazioni Java installate nel vostro sito e volete che siano accessibili tramite l'alias del dominio.
- 10 Cliccate su OK.

## Modificare le Proprietà degli Alias del Dominio

- > Per modificare le proprietà di un alias:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sull'icona Alias del Dominio.
- 4 Cliccate sul nome dell'alias che vi interessa:
- 5 Cliccate sull'icona Preferenze nel gruppo Strumenti.
- Per modificare i record della risorsa nella zona del DNS di un alias di dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Alias del dominio.
- 4 Cliccate sul nome dell'alias che vi interessa:
- 5 Cliccate su Impostazioni DNS.
- 6 Aggiungere, modificare o eliminare i record di risorse, a seconda delle necessità:
  - Per aggiungere record di risorse alla zona, cliccate su Aggiungi Nuovo Record.
     Specificate i valori necessari e cliccate su OK per scrivere i valori per la zona.
  - Per modificare un record di risorse, nella colonna Host cliccate sul collegamento ipertestuale corrispondente al record che vi interessa.
  - Per eliminare un record, selezionate la casella di controllo corrispondente al record che desiderate eliminare e cliccate su X Elimina Selezionato.

### Eliminare Alias di Dominio

- > Per rimuovere un alias da un dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sull'icona Alias del Dominio.
- 4 Selezionate la casella di controllo in corrispondente dell'alias di dominio che desiderate rimuovere.
- 5 Cliccate su Elimina selezionati. Confermate l'eliminazione e cliccate su OK.

## **Usare Directory Virtuali**

Una directory virtuale in Plesk è un collegamento a una directory fisica esistente, presente nel disco rigido del server. Le directory virtuali possono avere un numero d'impostazioni specifiche come la configurazione personalizzata di ASP.NET, permessi d'accesso, protezione di URL con password, eccetera.

Dato che nessuna directory virtuale può avere le sue proprie impostazioni, includendo la configurazione personalizzata di ASP.NET, le directory virtuali sono più utili per impostare le vostre applicazioni web, specialmente quelle scritte in ASP.NET. Per esempio, se avere tre applicazioni web che utilizzano la versione 1.1 di ASP.NET e dovete installare un'applicazione web che utilizza la versione 2.0 di ASP.NET, potete creare una directory virtuale per l'applicazione di ASP:NET 2.0, configurare le impostazioni ASP.NET per questa directory, abilitare la versione 2.0 solo per questa directory e installare l'applicazione richiesta con successo.

Le directory virtuali possono anche essere utilizzate come alias. Per esempio, avete un'applicazione web installata nel vostro dominio 'example.com' nella cartella fisica '/my\_data/web\_apps/forum'. Per accedere a quest'applicazione, gli utenti devono digitare 'example.com/my\_data/web\_apps/forum', il che è difficile da ricordare e troppo lungo da scrivere. È possibile creare la directory virtuale 'forum' nella radice del vostro host virtuale e collegare questa directory virtuale a '/my\_data/web\_apps/forum', quindi gli utenti che vogliono accedere alle applicazioni web devono digitare 'example.com/forum', il che è molto più corto e facile da ricordare.

- > Per aprire una directory virtuale nel vostro browser:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Directory Web.
- **4** Cliccate sull'icona **№** corrispondente alla directory che volete aprire.

### In questa sezione

Creare Directory Virtuali	185
Modificare le Impostazioni di una Directory Virtuale	
Aggiungere ed Éliminare Tipi MIME	
Impostare la Versioni di PHP per Directory Virtuali	192
Eliminare Directory Virtuali	

## **Creare Directory Virtuali**

- > Per creare una nuova directory virtuale su un dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sulle Directory Web nel gruppo Hosting. Siete nella radice del vostro sito web.
- 4 Navigate verso la directory in cui desiderate creare una nuova directory virtuale.
- 5 Cliccate su Aggiungere Nuova Directory Virtuale.

**Nota.** Per creare una directory fisica invece di una virtuale, cliccate su **Aggiungere Nuova Directory**, specificate il nome della directory e cliccate su **OK**.

- 6 Specificate i parametri richiesti:
  - Nome specificate il nome della directory virtuale.
  - Percorso specificate il percorso della directory virtuale:
    - Selezionate la casella di controllo Creare directory fisica con lo stesso nome della directory virtuale per creare automaticamente una directory fisica con lo stesso nome di quella virtuale, che state creando.
    - Deselezionare la casella di controllo Creare directory fisica con lo stesso nome di quella virtuale e specificate il percorso nel campo per selezionare la directory fisica esistente.
  - Accesso all'origine dello Script selezionate questa casella di controllo per consentire agli utenti di accedere al codice d'origine se sono stati impostati dei permessi di Lettura o Scrittura. Il codice d'origine include degli script nelle applicazioni ASP.
  - Permesso di Lettura selezionate questa casella di controllo per consentire agli utenti di leggere dei file o delle directory e le loro proprietà associate.
  - Permesso di Scrittura selezionate questa casella di controllo per consentire agli utenti di caricare dei file e le loro proprietà associate nella directory virtuale o di modificare il contenuto di un file con permesso di scrittura. L'accesso a scrittura è permesso solo se il browser supporta la caratteristica PUT del protocollo HTTP 1.1.
  - Ricerca di directory selezionate questa casella di controllo per consentire agli utenti di visualizzare un elenco d'ipertesto dei file e sottodirectory nella directory virtuale.
  - **Visite Log** selezionate questa casella di controllo se volete memorizzare l'informazione sulle visite della directory virtuale.
  - Creare applicazione selezionate questa casella di controllo per fare che la directory web diventi un'Applicazione IIS. La directory diventa logicamente independente dal resto del sito web.
  - Eseguire permessi selezionare il livello appropriato permesso d'esecuzione del programma per la directory virtuale.

- Nessuno consentire l'accesso solo ai file statici, tali come file HTML o file d'immagine.
- Solo Script consentire solo gli script attivi, non gli eseguibili.
- Script ed Eseguibili eliminare tutte le restrizioni in modo che tutti i tipi di file riescano ad essere eseguiti.
- Impostazioni ASP stabilire impostazioni specifiche per applicazioni web basate su ASP.
  - Se state usando delle applicazioni basate su ASP che non possono funzionare correttamente nelle restrizioni del trasferimento di dati, impostate attualmente da IIS, deselezionate la casella di controllo **Definito dalla directory** principale corrispondente al campo che desiderate modificare e digitate il numero occorrente.
  - Se desiderate attivare il debug delle applicazioni ASP nel lato server, deselezionate la corrispondente casella di controllo Definito dalla directory prindipale e selezionate la casella di controllo Abilitare il debug di script del lato server ASP.
  - Se desiderate attivare il debug delle applicazioni ASP nel lato server, deselezionate la corrispondente casella di controllo Definito dalla directory principale e selezionate la casella di controllo Abilitare il debug di script del lato server ASP.

Tenete presente che se provate a modificare le Impostazioni ASP per la directory web root, i nomi predefiniti delle caselle di controllo saranno **Definiti da IIS**.invece da **Definiti dalla directory principale**.

- 7 Cliccate su **OK** per terminare la creazione.
- > Per stabilire dei permessi d'accesso per una directory virtuale:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Directory Web.
- - Consultate la sezioneStabilire Permessi d'Accesso per File e Cartelle (on page 225) per ulteriori informazioni su come stabilire permessi d'accesso.
- > Configurare ASP.NET per directory virtuali:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Directory Web.
- 4 Ricercare la directory richiesta ed accederci.
- 5 Cliccate su ASP.NET ed impostate le opzioni conformemente.
  - Consultate la sezione Configurare ASP.NET per Directory Virtuali (on page 160) per ulteriori informazioni su come configurare ASP.NET.

## Modificare le Impostazioni di una Directory Virtuale.

- > Per modificare le preferenze di una directory virtuale esistente su un dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sulle Directory Web nel gruppo Hosting.
- 4 Trovate la directory dove volete modificare le preferenze e cliccate, O, oppure cliccate su **Preferenze** nella directory richiesta.
- 5 Modificare le preferenze di una directory virtuale:
  - Nome specificare il nome della directory virtuale.
  - Percorso specificare il percorso per la directory fisica alla quale è collegata la directory virtuale.
  - Accesso all'origine dello Script selezionate questa casella di controllo per consentire agli utenti di accedere al codice d'origine se sono stati impostati dei permessi di Lettura o Scrittura. Il codice d'origine include degli script nelle applicazioni ASP.
  - Permesso di Lettura selezionate questa casella di controllo per consentire agli utenti di leggere dei file o delle directory e le loro proprietà associate.
  - Permesso di Scrittura selezionate questa casella di controllo per consentire agli utenti di caricare dei file e le loro proprietà associate nella directory virtuale o di modificare il contenuto di un file con permesso di scrittura. L'accesso a scrittura è permesso solo se il browser supporta la caratteristica PUT del protocollo HTTP 1.1.
  - Ricerca di directory selezionate questa casella di controllo per consentire agli utenti di visualizzare un elenco d'ipertesto dei file e sottodirectory nella directory virtuale.
  - Visite Log selezionate questa casella di controllo se volete memorizzare l'informazione sulle visite della directory virtuale.
  - Creare applicazione selezionate questa casella di controllo per fare che la directory web diventi un'Applicazione IIS. La directory diventa logicamente independente dal resto del sito web.
  - **Eseguire permessi** selezionare il livello appropriato permesso d'esecuzione del programma per la directory virtuale.

**Nessuno** - consentire l'accesso solo ai file statici, tali come file HTML o file d'immagine.

Solo Script - consentire solo gli script attivi, non gli eseguibili.

**Script ed Eseguibili** - eliminare tutte le restrizioni in modo che tutti i tipi di file riescano ad essere eseguiti.

- Consentire l'uso di percorsi principali selezionate questa casella di controllo per consentire l'utilizzo di un doppio periodo nel nome del percorso quando vi rivolgerete ad una cartella sopra la directory attuale. Questo farà che gli utenti siano in grado di spostare in su l'albero di cartelle senza sapere il nome della cartella o il luogo che occupa nella gerarchia. Se l'opzione è selezionata, le directory dei percorsi principali non dovrebbero apparire con la casella di controllo Eseguire permesso selezionata nelle loro preferenze, in modo che le applicazioni non abbiano la capacità di eseguire dei programmi nei percorsi principali.
- Permettere l'esecuzione dell'applicazione in modo MTA (multi-threaded apartment) selezionate questa casella di controllo per consentire l'esecuzione dell'applicazione in modo di appartment multithreaded (MTA). Altrimenti, l'applicazione verrà eseguita in un modo di apartment a thread singolo (STA). Usando STA, ogni pool di applicazioni viene eseguito in un processo dedicato. Con MTA, diversi pool di applicazioni simultanee sono eseguite in un thread, il che può incrementare la performance in alcuni casi.
- Usare documenti predefiniti selezionate questa casella di controllo per consentire l'utilizzo di documenti predefiniti per la directory web attuale. Il documento predefinito viene inviato quando gli utenti accedono alla directory sul Web senza specificare il nome di file (ad esempio, usando 'http://www.parallels.com' invece di 'http://www.parallels.com/index.html'). Se questa casella di controllo è deselezionata e quella di Ricerca di directory è selezionata, il server del Web ritorna un elenco di cartelle. Se questa casella di controllo è deselezionata e quelle di Ricerca di directory è anch'essa deselezionata, il server del Web ritorna un messaggio di errore "Accesso Negato".
- Ordine di ricerca di documenti predefiniti specifica l'ordine nel quale IIS cerca il documento predefinito, inviando all'utente il primo file disponibile trovato. Se non viene trovato nessun risultato, IIS si comporta come nel caso in cui la pagina del contenuto per diffetto è disabilitata.
- Consentire l'accesso anonimo selezionate questa casella di controllo se volete fare che la directory sia pubblica, in modo che gli utenti web riescano ad accederci senza un'acutenticazione.
- Richiedere SSL selezionate questa casella di controllo per abilitare SSL- solo accedere alla cartella.
- Impostazioni ASP stabilire impostazioni specifiche per applicazioni web basate su ASP.
  - Se state usando delle applicazioni basate su ASP che non possono funzionare correttamente nelle restrizioni del trasferimento di dati, impostate attualmente da IIS, deselezionate la casella di controllo **Definito dalla directory** principale corrispondente al campo che desiderate modificare e digitate il numero occorrente.
  - Se desiderate attivare il debug delle applicazioni ASP nel lato server, deselezionate la corrispondente casella di controllo Definito dalla directory prindipale e selezionate la casella di controllo Abilitare il debug di script del lato server ASP.
  - Se desiderate attivare il debug delle applicazioni ASP nel lato server, deselezionate la corrispondente casella di controllo Definito dalla directory principale e selezionate la casella di controllo Abilitare il debug di script del lato server ASP.

Tenete presente che se provate a modificare le Impostazioni ASP per la directory web root, i nomi predefiniti delle caselle di controllo saranno **Definiti** da IIS.invece da **Definiti** dalla directory principale.

- 6 Cliccate su **OK** per salvare le modifiche.
- > Per modificare i permessi d'accesso per una directory virtuale.
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Directory Web.
- - Consultate la sezioneStabilire Permessi d'Accesso per File e Cartelle (on page 225) per ulteriori informazioni su come stabilire permessi d'accesso.
- > Per riconfigurare ASP.NET per una directory virtuale:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Directory Web.
- 4 Ricercare la directory richiesta ed accederci.
- 5 Cliccate su ASP.NET e modificare le opzioni conformemente.
  - Consultate la sezione Configurare ASP.NET per Directory Virtuali (on page 160) per ulteriori informazioni su come configurare ASP.NET.

## Aggiungere ed Eliminare Tipi MIME.

I tipi Multipurpose Internet Mail Exchange (MIME) danno le istruzioni al browser Web o applicazioni mail su come gestire i file ricevuti da un server. Per esempio, quando un browser Web richiede un elemento in un server, richiere anche il tipo MIME dell'ogetto. Alcuni tipi MIME, come i grafici, possono essere mostrati dentro del browser. Altri, come i documenti in elaborazione di word, richiedono un aiuto esterno per essere mostrati.

Quando un server web consegna una pagina web ad un browser Web cliente, invia anche il tipo di MIME dei dati che sta inviando. Se c'è un file in allegato in un formato specifico, IIS trasmette anche all'applicazione cliente il tipo di MIME dei file in allegato. L'applicazione cliente quindi sa come processare o mostrare i dati che si ricevono da IIS.

IIS può solo gestire file dei tipi MIME registrati. Questi tipi potrebbero essere definiti entrambi nel livello IIS globale e nel livello della directory virtuale o del dominio. In modo globale, i tipi MIME sono ereditati da tutte le directory di domini e virtuali mentre quelli definiti al livello della directory del dominio o virtuale sono usati solo per l'area dove sono definiti. Altrimenti, se il server web riceve una richiesta di un file con un tipo di MIME non registrato, ritorna l'errore 404 (File non trovato).

#### In questa sezione

Aggiungere Tipi MIME	191
Modificare i Tipi MIME	191
Eliminare Tipi MIME	192

### Aggiungere Tipi MIME

- > Per aggiungere un nuovo tipo MIME per la directory virtuale di un dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sulle Directory Web nel gruppo Hosting.
- 4 Navigate verso la directory virtuale necessaria ed effettuate l'ingresso.
- 5 Selezionate la scheda tipi MIME.
- 6 Cliccate Aggiungere Nuovo Tipo MIME
  - Digitate l'estensione del nome di file nel campo Estensione. L'estensione del nome di file dovrebbe iniziare con un punto (.), o un carattere jolly (\*) per servire a tutti i file, indipendentemente dell'estensione del nome di file.
  - Specificare il contenuto del file nel campo Contenuto.
  - Potete selezionare il valore appropriato dall'elenco oppure definire un nuovo tipo di contenuto. Per fare in questo modo, selezionate Custom... ed immettere il tipo di contenuto nella input box.
- 7 Cliccate **OK** per terminare la creazione.

### Modificare i Tipi MIME

- > Per modificare un tipo MIME esistente per una directory virtuale su un dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sulle Directory Web nel gruppo Hosting.
- 4 Navigate verso la directory virtuale necessaria ed effettuate l'ingresso.
- 5 Selezionate la scheda tipi MIME.
- 6 Selezionate il tipo MIME richiesto nell'elenco.
  - Digitate l'estensione del nome di file nel campo Estensione. L'estensione del nome di file dovrebbe iniziare con un punto (.), o un carattere jolly (\*) per servire a tutti i file, indipendentemente dell'estensione del nome di file.
  - Specificare il contenuto del file nel campo Contenuto.
  - Potete selezionare il valore appropriato dall'elenco oppure definire un nuovo tipo di contenuto. Per fare in questo modo, selezionate Custom... ed immettere il tipo di contenuto nella input box.
- 7 Cliccate su **OK** per salvare le modifiche.

#### Eliminare Tipi MIME

- > Per eliminare un tipo MIME per una directory virutale su un dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sulle Directory Web nel gruppo Hosting.
- 4 Navigate verso la directory virtuale necessaria ed effettuate l'ingresso.
- 5 Selezionate la scheda tipi MIME.
- **6** Selezionate la casella di controllo corrispondente al tipo MIME che volete eliminare.
- 7 Cliccate su X Elimina selezionati.
- 8 Confermate l'eliminazione e cliccate su OK.

## Impostare la Versioni di PHP per Directory Virtuali

Oltre alla possibilità di scegliere la versione di PHP che volete utilizzare in ognuno dei vostri domini, avete anche la capacità addizionale di specificare la versione di PHP per ogni direttory virtuale data su i vostri domini, consentendovi di utilizzare applicazioni web che richiedono PHP4, cosí come PHP5.

- > Per impostare la versione di PHP per una directory virtuale:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sulle Directory Web nel gruppo Hosting.
- 4 Cliccate su Impostazioni di PHP.
- 5 Scegliere la versione richiesta di PHP e cliccate su **OK**.

## **Eliminare Directory Virtuali**

- > Per eliminare una directory virtuale esistente:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sulle Directory Web nel gruppo Hosting.
- 4 Selezionate la casella di controllo corrispondente alla directory che volete eliminare.
- 5 Cliccate su X Elimina selezionati.
- 6 Confermate la rimozione e cliccate su OK.

## Hosting di Pagine Web Personali sul Vostro Web Server

Potete ospitare nel vostro Web server pagine web per chi non ha bisogno di possedere il proprio nome di dominio. Questo servizio è molto conosciuto presso le strutture formative che ospitano le pagine personali non commerciali dei propri studenti e dei membri del proprio staff.

Queste pagine generalmente hanno indirizzi web del tipo <a href="http://nome-dominio.com/~nomeutente">http://nome-dominio.com/~nomeutente</a>, tuttavia potete impostare le pagine web personali con un indirizzo web alternativo, come <a href="http://nomeutente@nome-dominio.com">http://nomeutente@nome-dominio.com</a>, se preferite.

- ➤ Per ospitare un pagina web nel vostro server, allocate uno spazio web separato e configurate un account FTP per la pubblicazione:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Utenti Web nel gruppo Hosting.
- 4 Cliccate su Preferenze.
- 5 Se desiderate consentire l'esecuzione di script integrati nelle pagine web personali, selezionate la casella di controllo Autorizza l'esecuzione di script per gli utenti web.
- 6 Cliccate su OK.
  - Le impostazioni definite agli step 3 e 4 sono comuni per tutte le pagine web personali che potete ospitare nel vostro web server. Quindi non dovrete riptere gli step 3 e 4 quando imposterete nuovamente lo spazio web per una pagina web personale.
- 7 Cliccate su Aggiungi Nuovo Utente Web.
- 8 Specificate un nome utente e una password che verranno utilizzati per accedere allo spazio web tramite FTP e per pubblicare la pagina web.
  - Potete utilizzare solo caratteri alfanumerici minuscoli, trattini e trattini bassi (undescore) nel nome utente. Il nome utente deve iniziare con un lettera dell'alfabeto Non può contenere spazi vuoti. La password non può contentere virgolette, spazi vuoti, il login dell'utente e deve avere una lunghezza compresa tra 5 e 14 caratteri..
- 9 Se volete limitare la quantità di spazio su disco che può essere occupato dal contenuto della pagina Web, deselezionate la casella di controllo Illimitato e digitate il valore desiderato in megabyte nella casella Quota del disco fisso.
  - Quando il limite indicato viene superato, il proprietario della pagina Web non potrà più aggiungere file al suo spazio web.

- 10 Selezionate l'opzione Permessi addizionali di lettura/modifica se le applicazioni di questo uttente web utilizzeranno un database basato su file (come Jet) ubicate nella radice di httpdocs o nelle cartelle httpsdocs. Tenete presente che il fatto di selezionare questa opzione può compromettere seriamente la sicurezza del sito web.
- **11** Specificate quali linguaggi di programmazione devono essere supportati dalla pagina Web.

Per esempio, se la pagina è scritta in PHP, selezionate la casella di controllo **Estensione PHP**.

#### 12 Cliccate su OK.

Adesso potete communicare ai vostri utenti le credenziali dell'account FTP, in modo che possano pubblicare la loro pagina web.

### In questa sezione

Modifica della Password FTP per il Proprietario di una Pagina Web	194
Assegnare Più Spazio su Disco al Proprietario della Pagina Web	194
Rimozione dell'Account del Proprietario di una Pagina Web	195

## Modifica della Password FTP per il Proprietario di una Pagina Web

- > Per modificare la password per il proprietario di una pagina web:
- 1 Andare su Domini > nome del dominio > Utenti Web > nome dell'utente web.
- 2 Digitate la nuova password nelle caselle **Nuova password** e **Conferma** password e clicca su **OK**.

## Assegnare Più Spazio su Disco al Proprietario della Pagina Web

- > Per allocare più spazio disco per il proprietario di una pagina web:
- 1 Andare su **Domini** > **nome del dominio** > **Utenti Web**, quindi cliccate sul nome dell'utente web richiesto.
- 2 Digitate la quantità di spazio su disco in megabyte nella casella Quota del Disco Rigido e cliccate su OK.

## Rimozione dell'Account del Proprietario di una Pagina Web

- > Per rimuovere l'account del proprietario di una pagina web insieme alla sua pagina:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Utenti Web nel gruppo Hosting.
- 4 Selezionate la casella di controllo corrispondente al nome utente che desiderate rimuovere e cliccate su X Elimina selezionati.
- 5 Confermate l'eliminazione e cliccate su OK.

## Configurazione dell'accesso FTP anonimo al Server

Se ospitate un sito su un indirizzo IP dedicato, potete configurare una cartella del sito dove altri utenti potranno caricare e scaricare file in modo anonimo tramite FTP. Quando l'FTP anonimo sarà abilitato, gli utenti potranno accedere a <a href="mailto:try:/ftp.nome-dominio.com">ttp://ftp.nome-dominio.com</a> con nome login e password "anonymous".

- > Per consentire l'accesso FTP anonimo:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Gestione di FTP nel gruppo Hosting.
- 4 Cliccate sulla scheda FTP Anonimo.
- 5 Per attivare un servizio di FTP anonimo, clicate su Attiva.
- 6 Per configurare un messaggio di benvenuto per gli utenti che accederanno al sito FTOP, selezionate la casella di controllo Mostra messaggio di login e digitate il messaggio nel campo di testo.
  - Notate che non tutti i client FTP visualizzano i messaggi di benvenuto.
- 7 Per consentire ai visitato di caricare i file nella cartella /incoming, selezionate la casella di controllo Permetti l'invio di file nella directory incoming.
- 8 Per consentire agli utenti di creare sottocartella nella cartella /incoming, selezionate la casella di controllo Permetti la creazione di directory nella directory incoming.
- 9 Per consentire il download dei file dalla cartella /incoming, selezionate la casella di controllo Permetti il download dalla directory incoming.
- 10 Per limitare la quantità di spazio disco che può essere occupata dai file caricati, deselezionate la casella di controllo Illimitato in corrispondenza dell'opzione Limite spazio nella directory incoming e specificate il limite in kilobyte.
  - Questo è la quota del disco rigido: l'utente non potrà aggiungere file alla cartella una volta raggiunto il limite.
- 11 Per limitare il numero di connessioni simultanee al server FTP anonimo, deselezionate la casella di controllo Illimitato in corrispondenza dell'opzione Limite connessioni simultanee e specificate il numero delle connessioni consentite.
- 12 Per limitare la banda delle connessioni FTP anonime, deselezionate la casella di controllo **Illimitato** in corrispondenza dell'opzione **Limite** banda in download per questo dominio virtuale FTP e specificate il limite della banda espresso in kilobyte per secondo.
- 13 Cliccate su OK.
- > Per modificare le impostazioni del server FTP anonimo o per disattivarlo:

- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Gestione di FTP nel gruppo Hosting.
- 4 Cliccate sulla scheda FTP Anonimo.
- 5 Regolate le impostazioni a seconda delle necessità e cliccate su OK. Per disattivare il servizio di FTP anonimo, cliccate su Disattiva nel gruppo Strumenti.

## Personalizzazione dei Messaggi di Errore del Web Server

Quando gli utenti del sito richiedono pagine che il server non riesce a trovare, il server web genera e visualizza delle pagine di errore HTML che riportano un messaggio d'errore. I messaggi di errore standard forniscono informazioni in merito ai problemi che si verificano, ma, in genere, non forniscono nessuna indicazione su come risolverli o su come indirizzare il visitatore sulla giusta strada e in più sono monotoni.

Potreste voler creare le vostre pagine di errore personalizzate e usarle nel vostro web server. I seguenti messaggi di errore sono quelli personalizzati più spesso:

- 400 Richiesta Non Valida. Normalmente indica che la sintassi utilizzata nell'URL non è corretta (es., una lettera in maiuscola doveva essere in minuscola; segni di punteggiatura errati).
- 401 Unauthorized. Il server è in attesa di una qualche chiave d'accesso o di autorizzazione dal client e non la riceve. Oppure è stata inserita una password errata.
- 403 Forbidden/Access denied. Simile a 401; si necessita un permesso speciale per accedere al sito - una password e/o nome utente, se risulta un problema di registrazione.
- 404 Not Found. Il server non trova il file richiesto. Il file potrebbe essere stato rimosso oppure è stato digitato un indirizzo o un nome del documento errato. Questo è l'errore più comune
- 500 Internal Server Error. Non è possibile recuperare il documento HTML a causa di un problema di configurazione del server.
- Per configurare il server web di Plesk per mostrare delle pagine personalizzate di errore per un dominio:/
- 1 Attivate il supporto delle pagine di errore personalizzate tramite Plesk.
  - 1. Andare su **Domini** > nome di dominio > **Impostazioni**.
  - 2. Selezionate la casella di controllo Pagine di errore personalizzate.
  - 3. Cliccate su **OK**.
- 2 Andare su Domini > nome di dominio > Directory Web per visualizare l'elenco di documenti di errore per la directory web radice (i documenti di errore ubicati qui sono utilizzati per tutte le pagine web del dominio). Se volete personalizzare delle pagine web di errore per una certa directory web, andate a quella directory.
- 3 Cliccate sulla scheda **Documenti di Errore** e cliccate sul documento di errore richiesto nell'elenco.
  - Per usare un documento predefinito fornito da IIS per questa pagina di errore, selezionare Predefinito nel menu Tipo .
  - Per usare un documento personalizzato HTML ormai ubicato nella directory error\_docs su un dominio, selezionare File nel menu Tipo e specificare il nome del file nel campo Ubicazione.

Per usare un documento personalizzato HTML ubicato in una directory diversa da error\_docs su un dominio, selezionare URL nel menu Tipo ed immettere il percorso per il vostro documento nel campo Ubicazione. Il percorso dovrebbe essere relativo alla radice del host virtuale (ovvero, <vhosts>\<domain>\httpdocs).

Per esempio, avete creato un file forbidden\_403\_1.html e lo avete salvato nella directory my\_errors ubicata nel httpdocs. Per usare questo file come documento di errore, dovrebbe essere immesso il seguente percorso nel campo Ubicazione: /my errors/forbidden 403 1.html.

Nota. Potete utilizzare sia FTP che File Manager per caricare il vostro documento personalizzato di errore nel server. Per difetto, tutti i documenti di errore sono memorizzati nella directory /vhosts/your-domain.com/error\_docs/ (ubicata in C:\InetPub per difetto).

**4** Quando il server sarà riavviato, incomincierà ad utilizzare i vostri documenti di errore.

## Personalizzare la Configurazione di Zona DNS per Domini

Per ogni nuovo nome di dominio, il vostro pannello di controllo crea automaticamente una zona DNS d'accordo alla configurazione prestabilita che voi definite. I nomi di dominio dovrebbero funzionare correttamente con la configurazione automatica, tuttavia se avete bisogno di eseguire delle modifiche personalizzate nella zona del nome di dominio, potete farlo tramite il vostro Control Panel.

- > Per visualizzare i record della risorsa nella zona del DNS di un dominio:
- 1 Cliccare sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccare Impostazioni DNS nel gruppo Servizi. Una schermata visualizzerà tutti i record della risorsa per un dato dominio.

Per sapere come modificare i record di risorse nella zona DNS di un alias di dominio, consultate la sezione Configurare Nomi di Domini Addizionali per un Sito (Alias di Dominio (on page 181).

**Nota:** Qui è possibile aggiornare la zona DNS con modifiche multiple nei record DNS contemporaneamente e poi confermare le modifiche cliccando sul pulsante **Applicare**. Le modifiche non confermate non verranno salvate.

#### In questa sezione

Modifica dei Record delle Risorse	Aggiunta di Record della Risorsa	201
Modificare la Lista di Controllo dell'Accesso Comune (ACL)	Modifica dei Record delle Risorse	203
Rimozione dei Record delle Risorse205		
	<b>\</b>	
	Ripristino della Configurazione Originale della Zona	

## Aggiunta di Record della Risorsa

- > Per aggiungere un nuovo record della risorsa alla zona:
- 1 Cliccare sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccare Impostazioni DNS nel gruppo Servizi.
- 4 Cliccate Aggiungere Nuovo Registro DNS nel gruppoStrumenti.
- 5 Selezionare un tipo di record e specificare i file appropriati:
  - Per un record A dovrete inserire il nome di dominio per cui desiderate creare un record A. Se state semplicemente definendo un record A per il vostro dominio principale, dovete lasciare il campo disponibile vuoto. Se state definendo un record A per un name server allora dovete inserire i dati appropriati per lo specifico name server (es. ns1). Allora, dovete inserire l'indirizzo IP al quale volete associare il nome di dominio.
  - Per un record NS dovrete inserire il nome di dominio per cui desiderate creare il record NS. Se state semplicemente definendo un record NS per il vostro nome di dominio principale, allora lascerete vuoto il campo. Quindi inserite il nome del name server appropriato nel campo previsto. Dovrete digitare il nome completo (es. ns1.mynameserver.com).
  - Per un record MX dovrete inserire il dominio per cui state creando il record MX. Per il dominio principale, dovete semplicemente lasciare vuoto il campo. Dovrete quindi inserire il vostro mail exchanger, che è il nome del mail server. Quindi, se utilizzate un server di posta remoto il cui nome è 'mail.myhostname.com' allora dovrete semplicemente digitare 'mail.myhostname.com' nel campo appropriato. A questo punto dovrete configurare la priorità per il mail exchanger. Select the priority using the drop-down box: 0 is the highest and 50 is the lowest. Ricordatevi che dovete anche aggiungere il record A e/o il CNAME, secondo il caso, per il server di posta remoto.
  - Per un record CNAME dovrete prima inserire il nome dell'alias di dominio per cui desiderate creare il record CNAME. Dovrete quindi inserire il nome di dominio all'interno del quale desiderate che l'alias venga ospitato. Può essere inserito qualsiasi nome di dominio. Non è necessario che risieda sullo stesso server.
  - Per un record PTR dovrete in primo luogo inserire l'indirizzo IP/la maschera per cui volete definire il puntatore. Quindi inserite il nome di dominio che desiderate venga associato a questo indirizzo IP.
  - Per un record TXT, dovrete inserire una stringa di testo arbitraria, come una descrizione o un record SPF.
  - Per un record di tipo SRV, dovrete immettere il nome di servizio, il nome di protocollo, il numero della porta e l'host di destinazione. I nomi di servizio e di protocolo dovrebbero iniziare dal simbolo sottolineato. Inoltre, potete specificare la priorità ed il peso del servizio nei campi appropriati.
- 6 Cliccare su OK per inviare i dati.

**Nota:** Dopo aver finito di modificare i record DNS della zona DNS, confermare le modifiche cliccando sul pulsante **Applicare** nella schermata della zona DNS (**Impostazioni DNS**). Le modifiche non confermate non verranno salvate.

#### Modifica dei Record delle Risorse

- > Per modificare le proprietà di un record di risorsa per un dominio:
- 1 Cliccare sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccare Impostazioni DNS nel gruppo Servizi.
- **4** Cliccare sul link nella colonna **Host** corrispondente al record della risorsa che volete modificare.
- 5 Modificare il record a seconda delle necessità e cliccare su OK.
- > Per modificare i dati nel record di Start of Authority (SOA) per un dominio:
- 1 Cliccare sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Impostazioni DNS.
- 4 Selezionate la scheda Record SOA.
- 5 Specificare i valori desiderati:
  - Aggiornare Intervallo. Indica con quale frequenza i name server secondari devono interrogare il name server primario per verificare se sono state effettuate delle modifiche al file di zona del dominio. Il valore predefinito di Plesk è impostato a tre ore.
  - Intervallo di Nuovo Tentativo. Indica il periodo di attesa di un server secondario prima di ritentare l'operazione dopo il fallimento di un trasferimento di zona. Questo periodo è in genere inferiore all'intervallo di aggiornamento. Il valore predefinito di Plesk è impostato a un'ora.
  - Intervallo di Scadenza. Indica il periodo prima che il server secondario smetta di rispondere alle richieste, dopo un intervallo di tempo in cui la zona non e' stata aggiornata. Il valore predefinito di Plesk è impostato a una settimana
  - TTL Minimo. Indica il periodo di tempo durante il quale un server secondario deve conservare in cache una risposta negativa. Il valore predefinito di Plesk è impostato a un giorno.
  - TTL per Difetto. Indica il periodo di tempo durante il quale gli altri server DNS devono conservare il record nella loro cache. Il valore predefinito di Plesk è impostato a un giorno.
- 6 Cliccare su OK.

L'utilizzo del formato di numero di serie è raccomandato da IETF e RIPE è obbligatorio per tanti domini registrati in alcune zone DNS ad alto livello, specialmente quelle Europee. Se il vostro dominio è registrato in una di queste zone ed il vostro registrar rifiuta il vostro numero di serie SOA, utilizzare un formato di numero di serie raccomandato da IETF e RIPE dovrebbe risolvere questo problema.

I server di Plesk usano la sintassi di registrazione oraria di UNIX per configurare le zone DNS. La registrazione oraria di UNIX rappresenta il numero di secondi dal primo di gennaio del 1970 (Epoca Unix). La registrazione oraria da 32-bit sarà in overflow nel luglio, 2038.

RIPE raccomanda l'utilizzo del formato YYYYMMDDNN, dove YYYY è l'anno (quattro digiti), MM è il mese (due digiti), DD è il giorno del mese (due digiti) e nn è la versione per giorno (due digiti). Il formato YYYYMMDDNN non sarà in overflow fino all'anno 4294.

- Per modificare il formato del numero di serie di Start of Authority (SOA) a quello di YYYYMMDDNN per un dominio:
- 1 Cliccare sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Impostazioni DNS.
- 4 Selezionate la scheda Record SOA.
- 5 Selezionare la casella di controllo **Usare il formato di numero di serie** raccomandato da IETF e RIPE.

**Nota:** Visualizzare il campione del numero di serie SOA creato con il formato selezionato. Se il numero conseguente è inferiore al numero di zona corrente, la modifica può causare un malfunzionamento temporaneo di DNS in questo dominio. Gli aggiornamenti di zona possono essere visibili per gli utenti Internet durante un po' di tempo.

6 Cliccare su OK.

## Modificare la Lista di Controllo dell'Accesso Comune (ACL)

Potete modificare la Lista di Controllo dell'Accesso comune (ACL) attraverso Plesk. ACL contiene tutti i host a cui i trasferimenti della zona DNS sono permesse per tutte le zone.

- > Per modificare la Lista di Controllo dell'Accesso comune (ACL) per un dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate Impostazioni DNS nel gruppo Servizi.
- 4 Selezionate la scheda Restrizioni di Trasferimenti .
- Per aggiungere una rete ad ACL, specificare l'indirizzo IP e la maschera nel campo Indirizzo IP/maschera e cliccate su Aggiungere Rete.
- Per eliminare una rete da ACL, selezionate la casella di controllo corrispondente alla rete richiesta nell'elenco, cliccate su Elimina Selezionato, confermarne l'eliminazione e cliccate su OK.

## Rimozione dei Record delle Risorse

- > Per rimuovere un record della risorsa dalla zona:
- 1 Cliccare sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccare Impostazioni DNS nel gruppo Servizi.
- **4** Selezionate la casella di controllo corrispondente al record che desiderate rimuovere.
- 5 Cliccare su **X**Elimina selezionati.
- 6 Confermare l'eliminazione e cliccare su OK.

**Nota:** Dopo aver finito di modificare i record DNS della zona DNS, confermare le modifiche cliccando sul pulsante **Applicare** nella schermata della zona DNS (**Impostazioni DNS**). Le modifiche non confermate non verranno salvate.

## Ripristino della Configurazione Originale della Zona

- > Per ripristinare la configurazione della zona originale in corformità con le impostazioni DNS di tutto il server:
- 1 Cliccare sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccare Impostazioni DNS nel gruppo Servizi.
- 4 Cliccate su Ripristinare Predenito.
- Nella casella a discesa Indirizzo IP, selezionate l'Indirizzo IP da utilizzare per ripristinare la zona e specificate se un alias www è richiesto per il dominio.
- 6 Confermare il ripristino e cliccate su **OK**. La configurazione della zona verrà ricreata.
- Per risettare le entrate nel record Start of Authority (SOA) per le impostazioni predefinite:
- 1 Cliccare sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccare Impostazioni DNS nel gruppo Servizi.
- 4 Selezionate la scheda Record SOA.
- 5 Cliccate su Ripristinare Predenito.
- Per ripristinare il formato del numero di serie di Start of Authority (SOA) predefinito (registrazione oraria di UNIX) per un dominio:
- 1 Cliccare sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccare Impostazioni DNS nel gruppo Servizi.
- 4 Selezionate la scheda Record SOA.
- 5 Deselezionare la casella di controllo **Usare il formato del numero di serie** raccomandato da IETF e RIPE.

**Nota:** Visualizzare il campione del numero di serie SOA creato con il formato selezionato. Se il numero conseguente è inferiore al numero di zona corrente, la modifica può causare un malfunzionamento temporaneo di DNS in questo dominio. Gli aggiornamenti di zona possono essere visibili per gli utenti Internet durante un po' di tempo.

6 Cliccare su OK.

## Gestire Siti con Server di Nomi Esterni

Se ospitate siti web su questo server e avete un server DNS autonomo che agisce come name server primario (master) per i vostri siti, vorrete probabilmente configurare il server DNS del vostro Control Panel come name server secondario (slave):

- Per fare in modo che il server DNS del Control Panel agisca come un server di nome secondario:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate Impostazioni DNS nel gruppo Servizi.
- 4 Cliccate su Cambia nel gruppo Strumenti.
- 5 Specificate l'indirizzo del server DNS primario (master)
- 6 Cliccate Aggiungi.
- **7** Ripetete i passaggi dal 1 al 5 per ogni sito web che deve avere un server di nome secondario sul vostro server.
- > Per fare in modo che il server DNS del Control Panel agisca come primaria per una zona:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate Impostazioni DNS nel gruppo Servizi.
- 4 Cliccate su **Cambia** nel gruppo **Strumenti**. I record delle risorse originali per la zona verranno ripristinati.

Se disponete di server di nomi esterni autorevoli per alcuni dei vostri siti web, disattivate il servizio DNS del pannello di controllo per ogni sito servito da server di nome esterni:

- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate Impostazioni DNS nel gruppo Servizi.
- 4 Cliccate su **Disattiva** nel gruppo **Strumenti**. Quando verrà disabilitato il servizio DNS per la zona, la schermata si aggiornarà e rimarrà solo un elenco di name server.

**Nota:** I record dei server di nome elencati non sono effettivi nel sistema. Sono presentati nella schermata come link cliccabili solo per darvi la possibilità di validare la configurazione della zona mantenuta in name server esterni autoritativi.

- 5 Ripetete i passaggi da 1 a 3 per disabilitare il servizio locale di nome di dominio per ciascun sito servito da name server esterni.
- Se volete validare la configurazione di una zona mantenuta su name server autoritativi:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.

- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate Impostazioni DNS nel gruppo Servizi.
- 4 Aggiungete alla lista le entrate rivolte verso i server di nomi appropriati, autorevoli per la zona: cliccate su **Aggiungi**, specificate un server di nome e cliccate su **OK**.
  - Ripetete la procedura per ogni name server che volete verificare. I record appariranno nella lista.
- 5 Cliccate sul record che avete appena creato.
  - Plesk recupererà il file di zona dal name server remoto ed effettuerà il controllo dei record delle risorse per verificare che le risorse del dominio vengano risolte correttamente. I risultati verranno interpretati e visualizzati sulla schermata.

## Gestione di Nomi di Dominio per Siti Ospitati su Altri Server (Forward di Domini)

Se dovete gestre uno o più nomi di dominio che puntano a siti web ospitati su altri server:

- 1 Cliccate sul collegamento Clienti nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate su Aggiungi Nuovo Dominio.
- 3 Specificate il nome di dominio.
  - Lasciate selezionata la casella di controllo www se desiderate consentire agli utenti di accedere al sito web tramite una URL comune come <a href="www.nome-dominio.com">www.nome-dominio.com</a>. Disporre dell'alias www precedendo il nome del dominio consentirà agli utenti di accedere al sito, indipendentemente delle parole che digiteranno nei loro browser: <a href="www.il-tuo-dominio.com">www.il-tuo-dominio.com</a> e il-tuo-dominio.com si dirigeranno entrambi verso il sito.
- 4 Lasciate selezionata l'opzione Crea nuovo dominio senza template nel menu Seleziona template.
- 5 Se avete un numero di indirizzi IP tra cui scegliere, selezionate quello richiesto dal menu a tendina Seleziona un indirizzo IP.
  - Ricordatevi che i siti di commercio elettronico richiedono un indirizzo IP dedicato (non condiviso con altri siti) per implementare la crittografia dei dati Secure Sockets Layer.
- 6 Assicuratevi che la casella di controllo **Procedere con l'impostazione** dell'hosting sia selezionata e cliccate **OK**.
- 7 Scegliere il tipo d'inoltro: selezionate sia l'opzione Inoltro del Frame sia Inoltro Standard.
  - Con l'inoltro standard un utente viene reindirizzato al sito e l'URL del sito attuale viene visualizzato nel browser dell'utente. In questo modo l'utente è consapevole del fatto di essere stato reindirizzato a un altro URL. Con l'opzione Reindirizza in frame, un utente viene reindirizzato al sito senza sapere che questo risiede su un altro server, quindi la scelta **Reindirizza in frame** è preferibile.
- 8 Cliccate su OK.
- 9 Specificare l'URL di destinazione: l'indirizzo del sito web attuale al quale vorreste che questo dominio si dirigesse.
- 10 Cliccate su OK.
- 11 Ripetete gli step da 1 a 9 per aggiungere altri forward di domini.

## **Rinominare Domini**

- > Per rinominare un dominio:
- 1 Andare sulla pagina d'amministrazione del dominio particolare (**Domini** > nome del dominio).
- Cliccate su Rinominare Dominio.
- 3 Digitare un nuovo nome per un dominio nel campo Nome di dominio. Lasciate selezionata la casella di controllo www se desiderate consentire agli utenti di accedere al sito web tramite una URL comune come ww.your-domain.com.
  - Disporre dell'alias www precedendo il nome del dominio non vi costerà niente ma consentirà agli utenti di accedere al vostro sito, indipendentemente delle parole che digiteranno nei loro browser: <a href="www.your-domain.com">www.your-domain.com</a> e your-domain.com saranno reindirizzati al vostro sito.
- 4 Cliccate su **OK**. L'operazione potrebbe durare alcuni minuti, durante i quali tutti i servizi di domini saranno arrestati.

Dato che rinominare un dominio comporta la modifica dei record DNS, permettete 48 ore per la propagazione DNS dopo di la rinominazione.

## Sospendere e Avviare Domini

- > Per sospendere il vostro dominio:
- 1 Selezionate il collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate su Disattivare.
  - Il dominio verrà sospeso, i suoi servizi Web, FTP ed e-mail non saranno più accessibili agli utenti Internet e il proprietario del dominio non potrà più accedere al Control Panel.
- Per non sospendere il vostro dominio:
- 1 Selezionate il collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate su Attiva.

## Rimozione di Domini

- > Per cancellare un dominio con il suo contenuto.
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente al nome di dominio che volete rimuovere.
- 3 Cliccate su X Elimina selezionati, confermate la rimozione e cliccate OK.
- > Per cancellare un sottodominio e il suo contenuto web:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate sull'icona Sottodomini nel gruppo Hosting.
- 4 Selezionate la casella di controllo corrispondente al sottodominio che desiderate rimuovere.
- 5 Cliccate su X Elimina selezionati, confermate la rimozione e cliccate OK.

## Assicurare i Siti Web

In questo capitolo scoprirete come incrementare la sicurezza dei siti web ospitati nel vostro server.

# Transazioni Sicure di E-commerce con Crittografia Secure Sockets Layer

Se i vostri clienti gestiscono un commercio elettronico, hanno bisogno di assicurare le transazioni tra i loro clienti e il loro sito. Per evitare che dati sensibili, come i numeri delle carte di creadito o altre informazioni personali possano essere sottratte, dovete utilizzare il protocollo Secure Sockets Layer, che codifica tutti i dati e li trasferisce in modo protetto tramite connessione SSL. Anche se qualcuno intercettasse in modo fraudolento queste informazioni, non sarebbe in grado di decodificarle e di utilizzarle.

Per implementare il protocollo Secure Sockets Layer nel vostro Web server, dovete acquistare un certificato SSL da una Autorità di Certificazione e installare questo certificato sul vostro sito. Per abilitare la protezione SSL, dovete ospitare il vostro sito web su un indirizzo IP dedicato, che non è condiviso con altri siti web.

Potete scegliere tra molte Autorità di Certificazione. Quando ne prendete in considerazione una, dovete prestare molta attenzione alla sua reputazione e credibilità. Sapere da quanto tempo opera sul mercato e quanti clienti ha, potrebbe aiutarvi a fare la scelta giusta.

Il vostro pannello di controllo di Plesk fornisce delle funzionalità per acquistare certificati SSL da Comodo, GeoTrust, Inc. e GoDaddy.

### In questa sezione

quisto e Installazione di Certificati SSL da Comodo, GeoTrust, Inc. o GoDaddy	
	213
Acquisto e Installazione di Certificati SSL da altre Autorità di Certificazione	
Creazione e Installazione di un Certificato SSL Gratuito Self-Signed	217
Disinstallare un Certificato dal Vostro Sito	218
Utilizzare un Certificato SSL Condiviso da Altri Domini (SSL Condiviso)	219

# Acquisto e Installazione di Certificati SSL da Comodo, GeoTrust, Inc. o GoDaddy

- Per acquistare un certificato SSL tramite il negozio online MyPleskCom e proteggere un sito:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su**Certificati** nel gruppo **Servizi** . Verrà visualizzato l'elenco dei certificati SSL che si trovano nel vostro archivio.
- 4 Cliccate su Aggiungi Nuovo Certificato.
- 5 Specificate le proprietà del certificato:
  - Nome del certificato. Vi aiuterà a identificare questo certificato all'interno del vostro archivio.
  - Livello di crittografia. Scegliete il livello di crittografia del vostro certificato SSL.
     Vi raccomandiamo di scegliere un valore superiore a 1024 bit.
  - Indicate il nome e l'indirizzo della vostra società. I valori che inserite non devono superare la lunghezza di 64 caratteri.
  - Specificate il nome di dominio per cui volete acquistare un certificato SSL. Deve trattarsi di un nome di dominio pienamente qualificato. Esempio: www.il-tuo-dominio.com.
  - Inserite l'indirizzo di posta elettronica dell'amministratore del dominio.
- 6 Assicuratevi di aver inserito informazioni corrette e complete, perché verranno utilizzate per generare la vostra chiave privata.
- 7 Cliccate su Comprare Certificato. Verrà generata la vostra richiesta di chiave privata e di certificato non cancellatela. Si aprirà una nuova finestra di browser sulla pagina di login MyPlesk.com.
- 8 Registratevi o effettuate l'accesso con un account esistente MyPlesk.com e potrete accedere al passaggio seguente della procedura di acquisto del certificato.
- 9 Scegliete il tipo di certificato che desiderate acquistare.
- **10** Cliccate su **Procedi all'Acquisto** e ordinate il certificato. Dal menu a discesa **E-mail del Validatore** scegliete l'indirizzo del validatore corretto.
- 11 L'e-mail del validatore è un indirizzo di posta elettronica che può confermare che il certificato per uno specifico nome di dominio è stato richiesto da una persona autorizzata.
- 12 Una volta la vostra richiesta di certificato sarà in elaborazione, riceverete un e-mail di conferma. Dopo la vostra conferma, il certificato SSL sarà inviato al vostro indirizzo di posta elettronica.
- **13** Quando avrete ricevuto il vostro certificato SSL, salvatelo sulla vostra macchina o in rete.
- 14 Tornate al repository dei Certificati SSL (Domini > nome di dominio > Certificati).

- 15 Cliccate su Sfoglia a metà pagina e navigate verso l'ubicazione dove il certificato è salvato. Selezionatelo e cliccate su Invia Flle. Il certificato verrà quindi caricato e poi installato, dopo l'inserimento della chiave privata corrispondente.
- **16** Tornate alla schermata di amministrazione del dominio (**Domini** > **nome del dominio**) e cliccate su **Configurazione** nel gruppo **Hosting** .
- **17** Selezionate il certificato SSL che desiderate installare dal menu a tendina **Certificato**.
  - Se non c'è la casella di controllo **Certificato** nella schermata, vuol dire che siete in un account di hosting condiviso; quindi, dovete eseguire l'upgrade del vostro pacchetto di hosting e acquistare un indirizzo IP dedicato dal vostro hosting provider.
- 18 Selezionate la casella di controllo Estensione SSL e cliccate OK.

## Acquisto e Installazione di Certificati SSL da altre Autorità di Certificazione

- > Per assicurare un sito con un certificato SSL da altre autorità di certificazione:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su**Certificati** nel gruppo **Servizi** . Verrà visualizzato l'elenco dei certificati SSL che si trovano nel vostro archivio.
- 4 Cliccate su Aggiungi Nuovo Certificato.
- 5 Specificate le proprietà del certificato:
  - Nome del certificato. Vi aiuterà a identificare questo certificato all'interno del vostro archivio.
  - Livello di crittografia. Scegliete il livello di crittografia del vostro certificato SSL.
     Vi raccomandiamo di scegliere un valore superiore a 1024 bit.
  - Indicate il nome e l'indirizzo della vostra società. I valori che inserite non devono superare la lunghezza di 64 caratteri.
  - Specificate il nome di dominio per cui volete acquistare un certificato SSL. Deve trattarsi di un nome di dominio pienamente qualificato. Esempio: www.il-tuo-dominio.com.
  - Inserite l'indirizzo di posta elettronica dell'amministratore del dominio.
- 6 Assicuratevi di aver inserito informazioni corrette e complete, perché verranno utilizzate per generare la vostra chiave privata.
- 7 Cliccate su **Richiesta**. La vostra chiave privata e la vostra richiesta di certificato verranno generate e immagazzinate nell'archivio.
- 8 Nella lista di certificati, cliccate sul nome del certificato che vi interessa. Si aprirà la pagina che mostra le proprietà dei certificati.
- 9 Ubicare la sezione CSR sulla pagina e copiare il testo che inizia con la linea -----INIZIARE RICHIESTA DEL CERTIFICATO----- e finisce con la linea -----FINIRE RICHIESTA DI CERTIFICATO----- negli appunti.
- 10 Visitare il sito Web dell'autorizzazione di certificato da cui volete acquistare un certificato SSL e seguite i link sul loro sito per iniziare una procedura di ordine di certificato. Quando vi sarà chiesto di specificare il testo CSR, incollate i dati degli appunti nel formulario online e cliccate su Continuare. L'autorizzazione di certificato creerà un certificato SSL conformemente all'informazione fornita.
- **11** Quando avrete ricevuto il vostro certificato SSL, salvatelo sulla vostra macchina o in rete.
- 12 Tornate al repository dei Certificati SSL (Domini > nome di dominio > Certificati).

- 13 Cliccate su Sfoglia a metà pagina e navigate verso l'ubicazione dove il certificato è salvato. Selezionatelo e cliccate su Invia File. Il certificato verrà quindi caricato e poi installato, dopo l'inserimento della chiave privata corrispondente.
- **14** Tornate alla schermata di amministrazione del dominio (**Domini** > **nome del dominio**) e cliccate su **Configurazione** nel gruppo **Hosting**.
- **15** Selezionate il certificato SSL che desiderate installare dal menu a tendina **Certificato**.
  - Se non c'è la casella di controllo **Certificato** nella schermata, vuol dire che siete in un account di hosting condiviso; quindi, dovete eseguire l'upgrade del vostro pacchetto di hosting e acquistare un indirizzo IP dedicato dal vostro provider.
- 16 Selezionate la casella di controllo Estensione SSL e cliccate OK.

## **Creazione e Installazione di un Certificato SSL Gratuito Self-Signed**

Se non volete acquistare certificati SSL, ma dovete comunque assicurare un sito, potete creare un certificato auto-firmato e installarlo sul vostro server web.Questo fornirà la crittografia dei dati; nonostante, i browser dei vostri clienti mostreranno messaggi d'avviso dicendo che il vostro certificato non è emesso da un'autorità riconosciuta. Quindi l'utilizzo dei certificati autofirmati non è raccomandato e non ispira fiducia nei clienti, e potrebbe avere un effetto negativo sulle vendite online del vostro cliente.

- > Per proteggere un sito con un certificato SSL autofirmato:
- 1 Andare su **Domini** > **nome del dominio** > **Certificati** e cliccate su**Aggiungi Nuovo Certificato**.
- 2 Specificate le proprietà del certificato:
  - Nome del certificato. Vi aiuterà a identificare questo certificato all'interno del vostro archivio.
  - Livello di crittografia. Scegliete il livello di crittografia del vostro certificato SSL.
     Vi raccomandiamo di scegliere un valore superiore a 1024 bit.
  - Indicate il nome e l'indirizzo della vostra società. I valori che inserite non devono superare la lunghezza di 64 caratteri.
  - Specificate il nome di dominio per cui desiderate generare un certificato SSL.
     Per esempio: www.il-tuo-dominio.com.
  - Inserite l'indirizzo di posta elettronica del proprietario del dominio.
- 3 Cliccate su **Autofirmato**. Il vostro certificato verrà generato e archviato nel repository.
- 4 Tornate alla schermata di amministrazione del dominio (**Dominio** > **nome del dominio**) e cliccate su **Configurazione** nel gruppo **Hosting**.
- 5 Selezionate il certificato SSL Self-Signed dal menu a tendina Certificato

Se non c'è la casella di controllo **Certificato** nella schermata, vuol dire che siete in un account di hosting condiviso; quindi, dovete eseguire l'upgrade del vostro pacchetto di hosting e acquistare un indirizzo IP dedicato dal vostro hosting provider.

6 Selezionate la casella di controllo Estensione SSL e cliccate OK.

### Disinstallare un Certificato dal Vostro Sito

- > Per disinstallare un certificato dal vostro sito e disabilitare la protezione SSL:
- 1 Assicuratevi che il certificato che volete rimuovere al momento non sia in uso.
- 2 Andare su Domini > nome del dominio > Configurazione. Il menu a tendina Certificato indica quale certificato SSL è attualmente in uso.
- 3 Se il certificato che volete eliminare è in uso, prima dovreste rilasciarlo: Nella casella a discesa Certificato, selezionate un altro certificato e cliccate su OK.
- 4 Rimuovete il certificato dal repository.
- 5 Per eliminare permanentemente il certificato dal repository, andate su Domini > nome di dominio > Certificati, selezionate la casella di controllo corrispondente al certificato di cui non avete più bisogno e cliccate su Elimina Selezionato. Confermate l'eliminazione e cliccate su OK.
- 6 Disabilitate il supporto SSL se non ne avete più bisogno.
- 7 Andare su Domini > nome del dominio > Configurazione.
- 8 Deselezionate la casella di controllo Estensione SSL e cliccate su OK.

## **Utilizzare un Certificato SSL Condiviso da Altri Domini (SSL Condiviso)**

Il SSL Condiviso è un mezzo di assicurare l'accesso a un sito con SSL (Secure Sockets Layer) senza acquistare il vostro proprio certificato SSL. I siti web che impiegano SSL condivisi utilizzano, infatti, il certificato condiviso da un altro dominio. Il dominio che condivide il suo certificato SSL con altri viene chiamato Dominio Master SSL.

**Nota.** Prima che i vostri clienti possano usare il SSL condiviso, il Dominio Master SSL dovrà essere configurato. Consultate la sezione Configurare il Dominio Master SSL per il SSL Condiviso (on page 88) per ulteriori informazioni.

- > Per utilizzare certificati SSL del Master SSL Domain, abilitando il SSL condiviso:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su SSL Condiviso nel gruppo Hosting.
- 4 Selezionate la casella di controllo Attivare su SSL condiviso .
- 5 Specificare il nome della directory virtuale nel corrispondente campo d'input. La directory virtuale con il nome fornito sarà creata nel Master SSL Domain. Questa directory sarà utilizzata per accedere al vostro sito tramite SSL.

Per esempio, supponiamo che avete un dominio chiamato mydomain.com, Master SSL Domain è definito come master\_ssl\_domain.com e il nome della directory virtuale fornita è my\_virtual\_dir. In questo caso, per accedere al vostro sito attraverso SSL, dovete usare il seguente indirizzo: https://master\_ssl\_domain.com/my\_virtual\_dir.

**Nota.** Non è possibile usare el nome del vostro dominio (es. mydomain.com) per accedere al vostro sito tramite SSL se state utilizzando SSL condiviso.

- 6 Selezionate la directory dove il contenuto protetto è ubicato nel vostro dominio. I documenti nella directory specificate sarranno accessibili solo tramite SSL. Solo è possibile scegliere httpdocs o httpsdocs come una directory destinazione.
- 7 Per fare sì che il vostro dominio sia accessibile solo tramite SSL, selezionate la casella di controllo SSL richiesto.
- 8 Cliccate su OK.
- Per smettere di usare i certificati SSL del Master SSL Domain, disabilitando il SSL condiviso:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su SSL Condiviso nel gruppo Hosting.

- 4 Deselezionare la casella di controllo Attivare su SSL condiviso .
- 5 Cliccate su OK.

## Restringere l'Utilizzo di Banda per i Domini

Per evitare un utilizzo di banda eccessivo, il che può condurre al carico eccessivo delle risorse, potete limitare l'utilizzo di banda per un dominio.

- Per limitare la larghezza di banda per un dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Performance nel gruppo Hosting.
- 4 Selezionate la casella di controllo Attiva Limitazione di larghezza di banda.
- 5 Immettere la velocità massima (misurata in KB per secondo) che un dominio può condividere tra tutte le connessioni nel campo **Utilizzo** massimo di rete (KB/S).
- 6 Cliccate su OK.

# Restringere la Quantità de Connessioni Web Simultanee ai Domini

Per evitare attacchi di Denial Of Service e per prevenire l'eccessivo utilizzo di banda, potete impostare un limite del massimo di connessioni web simultanee che il vostro dominio può avere.

- Per limitare il numero massimo di connessioni web simultanee a un dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Performance.
- 4 Selezionate la casella di controllo Accendere i limiti delle connessioni .
- 5 Immettere il numero massimo di connessioni simultanee nel campo Connessioni limitate a
- 6 Cliccate su OK.

## Proteggere i Siti dal Furto di Banda (Hotlinking)

Il Hotlinking (chiamato anche "file leeching", "remote linking", collegamento diretto, furto di banda o "bandwidth banditism") è un termine usato per descrivere quando una pagina web di un proprietario di dominio si collega direttamente a delle immagini (o altri file multimedia) sul host web di un altro proprietario di dominio, normalmente usando un tag <IMG>. Se i vostri domini hanno hotlink, potete trovarvi davanti al problema de eccessivo utilizzo di banda.

- > Per proteggere un dominio dal hotlinking:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Protezione dal Hotlink nel gruppo Hosting.
- 4 Cliccate su Disattivare per abilitare la protezione dal hotlinking.
- 5 Specificare le estensioni dei file che volete proteggere dal hotlinking (es. jpg, bmp, etc) nel campo Estensioni di file protetti. Quando vengono elencate diverse estensioni di file, separatele con degli spazi.
- 6 Cliccate su OK.

### In questa sezione

Consentire ed	Impedire cl	ne i Domini	siano C	Collegati [	Direttamente	ai File	del '	√ostro
Dominio								222

## Consentire ed Impedire che i Domini siano Collegati Direttamente ai File del Vostro Dominio.

Potete anche permettere e impedire che certi domini siano collegati direttamente ai file del vostro dominio.

- > Per permettere che un dominio sia collegato direttamente ai file deil vostro dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Protezione Hotlink.
- 4 Immettere il nome di dominio nel campo Domini Amici.
- 5 Cliccate Aggiungi.
- 6 Ripetere i passi 2 e 3 per aggiungere altri domini, se è necessario, e cliccate su **OK** dopo aver finito.
- > Per impedire che un dominio sia collegato direttamente ai file del vostro dominio:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- Cliccate su Protezione Hotlink.
- 4 Selezionate il dominio nel campo **Domini Amici**.
- 5 Cliccate su Elimina.
- 6 Cliccate su OK.

## Restringere l'Accesso alle Risorse del Sito Web tramite Protezione con Password

Se nel vostro sito avete delle directory che possono essere viste solo da utenti autorizzati, potete restringere l'accesso a queste directory tramite password.

## In questa sezione

Protezione di un Risorsa	. 223
Aggiungere ed Eliminare Utenti Autorizzati.	. 224
Revoca della Protezione di una Risorsa	. 225

### Protezione di un Risorsa

- > Per proteggere una cartella con una password e specificare gli utenti autorizzati:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sulle Directory Web nel gruppo Hosting.
- 4 Nella scheda Generale, cliccate sul nome necessario dall'elenco di directory Web e selezionate la scheda Protezione. Alternativamente, potete cliccare sull'icona ♥ corrispondente alla directory che volete proteggere.
- 5 Cliccate su Proteggere per impostare una protezione.
- 6 Per aggiungere un utente autorizzato, cliccate su **Aggiungi Nuovo Utente nelgruppo** Strumenti.
- 7 Specificate il nome a login e la password che l'utente dovrà inserire per accedere all'area protetta. La password dovrà avere una lunghezza compresa tra 5 e 14 caratteri. Cliccate su **OK**.
- 8 Cliccate su **Preferenze** per digitare una descrizione di risorsa o un messaggio di benvenuto che i vostri utenti visualizzeranno quando visitino la vostra area protetta nel campo di input **Testo d'accesso al dominio**. Cliccate su **OK**.
- 9 Per aggiungere altri utenti autorizzati, ripetete gli step 7 e 8.

### Aggiungere ed Eliminare Utenti Autorizzati.

- > Per aggiungere un utente autorizzato a una directory protetta:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sulle Directory Web nel gruppo Hosting.
- 4 Nella scheda Generale, cliccate sul nome necessario dall'elenco di directory Web e selezionate la scheda Protezione. Alternativamente, è possibile cliccare sull'icona corrispondente alla directory necessaria. 

  ✓
- 5 Cliccate Aggiungere Nuovo Utente nel gruppo Strumenti.
- 6 Specificate il nome a login e la password che l'utente dovrà inserire per accedere all'area protetta. La password dovrà avere una lunghezza compresa tra 5 e 14 caratteri.
- 7 Cliccate su OK.

### > Per modificare la password di un utente autorizzato di una directory protetta:

- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sulle Directory Web nel gruppo Hosting.
- 4 Nella scheda Generale, cliccate sul nome necessario dall'elenco di directory Web e selezionate la scheda Protezione. Alternativamente, è possibile cliccare sull'icona corrispondente alla directory necessaria.
- 5 Cliccate sul nome dell'utente dall'elenco di utenti dell'URL Protetta.
- 6 Specificare il nuovo password e confermarlo.
- 7 Cliccate su OK.

#### > Per revocare un permesso per accedere alla directory protetta da un utente:

- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sulle Directory Web nel gruppo Hosting.
- 4 Nella scheda Generale, cliccate sul nome necessario dall'elenco di directory Web e selezionate la scheda Protezione. Alternativamente, è possibile cliccare sull'icona corrispondente alla directory necessaria. 

  ✓
- 5 Selezionate la casella di controllo corrispondente al nome dell'utente.
- 6 Cliccate su **XElimina selezionati**. Confermate l'operazione e cliccate su **OK**.

### Revoca della Protezione di una Risorsa

- > Per eliminare la password di protezione e rendere una risorsa accessibile al pubblico:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sulle Directory Web nel gruppo Hosting.
- 4 Nella scheda Generale, cliccate sul nome necessario dall'elenco di directory Web e selezionate la scheda Protezione. Alternativamente, è possibile cliccare sull'icona corrispondente alla directory necessaria.
- 5 Selezionate la casella di controllo in corrispondenza del nome della cartella da cui volete eliminare la protezione.
- 6 Cliccate su **XElimina selezionati**. La protezione verrà rimossa e i contenuti della cartella saranno accessibili al pubblico senza restrizioni.

## Impostare Permessi d'Accesso a File e Cartelle

1Plesk fornisce permessi d'accesso alla configurazione di file e cartelle, includendo la definizione di permessi speciali e l'eredità di permessi, in modo simile a come viene presentato nell'interfaccia di Windows.

**Nota.** Per raggiuni di sicurezza i permessi per Amministratori, l'Amministratore del Dominio Plesk e del SISTEMA non può essere modificato o eliminato.

## In questa sezione

Impostare e Modificare i Permessi d'Accesso per Gruppi e Utenti	226
Eliminare i Permessi d'Accesso da Gruppi ed Utenti	227
Configurare l'Eredità dei Permessi d'Acceso per File e Cartelle	227
Impostare, Modificare ed Eliminare Permessi Speciali d'Accesso	228
Stabilire Permessi d'Accesso per Directory Virtuali	229
Riparare Permessi d'Accesso	

## Impostare e Modificare i Permessi d'Accesso per Gruppi e Utenti

- Impostare o modificare i permessi d'accesso per un gruppo o utente:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Gestore di File.
- 4 Cliccate is a seconda del file o la cartella richiesta.
  - Per modificare o eliminare permessi da un gruppo o utente, cliccate sul nome richiesto nell' elenco Gruppo o nomi utenti.
  - Per impostare permessi per un gruppo o utente, non presente nell'elenco **Gruppo o nomi utenti**, selezionate il nome utente/gruppo richiesto dalla casella a discesa ubicata sopra l'elenco e cliccate su ⊕: l'utente/gruppo compare nella lista. Selezionatelo.
- 5 Per consentire o negare permessi ad un gruppo/utente selezionato, selezionate le caselle di controllo Consentire o Negare corrispondenti ai permessi elencati sotto Permessi per [nome utente/gruppo].

**Nota.** Se le caselle di controllo nelle colonne **Consentire** e/o **Negare** sono ombreggiati, significa che i permessi corrispondenti sono ereditati da una carella padre.

- Per negare permessi ereditati da un oggetto padre come permesso, selezionate la casella di controllo sotto Negare. Questo annullerà i permessi ereditati per questo file/cartella.
- Per consentire permessi ereditati da un oggetto padre come negato, deselezionate Consentire permessi ereditati da un padre per trasmetterli a questo oggetto e tutti gli oggetti figli. Includere questi con le voci esplicitamente definite qui . questo elimina i permessi ereditati. Quindi selezionate le caselle di controllo richieste sotto Consentire e Negare.
- Cliccate su OK.

### Eliminare i Permessi d'Accesso da Gruppi ed Utenti

- > Per eliminare i permessi d'accesso da un gruppo o un utente:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- Cliccate su Gestore di File.
- 4 Cliccate in a seconda del file o la cartella richiesta.
- 5 Selezionate il nome richiesto nell'elenco di **Gruppi o nomi utenti** e cliccate vicino ad esso.

**Nota:** Le icone appaiono come non disponibili per le entrate con permessi ereditati da un oggetto padre.

- 6 Selezionate la voce richiesta.
- 7 Deselezionate l'Accesso ai permessi ereditati dal padre per trasmettere questo oggetto e tutti gli oggetti figli. Includere questi con le entrate esplicitamente definite qui casella di controllo.
- 8 Selezionate l'entrata nuovamente e cliccate  $\Theta$ .
- 9 Cliccate su OK.

## Configurare l'Eredità dei Permessi d'Acceso per File e Cartelle

- > Configurare l'eredità dei permessi d'accesso per file e cartelle:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Gestore di File nel gruppo Hosting.
- 4 Cliccate a seconda del file o la cartella richiesta.
- 5 Per fare sì che il file/cartella erediti i permessi da una cartella padre (se non li aveva già), selezionate Consentire permessi d'ereditabili dal padre per trasmettere a questo oggetto e tutti gli oggetti figli. Includere questi con le entrate esplicitamente definite qui casella di controllo.
- 6 Per fare sì che i file e le cartelle, contenute in questa cartella, ereditino i permessi della cartella definiti qui, selezionate la casella di controllo Sostituire le entrate dei permessi su tutti gli oggetti figli con le entrate mostrate qui, che si applicano agli oggetti figli.
- 7 Cliccate su OK.

### Impostare, Modificare ed Eliminare Permessi Speciali d'Accesso

Potete impostare, modificare ed eliminare permessi speciali, includendo la gestione avanzata dell'eredità dei permessi della cartella. Nel modo di gestione di permessi **Avanzato**, diverse entrate di permessi possono essere associate con un singolo gruppo, ognuno contenendo diversi gruppi di permessi. Inoltre, l'elenco di permessi nel modo **Avanzato** è piú dettabliato ed offre piú opportunità per regolare bene i permessi per file/cartelle. Contiene permessi che non possono essere visti nell'interfaccia di Microsoft Windows, ma presentano combinazioni di permessi nativi di Microsoft Windows. Sono Controllo di Lettura, Controllo di Scrittura e Controllo di Esecuzione.

- > Per impostare, modificare o eliminare permessi speciali di file/cartelle.
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Gestore di File nel gruppo Hosting.
- 4 Cliccate 🗀 a seconda del file o la cartella richiesta.
- 5 Cliccate su Azanzato.
  - Per creare un'entrata di permesso per un gruppo o utente, selezionate il nome richiesto dall'elenco Gruppo o nomi utenti e cliccate
  - Per impostare o modificare permessi di file/cartelle per un gruppo o utente, selezionate il nome richiesto dall'elenco **Gruppo o nomi utenti**, selezionate le caselle di controllo **Consentire** e **Negare** corrispondenti ai permessi elencati sotto **Permessi per [group/user name]**.
  - Per eliminare un'entrata di permesso per un gruppo o utente, selezionate il nome richiesto dall'elenco Gruppo o nomi utenti e cliccate.
  - Per fare sì che gli oggetti figli di una cartella ereditino i suoi permessi definiti sotto Permessi per [group/user name], selezionate la casella di controllo Sostituire entrare di permessi su tutti gli oggetti figli con le entrate mostrate qui applicabili agli oggetti figli, e selezionate le caselle di controllo nell'elenco Applicare a: lista corrispondente agli oggetti da cui volete ereditare i permessi.
- 6 Cliccate su OK.

### Stabilire Permessi d'Accesso per Directory Virtuali

I permessi d'accesso possono anche essere applicati a delle directory (web) virtuali.

- Per stabilire dei permessi d'accesso per una directory virtuale:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Directory Web.
- 4 Navigare dalla struttura del sito web e cliccate sulla directory richiesta.
- 5 Cliccate su **Permessi** nel **gruppo** Strumenti ed impostate i permessi d'accesso per questa directory virutale, come descritto nelle sezioni sopra.

## Riparare Permessi d'Accesso

Se alcuni script dei vostri siti smettono di funzionare, può essere dovuto all'incorretta definizione del file o che esso sia danneggiato, cosí come per i permessi d'accesso. Si raccomanda di eseguire un processo di verificazione e riparazione per ripristinare i permessi d'accesso correttamente, quindi ripristinare il funzionamento degli script.

- > Per verificare y riparare i permessi d'accesso per un dominio o un gruppo di domini, ripristinando il funzionamento degli script:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Selezionate le caselle di controllo corrispondenti ai nomi di dominio per cui volete realizzare delle verifiche dei permessi.
- 3 Cliccate su 6 Verificare permessi.
- 4 Regolate le impostazioni a seconda delle necessità:
  - Deselezionate la casella di controllo Modo di solo verifica per verificare e riparare i permessi d'accesso. Lasciate la casella di controllo Modo di solo verifica selezionata per eseguire la verifica nel modo di solo lettura, quando i permessi siano solo verificati (con report di errori), ma senza essere riparati.
  - Lasciate la casella di controllo Inviare notifica per e-mail selezionata per ricevere dei report di verifica e riparazione per e-mail e specificate l'indirizzo e-mail richiesto in questo campo.
- 5 Cliccate su OK. Plesk inizierà a verificare e correggere i permessi, se l'opzione corrispondente è impostata. Tenete presente che questo procedimento può durare molto tempo, dipendendo dalla complessità della struttura di file e cartelle dei vostri domini.

## **Trasferire Domini Tra Account Utente**

- Per trasferire un dominio o diversi domini da un account utente a un altro:
- 1 Selezionate il collegamento **Domini** nel menu di navigazione. Alternativamente, potete selezionare il collegamento **Clienti** nel pannello di navigazione e cliccare nel nome di cliente richiesto.
- 2 Selezionate le caselle di controllo corrispondenti ai domini che desiderate trasferire e cliccate su Modifica Proprietario.
- 3 Selezionate l'account di destinazione a cui desiderate trasferire i domini selezionati e cliccate su Avanti >>.

Plesk verificherà se l'account cliente di destinazione può fornire la quantità appropriata di risorse perché i domini trasferiti funzionino correttamente. Se l'account cliente di destinazione non dispone delle risorse per accogliere i nuovi domini, la mancanza di risorse sarà evidenziata. Per assegnare la quantità di risorse richieste all'account cliente di destinazione, andate su Clienti > nome del cliente > Limiti, regolate la quantità di risorse disponibili conformemente e avviate la procedura di trasferimento di domini nuovamente.

Potete anche scegliere degli indirizzi IP per i domini trasferiti selezionando l'indirizzo IP di destinazione dal menu**Nuovo indirizzo IP** corrispondente al dominio richiesto.

4 Cliccate su Fine per completare la procedura.

## Utilizzo dei Servizi di Posta

Potete utilizzare differenti servizi di posta con un singolo account e-mail. Per esempio, potete avere un indirizzo e-mail che accetterà ogni casella standard accetterà messaggi, li inoltrerà ad altri destinatari e invierà messaggi automatici di risposta al mittente originario.

Se state per servire delle mailbox su un dominio concreto con un server di posta esterno, seguite questi passaggi:

- 1 Andate su Domini > nome del dominio > Impostazioni DNS.
- 2 Nella colonna **Tipo di record** ubicate un record MX e cliccate sul link corrispondente nella colonna **Host** a sinistra.
- 3 Nella casella Immettere Enter mail exchanger box, digitate il nome host del server di posta esterno, per esempio, mailserver.example.com.
- 4 Cliccate su OK.
- 5 Cliccate su Livello Superiore per tornare alla schermata di gestione del dominio.
- 6 Cliccate su Posta.
- 7 Cliccate su Disattivare.

## Creazione di Caselle di Posta

Se desiderate avere un indirizzo di posta elettronica associato a un sito, come nome@dominio.com, dovete creare una casella di posta.

- > Per creare una casella postale:
- 1 Andare su **Domini** > **nome del dominio** > **Posta** e cliccare su **Aggiungere Nuovo Account di Posta**.
- 2 Il vostro nome di dominio viene visualizzato sulla destra del simbolo @, voi dovrete solo indicare il nome scelto per la casella di posta.
  - Può trattarsi per esempio del vostro nome e del vostro cognome separati da un punto, del nome di un dipartimento oppure di qualsiasi altra combinazione di simboli dell'alfabeto Latino. Il nome dovrebbe essere sufficientemente corto da essere ricordato con semplicità. Può comprendere caratteri alfanumerici, trattini, trattini bassi e punti.
- 3 Specificate la password che dovrà essere utilizzata per accedere alla casella.
- 4 Assicuratevi che vi sia un segno di spunta nella casella di controllo Casella di posta, quindi cliccate su OK.

Ora la vostra casella di posta è stata creata sul server del provider e voi potrete configurare il vostro programma di posta elettronica preferito per ricevere e inviare messaggi tramite la vostra nuova mailbox.

- > Per creare caselle di posta per altri utenti:
- 1 Andare su **Domini** > **nome del dominio** > **Posta** e cliccare su **Aggiungere Nuovo Account di Posta**.
- 2 Il vostro nome di dominio viene visualizzato sulla destra del simbolo @, voi dovrete solo indicare il nome scelto per la casella di posta.
  - Può trattarsi, per esempio, del nome e del cognome dell'utente separati da un punto, del nome di un dipartimento o di qualsiasi altra combinazione di simboli dell'alfabeto Latino. Il nome dovrebbe essere sufficientemente corto da essere ricordato con semplicità. Può comprendere caratteri alfanumerici, trattini bassi e punti.
- 3 Specificate la password che il proprietario della casella di posta dovrà utilizzare per accedere alla casella.
- 4 Specificare la lingua e il tema grafico per il Pannello di Controllo dell'utente.
- 5 Assicuratevi che la casella di controllo Mailbox sia selezionata. Se necessario, limitate la quantità di spazio su disco che questa casella di posta ed il suoi file autorisponditori in allegato, possono usare. Per farlo, sotto Quota Mailbox selezionate l'opzione Inserire dimensione e specificate il valore desiderato in kilobyte. Cliccare su OK.
- 6 Per consentire al proprietario della mailbox di accedere al Pannello di Controllo per gestire il proprio account di posta, cliccare su Permessi, cliccare sul collegamento Selezionare tutto e cliccare su OK.

Ora. la casella di posta è stata creata ed è stato configurato in Plesk un pannello separato di amministrazione posta. Per accedervi, il proprietario della casella di posta deve digitare l'URL <a href="https://nome-dominio.com:8443">https://nome-dominio.com:8443</a>, digitare il suo indirizzo di posta elettronica nel campo Login, inserire la password nel campo Password e cliccare su Login.

## Configurazione del Programma di Posta per Recuperare i Messaggi dalla vostra Casella

- > Per configurare Microsoft Outlook Express:
- 1 Aprite Microsoft Outlook Express.
- 2 Andate a Strumenti > Account.
- 3 Cliccate sull'etichetta **Posta elettronica** per visualizzare l'elenco dei vostri account di posta.
- 4 Cliccate sul pulsante Aggiungi > e selezionate l'elemento Mail ... .
- 5 Immettete il vostro nome come desiderate che venga mostrato in tutti i messaggi inviati e cliccate su **Avanti** >.
- 6 Digitate il vostro indirizzo d'e-mail creato tramite Plesk (per esempio, il.tuo.nome@il-tuo-dominio.com), e cliccate su Avanti >.
- 7 Selezionate il protocollo del server della posta in arrivo.
- 8 Specificate il nome del dominio di posta come il server della posta in entrata ed in uscita (per esempio: mail.il-tuo-dominio.com) e cliccate su Avanti >.
- **9** Digitate l'indirizzo d'e-mail nella casella **Nome di account** (per esempio: il.tuo.nome@il-tuo-dominio.com).
- **10** Digitate la vostra password. Questa deve essere la password che avete indicato durante la procedura di creazione della casella di posta in Plesk.
- 11 Lasciate la casella Ricordare password verificata, se non desiderate che vi sia sollecitato d'immettere la password ogni volta che il vostro programma d'e-mail si collega al server di posta per verificare i nuovi messaggi, quindi cliccate su Avanti >.
- **12** Per completare la configurazione del vostro programma di posta cliccate su **Fine**.
- > Per configurare Mozilla Thunderbird:
- 1 Aprite Mozilla Thunderbird.
- 2 Andate su Strumenti > Impostazioni dell'Account...
- 3 Cliccate su Aggiungi Account. Si aprirà la procedura guidata di configurazione Account.
- 4 Lasciate l'opzione Account d'E-mail selezionata e cliccate su Avanti >.
- 5 Inserite il nome che desiderate venga visualizzato nei messaggi inviati.
- 6 Digitate l'indirizzo di posta elettronica che avete creato tramite Plesk. Per esempio, nome.cognome@nome-dominio.com. Cliccate su Avanti >.

- 7 Selezionate il protocollo del server della posta in arrivo.
- 8 Specificate il nome del dominio di posta come il server della posta in entrata ed in uscita (per esempio: mail.il-tuo-dominio.com) e cliccate su Avanti >.
- 9 Nella casella del Nome Utente di Entrata, specificate il vostro indirizzo d'e-mail completo (per esempio, il.tuo.nome@il-tuo-dominio.com) e cliccate su Avanti >.
- 10 Immettete il nome con cui vorreste riferirvi a questo account (per esempio, Account del Lavoro) e cliccate su Avanti >.
- **11** Verificate che le informazioni che avete inserito siano corrette e cliccate su **Fine**.
- 12 Cliccate su OK per chiudere la finestra della procedura guidata.

## Accedere al vostro Mail da un Browser Web.

Potete leggere e comporre le vostre e-mail anche se siete lontani dal vostro computer. Per farlo, in primo luogo dovete abilitare l'accesso all'interfaccia Horde Webmail, integrata nel vostro Pannello di Controllo. Poi, potrete lavorare con il vostro mail da qualsiasi computer collegato ad Internet e che disponga di un programma di browser Web installato.

### > Per permettere l'accesso all'interfaccia Webmail:

- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sull'icona Mail.
- 4 Cliccate su Preferenze.
- 5 Scegliete il software del cliente WebMail occorrente dal menu WebMail per attivare la capacità di leggere la posta attraverso un'applicazione WebMail basata sul browser per gli utenti delle mailbox di questo dominio.
- 6 Cliccate su OK.

**Nota:** L'attivazione e disattivazione di webmail per un dominio coinvolge delle modifiche nella zona DNS, quindi, c'è in effetti un certo ritardo presente quando la webmail viene attivata o disattivata, a causa della velocità dei meccanismi di registrazione DNS.

#### > Per accedere alla vostra casella di posta tramite WebMail:

- 1 Trovate un computer con connessione ad Internet, per esempio, in un Internet café.
- 2 Eseguite una delle seguenti operazioni:
  - Aprite un browser web e digitate l'URL:http://webmail.your-domain.com, dove your-domain.com è il nome del vostro dominio. Cliccate INVIO. Si aprirà una schermata di login. Digitate il nome utente e la password che avete specificato durante il processo di creazione della vostra casella di posta e cliccate su Log in.
  - Aprite un browser web e digitate l'URL per accedere al vostro pannello di controllo di Plesk, per esempio:https://your-domain.com:8443. Cliccate INVIO. Accedere a Plesk, fare clic sul nome di dominio di cui avete bisogno e poi fare clic sull'icona Mail nel guppo Servizi. Poi, fare clic su un'icona a destra del vostro indirizzo e-mail. Si aprirà una schermata di login ed il vostro nome utente sarà precompilato. Digitare la password che avevate specificato durante la creazione della vostra mailbox e fare clic su Log in.

## Protezione delle Caselle di Posta dallo Spam

Per proteggere la vostra casella da messaggi di posta indesiderati, non pubblicate il vostro indirizzo email su forum Internet e attivate il filtro antispam lato server fornito dal software SpamAssassin.

Se avete bisogno di pubblicare il vostro indirizzo email create un indirizzo alternativo - un alias di posta - per il vostro indirizzo primario e pubblicate questo. Tutti i messaggi inviati al vostro alias di posta verranno indirizzati alla vostra casella. Quando inizierete a ricevere spam, rimuovete l'alias e createne un altro. Se avete una casella di posta su un altro dominio o mail server, probabilmente vorrete configurare un forward email.

Un altro provvedimento efficiente che può ridurre la quantità di messaggi spam e phising è DomainKeys. Per le istruzioni sulla configurazione della protezione spam basata su DomainKeys, consultare la sezione Configurare la Protezione Spam Basata su DomainKeys.

### In questa sezione

Configurazione di Indirizzi di Posta Supplementari (Alias di Posta)	237
Configurazione del Filtro Antispam	238

## Configurazione di Indirizzi di Posta Supplementari (Alias di Posta)

- > Per configurare un alias dell'email per una casella di posta:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Mail nel gruppo Servizi .
- 4 Cliccate sull'indirizzo di posta elettronica che desiderate.
- 5 Cliccate su Crea un nuovo alias di mail.
- 6 Digitate il nome desiderato e cliccate su **OK**.

I messaggi inviati al vostro indirizzo email aggiuntivo (alias di posta) verranno scaricati nella vostra casella. Potete vedere la lista degli alias di posta usati in questo momento, cliccando Mostra Alias nella pagina che mostra una lista di account di posta nel dominio.

- > Per rimuovere un alias dell'email da una casella di posta:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Mail nel gruppo Servizi.
- 4 Cliccate sull'indirizzo di posta elettronica che desiderate.
- 5 Selezionate la casella di controllo corrispondente all'alias che desiderate rimuovere e cliccate su X Elimina selezionati.

## Configurazione del Filtro Antispam

Se ricevete corrispondenza indesiderata su un indirizzo di posta elettronica che non potete o non volete rimuovere, prendete in considerazione la possibilità di configurare un filtro anti spam per la vostra casella. Per fare questo,

- Abilitare il filtro antispam SpamAssassin nel server di Plesk se avete installato il componente di SpamAssassin nel server e
- Installate un software antispam di vostra scelta che sia compatibile con il programma di posta elettronica installato sul vostro computer.

### In questa sezione

Attivazione del Filtro Antispam	239
Configurare il Filtro Spam	
Migliorare l'Accuratezza nell'Individuazione dello Spam	
Pulizia del Database del Filtro Antispam	
Disattivazione del Filtro Antispam	

### Attivazione del Filtro Antispam

- > Per attivare il filtro antispam per una casella di posta:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Mail nel gruppo Servizi .
- 4 Cliccate sull'indirizzo di posta elettronica che desiderate.
- 5 Assicuratevi che il Filtro Spam sia attivato: verificate se lo stato del Filtro Spam viene mostrato come Attivato nel gruppo Info. Se è Disattivato, chiedete al vostro service provider di abilitare il filtro antispam.
- 6 Cliccate su Filtro Antispam.
- 7 Selezionate la casella di controllo Attivare filtro antispam.
- 8 Cliccate su OK.
- 9 Cliccate su Livello Superiore per ritornare alla pagina di gestione della mailbox.

Adesso tutte le email in arrivo saranno filtrate nel lato server. In modo predefinito, il filtro antispam non elimina la posta spam, ma aggiunge solo l'indicatore "X-Spam-Flag: YES" e "X-Spam-Status: Le intestazioni Yes" del messaggio e la stringa di testo "\*\*\*\*\*SPAM\*\*\*\*\*\* all'inizio della linea Oggetto di ogni messaggio identificato come spam. Queste impostazioni vanno bene se preferite filtrare la posta con un programma di filtrazione installato nel vostro computer locale – una volta la posta sia stata ripristinada dalla vostra mailbox.

Se vi fidate completamente del filtro antispam del server di Plesk, potete configurarlo per eliminare automaticamente i messaggi sospetti quando essi arriveranno. Per configurare il filtro antispam, seguite le istruzioni sotto.

### Configurare il Filtro Spam

- > Per configurare il filtro spam per una mailbox:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Mail nel gruppo Servizi
- 4 Cliccate sull'indirizzo di posta elettronica che desiderate.
- 5 Cliccate su **Filtro Spam** nel **gruppo** Strumenti. Configurate i seguenti parametri come desiderato:
  - Utilizzare le impostazioni nell'intero server. Selezionare quest'opzione se il vostro provider o amministratore di server ha preparato degli elenchi neri e/o bianchi per gli indirizzi e-mail che vorrete usare insieme alle vostre proprie restrizioni. La lista Nera, mostrata sotto il gruppo Lista Nera include gli indirizzi e-mail di spammer e la lista Bianca, mostrata sotto il gruppo Lista Bianca include gli indirizzi e-mail di corrispondenti o entirà affidabili. Se la casella di controllo Usare le impostazioni dell'intero server non è selezionabile, vuol dire che non ci sono impostazioni di filtro spam preconfigurate nel server.
  - Risultati richiesti per spam. Questa configurazione regola la sensibilità del filtro antispam. SpamAssassin esegue un elevato numero di test differenti sul contenuto e sull'oggetto di ogni messaggio. Come risultato ogni messaggio riporta un differente punteggio. Più elevato è il punteggio, maggiori sono le possibilità che il messaggio sia spam. Per esempio, a un messaggio che contiente la stringa di testo "VIAGRA A PREZZI IMBATTIBILI!!!" nell'oggetto e nel corpo del messaggio viene assegnato un punteggio di 8.3. I valori predefiniti del filtro sono impostati in modo tale che un messaggio che riporti un punteggio pari o superiore a 7 venga considerato spam.
  - Se ricevete molti messaggi spam con le impostazioni attuali, in modo che il filtro sia più sensibile, provate ad impostare un valore inferiore nella casella Risultati richiesti per spam; per esempio, 6.
  - Se non state ricevendo le vostre e-mail perchè il vostro filtro spam gli identifica come posta pubblicitaria, provate di ridurre la sensibilità del filtro impostando valori superiori nella casella Risultati richiesti per spam.

**Nota**: Per maggiore esattezza nel filtro spam, potete orientare il vostro filtro spam sui messaggi di posta elettronica che ricevete (vedere le istruzioni su come migliorare l'esattezza della scoperta di spam sotto).

- Cosa fare con i messaggi spam. Se siete sicuri che il vostro filtro antispam sia accurato, probabilmente vorrete impostare il filtro perché cancelli automaticamente tutti i messaggi in arrivo classificati come spam Per farlo, selezionate l'opzione Cancella. Se desiderate filtrare la posta con il software sul vostro computer locale, selezionate l'opzione Contrassegna come spam e archivia nella casella e specificate come il filtro antispam deve contrassegnare i messaggi individuati come spam. "X-Spam-Flag: YES" and "X-Spam-Status: Yes" vengono aggiute di default al sorgente del messaggio e, se volete, il filtro antispam può anche includere una specifica stringa di testo all'inizio della riga dell'oggetto.
- Per salvare le vostre modifiche, cliccate su **OK**.

- **6** Se non volete ricevere e-mail da mittenti specifici, aggiungete i loro indirizzi di posta elettronica alla lista nera del filtro spam.
  - Per aggiungere un'entrata alla lista nera, sotto il gruppo Lista Nera, digitare l'indirizzo di posta elettronica nella casella Modello d'E-mail. Per esempio: <a href="mailto:indirizzo@spammers.net">indirizzo@spammers.net</a>, \*@spammers.net. Un asterisco (\*) significa qualsiasi combinazione di simboli. Cliccate Aggiungi.
  - Per eliminare qualsiasi entrata dalla lista nera, selezionatela e cliccate su Eliminare.
- 7 Se volete assicurarvi che non vi mancheranno le e-mail da mittenti specifici, aggiungete i loro indirizzi di posta elettronica alla lista bianca del filtro spam.
  - Per aggiungere un'entrata alla lista bianca, sotto il gruppo Lista Bianca digitate l'indirizzo di posta elettronica nella casella Modello d'E-mail. Per esempio: <a href="mailto:indirizzo@mycompany.com">indirizzo@mycompany.com</a>, \*@mycompany.com. Un asterisco (\*) significa qualsiasi combinazione di simboli. Cliccate Aggiungi.
  - Per eliminare qualsiasi entrata dalla lista nera, selezionatela e cliccate su Eliminare.
- 8 Se volete che il filtro spam consideri algune reti come sicure:
  - Selezionate la scheda Reti Sicure .
  - Per aggiungere qualsiasi entrata all'elenco, immettere un indirizzo di rete nei campi vicino a Rete/Maschera e cliccate su Aggiungere.
    - Una rete è specificato dal suo indirizzo IP d'avvio nei quattro primi campi del gruppo di campi **Rete/Maschera** . Il quinto campo serve per specificare la maschera di rete. Dovrebbe essere un numero oscillando da 1 a 32, che mostri quanti bit superiori a '1' contiene la maschera. Per esempio, per la maschera 255.255.255.0 dovreste specificare 24 come il quinto parametro.
  - Per eliminare un'entrata dall'elenco, selezionate una rete e cliccate su Eliminare.

Si considera che i host di trasferimento sulle reti sicure non siano in pratica operati da spammer, trasferimenti aperti o proxy apreti. Un host di fiducia potrebbe pausibilmente trasferire spam, ma non lo creerà e non inventerà dati d'intstazione. Le verifiche degli elenchi arretrati di DNS non richiederanno mai dei host su questi reti.

### Migliorare l'Accuratezza nell'Individuazione dello Spam

Potete incrementare il dettaglio della rilevazione dello spam "addestrando" il filtro anti-spam nei messaggi email che sono nella vostra mailbox..

- > Per migliorare il dettaglio del rilevamento spam:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sull'icona Mail nel gruppo Servizi.
- 4 Cliccate sull'indirizzo di posta elettronica che desiderate.
- 5 Cliccate sull'icona Filtro Antispam nel gruppo Strumenti.
- 6 Cliccate sull'icona Training nel gruppo Strumenti.
  Tutti i messaggi di posta della vostra casella verranno visualizzati nella schermata
- 7 Eseguire l'auto apprendimento del filtro anti spam.

In molti casi è possibile capire se il messaggio è spam semplicemente guardando il suo oggetto e il suo mittente. Se questi non sono indicativi, provate a guardare il contenuto del messaggio tramite il vostro programma di posta elettronica o l'interfaccia webmail.

- Per contrassegnare un messaggio come spam, selezionate la casella di controllo corrispondente e cliccate su 'È Spam!'.
- Per contrassegnare il messaggio come non spam, selezionate la casella di controllo corrispondente e cliccate su 'Non è Spam'.
- Per eliminare ogni informazione su un dato messaggio dal database del filtro antispam, selezionate la casella di controllo corrispondente e cliccate su 'Dimenticato'.
- 8 Quando avrete finito la preparazione, potete eliminare l'e-mail di spam dalla vostra mailbox usando il vostro programma di posta elettronica oppure l'interfaccia di Webmail.

### Pulizia del Database del Filtro Antispam

Se avete accidentalmente segnalato al vostro filtro antispam un certo numero di messaggi non spam come spam e viceveram, il vostro filtro antispam produrrà dei risultati non corretti. In questo caso potete procedere alla pulitura del database del filtro antispam e ripetere la procedura.

- > Per pulire il database del filtro antispam:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sull'icona Mail nel gruppo Servizi.
- 4 Cliccate sull'indirizzo di posta elettronica che desiderate.
- 5 Cliccate sull'icona Filtro Antispam nel gruppo Strumenti.
- 6 Cliccate sull'icona Training nel gruppo Strumenti.
- 7 Cliccate il pulsante Cancella.

### Disattivazione del Filtro Antispam

- > Per disattivare il filtro antispam per un casella di posta:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Mail nel gruppo Servizi .
- 4 Cliccate sull'indirizzo di posta elettronica che desiderate.
- 5 Cliccate su Filtro Antispam nel gruppo Strumenti, quindi deselezionate la casella di controllo Attiva filtrazione spam.
- 6 Cliccate su **OK** e cliccate su **Livello Superiore**.

### Protezione delle Caselle di Posta dai Virus

Per proteggere il vostro sistema dai virus, non aprite allegati di e-mail sospette, abilitate la protezione antivirus nel lato server e assicuratevi di avere un firewall e un antivirus installato nel vostro computer. Aggiornate anche costantemente il vostro sistema operativo e installate hot fix e patch.

### In questa sezione

Attivare la Protezione Antivirus	244
Disattivare la Protezione Antivirus	244

### **Attivare la Protezione Antivirus**

- > Per attivare la protezione antivirus per una mailbox:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Posta.
- 4 Cliccate sull'indirizzo di posta elettronica che desiderate.
- 5 Cliccate su Antivirus nel gruppo Strumenti.
- 6 Scegliete la modalità di scansione desiderata. Potete attivare la scansione per la posta in arrivo e la posta in uscita nei menu corrispondenti. È possibile anche utilizzare le impostazioni predefinite dell'intero server per la posta in arrivo e la posta in uscita.
- 7 Cliccate su **OK**.

L'antivirus eliminerà tutti i messaggi infetti.

### **Disattivare la Protezione Antivirus**

- > Per disattivare la protezione antivirus per una mailbox:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Posta.
- 4 Cliccate sull'indirizzo di posta elettronica che desiderate.
- 5 Cliccate su **Antivirus** nel **gruppo** Strumenti.
- 6 Scegliete l'opzione Non effettuare la scansione contro virus nei menu di Posta in arrivo e diPosta in uscita.
- 7 Cliccate su OK.

## Sospendere e Riattivare le Mailbox

- > Per sospendere temporaneamente il servizio e-mail per una casella di posta:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Posta.
- 4 Cliccate sull'indirizzo email per cui volete sospendere il servizio.
- 5 Cliccate su Mailbox nel gruppo Strumenti.
- 6 Deselezionate la casella di controllo Mailbox.
- 7 Cliccate su OK.

#### > Per riattivare il servizio a una mailbox sospesa:

- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Posta.
- 4 Cliccate sull'indirizzo email per cui volete riattivare il servizio.
- 5 Cliccate su Mailbox nel gruppo Strumenti .
- 6 Selezionate la check box Mailbox.
- 7 Cliccate su OK.

### > Per sospendere temporaneamente i servizi di posta per tutte le mailbox di un dominio:

- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Posta.
- 4 Cliccate su Disattiva nel gruppoStrumenti.

#### Per riattivare i servizi di posta per tutte le mailbox in un dominio:

- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Posta.
- 4 Cliccate su Accendere nel gruppo Strumenti.

### Rimozione delle Mailbox

- > Per rimuovere una mailbox:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- Cliccate su Posta.
- **4** Selezionate la casella di controllo corrispondente alla mailbox che volete rimuovere.
- 5 Cliccate su X Elimina Selezionati.
- 6 Quando richiesto, cofermate la rimozione e cliccate OK.

## Disattivare il Servizio di Mailbox Quando Decidete di Trasformare il Vostro Account in un Forwarder E-mail

Se state per utilizzare il vostro account d'e-mail esistente come mittende di posta o mailing list, vi raccomandiamo di disattivare il servizio della mailbox: una mailbox ritiene tutti i messaggi entranti e non sono eliminati automaticamente dopo essere stati inoltrati. Quindi, se scegliete di avere la configurazione "mailbox + mail forwarder" sul vostro account, assicuratevi di liberare la vostra casella di posta di tanto in tanto.

- Per disabilitare il servizio mailbox per il vostro account in modo che rifiuti tutti i messaggi che arrivano nella vostra casella:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate sull'icona Mail.
- 4 Cliccate sull'indirizzo d'e-mail richiesto.
- 5 Cliccate sull'icona Mailbox nel gruppo Strumenti.
- 6 Deselezionate la casella di controllo Mailbox.
- 7 Cliccate su OK.

# Impostazione dell'Inoltro Email per un Singolo Indirizzo di Posta Elettronica

- > Per configurare un indirizzo di posta elettronica in modo che riceva i messaggi e li inoltri a un altro indirizzo:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Mail nel gruppo Servizi .
- 4 Cliccate su Aggiungi un Nuovo Account di Posta.
- 5 Specificate il nome che vi interessa per il mittente della posta vicino al Nome dell'account di posta.

Il nome di dominio viene visualizzato sulla destra del simbolo @, voi dovrebe solo digitare il nome. Può trattarsi per esempio del vostro nome e del vostro cognome separati da un punto, del nome di un dipartimento oppure di qualsiasi altra combinazione di simboli dell'alfabeto Latino. Il nome dovrebbe essere sufficientemente corto da essere ricordato con semplicità. Può comprendere caratteri alfanumerici, trattini, trattini bassi e punti.

- 6 Deselezionate le caselle di controllo Mailbox e Accesso al pannello di controllo.
- 7 Cliccate su OK.
- 8 Cliccate su Redirigere nel gruppo Strumenti.
- 9 Selezionate la casella di controllo Redirigere.
- **10** Digitate l'indirizzo e-mail a ciu volete che vengano reindirizzati i messaggi di posta.
- 11 Cliccate su OK.
- Per configurare un indirizzo e-mail che riceverà le email, le farà analizzare dal filtro anti-spam e le inoltrerà a un altro indirizzo:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Mail nel gruppo Servizi.
- 4 Cliccate su Aggiungi un Nuovo Account di Posta.
- 5 Specificate il nome che vi interessa per l'indirizzo d'e-mail del mittente vicino al nome dell'account di posta.

Il nome di dominio viene visualizzato sulla destra del simbolo @, voi dovrebe solo digitare il nome. Può trattarsi per esempio del vostro nome e del vostro cognome separati da un punto, del nome di un dipartimento oppure di qualsiasi altra combinazione di simboli dell'alfabeto Latino. Il nome dovrebbe essere sufficientemente corto da essere ricordato con semplicità. Può comprendere caratteri alfanumerici, trattini, trattini bassi e punti.

- **6** Assicuratevi che la casella di controllo **Mailbox** sia selezionata. Senza una casella di posta non potrete applicare il filtro anti-spam.
- 7 Specificate la password che verrà utilizzata per accedere alla mailbox: Sicuramente dovrete pulire il contenuto della mailbos di tanto in tanto.
- 8 Cliccate su OK.
- 9 Cliccate su Redirigere nel gruppoStrumenti .
- 10 Selezionate la casella di controllo Redirigere.
- 11 Digitate l'indirizzo e-mail a ciu volete che vengano reindirizzati i messaggi di posta.
- 12 Cliccate su OK.

### In questa sezione

## Sospendere e Riattivare i Mittente di Posta

- > Per sospendere un mittente di posta:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- Cliccate su Posta.
- 4 Cliccare sull'indirizzo email per cui volete sospendere il servizio di inoltro.
- 5 Cliccate su Redirigere nel gruppo Strumenti.
- 6 Deselezionate la casella di controllo Redirigere.
- 7 Cliccate su OK.
- > Per riattivare un mittente di posta.
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- Cliccate su Posta.
- 4 Cliccate sull'indirizzo email per cui volete riattivare il servizio di inoltro.
- 5 Cliccate su Redirigere nel gruppo Strumenti.
- 6 Selezionate la casella di controllo Redirigere.
- 7 Cliccate su OK.

# Impostazione di Mail Forward per Indirizzi E-Mail Multipli

- > Per configurare un indirizzo di posta elettronica in modo che riceva i messaggi e li inoltri a indirizzi e-mail multipli.
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Mail nel gruppo Servizi.
- 4 Cliccate sull'indirizzo d'e-mail richiesto.
- 5 Cliccate su Gruppo di Posta.
- 6 Cliccate su Aggiungi Nuovo Iscritto.

Dovete aggiungere almeno un indirizzo email prima di abilitare l'inoltro email per più indirizzi di posta elettronica.

- 7 Immettere l'indirizzo d'e-mail esterno desiderato nella casella d'input E-mail o selezionate uno o più dagli account di posta elencati utilizzando le caselle di controllo.
- 8 Cliccate su OK.
- 9 Cliccate su Attiva.

### In questa sezione

Aggiunta e Rimozione di Indirizzi di Destinatari	250
Disattivare il Mail Forward verso Indirizzi E-mail Multipli	250

### Aggiunta e Rimozione di Indirizzi di Destinatari

- > Per aggiungere un indirizzo email esterno all'elenco degli account email che ricevono la corrispondenza email inoltrata:
- 1 Andare su Domini > nome del dominio > Posta > account di posta > Gruppo di Posta, quindi cliccate su Aggiungi Nuovo Membro.
- 2 Immettere l'indirizzo d'e-mail esterno desiderato nel campo d'input E-mail e cliccate su **OK**.
- Per rimuovere un indirizzo email esterno dall'elenco degli account email che ricevono la corrispondenza email inoltrata:
- 1 Andare su Domini > nome del dominio > Posta > account di posta > Gruppo di Posta.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente all'account di posta che desiderate eliminare dalla lista.
- 3 Cliccate su X Elimina selezionati, confermate la rimozione e cliccate OK.
- Per aggiungere un indirizzo d'e-mail registrato nel vostro server alla lista degli account d'e-mail che ricevono la corrispondenza d'e-mail inoltrata:
- 1 Andare su Domini > nome del dominio > Posta > account di posta > Gruppi.
- 2 Selezionate il mittente richiesto per l'e-mail multiple nella lista Gruppi di posta disponibili e cliccate su Aggiungi >>, quindi cliccate su OK.

Un indirizzo d'e-mail registrato nel vostro server può anche essere aggiunto alla lista d'abbonamento utilizzando il procedimento per aggiungere un indirizzo d'e-mail esterno (vedi sopra).

- Per rimuovere un indirizzo email registrato nel vostro server dalla lista degli account email che ricevono la corrispondenza email inoltrata:
- 1 Andare su Domini > nome del dominio > Posta > account di posta > Gruppi.
- 2 Selezionate il mittente richiesto d'e-mail multiplo nella lista Membro dei seguenti gruppi di posta e cliccate su << Elimina, quindi clicca su OK.

Un indirizzo d'e-mail registrato nel vostro server può anche essere eliminato dalla lista d'abbonamento utilizzando il procedimento per eliminare un indirizzo d'e-mail esterno (vedi sopra).

### Disattivare il Mail Forward verso Indirizzi E-mail Multipli

- > Per disabilitare l'inoltro delle e-mail per diversi indirizzi di posta eletronica:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Mail nel gruppo Servizi.

- 4 Cliccate sull'indirizzo d'e-mail richiesto.
- 5 Cliccate su Gruppo di Posta.
- 6 Cliccate su Disattivare.

## Rimozione di Mittente di Posta

- > Per rimuovere un mittente di posta:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Posta.
- 4 Selezionate la casella di controllo corrispondente al mittente di posta che desiderate rimuovere.
- 5 Cliccate su X Elimina Selezionati.
- 6 Quando richiesto, cofermate la rimozione e cliccate OK.

## Impostazione della Risposta Automatica

Se state per andare in vacanza e non potrete controllare la vostra casella di posta per un certo periodo, potrebbe esservi utile fare lasciare un messaggio che venga inviato automaticamente in risposta alle email che vi vengono spedite. Questo può essere fatto grazie allo strumento di risposta automatica, noto anche come autoresponder. Oltre che per inviare automaticamente informazioni relative alle assenze, l'autoresponder può essere utilizzato per notificare ai propri clienti che i loro ordini o le loro richieste di assistenza sono state ricevute e verranno gestire entro breve. I testi delle risposte automatiche posso essere scritti in testo normale o in formato HTML e possono anche contenere degli allegati.

- > Per configurare la risposta automatica per una casella di posta elettronica:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- Cliccate su Posta.
- **4** Cliccate sull'indirizzo email per cui desiderate configurare l'autoresponder.
- 5 Cliccate su Autoresponder nel gruppo Strumenti.
- **6** Se non volete allegare nessun file alla risposta automatica, procedete al passaggio numero 6. Per allegare un file alla risposta automatica:
  - 1. Cliccate su File Allegati nel gruppo Strumenti .
  - Cliccate Sfoglia per individuare il file, e una volta selezionato, cliccate su Invia File.
    - Il file verrà aggiunto all'archivio dei file allegati e potrete allegarlo a più messaggi di risposta automatica.
  - 3. Dopo aver completato la procedura, cliccate su **Livello Superiore** e procedete allo step successivo.
- 7 Cliccate su Aggiungere Nuovo Autoresponder nel gruppo Strumenti .
- 8 Configurate la risposta automatica:
  - 1. Digitate un nome per il messaggio di risposta automatica nel campo Nome dell'Autorisponditore.
    - Per esempio, Avviso di Vacanza.
  - 2. Se volete che questa risposta automatica venga inviata a tutti i messaggi in arrivo, nel gruppo Richiesta lasciare selezionata l'opzione rispondi sempre. Se desiderate che la risposta automatica venga inviata solo a messaggi che contengano parole specifiche nell'oggetto o nel corpo del messaggio, selezionate l'opzione appropriata e digitate la combinazione di parole nella casella d'input Testo richiesto.

- 3. In modo predefinito, l'oggetto del messaggio in arrivo verrà inserito nella risposta automatica. Per utilizzare un oggetto personalizzato, digitatelo nella casella d'input dell'oggetto Rispondi con soggetto.
- 4. I vostri corrispondenti potrebbero non accorgersi che il messaggio ricevuto da voi è una risposta automatica, per cui potrebbero voler rispondere. Quindi voi dovrete inserire il vostro indirizzo come Indirizzo di risposta, altrimenti i loro messaggi verranno inoltrati all'indirizzo dell'autoresponder.
- 5. Digitate il vostro messaggio nel campo Rispondi con il testo.
- 6. Per limitare il numero di risposte automatiche per giorno allo stesso indirizzo d'email, immettete il numero desiderato nella casella d'input **Rispondi all'indirizzo d'email unico fino a** sotto**Limiti**.
  - L'impostazione predefinita prevede che non vengano inviati più di dieci messaggi di risposta automatica al giorno allo stesso indirizzo email.
- 7. Per ridurre il carico del mail server, potreste voler limitare il numero di indirizzzi unici che l'autoresponder dovrà conservare. Per farlo, inserite il numero desiderato nel campo Memorizza sino a.
- 8. Se volete che la vostra posta in arrivo sia inostrata a un altro indirizzo email mentre sarete via, specificate un indirizzo email nella casella **Inoltrare richiesta all'email**.
- 9. Allegate i vostri file, se necessario. Per farlo, cliccate sul pulsante Aggiungi Nuovo Allegato, selezionate la casella di controllo in corrispondenza del file che avete in precedenza caricato nell'archivio allegati, e cliccate su OK. Per eliminare un file allegato dalla risposta automatica, selezionate la casella di controllo corrispodente e cliccate su Elimina selezionati.
- Cliccate su OK.
- 10 Cliccate su Accendere nel gruppo Strumenti.

### **Disattivare l'Autoresponder**

- > Per disattivare una risposta automatica per una mailbox:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Posta.
- 4 Cliccate sull'indirizzo email per cui desiderate disabilitare la risposta automatica.
- 5 Cliccate su Autoresponder nel gruppo Strumenti .
- 6 Cliccate su Disattivare.

La risposta automatica è ora disabilitata. La sua configurazione non è eliminata dal pannello di controllo, quindi la prossima volta che avrete bisogno di utilizzare questa risposta automatica, ripetete la procedura descritta sopra, cliccando su **Attiva** nell'ultimo passaggio.

- > Per cancellare la configurazione di un messaggio di risposta automatica di cui non avete più bisogno:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Posta.
- 4 Cliccate sull'indirizzo di posta elettronica che desiderate.
- 5 Cliccate su Autoresponder nel gruppo Strumenti.
- 6 Selezionate la casella di controllo corrispondente al nome della configurazione e cliccate su X Elimina selezionati.

# Impostazione delle Preferenze lato sito per la gestione di e-mail inviate a utenti inesistenti (Messaggi Respinti)

Quando qualcuno invia un messaggio email a un indirizzo di posta elettronica che non esiste più nel vostro dominio, il mail server predefinito accetta il messaggio, lo processa e quando verifica che all'indirizzo non corrisponde un destinatario, lo restituisce al mittente con la notifica "questo indirizzo non accetta più email". Potete scegliere di:

- Continuare a ristituire tali messaggi ai mittenti (opzioneRimbalzo),
- Inoltrare tali messaggi all'indirizzo e-mail specificato (opzioneCattura per l'indirizzo ),
- Inoltrare tali messaggi ad un altro server di posta con l'indirizzo IP specificato (opzione Redirigere ad un server di posta esterno con indirizzo IP),
- Rifiutare tali messaggi senza accettarli e senza notificarlo ai mittenti (opzioneScartare).

Questa impostazione può aiutare a ridurre il carico del mail server determinato da una notevole quantità di spam, che spesso viene indirizzato a nomi utente generati in modo casuale. Tuttavia, per gli spammer questo può agevolare l'individuazione di indirizzi di posta validi sul vostro server.

- Per configurare le impostazioni a livello di sito per la gestione dell'invio di email a utenti inesistenti:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Posta.
- 4 Cliccate su Preferenze.
- 5 Scegliete l'opzione desiderate e specificate l'informazione come desiderato.
- Cliccate su OK.

# Introduzione di Modifiche Analoghe su Più Account in una Volta Sola

Per salvare tempo e lavoro potete modificare le impostazioni di multiple account di posta in una volta sola. Questa caratteristica viene chiamata operazioni di gruppo.

- > Per realizzare operazioni di gruppo su multiple account di posta:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Mail nel gruppo Servizi.
- **4** Selezionate le caselle di controllo corrispondenti alle account di posta in cui volete modificare le impostazioni.
- 5 Cliccate su F Operazioni di Gruppo.
- 6 Regolate le impostazioni a seconda delle necessità:
  - SelezionateAttiva per abilitare l'opzione corrispondente per gli account di posta selezionati.
  - Selezionate Disattiva per disattivare l'opzione corrispondente agli account di posta selezionati.
  - Lasciate Non modificare selezionato se non desiderate modificare l'opzione corrispondente.
- 7 Cliccate su OK.

## Inviare delle Notifiche per E-mail a Multipli Clienti Contemporaneamente

Quando dovete informare i vostri clienti sulla manutenzione pianificata del server oppure presentare nuove offerte di servizi, potete utilizzare la funzione dell'E-mail di Massa (Server > Messaggi d'E-mail di Massa) per inviare notifiche a tutti i vostri clienti contemporaneamente.

Potete creare modelli di messaggi e utilizzarli se necessario oppure potete inviare messaggi senza utilizzare nessun modello.

Leggete questo capitolo per sapere come:

Creare modelli di messaggi per l'ulteriore uso (on page 258)

Inviare un e-mail a multipli clienti (on page 261)

#### Creare, Modificate ed Eliminare Modelli di Messaggi

- > Per creare un nuovo modello di messaggio:
- 1 Andare su Server > Messagge d'E-Mail di Massa e cliccate su Aggiungi Modello d'E-Mail di Massa.
- 2 Specificate il nome del template nel campo Nome del Template.
- 3 Specificate il nome e l'indirizzo email del mittente nel campo Da.

Potete specificare nome, indirizzo email o entrambi. Per specificare sia il nome che l'indirizzo d'e-mail, utilizzate il sequente formato: Nome

<il-tuo@indirizzo.e-mail>. Per esempio: John Doe
<admin@pleskserver.com>.

- 4 Selezionate il destinatario del vostro messaggio:
  - Se volete che i clienti ricevano il vostro messaggio, selezionate la casella di controllo Clienti e selezionate gli obiettivi necessari dei destinatari: Tutti per inviare messaggi a tutti i clienti, Solo selezionati per inviare messaggi ai clienti che selezionate manualmente, Tutti tranne che i selezionati per inviare messaggi a tutti i clienti tranne che per quelli che selezionerete manualmente.
  - Per selezionare più clienti, cliccate su Seleziona Indirizzi sulla destra della casella di controllo Clienti (questo pulsante non è disponibile se è selezionata la modalità Tutti), selezionate i clienti richiesti nel Clienti Disponibili e cliccate su Aggiungi >>. Per rimuovere i clienti dalla lista dei clienti selezionati, selezionate i clienti richiesti nel campo Clienti Selezionati e cliccate su << Elimina.</p>
  - Se volete che gli amministratori di dominio ricevano il vostro messaggio, selezionate la casella di controllo Amministratori del Dominio e selezionate gli obiettivi necessari dei destinatari: Tutti per inviare messaggi a tutti gli amministratori di dominio, Solo selezionati per inviare messaggi agli amministratori di dominio che selezionate manualmente, Tutti tranne che i selezionati per inviare messaggi a tutti gli amministratori di dominio tranne che per quelli che selezionerete manualmente.
  - Per selezionare più amministratori di dominio, cliccate su Seleziona Indirizzi sulla destra della casella di controllo Amministratori di Dominio (questo pulsante non è disponibile se è selezionata la modalità Tutti), selezionate gli amministratori di dominio richiesti nel campo Amministratori di Dominio Disponibili e cliccate su Aggiungi>>. Per rimuovere degli amministratori di dominio dall'elenco deglil amministratori di dominio selezionati, selezionate gli amministratori di dominio richiesti nel campo Amministratori di Dominio Selezionati e cliccate su << Elimina.</p>

Potete visualizzare la vostra scelta di clienti e amministratori di dominio selezionati in qualsiasi momento cliccato sui rispettivi pulsanti Mostra/Nascondi Selezionati.

- Se desiderate che una copia del messaggio sia inviata alla vostra casella di posta, selezionate la casella di controllo Amministratore di Plesk.
- 5 Specificate l'oggetto del vostro messaggio nel campo Oggetto.

- 6 Digitate il vostro messaggio nel campo **Testo del Messaggio** in formato testo semplice. Se volete che Plesk inserisca in modo automatico i nomi dei destinatari nel vostro messaggio, utilizzate la variabile <name>. I nomi verranno presi dalle informazioni fornite nel campo **Nome Contatto**.
- 7 Cliccate su **OK** per salvare il modello.
- > Per modificare il modello di messaggio:
- 1 Andate su Server > Messaggi d'E-Mail di Massa e cliccate sul modello che vi interessa nella lista.
- 2 Specificate il nome del template nel campo Nome del Template.
- 3 Specificate il nome e l'indirizzo email del mittente nel campo Da.

Potete specificare nome, indirizzo email o entrambi. Per specificare sia il nome che l'indirizzo d'e-mail, utilizzate il sequente formato: Nome

<il-tuo@indirizzo.e-mail>. Per esempio: John Doe
<admin@pleskserver.com>.

- 4 Selezionate il destinatario del vostro messaggio:
  - Se volete che i clienti ricevano il vostro messaggio, selezionate la casella di controllo Clienti e selezionate gli obiettivi necessari dei destinatari: Tutti per inviare messaggi a tutti i clienti, Solo selezionati per inviare messaggi ai clienti che selezionate manualmente, Tutti tranne che i selezionati per inviare messaggi a tutti i clienti tranne che per quelli che selezionerete manualmente.
  - Per selezionare più clienti, cliccate su Seleziona Indirizzi sulla destra della casella di controllo Clienti (questo pulsante non è disponibile se è selezionata la modalità Tutti), selezionate i clienti richiesti nel Clienti Disponibili e cliccate su Aggiungi >>. Per rimuovere i clienti dalla lista dei clienti selezionati, selezionate i clienti richiesti nel campo Clienti Selezionati e cliccate su << Elimina.</p>
  - Se volete che gli amministratori di dominio ricevano il vostro messaggio, selezionate la casella di controllo Amministratori del Dominio e selezionate gli obiettivi necessari dei destinatari: Tutti per inviare messaggi a tutti gli amministratori di dominio, Solo selezionati per inviare messaggi agli amministratori di dominio che selezionate manualmente, Tutti tranne che i selezionati per inviare messaggi a tutti gli amministratori di dominio tranne che per quelli che selezionerete manualmente.
  - Per selezionare più amministratori di dominio, cliccate su Seleziona Indirizzi sulla destra della casella di controllo Amministratori di Dominio (questo pulsante non è disponibile se è selezionata la modalità Tutti), selezionate gli amministratori di dominio richiesti nel campo Amministratori di Dominio Disponibili e cliccate su Aggiungi>>. Per rimuovere degli amministratori di dominio dall'elenco deglil amministratori di dominio selezionati, selezionate gli amministratori di domminio richiesti nel campo Amministratori di Dominio Selezionati e cliccate su << Elimina.</p>

Potete visualizzare la vostra scelta di clienti e amministratori di dominio selezionati in qualsiasi momento cliccato sui rispettivi pulsanti Mostra/Nascondi Selezionati.

 Se desiderate che una copia del messaggio sia inviata alla vostra casella di posta, selezionate la casella di controllo Amministratore di Plesk.

- 5 Specificate l'oggetto del vostro messaggio nel campo Oggetto.
- 6 Digitate il vostro messaggio nel campo **Testo del Messaggio** in formato testo semplice. Se volete che Plesk inserisca in modo automatico i nomi dei destinatari nel vostro messaggio, utilizzate la variabile <name>. I nomi verranno presi dalle informazioni fornite nel campo **Nome Contatto**.
- 7 Cliccate su **OK** per salvare le modifiche.
- > Per eliminare il modello di messaggio:
- 1 Andate su Server > Messaggi d'E-Mail di Massa.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente al modello di messaggi d'e-mail di massa che desiderate eliminare e cliccate su **X** Elimina Selezionato. Confermate la rimozione e cliccate su **OK**.

#### **Inviare Notifiche per E-mail**

- > Per inviare un messaggio d'e-mail a multipli clienti contemporaneamente:
- 1 Cliccate su Server nel pannello di navigazione, quindi cliccate su Messaggi d'E-Mail di Massa
- 2 Se volete utilizzare un modello di messaggio previamente creato da voi (come descritto nella sezione Creare, Modificare e Eliminare Modelli di Messaggi (on page 258)), cliccate sull'icona corrispondente 

   nella colonna Crea messaggio. Se desiderate inviare un messaggio personalizzato, cliccate su Invia E-Mail di Massa.
- 3 Specificate il nome e l'indirizzo email del mittente nel campo Da.

Potete specificare nome, indirizzo email o entrambi. Per specificare sia il nome che l'indirizzo d'e-mail, utilizzate il seguente formato: Nome

```
<il-tuo@indirizzo.e-mail>. Per esempio: John Doe
<admin@pleskserver.com>.
```

- 4 Selezionate il destinatario del vostro messaggio:
  - Se volete che i clienti ricevano il vostro messaggio, selezionate la casella di controllo Clienti e selezionate gli obiettivi necessari dei destinatari: Tutti per inviare messaggi a tutti i clienti, Solo selezionati per inviare messaggi ai clienti che selezionate manualmente, Tutti tranne che i selezionati per inviare messaggi a tutti i clienti tranne che per quelli che selezionerete manualmente.
  - Per selezionare più clienti, cliccate su Seleziona Indirizzi sulla destra della casella di controllo Clienti (questo pulsante non è disponibile se è selezionata la modalità Tutti), selezionate i clienti richiesti nel Clienti Disponibili e cliccate su Aggiungi >>. Per rimuovere i clienti dalla lista dei clienti selezionati, selezionate i clienti richiesti nel campo Clienti Selezionati e cliccate su << Elimina.</p>
  - Se volete che gli amministratori di dominio ricevano il vostro messaggio, selezionate la casella di controllo Amministratori del Dominio e selezionate gli obiettivi necessari dei destinatari: Tutti per inviare messaggi a tutti gli amministratori di dominio, Solo selezionati per inviare messaggi agli amministratori di dominio che selezionate manualmente, Tutti tranne che i selezionati per inviare messaggi a tutti gli amministratori di dominio tranne che per quelli che selezionerete manualmente.
  - Per selezionare più amministratori di dominio, cliccate su Seleziona Indirizzi sulla destra della casella di controllo Amministratori di Dominio (questo pulsante non è disponibile se è selezionata la modalità Tutti), selezionate gli amministratori di dominio richiesti nel campo Amministratori di Dominio Disponibili e cliccate su Aggiungi>>. Per rimuovere degli amministratori di dominio dall'elenco deglil amministratori di dominio selezionati, selezionate gli amministratori di domminio richiesti nel campo Amministratori di Dominio Selezionati e cliccate su << Elimina.</p>
    - Potete visualizzare la vostra scelta di clienti e amministratori di dominio selezionati in qualsiasi momento cliccato sui rispettivi pulsanti Mostra/Nascondi Selezionati.
  - Se desiderate inviare una copia di questo messaggio al vostro indirizzo d'e-mail, selezionate la casella di controllo Amministratore di Plesk.
- 5 Specificate l'oggetto del vostro messaggio nel campo Oggetto.

- 6 Digitate il vostro messaggio nel campo **Testo del Messaggio** in formato testo semplice. Se volete che Plesk inserisca in modo automatico i nomi dei destinatari nel vostro messaggio, utilizzate la variabile <name>. I nomi verranno presi dalle informazioni fornite nel campo **Nome Contatto**.
- 7 Se volete salvare questo messaggio (sia il testo stesso sia l'informazione sui suoi destinatari) come un modello per l'ulteriore uso, selezionate la casella di controllo alla sinistra del campo Salva testo per un nuovo modello chiamato e specificate il nome del modello in questo campo.
- 8 Cliccate su **Invio** per inviare il messaggio. Se avete scelto di salvare il contenuto del messaggio come un modello, verrà creato un modello e sarà ubicato nell'elenco di modelli disponibili.

### **Gestione Mailing List**

Se desiderate inviare offerte e promozioni ai vostri clienti, newsletter o informare i visitatori del vostro sito in merito ad aggiornamenti recenti, potete configurare una mailing list nel vostro sito e invitare i visitatori del vostro sito a iscriversi.

Una lista di posta rappresenta una modalità conveniente di ottenere diversi lettori allo stesso tempo: contiene una lista di indirizzi e-mail di iscritti, combinati in un singolo indirizzo e-mail, su cui viene inserita la vostra informazione, come anche sui notiziari. Le mailing list sono fornite dal software GNU Mailman, che può essere o non essere installato nel vostro server.

#### In questa sezione

Configurazione di una Mailing List	263
Iscrizione e Cancellazione degli Utenti	
Esportare la Lista di Utenti Abbonati	
Invio di Messaggi alla Vostra Mailing List	
Rimozione delle Mailing List	

#### Configurazione di una Mailing List

- > Per creare una mailing list:
- 1 Andate su **Domini** > **nome di dominio** > **Posta** > **Liste di Posta** e cliccate su **Aggiungi Nuova Lista di Posta**.
- 2 Specificate il nome desiderato per la mailing list.
  - Questo può per esempio essere il nome di un dipartimento, un argomento specifico o qualsiasi altro testo in caratteri Latini. Il nome dovrebbe essere sufficientemente corto da essere ricordato con semplicità. Può comprendere caratteri alfanumerici, trattini, trattini bassi e punti.
- 3 Specificate l'indirizzo di posta elettronica dell'amministratore della mailing list.
  - Se dovete modificare l'e-mail dell'amministratore della lista di posta più tardi, andate su **Domini** > **nome di dominio** > **Posta** > **Liste di Posta** > **nome della lista di posta** > **Preferenze** e specificate il nuovo indirizzo email.
- 4 Lasciate selezionata la casella di controllo Informa l'amministratore della creazione della mailing list.
  - Riceverete le istruzioni sull'utilizzo e la gestione della mailing list all'indirizzo e-mail dell'amministratore da voi specificato. Conservate il messaggio.
- 5 Cliccate su OK.

Sarete portati ad una pagina dove potete abbonare utenti alla vostra nuova mailing list. Consultate la sezione Abbonare e Annulare l'Abbonamento di Utenti per ulteriori informazioni.

#### Iscrizione e Cancellazione degli Utenti

- > Per abbonare gli utenti alla mailing list:
- 1 Andate su Domini > nome di dominio > Posta > Liste di posta > nome della lista di posta e cliccate su Aggiungi Nuovo Membro.
- 2 Specificate gli indirizzi e-mail dell'abbonato nel campo **E-mail** e cliccate su **OK**.
- Per abbonare diversi utenti alla lista di posta:
- 1 Creare una lista di indirizzi e-mail degli utenti che volete aggiungere e salvatela nel vostro computer.La lista deve essere in formato di testo normale e deve contenere un indirizzo e-mail per linea.
- 2 Andate su Domini > nome di dominio > Posta > Liste di posta > nome della lista di posta e cliccate su Aggiungi Nuovo Membro.
- 3 Selezionate l'opzione Aggiungi da un file di testo (un indirizzo e-mail per linea) e cliccate su Sfoglia. Nella finestra che si aprirà, trovate la vostra lista con gli indirizzi e-mail degli utenti nel vostro computer e cliccate su OK.
- 4 Cliccate su **OK** per abbonare gli utenti nella vostra lista d'indirizzi e-mail degli utenti alla lista di posta.
- > Per cancellare l'iscrizione di un utente dalla mailing list:
- 1 Andate su Domini > nome di dominio > Posta > Liste di posta > nome della lista di posta.
- 2 Selezionate la casella di controllo alla sinistra dell'indirizzo d'e-mail dell'utente.
- 3 Cliccate su X Elimina Selezionati. Confermate l'eliminazione e cliccate su OK.

#### Esportare la Lista di Utenti Abbonati

- > Per esportare la lista di utenti abbonati ad una lista di posta:
- 1 Andate su Domini > nome di dominio > Posta > Liste di posta .
- 2 Cliccate sull' 📅 icona corrispondente alla lista di posta necessaria.
- 3 Selezionate l'ubicazione dove desiderate salvare la lista di utenti abbonati e cliccate su **OK**.

#### Invio di Messaggi alla Vostra Mailing List

Per inviare una newsletter o una qualsiasi altra informazione alla mailing list, inviate un messaggio all'indirizzo di posta elettronica della mailing list. Tutti gli utenti iscritti lo riceveranno.

#### Rimozione delle Mailing List

- > Per rimuovere una mailing list da un sito:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa nell'elenco.
- 3 Cliccate su Posta.
- 4 Cliccate sull'etichetta Mailing list.
- 5 Selezionate la casella di controllo corrispondente alla mailbox che volete rimuovere.
- 6 Cliccate su X Elimina Selezionati.
- 7 Quando richiesto, cofermate la rimozione e cliccate OK.

## Utilizzare l'Help Desk per Risolvere i Problemi dei Vostri Clienti

Se avete deciso di utilizzare l'help desk integrato con il pannello di controllo e lo avevate configurato come descritto nella sezione Configurare l'Help Desk (on page 93), potete utilizzarlo per ricereve report sui problemi o richieste d'assistenza dai vostri clienti e notificarli quando i loro proflemi siano risolti.

## Visualizzazione delle Richieste di Assistenza nel Vostro Help Desk

- > Per visualizzare i report di problemi che avete nell'Help Desk:
- 1 Cliccate sul collegamento Help Desk nel menu di navigazione.
- 2 Se avete bisogno di visualizzare i report di problemi inviati dagli utenti di questo server, andate al passaggio 4.
- 3 Se avete bisogno di visualizzare i report di problemi inviati all'Help Desk su un altro server che voi gestite utilizzando la funzione Master (come descritto nella sezione Utilizzare l'Accesso Centralizzato ai Vostri Diversi Server di Plesk (on page 296)), nel gruppo Help Desk Globale cliccate su Server, quindi selezionate il server che vi interessa.
- 4 Per visualizzare nuovi report di problemi, nel gruppo Ticket Locali cliccate su Nuovo. Per visualizzare tutti i report, cliccate su Tutti. Per visualizzare tutti i report di problemi aperti e non risolti, cliccate su Tutti Aperti. Per visualizzare i ticket riaperti dagli utenti perché considerano che i loro problemi non sono stati risolti, cliccate su Riaperti. Per visualizzare tutti i ticket chiusi, cliccate su Chiusi.
- 5 I ticket saranno elencati e la seguente informazione addizionale verrà mostrata:
  - Id: numero d'identificazione assegnato dal sistema upon submission,
  - Oggetto del Ticket: un riassunto inviato dal reporter del ticket.
  - Stato del Ticket: nuovo, riaperto, chiuso,
  - Tipo di Reporter: un tipo di account utente del pannello di controllo o un indirizzo d'e-mail dal quale arriva il ticket - un cliente, amministratore del dominio, utente d'e-mail con accesso al pannello di controllo o un utente che inviò un ticket per e-mail,
  - Nome del Reporter: il nome della persona che inviò il ticket, i nomi di dominio per i ticket inviati dai proprietari del dominio oppure gli indirizzi d'e-mail per i ticket inviati per e-mail,
  - Modificato: la data in cui il ticket fu modificato un commento è stato aggiunto o lo stato è cambiato,
  - Coda: l'ordine in cui i reporter di problemi preferirebbero che i loro problemi fossero risolti.
  - Priotità: l'importanza di un problema valutata dal reporter di problemi,
  - Categoria: la categoria alla quale è correlato il ticket.
- 6 Per vedere il contenuto di un ticket, cliccate sull'ID o sull'oggetto del ticket

#### Commenti e Chiusura di un Ticket

- Per chiudere un ticket quando il problema è stato risolto o per inviare un vostro commento:
- 1 Cliccate sul collegamento Help Desk nel menu di navigazione. Se avete bisogno di visitare il Help Desk in un altro server gestito da voi, nel gruppo Help Desk Globale cliccate su Server, quindi selezionate il server che vi interessa.
- 2 Individuate il ticket che vi interessa e cliccate sul suo soggetto o sul suo ID.
- 3 Per chiudere o riaprire un ticket o per inviare un commento, selezionate l'operazione che desiderate eseguire dal menu a tendina Evento del Ticket e, se necessario, digitate un nuovo commento nel campo Nuovo Commento. Cliccate su OK per inviare.

# Migrare Account Utente, Nomi di Dominio e Siti Web da Altre Piattaforme di Hosting

La migrazione di account utente, nomi di dominio e siti web da altre piattaforme di hosting verso il pannello di controllo di Plesk viene realizzato dal Plesk Migration Manager, creato per una migrazione facile e veloce da altri pannelli di controllo della concorrenza di Plesk ed anche per la migrazione da diverse piattaforme di Plesk.

Attualmente, è possibile migrare la seguenti piattaforme per Plesk per Windows:

- Helm, Version 3.1.x
- Helm, Version 3.2.x
- Ensim Pro, Version 3.6, 4.0.1
- Plesk per Unix, Version 2.5.x, 5.x, 6.x, 7.1 7.5.4

Per saperne di più su come realizzare una migrazione, consultate la guida di Plesk Migration Manager.

## Fare il backup e Ripristinare Dati

Con la versione corrente delle utility di backup e ripristino installate ne vostro Control Panel potete:

Fare il backup di domini individuali (siti web). L'archivio di backup includerà tutti i dati collegati all'account dell'amministratore del dominio, al dominio (sito web) ed ai servizi di posta elettronica, includendo il contenuto delle mailbox e le impostazioni antispam ed antivirus.

Pianificare i backup. È possibile pianificare il backup dei vostri domini.

Ripristinare i vostri dati dai backup archiviati.

I clienti a cui erano stati concessi dei permessi per usare gli strumenti di backup e ripristino, possono effettuare il backup e ripristinare le proprie impostazioni di account e siti web attraverso il pannello di controllo. I vostri clienti troveranno dei collegamenti ai loro archivi di backup sulle loro Home page (Home > Backup).

Per fare il backup e per ripristinare i dati dei clienti e del server, è necessario usare le utilità esterne da backup/ripristino fornite con Plesk. Per saperne di più, consultare la guida di Utilità da Backup/Ripristino.

# Fare il Backup di Domini Singoli (Siti Web)

- > Per fare il backup di un dominio (sito web):
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate su Backup nel gruppo Domini.
- 4 Cliccate su Creare Backup nel gruppo Strumenti.
- 5 Selezionate il metodo di backup dalla lista Metodo di Backup.
  - Selezionate l'opzione creare file di backup e memorizzare nell'archivio per creare e memorizzare il file di backup nel server di Plesk.
  - Selezionate l'opzione non memorizzare il file di backup nell'archivio, scaricarlo solo per memorizzare il file di backup nella macchina locale.
  - Per creare e salvare il file di backup nel server FTP, selezionate l'opzione creare il file di backup e memorizzare nel server FTP e seguire questi passi:
  - 1. Specificare il nome del server FTP nel campo d'entrata di testo server FTP.

- 2. Digitare il nome della directory del server FTP dove i backup del dominio sono memorizzati nel campo d'entrata di testo**Direttory di base nel server FTP**.
- 3. Inserire il login del server FTP nel campo d'entrata di testo Login FTP.
- 4. Inserire la password FTP nel campo d'entrata di testo Password FTP.
- 5. Se è necessario, selezionate la casella di controllo Usare modo passivo.

Nota.I campi del server FTP, della directory di base nel server FTP, del Login FTP e della password FTP saranno compilati automaticamente se le impostazioni dell'account FTP sono state specificate previamente (at Domini > Nome di dominio > Backup > Proprietà d'Account FTP).

- 6 Specificate il nome del file di backup.
- 7 Inserite i vostri commenti nel campo d'entrata di testo Commenti.
- 8 Selezionate la casella di controllo **Sospendere dominio** se desiderate sospendere l'attività di tutti i domini durante il backup. Tenete presente che i domini sospesi non sono disponibili per gli ospiti.
- 9 Selezionate la casella di controllo Notifica per e-mail ed immettere l'indirizzo di posta elettronica se desiderate ricevere delle notifiche delle procedure d'inizio e finalizzazione del backup.
- 10 Cliccate su Backup. La procedura di backup inizierà.

**Nota.** Se avete selezionato l'opzione **non memorizzare il file di backup nell'archivio**, **scaricarlo solo** la finestra di dialogo **Scaricare File** comparirà. Specificare l'ubicazione nella vostra macchina locale, dove il file di backup dovrebbe essere memorizzato e poi cliccare su **Salvare**.

11 Una volta completata la procedura di backup, verrà visualizzata una finestra in cui saranno riportati i risultati del backup, inclusi gli errori, se se ne sono verificati. Cliccate su **OK**.

## Eseguire il Backup dei Vostri Database

Plesk vi permette di eseguire il backup e, in seguito, di ripristinare i database usati dai domini ospitati nel vostro server, compresi i loro utenti e contenuti.Potete:

- Eseguire il backup dei database del vostro dominio con tutti i dati e utenti
- Riristinare i database dai file di backup
- Scaricare, Caricare e rimuovere i file di backup del database
- Recuperare gli utenti che sono diventati orfani dopo il ripristino.

#### In questa sezione

Eseguire il Backup dei Database	271
Ripristinare Database	
Mantenere l'Archivio di File di Backup del Database	272
Recuperare Utenti Orfani del Database	

### Eseguire il Backup dei Database

- > Per eseguire il backup di un database:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Database > nome del database e cliccare su Eseguire il Backup Ora.
- 2 Specificare il nome del file di backup e cliccare su **OK**.
- 3 Se volete scaricare il file di backup conseguente, cliccate sul nome di file sulla pagina successiva quando il processo di backup sarà completato. Speceficare l'ubicazione dove volete memorizzare il file e cliccate su Salvare.
- 4 Cliccate su OK.
- Per eseguire il backup di tutti i database del vostro dominio:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Backup > Archivio di Backup di Database, accertatevi che Tutti gli archivi del dominio sia selezionato nel campo Database e cliccate su Eseguire il Backup Ora.
- 2 Specificare il nome del file di backup e cliccare su OK.
- 3 Se volete scaricare il file di backup conseguente, cliccate sul nome di file sulla pagina successiva quando il processo di backup sarà completato. Speceficare l'ubicazione dove volete memorizzare il file e cliccate su Salvare.
- 4 Cliccate su OK.

### **Ripristinare Database**

- > Se il database esiste già e dovete ripristinarne solo il contenuto:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Database > nome del database > Archivio di Backup del Database, selezionare il file di backup richiesto dalla lista e cliccare su Ripristinare Selezionato.
  - Se non avete il file di backup nel vostro server, potete caricarlo nell'archivio del server dalla vostra macchina locale. Consultare la sezione Caricare File di Backup del Dabase nel Server (on page 274) per ulteriori informazioni.
- **2** Confermare il ripristino selezionando la casella di controllo corrispondente e cliccare **OK**.
  - Se state ripristinando il database MS SQL, alcuni utenti del database possono diventare orfani. Al fine di fornire a questi utenti la capacità di accedere e utilizzare il database, è necessario ripararli. Consultare la sezione Recuperare Utenti Orfani del Database (on page 275) per ulteriori informaizioni.
- > Se il database non esiste e dovete crearlo nuovamente da zero:
- 1 Andate su Domini > nome del dominio > Database e cliccate su Aggiungi Nuovo Database.
- 2 Specificare il nome del database, la tipologia e il server per il database che state ripristinando.
  - **Nota.** Potete specificare un nuovo nome di database, ma dovete scegliere il tipo di database corretto: ad esempio, se provate a ripristinare un database MySQL, scegliete il tipo di database MySQL.
- 3 Selezionare la casella di controllo Ripristinare il database dal file di backup.
- 4 Specificare l'ubicazione del file di backup del database. Potete caricare un file di backup dalla vostra macchina locale o specificare un file ubicato nel server.
- **5** Fornire il nome utente e password predefiniti per il database ripristinato.
- 6 Cliccate su OK.

Se state ripristinando il database MS SQL, alcuni utenti del database possono diventare orfani. Al fine di fornire a questi utenti la capacità di accedere e utilizzare il database, è necessario ripararli. Consultare la sezione Recuperare Utenti Orfani del Database (on page 275) per ulteriori informaizioni.

### Mantenere l'Archivio di File di Backup del Database

I file di backup del vostro database sono memorizzati nel vostro archivio di backup del database, accessibile tramite il percorso **Domini** > **nome di dominio** > **Backup** > **Archivio di Backup del Database** nella vostra home page. Ogni database ha il suo archivio di file di backup. Per visualizzare i file di backup di un database concreto, selezionate il database richiesto dal menu **Database**. In modo predefinito, l'archivio di backup del database mostra i file di backup di tutti i database di un dominio.

Nell'archivio di backup del database è possibile:

- Caricare file di backup del database memorizzati su un altro computer
- Scaricate i file di backup del database in un altro computer

Rimuovere i file di backup eccedenti del database dall'archivio di backup del database.

#### In questa sezione

Caricare File di Backup del Database nel Server	274
Scaricare File di Backup di Database Dal Server	274
Rimuovere File di Backup del Database Dal Server	

#### Caricare File di Backup del Database nel Server

- > Per caricare un file di backup nell'archivio di backup:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Backup > Archivio di Backup del Database e cliccate su Caricare File di Backup.
- 2 Selezionare il database che contiene l'archivio dove volete caricare il file di backup nel menu Nome del database.
- 3 Cliccate su Browse... e selezionate il file di backup richiesto.
- 4 Lasciate la casella di controllo Ripristinare backup del database subito dopo il caricamento selezionata se volete che il contenuto del database sia ripristinato appena il file di backup sarà caricato.
- 5 Cliccate su OK.

Il file di backup del database sarà caricato nell'archivio di backup del database specificato.

#### Scaricare File di Backup di Database Dal Server

- > Per scaricare i file di backup dall'archivio di backup:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Backup > Archivio di Backup del Database.
- 2 Selezionare il database che contiene i file di backup che volete sfogliare nel menu **Database**. Lasciare **Tutti i database del dominio** selezionato se volete sfogliare i file di backup di tutti i database su un dominio.
- 3 Cliccare sull'icona ☐ corrispondete al file di backup del database che volete scaricare
- 4 Selezionate la ubicazione dove volete salvare il file di backup e cliccate su Salvare.

Il file di backup verrà scaricato dal repository del backup

#### Rimuovere File di Backup del Database Dal Server

- > Per scaricare i file di backup dall'archivio di backup:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Backup > Archivio di Backup del Database.
- 2 Selezionare il database che contiene i file di backup che volete sfogliare nel menu Database. Lasciare Tutti i database del dominio selezionato se volete sfogliare i file di backup di tutti i database su un dominio.
- 3 Selezionare la casella di controllo corrispondente al file di backup del database che desiderate rimuovere. Cliccate su **X** Elimina selezionati, confermate la rimozione e cliccate **OK**.

### Recuperare Utenti Orfani del Database

Se state ripristinando il database MS SQL, alcuni utenti del database possono diventare orfani. Al fine di fornire a questi utenti la capacità di accedere e utilizzare il database, è necessario ripararli.

- > Per verificare se un database ha utenti orfani:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Database > nome del database.
- 2 Se visualizzate un avviso avvertendo dell'esistenza di diversi utenti orfani che dovrebbero essere riparati per funzionare correttamente, significa che avete utenti orfani che devono essere riparati.
- > Per riparare utenti orfani:
- 1 Andare su **Domini** > **nome di dominio** > **Database** > **nome del database** e cliccare sul pulsante **Riparare ora** corrispondente all'utente orfano che desiderate riparare.
- 2 Fornite una password per questo utente e cliccate su **Riparare**. Se considerate che un utente è un sysuser senza una password, eseguite la riparazione con il campo della password vuoto.
- 3 Ripetere i passaggi 1-2 qualora lo si ritenga necessario per riparare tutti gli utenti orfani.

## Pianificazione dei Backup

- > Per pianificare il backup di un singolo dominio (sito web)
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate su Backup nel gruppo Strumenti.
- 4 Cliccate su Impostazioni di Backup Programmati nel gruppo Strumenti.
- 5 Specificate quando e ogni quanto eseguire la procedura di backup.
- 6 Selezionate l'ubicazione per i file nell'archivio di backup
  - Riversamenti di Dominio i file di backup sono memorizzati nel server Plesk.
  - FTP i file di backup sono memorizati nel FTP remoto. Se selezionate questa opzione, dovete specificare il percorso del server FTP, le credenziali di FTP (login e password) e la directory FTP base nei campi corrispondenti nella pagina Proprietà dell'Account FTP. Se è necessario, selezionate la casella di controllo Usare modo passivo (Domini > nome di dominio > Backup > Proprietà dell'Account FTP).
- 7 Specificate il numero massimo di file di backup memorizzati nel campo corrispondente.
- 8 Specificate la combinazione di simboli con cui devono iniziare i nomi dei file di backup. Questo vi permetterà di distinguere tra i file di backup.
- 9 Selezionate la casella di controllo Sospendere dominio se desiderate sospendere l'attività di tutti i domini durante il backup. Tenete presente che i domini sospesi non sono disponibili per gli ospiti.
- 10 Cliccate su Accendere nel gruppo Strumenti.
- 11 Cliccate su OK.

# Ripristino dei Dati dagli Archivi del Backup

- > Per ripristinare un dominio (Sito web):
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate su Backup nel gruppo Strumenti.
- 4 Cliccate sul nome del file di backup che vi interessa.
- 5 Selezionate la casella di controllo **Sospendere dominio**, se desiderate sospendere tutte le attività del dominio durante il ripristino. Tenete presente che i domini sospesi non sono disponibili per gli ospiti.
- 6 Selezionate la casella di controllo **Notificare per email** e specificate l'email se volete ricevere la notifica sul ripristino.
- 7 Cliccate su Ripristino.
- 8 Una volta completata la procedura di ripristino, verrà visualizzata una finestra in cui saranno riportati i risultati del ripristino, inclusi gli errori, se se ne sono verificati.
- 9 Cliccate su OK.

## Mantenere l'Archivio di File di Backup

I backup del dominio sono memorizzati solitamente in archivi di backup separati per ogni dominio ospitato nel vostro server. Sono accessibili cliccando sul collegamento **Domini**, cliccando il nome di dominio richiesto e cliccando su su **Backup**. Potete gestire questi archivi di backup in questo modo:

- Scaricando file di backup memorizzati in un altro computer
- Scaricando file di backup a un altro computer
- Eliminando file di backup redundanti dall'archivio di backup

#### In questa sezione

Caricamento dei File di Backup sul Server	278
Scaricamento dei File di Backup dal Server	
Rimozione dei File di Backup dal Server	

### Caricamento dei File di Backup sul Server

- > Per caricare un file di backup all'archivio di backup:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate su Backup nel gruppo Strumenti.
- 4 Cliccate su Browse... e selezionate il file di backup richiesto.
- 5 Cliccate su Scaricare.
- 6 Cliccate su OK.

Il file di backup verrà caricato nel repository del backup.

- Per scaricare un file di backup all'archivio di backup da FTP:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate su Backup nel gruppo Strumenti.
- 4 Cliccate su Proprietà d'Account FTP.
- 5 Specificate il percorso per il server FTP, le credenziali FTP (login e password) e directory base di FTP nei campi corrispondenti.
- 6 Cliccate su OK. Questo vi ritornerà alla schermata anteriore.
- 7 Cliccate su Browse... e selezionate il file di backup richiesto.
- 8 Cliccate su Scaricare FTP.
- 9 Cliccate su OK.

Il file di backup verrà caricato nel repository del backup.

### Scaricamento dei File di Backup dal Server

- Per scaricare un file di backup dall'archivio di backup:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate su Backup nel gruppo Strumenti.
- 4 Cliccate sull'icona in correspondenza del file di backup che volete scaricare.
- 5 Selezionate la posizione in cui volete salvare il file di backup e cliccate su Salva.

Il file di backup verrà scaricato dal repository del backup

## Rimozione dei File di Backup dal Server

- > Per eliminare un file di backup dall'archivio di backup:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate su Backup nel gruppo Strumenti.
- 4 Selezionate la casella di controllo corrispondente al file di backup che desiderate eliminare.
- 5 Cliccate su X Elimina selezionati.
- 6 Confermate l'eliminazione e cliccate su OK.

### Visualizzazione delle Statistiche

- > Per visualizzare l'informazione sull'uso del server:
- 1 Cliccate sul collegamento Server nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate su Statistiche nel gruppo Sistema.

Vedrete le seguenti informazioni:

- Informazione del Processore.
- Versione e numero di build di Plesk.
- Il sistema operativo e la versione del suo kernel.
- Numero del codice di licenza di Plesk.
- Attività del server.
- Media di carica del processore per l'ultimo minuto, per i 5 ultimi minuti e per i 15 ultimi minuti.
- La quantità di RAM installa e usata.
- La quantità di spazio swap usato.
- Uso del disco rigido da partizioni e directory.
- Memoria collegata (montata) e dispositivi di memoria di rete.
- Il numero di domini ospitati: attivi mostra i domini che sono in linea; problema mostra il dominio che hanno superato lo spazio su disco e le assegnazioni di larghezza di banda, ma continuano ad essere in linea; passivi mostra i domini che non sono in linea perché sono stati sospesi da voi o dai vostri rivenditori.
- 3 Cliccate su Aggiorna per aggiornare le statistiche del server con gli ultimi dati.
- Per visualizzare l'informazione sui componenti del software installato nel vostro server e gestito dal pannello di controllo d Plesk:
- 1 Cliccate sul collegamento Server nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate su Gestione di Componenti nel gruppo Sistema.
- 3 Cliccate su Aggiorna per aggiornare l'informazione.
- > Per visualizare un report consolidato su un account utente e i siti dell'utente:
- 1 Cliccate sul collegamento Clienti nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome utente che vi interessa.
- 3 Cliccate su Report nel gruppo Strumenti.

- > Per visualizzare un report dettagliato sulle risorse del server e le caratteristiche di hosting usate da un nome di dominio/sito web specifico:
- 1 Cliccate sul collegamento Domini nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate su Report.

#### > Operazioni comuni nei report:

- Per ottenere maggiori dettagli, selezionate l'opzione Report Completo dal menu a discesa Report.
- Per regolare la quantità d'informazione presentata in un report, cliccate su Personalizza, quindi modifica un modello di report esistente (per fare in questo modo, cliccate sul nome di modello di relazione) o create un nuovo modello di report (per farlo, cliccate su Aggiungere Nuovo Schema). Quindi, specificate quante informazioni desiderate che vengano riportate in ciascuna sezione del report: selezionate Nessuna se non volete nessuna informazione, selezionate Riassunto se desiderate una panoramica concisa dei dati, o selezionate Completo se desiderate un report dettagliato. Selezionate la casella di controllo Utilizza come report predefinito e cliccate su OK. Per cancellare il layout personalizzato del report, selezionate la casella di controllo in corrispondenza del nome del layout del report e cliccate su Elimina selezionati.
- Per stampare il report, cliccate su Stampa. Il report si aprirà in una finestra di browser separata. Selezionate l'opzione File > Stampa dal menu del browser per stampare il report.
- Per inviare un report per posta elettronica, digitate l'indirizzo email del destinatario dentro la casella sulla destra del gruppo Report e cliccate su Invia per Email. Se voi siete i destinatari, non è necessario specificare un indirizzo e-mail: il sistema assume in modo predefinito che siete voi i destinatari del report e specifica il vostro indirizzo e-mail, registrato con l'account del vostro pannello di controllo.
- Perchè i report vengano generati automaticamente e inviati tramite e-mail, su base settimanale o mensile, cliccate sull'icona Invio Report e seguite le istruzioni riportate nella sezione "Generazione automatica dei report e invio tramite email".
- Per sapere quante persone hanno visitato il vostro sito, da quale paese e quante pagine hanno visualizzato:
- 1 Cliccate sul collegamento **Domini** nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sul nome di dominio che vi interessa.
- 3 Cliccate su Report.
- 4 Visualizzate le statistiche per le pagine web o i file scaricati o caricati in specifiche aree del vostro sito:
- Per visualizzare le statistiche per le pagine web trasferite dal vostro sito tramite protocollo HTTP, cliccate su Statistiche Web.

- Per visualizzare le statiche per le pagine web trasferite dal vostro sito tramite protocollo sicuro HTTPS, ciccate su Statistiche Web SSL.
- Per visualizzare le statistiche relative ai file trasferiti tramite protocollo FTP, cliccate su Statistiche FTP.
- Per visualizzare l'uso di larghezza di banda per mesi, cliccate su Cronologia del Traffico.
- Per visualizzare l'uso di larghezza di banda da FTP, di servizi Web e di posta in questo dominio, cliccate su Traffico.

Alternativamente, potete visualizzare le statistiche Web di un sito, visitando l'URL: <a href="https://your-domain.com/plesk-stat">https://your-domain.com/plesk-stat</a>. Quando vi verrano richiesti il nome utente e la password, specificate le credenziali del vostro account FTP.

## Visualizzare le Statistiche di Kaspersky Antivirus e Spamassassin

- Per visualizzare la informazione sui virus individuati ed eliminati da Kaspersky Antivirus:
- 1 Andate su Server > Posta > Statistiche e cliccate su Statistiche Virus.
- 2 Selezionate il periodo per cui volete visualizzare le statistiche virus:

Se volete visualizzare informazione piú dettagliata su virus o gli indirizzi e-mail di mittenti o destinatari di posta elettronica, cliccate sulla scheda corrispondente.

- Per visualizzare l'informazione sui messaggi spam individuati e filtrati da Spamassassin:
- 1 Andate su Server > Posta > Statistiche e cliccate su Statistiche Spam.
- 2 Selezionate il periodo per cui volete visualizzare le statistiche spam:

Se desiderate visualizzare l'informazione più dettagliata riguardo i destinatari dei messaggi spam, cliccate sulla scheda **Destinatari** .

# Generazione e Consegna Automatica di Report Per E-mail

- > Per ricevere dei report consolidati su uno o più account utente, regolarmente:
- 1 Andare su Clienti > nome del cliente > Report > Layout > tipo di report > Consegna del Report > Nuovo Piano di Consegna.
- 2 Per ricevere il report nell'indirizzo e-mail registrato con il sistema, selezionate il valore dell'amministratore del server dal menu a discesa Consegnare a. Per ricevere il report a un altro indirizzo e-mail, selezionate l'opzione Indirizzo e-mail specificato e inserite l'indirizzo di posta elettronica. Per inviare i report al client, selezionate l'opzione il client. Per inviare i report del client a tutti i rispettivi clienti, selezionate l'opzione Report su tutti i clienti.
- 3 Selezionate l'intervallo di consegna dal menu a discesa Frequenza di Consegna e cliccate su OK. Potete pianificare l'invio con frequenza giornaliera, settimanale o mensile.
- Per modificare la pianificazione di consegna dei report sullo stato di un account:
- 1 Andare su Clienti > nome del cliente > Report > Layout > tipo di report > Consegna del Report.

- 2 Sotto la colonna Frequenza, cliccate sul link corrispondente alla pianificazione di invio che volete modificare.
- 3 Regolate le impostazioni a seconda delle necessità e cliccate su **OK**.
- > Per cessare la ricezione di report sullo stato di un account:
- 1 Andare su Clienti > nome del cliente > Report > Layout > tipo di report > Consegna del Report.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente alla pianificazione di invio e cliccate su **X** Elimina selezionati. Confermate l'eliminazione e cliccate su **OK**.
- > Per ricevere dei report dettagliati su uno o più domini/siti web, regolarmente:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Report > Layout > tipo di report > Consegna di Report > Nuovo Piano di Consegna.
- 2 Per ricevere il report nel vostro indirizzo d'e-mail registrato con il sistema, selezionate il valore dell'amministratore del server dalmenu a discesa Consegna a. Per ricevere il report a un altro indirizzo e-mail, selezionate Indirizzo e-mail specificato e inserite l'indirizzo di posta elettronica. Se questo nome di dominio/sito web appartiene a un altro utente, è possibile inviare il report a tale utente: selezionate l'opzione client o amministratore del dominio.
- 3 Per ricevere un report su un dato dominio/sito web, lasciate selezionata l'opzione questo dominio. Per ricevere dei report dettagliati su ogni dominio appartenente a un account utente dato, selezionate l'opzione tutti i domini di questo client. Per ricevere dei report su tutti i domini ospitati nel server, selezionate l'opzione tutti i domini.
- 4 Selezionate l'intervallo di consegna dal menu a discesa Frequenza di Consegna e cliccate su OK. Potete pianificare l'invio con frequenza giornaliera, settimanale o mensile.
- Per modificare la pianificazione di invio per un report dettaliato relativo a un dominio/sito web:
- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Report > Layout > tipo di report > Consegna del Report.
- 2 Sotto la colonna Frequenza, cliccate sul link corrispondente alla pianificazione di invio che volete modificare.
- 3 Regolate le impostazioni a seconda delle necessità e cliccate su OK.
- > Per non ricevere più report del dominio:

- 1 Andare su Domini > nome di dominio > Report > Layout > tipo di report > Consegna del Report.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente alla pianificazione di invio e cliccate su Elimina selezionati. Confermate l'eliminazione e cliccate su OK.

## Visualizzazione dei File di Log e Configurazione del Riciclo dei File di Log

Tutte le connessioni al server Web e le richieste di file non trovate nel server sono registrate nei file di log. I file di log vengono analitzzati dalle utility per le statistiche in esecuzione sul server, che possono elaborare report grafici in base alle richieste.. Se voletem potete scaricare i file di log sul vostro computer per farli elaborare da strumenti di analisi statistica di terze parti o visualizzare il loro contenuto per effettuare il debug del web server.

- > Per evitare che la dimensione di questi file di log cresca in modo eccessivo, dovete abilitare la cancellazione automatica e il riciclo dei file di log:
- 1 Andate su **Domini** > **nome di dominio** > **Gestore di Log** > **Rotazione di Log** e cliccate su **Attiva**. Se visualizzate solo **Disattivare** significa che il riciclaggio di log è già attivato.
- 2 Specificate quando riciclare i file di log e quante istanze di file di log immagazzinare nel server. Specificate anche se devono essere compresse e inviate a un indirizzo e-mail dopo essere state elaborate. Cliccate su **OK**.
- > Per visualizzare i contenuti di un file di log o scaricarli nel vostro computer:
- 1 Andate su **Domini** > *nome di dominio* e cliccate su **Gestore di Log** nel gruppo **Hosting** .Verrà visualizzato un elenco dei file di log.
  - Per specificare il numero di linee che volete visualizzare a partire dalla fine del file di log, digitate un numero nella casella sotto il gruppo Preferenze.
  - Per visualizzare i contenuti di un file di log, cliccate sul nome del file.
  - Per scaricare un file sul vostro computer, cliccate sull'icona corrispondente al file che vi interessa.
  - Per rimuovere dal server un file di log processato, selezionate la casella di controllo corrispondente e cliccate su Elimina selezionati. Confermate l'eliminazione e cliccate su OK.

# Monitorare le Connessioni per il Pannello di Controllo, i Servizi FTP e Plesk Server

# Monitoraggio delle Connessioni al Control Panel

- Per verificare quanti dei vostri clienti sono collegati al Control Panel in un determinato momento:
- 1 Cliccate su Sessioni nel menu di navigazione. Verranno visualizzate tutte le sessioni, incluse le vostre, e verrano mostrati i seguenti dettagli:
  - Tipo. Tipo di utente del Control Panel che ha aperto la sessione::
    - per l'amministratore del server.
    - cliente.
    - proprietario di dominio o sito web.
    - utente mailbox.
  - Login. Il nome login con cui l'utente è collegato.
  - Indirizzo IP. L'indirizzo IP da cui è stato effettuato l'accesso al Control Panel.
  - Ora della connessione. Data e ora in cui l'utente ha effettuato l'accesso al Control Panel.
  - Inattività. Periodo durante il quale l'utente, pur essendo collegato al Control Panel, non ha effettuato nessuna operazione.
- 2 Per aggiornare l'elenco delle sessioni degli utenti, cliccate su Aggiorna.
- 3 Per terminare la sessione di un utente, selezionate la casella di controllo corrispondente e cliccate su **X** Elimina selezionati, quindi confermate la rimozione e cliccate su **OK**.

## Monitoraggio delle Connessioni al Servizio FTP

- > Per verificate chi è connesso al vostro server via FTP, in quali directory lavora e quali file sta caricando o scaricando: server:
- 1 Cliccate su Sessioni nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate sull'etichetta **Sessioni FTP**. Verranno visualizzate tutte le sessioni, incluse le vostre, e verrano mostrati i seguenti dettagli:
  - Tipo. Tipo di utente che ha aperto la sessione:
    - utenti non registrato nel Cotrol Panel.
    - utenti FTP anonimi,
    - nministratori di dominio o sito web.
    - amministratori di sottodomini.
    - utenti web (proprietari di pagine web personali senza un nome di dominio individuale).
  - Stato. Stato corrente della connessione FTP.
  - Nome login dell'Utente FTP. Nome a login usato per accedere all'account FTP.
  - Nome di dominio. Il dominio a cui l'utente FTP è connesso al momento.
  - Posizione attuale. La directory in cui l'utente FTP si trova.
  - Nome del file. Il nome del file in corso di gestione.
  - Velocità. Velocità di trasferimento in kilobyte.
  - Avanzamento, %. Percentuale di avanzamento dell'operazione di trasferimento del file
  - Indirizzo IP. L'indirizzo IP da cui è stato effettuato l'accesso all'account FTP.
  - Ora della connessione. Tempo trascorso dall'accesso dell'utente.
  - Inattività. Periodo durante il quale l'utente, mentre era connesso al server tramite FTP, non ha compiuto operazioni.
- 3 Per aggiornare l'elenco delle sessioni FTP, cliccate su Aggiorna
- 4 Per terminare la sessione, selezionate la casella di controllo corrispondente e cliccate su **X** Elimina selezionati.

# Monitorare le Connessioni delle Sessioni dei Terminali al Vostro Server

- > Per sapere quale dei vostri clienti ha accesso al server tramite una sessione Terminal Server in un dato momento:
- 1 Cliccate su Sessioni nel pannello di navigazione e cliccate sulla scheda Sessioni TS. Verranno visualizzate tutte le sessioni, incluse le vostre, e verrano mostrati i seguenti dettagli:
  - S. Lo stato della sessione terminal:
    - U per l'amministratore del server.
    - il cliente ha connessione ed accesso, usando un login e una password validi.
    - il cliente ha connessione, ma non ha accesso.
    - il cliente non ha connessione.
  - Nome. Il nome di questa sessione terminal.
  - Utente. Il nome dell'utente della sessione terminal.

È possibile visualizzare i dettagli della sessione cliccando sul nome di sessione nell'elenco.

- 2 Per aggiornare l'elenco di delle sessioni dei terminali, cliccate su Aggiorna.
- 3 Per disconnettere una sessione terminal, selezionate la casella di controllo rispettiva e cliccate su Disconnetti, quindi confermate la disconnessione e cliccate su OK.
- 4 Per terminare una sessione terminal, selezionate la rispettiva casella di controllo e cliccate su Termina Sessione, quindi confermare la disconnessione e cliccate su OK.

## Accedere al Server Tramite un Desktop Remoto (RDP)

La caratteristica d' accesso del desktop remoto (RDP) consente di aprire sessione in modo remoto al server di Plesk ed interagire con esso tramite l'interfaccia standard del desktop di Microsoft Windows.

- > Per accedere al server tramite l'interfaccia del Desktop Remoto:
- 1 Cliccate su Server nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate su Desktop Remoto nel gruppo Servizi.
- 3 Configurate la risoluzione dello schermo per la sessione sulla risoluzione dello schermo per il menu di sessione finale.

**Nota:** Le risoluzioni più alte sono più gravose per la tua connessione, diminuendo la velocità d'interazione e la larghezza di banda.

- 4 Scegliete il modo di connessione a seconda del proprio browser:
  - Microsoft RDP ActiveX raccomandato per essere usato con il browser di Internet Explorer browser, poiché può darsi che non funzioni con altri browser. Quando questo metodo verrà usato per la prima volta, il vostro browser installerà automaticamente il componente ActiveX necessario, se le impostazioni d'Internet Explorer lo permettono. Se il vostro browser mostra degli avvisi di sicurezza, provate ad abbassare temporaneamente le misure di sicurezza nelle opzioni del browser.
  - properoJavaRDP raccomandato per essere usato con browser Netscape, Mozilla, o Firefox, poiché può darsi che non funzioni con Internet Explorer. Solo la versione 8.0 e le versioni superiori di Opera sono supportate. Questo componente richiede Java Runtime Environment (JRE) per essere installato nel tuo sistema. Se non avete JRE installato, è possibile scaricarlo da <a href="http://java.sun.com/j2se/1.5.0/download.jsp">http://java.sun.com/j2se/1.5.0/download.jsp</a> (versione 1.4 e superiori) ed installarlo prima di usare la funzione desktop remoto.

**Nota:** Non è necessario installare JDK (Java Development Kit) perchè la funzione RDP sia valida.

Se si usa Internet Explorer o Mozilla, si dovrebbe aprire la console di Configurazione di Servizi Terminal in Microsoft Windows (**Start** > **Administrative Tasks**), ed impostare l'opzione di Licenza per ogni utente sullo schermo d'Impostazioni del Server.

- 5 Cliccate su **OK**. Si aprirà una nuova finestra con un'area dove avverrà la vostra ineterazione con il desktop del server.
- 6 Accedere al sistema. Per difetto, Plesk usa il login FTP/Microsoft FrontPage del dominio. Potete fornire qualsiasi login e password.

7 Dopo accedere al sistema, potete iniziare a lavorare con esso, come con il desktop regolare di Windows..

Per terminare la sessione del Desktop Remoto:

Chiudere la finestra di browser con la sessione del desktop remoto. In questo modo, la sessione che era stata iniziata, sarà distaccata dal vostro desktop, ma continuerà attiva sul server. Quindi, quando si inizierà sessione nuovamente, si vedrà il desktop remoto nello stato che era stato lasciato.

0

 Selezionate Start > Disconnettare se si vuole uscire dalla sessione permanentemente (tutte le sessioni aperte consumano le risorse del server).

## Azioni di Login Realizzate dal Vostro Cliente nel Pannello di Controllo

Potete tenervi al corrente delle azioni realizzate da diversi utenti del sistema. Tutte le azioni saranno registrate in un file di log, che potrete scaricare per la sua visualizzazione.È possibile l'acccesso ai sequenti eventi del sistema (azioni):

- L'informazione sull'Amministratore è stata modificata
- Servizio del sistema riavviato, avviato o arrestato
- Indirizzo IP aggiunto, eliminado, modificato
- Impostazioni del Login (periodo concesso d'inattività per tutte le sessioni degli utenti nel pannello di controllo) modificate
- Account cliente creato, eliminato, informazione personale o del sistema è stata modificata
- Lo stato dell'account cliente è stato modificato (sospeso/non sospeso)
- Le preferenze dell'interfaccia del cliente è stata modificata
- Il pool IP del cliente è stato modificato
- Le applicazioni del sito sono state aggiunte o eliminate dal pool del cliente
- Il limite dello spazio su disco è stato raggiunto, per un account cliente
- Il limite dell'uso del traffico è stato raggiunto per un account cliente
- Una preimpostazione del desktop è stata creata, eliminata o modificata
- Il limite dello spazio su disco è stato raggiunto per un dominio
- Il limite dell'uso del traffico è stato raggiunto per un dominio
- Le proprietà dell'account dell'amministratore del dominio sono state modificate
- Dominio creato, eliminato, impostazioni modificate
- Il proprietario del dominio è cambiato
- Lo stato del dominio è stato modificato (sospeso/non sospeso)
- zona DNS aggiornata, per un dominio
- Sottodominio creato, eliminato, impostazioni modificate
- Alias di dominio creato, eliminato, impostazioni modificate
- La zona DNS dell'alias del dominio è stata modificata
- I limiti dell'account cliente (assegnazioni delle risorse) sono stati modificati
- I permessi del clienti sono stati modificati
- I limiti del dominio (assegnazioni delle risorse) sono stati modificati
- Utenti connessi e disconnessi dal Pannello di Controllo
- Account di posta creati, eliminati, modificati
- Liste di posta create, eliminate, modificate, impostazioni modificate
- Hosting fisico creato, eliminato, modificato

- Gli account hosting d'inoltro standard o d'inoltro frame sono stati creati, eliminati, configurati nuovamente
- Account utente web creato, eliminato, modificato
- Applicazione del sito installata, reconfigurate, disinstallata
- Pacchetto di applicazioni del sito installato, disinstallato, aggiornato
- La chiave di licenza è scaduta od aggiornata
- Server database creato, eliminato, aggiornato
- Database creato o eliminato
- Account utente del database creato, eliminato, aggiornato
- GUID del Cliente aggiornato
- GUID del dominio aggiornato
- Il componente di Plesk è stato aggiornato od aggiunto

#### Configurare un Logging di Azioni

- Per configurare un logging d'azioni:
- 1 Selezionate il collegamento Server nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate su Log di Azioni nel gruppo Pannello di Controllo
- 3 Nel gruppo**Azioni registrate** selezionate le azioni da registrare utilizzando le caselle di controllo.
- 4 Nel campo Immagazzinare record in database specificate le opzioni di cleaning del registro di eventi: ogni giorno, ogni settimana, ogni mese o conformemente al numero specificato di record immagazzimati nel database.
- 5 Per ritenere tutti i record dei log di azioni, selezionate l'opzione Non eliminare record .
- 6 Per applicare tutte le modifiche realizzate, cliccate su **OK**.

#### Scaricare il Log d'Azioni

- > Per scaricare il log di azioni nella vostra macchina:
- 1 Andare su Server > Log d'Azioni.
- 2 Nella sezione File di log, selezionate il periodo di tempo utilizzando le caselle a discesa e cliccate su Scaricare.
  - La finestra di dialogo si aprirà, sollecitandovi di selezionare l'ubicazione dove salvare il file di log scaricato.
- 3 Selezionate l'ubicazione e cliccate su Salva.

#### Cancellare il Log d'Azioni

- > Per cancellare il log d'azioni:
- 1 Andare su Server > Log d'Azioni.
- 2 Nella sezione file di Log cliccate su Cancella Log.

### Utilizzare il Meccanismo di Tracking di Eventi

L'Event Manager è progettato per aiutarvi ad organizzare lo scambio di dati tra Plesk e i sistemi esterni. Funziona nel modo seguente: voi create uno script da eseguire su un dato evento del pannello di controllo e quindi creare un gestore di eventi che attivi il processo di eventi. Potete assegnare diversi gestori ad un singolo evento.

#### In questa sezione

Aggiungere Gestori di Eventi	294
Fliminare i Gestori di Eventi	295

#### Aggiungere Gestori di Eventi.

#### Per aggiungere un Gestore di Eventi:

Per esempio, se creiamo un gestore di eventi per l'evento della 'creazione dell'account cliente'. Il gestore accetterà un nome cliente come primo parametro ed il login del cliente come il secondo. Per semplicità, useremo un file sequenziale chiamato test-handler.bat con il sequente aspetto:

```
echo "-----" >> c:\windows\temp\event_handler.log
rem informazione nella data e tempo dell''evento
data /T >> c:\windows\temp\event_handler.log
rem informazione nell'account cliente creato
echo "client created" >> c:\windows\temp\event_handler.log
rem nome del cliente
echo "name: %1" >> c:\windows\temp\event_handler.log
rem login del cliente
echo "login: %2" >> c:\windows\temp\event_handler.log
echo "-----" >> c:\windows\temp\event_handler.log
```

Questo script stampa informazione su un file in modo che non sia possibile controllare la sua esecuzione.

Supponiamo che il nostro script sia ubicato nella directory c:\program files\parallels\plesk\scripts\. Registriamolo creando un gestore di eventi tramite il pannello di controllo:

- 1 Selezionate il collegamento Server nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate Manager di Eventi nel gruppo del Pannello di Controllo.
- 3 Cliccate Aggiungere Nuovo Gestore di Eventi. Appare la pagina di configurazione del gestore di eventi:
- 4 Selezionare l'evento che si vuole assegnare al gestore nella casella a discesa di Eventi.
- 5 Selezionate la priorità per il gestore di esecuzione o specificate un valore personalizzato. Per fare ciò, selezionate personalizzare nell'elenco a discesa di Priorità e digitate il valore.
  - Quando si assegnano diversi gestori ad un singolo evento, si può specificare la sequenza di esecuzione del gestore, stabilendo priorità diverse (il valore più alto corrisponde a una maggiore priorità).
- 6 Selezionate l'utente del sistema, a nome del quale sarà eseguito dal gestore.
- 7 Nel campo d'input Comando, specificare un comando da essere eseguito davanti all'evento selezionato. Nel nostro esempio è c:\program

```
files\parallels\plesk\scripts\test-handler.bat"
<new_contact_name> <new_login_name>.
```

Notate che se i nomi della directory o il nome del file contengono spazi, è necessario citare il percorso.

8 Cliccate su OK.

Nota: Nel comando abbiamo specificato i parametri tra parentesi <new\_contact\_name> and <new\_login\_name>. Prima di eseguire il gestore, saranno sostituiti con il nome ed il login del cliente creato rispectivamente. L'intero elenco di parametri disponibili è fornito sotto. Tenete presente che nell'eliminare operazioni, i parametri di tipo new\_xxx contengono una stringa vuota. Inoltre, con la creazione di operazioni, i parametri del tipo old xxx contengono una stringa vuota.

Ora, se accedete al vostro pannello di controllo di Plesk e create un nuovo cliente, specificando il valore 'Some Client' nel campo nome di Contatto e 'some\_client' nel campo Login, il gestore sarà invocato ed i seguenti registri saranno aggiunti a c:\windows\temp\event handler.log:

```
Sab Giu 26 21:46:34 NOVT 2004 cliente creato nome: Un cliente login: some_client
```

Se volete specificare uno dei nuovi gestori, ripetete le azioni sotto per un altro gestore.

Per saperne di più sugli eventi che possono essere elaborati dal Gestore di Eventi, siete pregati di consultare la Guida Avvanzata di Amministrazione di Plesk per Windows.

#### Eliminare i Gestori di Eventi

- Per eliminare un gestore di eventi:
- 1 Selezionate il collegamento Server nel pannello di navigazione.
- 2 Cliccate Manager di Eventi nel gruppo del Pannello di Controllo.
- 3 Selezionate le caselle di controllo corrispondenti nella lista di gestori e cliccate su X Elimina selezionato.

### Utilizzare l'Accesso Centralizzato per i Vostri Diversi Server di Plesk

Se avete diversi server gestiti da Plesk, potete utilizzare il pannello di controllo su uno dei vostri server per accedere e gestire gli altri server. Per verificare se questa caratteristica è disponibile all'interno del vostro pannello di controllo, verificate se vi è il collegamento **Master** nel pannello di navigazione.

La funzione Master può ricordare le vostre credenziale per accedere ai server gestiti da Plesk (quasi nello stesso modo che il manager della password del browser Web): Quando dovete accedere al pannello di controllo su qualsiasi dei vostri server, dovete accedere alla lista dei vostri server slave nel pannello di controllo e cliccate sull'icona. Il pannello di controllo funzionando in un altro server, si aprirà in una nuova finestra del browser.

Oltre a fornirvi con un singolo punto di entrata per diversi server, la funzione Master può anche selezionare altri server da voi specificati, recuperare l'informazione sullo stato dei servizi del sistema e l'utilizzo delle risorse e mostrare questa informazione nel vostro pannello di controllo.

Come potete vedere, la funzione Master risparmia solo un po' di tempo e alcuni clic. È tutto ciò che fa.Se disponete di diversi server e avete bisogno di una gestione di server perfettamente centralizzata, dovreste usare le soluzioni Plesk Expand o Parallels Business Automation di Parallels.

#### Aggiungere un Record del Server

- > Per aggiungere un record su un server gestito da Plesk al vostro pannello di controllo:
- 1 Andate su Master > Aggiungi Nuovo Server.
- 2 Immettere il nome host e il numero di porta (8443) nei campi rispettivi, specificate il nome di login e la password perché Plesk possa accedere al server slave dato. Potete anche digitare una descrizione per il server slave. Selezionate la casella di controllo Non richiedere informazioni dal server se non desiderate che l'informazione dettagliata del server venga recuperata e presentata nello stesso tempo.
- 3 Cliccate su Imposta.

4 Per caricare un certificato SSL che verrà usato per ottenere una connessione sicura per il pannello di controllo di quel server, cliccate sul pulsanteCertificato. Cliccate su Sfoglia... per ubicare il file del vostro certificato oppure incollate il contenuto del certificato dal clipboard. Dopo di ciò, cliccate sul pulsante Invia File o Invia Testo rispettivamente per caricare il certificato nel server slave.

Quando abbiate bisogno di modificare un record del server, cliccate sul collegamento **Master** nel pannello di navigazione, quindi cliccate il nome host che vi interessa.

### Visualizzare l'Informazione del Server e Accedere a un Server

- > Per visualizzare l'informazione su un server e per accedere al pannello di controllo del server:
- Cliccate sul collegamento Master nel menu di navigazione.
   La seguente informazione viene visualizzata per tutti i server che avete aggiunto:
  - Icona di stato nella colonna S :
    - 🤡 il server è in stato operativo e non vi è sopracarico delle risorse,
    - 📵 alcuni servizi del sistema sono inattivi,
    - vi è almeno un account utente che supera le assegnazioni (spazio disco o larghezza di banda) delle risorse,
    - 3 il server è inattivo o inaccessibile,
    - il server non è stato selezionato per il suo stato.
  - Nome di host.
  - Descrizione descritta da voi.
- 2 Per visualizzare un report del server dettagliato, cliccate sul nome di host che vi interessa.
- 3 Per accedere al pannello di controllo del server, cliccate sull'icona corrispondente .

#### Eliminare un Record del Server

- > Per eliminare un record del server:
- 1 Cliccate sul collegamento Master nel menu di navigazione.
- 2 Selezionate la casella di controllo corrispondente al record che desiderate rimuovere.
- 3 Cliccate su **X** Elimina selezionati. Quindi, confermate la rimozione e cliccate **OK**.

## Aggiornare il Vostro Pannello di Controllo

Potete installare facilmente gli aggiornamenti necessari e perfino rinnovare il vostro pannello di controllo all'ultima versione disponibile usando la funzione Updater nel vostro pannello di controllo.

- > Per aggiornare il vostro pannello di controllo di Plesk:
- 1 Cliccate sul collegamento Server nel menu di navigazione.
- 2 Cliccate su Updater nel gruppo Servizi.

Il pannello di controllo connette al server Plesk Update ufficiale di Parallels su URL <a href="http://autoinstall.plesk.com">http://autoinstall.plesk.com</a>, ottiene l'informazione sulle release disponibili, quindi analizza i componenti installati nel sistema e visualizza le liste delle release e gli aggiornamenti dei componenti disponibili. Per ogni lancio viene mostrata una breve descrizione delle operazioni disponibili.

**Nota.** Per visualizzare la lista degli aggiornamenti già installati, cliccate sulla scheda **Aggiornamenti Installati** .

- 3 Selezionate le caselle di controllo corrispondenti agli aggiornamenti che desiderate installare e cliccate su **Installa**. A questo punto compare una schermata per la conferma.
- 4 Specificate il vostro indirizzo d'e-mail. Vi arriverà una notifica per posta elettronica una volta completato l'aggiornamento. Per confermare l'installazione degli aggiornamenti selezionati, selezionate la casella di controllo e cliccate su **OK**. Gli aggiornamenti selezionati saranno scaricati e installati automaticamente nel modo background.

Potete anche installare tutti gli aggiornamenti necessari utilizzando l'utility esterna di Plesk Auto Updater.

- Per aggiornare il vostro pannello di controllo di Plesk tramite l'opzione di Plesk Auto Updater:
- 1 Aprere il menu Avvio > Tutti i Programmi > Parallels > Plesk > Plesk Auto Updater. Plesk Auto Updater connetterà al sito Web Parallels e ottiene la lista di aggiornamenti disponibili.
- 2 Quando Plesk Auto Updater avrà ottenuto la lista di aggiornamenti disponibili dal sito Web Parallels, selezionate le caselle di controllo corrispondenti ai componenti che desiderate installare.
- 3 Cliccate su Installa.

I vostri aggiornamenti selezionati saranno prima scaricati e poi installati. Seguite le istruzioni sull'Installazione Guidata che vi condurrà attraverso il procedimento dell'installazione.

Dipendendo dall'importanza degli aggiornamenti installati, Plesk potrebbe indicarvi di riavviare il vostro server. Si raccomanda fortemente di riavviare il server, altrimenti il vostro pannello di controllo potrebbe non funzionare correttamente.

#### Note sui procedimenti di aggiornamento:

Quando si aggiorna il pannello di controllo a una versione nuova, riceverete una notifica per posta elettronica relativa all'avvio e la fine del procedimento dell'aggiornamento. Il messaggio di notifica includerà il registro di eventi e un elenco dei componenti installati, se l'aggiornamento verrà eseguito correttamente. Nonostante, potete non ricevere nessuna notifica di errore se il vostro server di posta fallisce. In questo caso, potete verificare gli errore nel file autoinstaller.log ubicato nel disco rigido del server.

Tutte le operazioni del pannello di controllo sono sospese durante l'installazione dei componenti del pannello di controllo correlate alla funzionalità interna di esso.

Se avete bisogno d'installare un nuovo codice di licenza dopo l'aggiornamento, consultate la sezione Aggiornare il Codice della Vostra Licenza (on page 23). Se avete dei problemi nell'installare la chiave di licenza, contattate <a href="mailto:sales@parallels.com">sales@parallels.com</a> (sales@parallels.com).

#### Configurare Plesk Auto Updater per Ricevere le Notifiche Sugli Aggiornamenti del Pannello di Controllo

Potete configurare Plesk per ricevere delle notifiche riguardanti agli aggiornamenti disponibili per il vostro pannello di controllo, in modo da farvi sapere quando è il momento di aggiornare il server Plesk.

- > Per fare che Plesk Auto Updater vi notifichi quando gli aggiornamenti di Plesk sono disponibili:
- 1 Andare su Server > Updater.
- 2 Cliccate sulla scheda Aggiornamento Automatico .
- 3 Selezionare la casella di controllo Attivare l'aggiornamento automatico di Plesk.
- 4 Nei campi Verificare aggiornamenti e il, selezionare la data e l'ora in cui Plesk Auto Updater dovrebbe connettere al sito Web Parallels e verificare gli aggiornamenti.
- 5 Selezionate cosa dovrebbe fare l'Auto Updater quando trova che gli aggiornamenti di Plesk sono disponibili:

- Notificare se gli aggiornamenti sono disponibili per scaricarli. Non scaricare né installare nessun aggiornamento automaticamente - una notifica vi sarà inviata quando gli aggiornamenti saranno disponibili, in modo di farvi aggiornare Plesk manualmente.
- Scaricare gli aggiornamenti automaticamente. Notificare che gli aggiornamenti sono scaricati e pronti per essere installati - gli aggiornamenti sono scaricati automaticamente in un secondo piano; la notifica vi sarà inviata per consentirvi di aggiornare Plesk manualmente senza scaricare gli aggiornamenti.
- 6 Selezionate l'opzione di notifica nella sezione Impostazioni di notifica :
  - Verso email specificate l'indirizzo email al quale Plesk Auto Updater dovrebbe inviare le notifiche.
  - Dall'email specificate l'indirizzo email dal quale Plesk Auto Updater dovrebbe inviare le notifiche.
  - Soggetto specificate il soggetto delle email di notifica. Il soggetto predefinito è "Notifica di Plesk Auto Updater".
- 7 Cliccate su OK.

Potete anche configurare Plesk Auto Updater per ricevere delle notifiche riguardanti agli aggiornamenti disponibili per il vostro pannello di controllo, in modo da farvi sapere quando è il momento di aggiornare il server Plesk.

- Per fare che l'utility di Plesk Auto Updater vi notifichi quando gli aggiornamenti di Plesk sono disponibili:
- 1 Aprire il menu Avvio> Tutti i Programmi > Parallels > Plesk > Configurare Auto Updater.
- 2 Selezionare la casella di controllo Attivare l'aggiornamento automatico di Plesk.
- 3 Nei campi Verificare aggiornamenti e il, selezionare la data e l'ora in cui Plesk Auto Updater dovrebbe connettere al sito Web Parallels e verificare gli aggiornamenti.
- **4** Selezionate cosa dovrebbe fare l'Auto Updater quando trova che gli aggiornamenti di Plesk sono disponibili:
  - Notificare se gli aggiornamenti sono disponibili per scaricarli. Non scaricare né installare nessun aggiornamento automaticamente - una notifica vi sarà inviata quando gli aggiornamenti saranno disponibili, in modo di farvi aggiornare Plesk manualmente.
  - Scaricare gli aggiornamenti automaticamente. Notificare che gli aggiornamenti sono scaricati e pronti per essere installati - gli aggiornamenti sono scaricati automaticamente in un secondo piano; la notifica vi sarà inviata per consentirvi di aggiornare Plesk manualmente senza scaricare gli aggiornamenti.
- 5 Selezionate l'opzione di notifica nella sezione Impostazioni di notifica:
  - Verso email specificate l'indirizzo email al quale Plesk Auto Updater dovrebbe inviare le notifiche.
  - Dall'email specificate l'indirizzo email dal quale Plesk Auto Updater dovrebbe inviare le notifiche.

- Soggetto specificate il soggetto delle email di notifica. Il soggetto predefinito è "Notifica di Plesk Auto Updater".
- 6 Cliccate su Applica.

#### **Configurare gli Aggiornamenti Automatici** del Vostro Pannello di Controllo

Se non desiderate installare gli aggiornamenti manualmente, potete configurare l'Auto Updater di Plesk per scaricare ed installare gli aggiornamenti senza la vostra intervenzione, tenendo Plesk aggiornato automaticamente.

- Per fare che l'Auto Updater di Plesk aggiorni automaticamente il vostro pannello di controllo di Plesk:
- 1 Andate su Server > Updater.



- 2 Cliccate sulla scheda Impostazioni dell'Auto Updater .
- Selezionate la casella di controllo Attiva aggiornamento automatico di Plesk.
- Nei campi Verificare aggiornamenti e il, selezionare la data e l'ora in cui Plesk Auto Updater dovrebbe connettere al sito Web Parallels e verificare gli aggiornamenti.
- Selezionate Scaricare ed installare gli aggiornamenti automaticamente. Opzione Notificare che gli aggiornamenti sono stati scaricati ed installati. Gli aggiornamenti saranno scaricati ed installati automaticamente e vi saranno inviate due notifiche per farvi sapere che gli aggiornamenti sono stati scaricati ed installati in modo corretto.
- Selezionate l'opzione di notifica nella sezione Impostazioni di notifica :
  - Verso email specificate l'indirizzo email al quale Plesk Auto Updater dovrebbe inviare le notifiche.
  - Dall'email specificate l'indirizzo email dal quale Plesk Auto Updater dovrebbe inviare le notifiche.
  - Soggetto specificate il soggetto delle email di notifica. Il soggetto predefinito è "Notifica di Plesk Auto Updater".
- Cliccate su OK.

Se non desiderate installare gli aggiornamenti manualmente, potete configurare l'Auto Updater di Plesk per scaricare ed installare gli aggiornamenti senza la vostra intervenzione, tenendo Plesk aggiornato automaticamente.

- > Per fare che l'utility dell'Auto Updater di Plesk aggiorni automaticamente il vostro pannello di controllo di Plesk:
- 1 Aprire il menu Avvio> Tutti i Programmi > Parallels > Plesk > Configurare Auto Updater.
- 2 Selezionate la casella di controllo Attiva aggiornamento automatico di Plesk.

- 3 Nei campi Verificare aggiornamenti e il, selezionare la data e l'ora in cui Plesk Auto Updater dovrebbe connettere al sito Web Parallels e verificare gli aggiornamenti.
- 4 Selezionate Scaricare ed installare gli aggiornamenti automaticamente. Opzione Notificare che gli aggiornamenti sono stati scaricati ed installati. Gli aggiornamenti saranno scaricati ed installati automaticamente e vi saranno inviate due notifiche per farvi sapere che gli aggiornamenti sono stati scaricati ed installati in modo corretto.
- 5 Selezionate l'opzione di notifica nella sezione Impostazioni di notifica :
  - Verso email specificate l'indirizzo email al quale Plesk Auto Updater dovrebbe inviare le notifiche.
  - Dall'email specificate l'indirizzo email dal quale Plesk Auto Updater dovrebbe inviare le notifiche.
  - Soggetto specificate il soggetto delle email di notifica. Il soggetto predefinito è "Notifica di Plesk Auto Updater".
- 6 Cliccate su Applica.

**Nota.** Potete ricevere una nota nel messaggio di notifica dicendo che non è stato possibile installare qualche aggiornamento nel modo silenzioso. Se ricevete tale nota, si raccomanda di aggiornare Plesk manualmente usando l'Auto Updater di Plesk.

# Configurare un Server Personalizzato di Aggiornamenti per gli Aggiornamenti di Plesk

Se mantenete una grande quantità di server Plesk, per ridurre l'uso di larghezza di banda, potete configurare un'immagine speculare del server ufficiale di Plesk Update nella vostra rete e quindi configurare i vostri server di Plesk per il suo uso.

Potete configurare un'immagine speculare su qualsiasi computer di rete con sistemi operativi Linux o Windows e server Web installati. Le seguenti istruzioni forniscono i passaggi per configurare un'immagine speculare sui server basati su Windows:

- 1 Scaricare l'utility MirrorManager.exe dal sito Parallels su www.parallels.com.
- 2 Copiare e spostare l'utility al server su cui volete configurare l'immagine speculare.
- 3 Eseguire l'utility. L'utility ottiene una lista di aggiornamenti disponibili dal server Parallels e viene visualizzata sulla finestra File di Configurazione del Server.

- 4 Per creare un nuovo file di configurazione in bianco, cliccate su **Nuovo** file. Tenete presente che è possibile anche copiare il file di configurazione ottenuto dal server di Aggiornamenti Parallels (visualizzato nella finestra File di Configurazione del Server) e quindi rimuovere gli aggiornamenti non desiderati dalla lista.Per realizzare una copia del file originale di configurazione, dal menu File selezionate **Duplicare Configurazione** del Server.
- 5 Per regolare in modo conveniente le finestre della schermata, dal menu Finestra selezionate Disponi Verticalmente.
- 6 Decidere quali aggiornamenti vorreste avere disponibili dal vostro server specchio, selezionateli nella finestra File di Configurazione del Server e cliccate su Scaricare. Quando vi sarà richiesto, specificate la directory del server Web dove volete ubicare gli aggiornamenti; per esempio C:\Inetpub\vhosts\default\htdocs\Updates. Cliccate su OK.
- 7 Dalla finestra File di Configurazione del Server, trascinare gli aggiornamenti selezionati verso la finstra a sinistra.
- 8 Fare quanto segue per ogni aggiornamento selezionato:
  - a Cliccate sul nome dell'aggiornamento nella finestra a sinistra.
  - b Nella finestra Proprietà del pacchetto, fate doppio clic sulla voce URL sorgente .
  - c Digitate l'URL al vostro server specchio (per esempio, http://example.com/Updates/) e cliccate su OK.
  - d Doppio clic sulla voce URL Leggimi .
  - e Digitate l'URL al vostro server specchio (per esempio, http://example.com/Updates/) e cliccate su OK.
- 9 Cliccate su Salva con Nome e salvate il file di configurazione nella directory del server Web C:\Inetpub\vhosts\default\htdocs\Updates.
- **10** Definite i tipi MIME in modo appropriato:
  - Andate su Start > Strumenti di Amministrazione > Internet Information Services (IIS)
    Manager > Siti Web, clic sul pulsante destro sul nome di dominio, selezionate
    Proprietà, cliccate sulla scheda Intestazioni HTTP e quindi cliccate sul pulsante Tipi
    MIME .
  - **b** Cliccate su **Nuovo**. Nella casella **Estensione**, digitate .xml, nella casella **Tipi MIME**, digitate application/octet-stream. Cliccate su **OK**.
  - c Cliccate su Nuovo. Nella casella Estensione, digitate .crc, nella casella Tipi MIME, digitate application/octet-stream. Cliccate su OK.
  - d Cliccate su Nuovo. Nella casella Estensione , digitate .msp, nella casella Tipi MIME , digitate application/octet-stream. Cliccate su OK.
  - e Cliccate su Nuovo. Nella casella Estensione, digitate .msi, nella casella Tipi MIME, digitate application/octet-stream. Cliccate su OK.
  - f Cliccate su OK e chiudete Internet Information Services (IIS) Manager.
- 11 Accedere a Plesk ed andate su Server > Updater > Aggiornamento Automatico

.

12 Selezionate la casella di controllo Aggiornare Plesk Automaticamente , digitate l'indirizzo di rete del vostro server specchio e cliccate su **OK**.

### Appendice A. Caratteristiche Avanzate

Oltre alle operazioni disponibili attraverso il pannello di controllo, il software di Plesk garantisce diverse abilità di gestione avanzate, disponibili per l'amministratore dalla linea di comando. L'amministratore può:

- Monitorare lo stato dei servizi vitali di Plesk senza collegarlo con il pannello di controllo.
- Cambiare il nome di host del server di Plesk
- Personalizzare il testo mostrato sulla barra del titulo di Plesk
- Cambiare il formato del numero di serie della zona DNS
- Usare il meccanismo di monitorizzazione per organizzare l'intercambio di dati tra Plesk e i sistemi esterni.
- Cambiare le porte di connessione di Tomcat
- Ripristinare la configurazione della posta elettronica
- Cambiare le porte di connessione di Tomcat
- Gestire diverse entità di Plesk evitando l'interfaccia grafica di Plesk

Per saperne di più sulle caratteristiche avvanzate, siete pregati di consultare la Guida Avvanzata di Amministrazioni di Plesk per Windows.

Per ulteriori informazioni sull'uso delle utility della linea di comado, consultate la Guida dell'Amministratore per le Utility di Linea de Comando di Plesk per Windows.